

DELIBERAZIONI REGIONALI**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 17 N.439/2024 - Approvazione Programma Operativo Regionale della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024, di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati
- 27 N.479/2024 - Designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della società ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.
- 27 N.510/2024 - Approvazione del rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Commissario unico per la bonifica delle discariche
- 27 N.528/2024 - Reg. (UE) 2020/2115 - COPSR 2023-2027 - Interventi agro-clima-ambientali - Deliberazioni n. 2375/2022, n. 371/2023, n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 51/2024: modifica e integrazioni parzialmente condizionate delle disposizioni comuni e dei bandi di SRA01, SRA10, SRA14, SRA19-3, SRA29 e degli avvisi di SRD10 e SRD15; disposizioni in merito all'applicazione nel 2024 delle cause di forza maggiore in relazione agli eventi catastrofici del maggio 2023
- 34 N.531/2024 - Assistenza protesica: strategie regionali per l'operatività del nomenclatore di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017
- 37 N.551/2024 - Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 2196/2023
- 59 N.587/2024 - Applicazione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e relative disposizioni di cui alla DGR n.412/2024 alle operazioni approvate con le DGR n.1379/2023 e n.2038/2023 - conseguenti integrazioni e modifiche DGR n.1379/2023 e DGR n.2038/2023
- 62 N.596/2024 - L.R. n. 7/2020 - art. 5. Costituzione del Comitato scientifico per il patrimonio culturale
- 63 N.599/2024 - DGR 2127/2023: approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Social Housing 2023"- riapertura termini per la presentazione delle domande
- 65 N.601/2024 - Procedura attuativa della DAL 117/2023 per la determinazione e l'erogazione al Comune territorialmente competente del contributo regionale per l'acquisto dalla procedura concorsuale degli alloggi residui originariamente destinati alla locazione permanente
- 72 N.603/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (Reg. (UE) 2021/241 e Decreto MASAF n.413219/2023), di cui alle delibere di Giunta nn. 2245/2023 e 197/2024. Recepimento modifiche approvate al DM n. 413219/2023 dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26/03/2024

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 15 APRILE 2024, N.8

- 78 Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 87 N.255/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia"
- 87 N.257/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Rete Civica Progetto Emilia Romagna"
- 88 N.270/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 89 N.6985/2024 - Approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di finanziamenti spese correnti annualità 2024 di cui alla DGR n. 1885/2023 per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 100 N.6510/2024 - Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazione n. 920/2023. Determinazione n. 25304/2023. Contributi finalizzati alla realizzazione di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici. Prima concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa
- 109 N.6534/2024 - Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 830/2023. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Terza concessione e contestuale impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 112 N.7538/2024 - Delibera num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" - Approvazione imprese iscritte all'Albo - V° provvedimento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

- 117 N.6920/2024 - Concessione del contributo ordinario per l'anno 2024 a favore dei Comuni istituiti mediante fusione dal 2014 (undicesimo anno di finanziamento), dal 2016 (nono anno di finanziamento), dal 2017 (ottavo anno di finanziamento), dal 2018 (settimo anno di finanziamento) e dal 2019 (sesto anno di finanziamento)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI

- 121 N.6004/2024 - Disposizioni attuative di intervento per la gestione di *Bactrocera dorsalis* per la Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024 e successivi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 138 N.7062/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 143 N.6046/2024 - Aggiornamento degli Elenchi regionali dei centri del riuso comunali e non comunali ai sensi della L.R. 16/2015

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 148 N.6890/2024 - Aggiornamento, alla data del 31/03/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione
- 154 N.7359/2024 - Reg. (UE) 2021/2115 - COPSR 2023-2027 -Interventi agro-clima-ambientali - SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22, SRA25 - Deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023: ulteriore differimento termini di presentazione delle domande di sostegno

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 157 N.6313/2024 - O.C.D.P.C. n. 675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Modifica del contributo assegnato al Comune di Borgo Tossignano, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell' OCDPC 978/2023 e proroga della scadenza dei termini stabiliti con determinazione n. 23350/2023
- 159 N.7250/2024 - O.C.D.P.C. n.171/2014 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Modifica del contributo assegnato al Comune di Bagno di Romagna, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell' OCDPC 978/2023

DETERMINAZIONI DELLA RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 160 N.6732/2024 - Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1982/2023 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 301/2024 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale. 1^ Provvedimento
- 164 N.7182/2024 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. XIII Provvedimento
- 170 N.7505/2024 - Finanziamento annuale (a.a. 2022-2023) della borsa di dottorato intitolata alla memoria di Guido Fanti, in attuazione all'art. 8, comma 3 quater, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE ANIMALE

- 170 N.7240/2024 - Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno di cui al bando per l'intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - anno 2024" approvato con deliberazione di Giunta n. 387 del 04/03/2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 173 N.6504/2024 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2023, in applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 921/2023. Secondo provvedimento
- 182 N.6878/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - Disposizioni relative all'applicazione della produzione integrata nei programmi operativi delle OP e delle AOP - Utilizzo dell'applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM impegni misure a superficie" - Definizione termini temporali e scadenze entro cui devono essere fatte le varie comunicazioni con decorrenza dall'annualità in corso

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 187 N.6625/2024 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Mirandola (MO), proposto da Baraldini Ambiente S.r.l.
- 188 N.7094/2024 - Art. 26 bis del D.Lgs 152/2006: fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di Valutazione d'impatto ambientale per il progetto "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)" presentato da La Cart Srl a Socio Unico, localizzato nel comune di Rimini (RN)

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 188 Unione Terre di Pianura - Comune di Castenaso (BO). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.
- 189 Comune di Carpaneto Piacentino (PC). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17, del progetto presentato dalla ditta Giordano S.r.l., che comporta variante alla pianificazione urbanistica vigente
- 189 Comune di Carpaneto Piacentino (PC). Avviso Di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17, del progetto presentato dalla ditta L.M. Mortari S.r.l., che comporta variante alla pianificazione urbanistica vigente
- 190 Comune di Cavezzo (MO) - Avviso di avvenuta conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017
- 190 Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione dell'intervento di sviluppo della produzione dello stabilimento di cartiera di Ferrara S.p.A. sito in Ferrara, Via Guglielmo Marconi, 69, in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC Stralcio" e rilascio di permesso di costruire in deroga per pubblica utilità alle norme del RUE vigente
- 190 Comune di Imola (BO). Ratifica del Procedimento Unico ex art. 53 LR 24/2017 in variante agli strumenti urbanistici comunali per impianto autolavaggio in Via Emilia Ponente – Ditta Carducci Srl
- 191 Comune di Ravenna (RA). Approvazione di ampliamento di attività economica esistente in variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017
- 191 Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017
- 192 Comune di Sissa Trecasali (PR). Avviso di positiva conclusione Conferenza di Servizi comportante variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Sissa Trecasali nell'ambito del procedimento ex articolo 8 del DPR 160/2010 per la nuova costruzione di capannoni ad uso artigianale in loc. Viarolo, Via Lugagano S.n.c. - ditta proprietaria Faccini S.r.l. – ditta utilizzatrice Riva Assemblaggi S.r.l.

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 192 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. N. RA01A0482
- 192 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo/trattamenti antiparassitari mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA), località San Biagio. Prat. N. RA01A0854
- 193 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Russi (RA) - Prat. N. RA07A0183
- 193 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Russi (RA) Prat. N. RA07A0184
- 193 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante e cambio di destinazione d'uso della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), località Coviolo Prat. n. RE02A0446
- 193 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e antincendio mediante 1 pozzo in comune di Argenta (FE), loc. San Nicolò. Prat. N. FE06A0013

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 194 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0350/06RN
- 194 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1745/05RN01
- 195 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1889/05RN01
- 195 Pubblicazione domanda di variante di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO03A0108/23RN
- 196 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO22A0083
- 196 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO23A0040
- 197 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO24A0016

ARPAE-SAC FERRARA

- 197 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via Cento nel Comune di Vigarano Mainarda (FE) – pratica n. FEPPA1479
- 198 Avviso relativo al rilascio della variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via del Commercio nel comune di Goro (FE) – Pratica n. FEPPA1592
- 198 Avviso relativo alla domanda di variante e cambio di titolarità alla concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso plurimo in località Gambulaga nel comune di Portomaggiore (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE12A0015
- 199 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via Sutter nel comune di Ferrara (FE) – Pratica n. FE23A0015

ARPAE-SAC MODENA

- 199 Domanda di rinnovo tardivo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento MO24A0009
- 200 Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO24A0010
- 200 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0022
- 201 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0024 ex7818/S

ARPAE-SAC PARMA

- 201 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Moisè Alessandro e Moisè Roberto - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Beneceto. Proc. PR23A0042 (EX PRPPA0280). SINADOC 28627/2023
- 202 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Società agricola Dall'Aglio Fausto e Mirko s.s. - Domanda 02/08/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. S.Maria del Gisolo. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0044. SINADOC 29305/2023
- 203 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 28 e 31 - Zoni Luca - Domande 11.11.2015 e 29.08.2022 di rinnovo, variante sostanziale e cambio titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Vicomero. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PRPPA1927. SINADOC 20996

- 203 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 27 e 31 - La Boretta Società Agricola - Domande 08.06.2016 e 30.09.2019 di rinnovo e variante sostanziale concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Fontevivo (PR), loc. Bianconese. Proc PRPPA1472. SINADOC 17824
- 205 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 e 31 - Società agricola Ghisoni Remo, Giorgio e Cavalli Vanda SS - Domande 24.12.2015 di rinnovo e 02.10.2019 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. San Pancrazio. Proc PRPPA1172. SINADOC 15788
- 205 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Bonorto Srl - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale, in comune di Parma (PR), loc. Vigatto. Proc PR21A0009. SINADOC 12068
- 206 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - ISME Srl, Az agr Farnese Spa e Malfer Gerard - Domanda 04.06.2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), via Caduti di Nassiria . Concessione di derivazione. Proc. PR19A0027. SINADOC 18271
- 207 Demanio idrico acque - R.R. n. 41/2001 artt. 27 e 31- PAREN SRL - Istanze di rinnovo e di variante di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale e igienico, in comune di Noceto (PR), Via Matteotti. Proc. PR05A0228. SINADOC 39692
- 208 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Ondulati Santerno SpA - Domanda 25.06.2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR), loc. Cepim. Concessione di derivazione. Proc PR19A0031. SINADOC 20259
- 209 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27, 28 e 31 - Cavallone Francesco - Domande 05.01.2016 di rinnovo, 16.05.2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Sissa-Trecasali (PR), Strada Lorno. Proc PR07A0097. SINADOC 18556
- 210 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Porta Adelmo - Domanda 26/02/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso domestico, dal rio Moneglia in comune di Calestano (PR), loc. Capoluogo. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0017. SINADOC 12402/2024
- 211 R.R. n.41/2001 art. 27 - Impresa individuale Guasti Roberta. Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Fontanellato (PR), loc. Rosso, proc PRPPA0547. SINADOC 29438
- 211 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (geotermico) - nel comune di Torrile (PR) PR23A0035
- 212 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PR24A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 212 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PRPPA0766 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 213 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 2 pozzi nel comune di Fidenza (PR). Pratica PRPPA1267
- 213 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante n. 1 pozzo nel comune di Busseto (PR). Pratica PRPPA2147

ARPAE-SAC PIACENZA

- 213 Reg. Reg. n. 41/2001. PARENTI CARLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Borghesa Vecchia. Codice del procedimento PC01A0188. Sinadoc n. 13018/2024

- 214 Reg. Reg. n. 41/2001. ANTONINI ZAMBELLI DELLA CELLA GIAN PIERO. Avviso relativo alla presentazione domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e contestuale modifica non sostanziale (per diminuzione della portata) della concessione DET. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), località Villa Mario. Codice del procedimento PC02A0115. Sinadoc n. 12980/2024
- 214 Reg. Reg. n. 41/2001. ARCELLI FONTANA FRANCESCA. Avviso relativo alla presentazione domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 471 del 22/01/2015 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Castello della Maggia. Codice del procedimento PC10A0035. Sinadoc n. 12957/2024
- 215 Reg. Reg. n. 41/2001. PARENTI CARLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Pontenure (PC), podere Zappello Geroso. Codice del procedimento PC24A0022. Sinadoc n. 13080/2024
- 216 Avviso relativo alla domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) della concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, rilasciata da R.E.R. con D.D. n. 16052 del 06/11/2014, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0173

ARPAE-SAC RAVENNA

- 216 Domanda di concessione di preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA07A0093

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 217 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Foliae Vivai - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), ad uso irriguo - Proc. RE23A0026 – SINADOC 38101/2023
- 217 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Boni Laura concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gualtieri (RE), località Malaspina, ad uso irriguo - Proc. RE21A0005 - SINADOC 9422/2021
- 218 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Consorzio Irriguo Quaresimo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia. (re), località Villa Codemondo, ad uso irriguo - Proc. RE22A0040 - SINADOC 16188/2022
- 218 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria 33117/2017 - Pratica n. – RE22A0041
- 219 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Poviglio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15021/2024 - RE24A0005
- 220 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15106/2024 – RE24A0006
- 220 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Poviglio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 14783/2024 – REPPA3318

ARPAE-SAC RIMINI

- 221 Domanda di variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Rimini (RN) - Pratica n. RNPPA1616
- 221 Domanda di variante sostanziale per aumento volumi (da 21.000 mc/anno a 30.000 mc/anno) alla concessione ordinaria per il prelievo di acque sotterranee da due pozzi in comune di Poggio Torriana (RN) - Pratica n. RNPPA1771

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 222 Domanda di concessione ad uso privato per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 222 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ghiara in comune di Salsomaggiore Terme (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 223 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fosso del Ranchetto, Fosso di Ca' La Viola, Torrente Torbello, Fiume Marecchia, Fosso Boscagnone (Fosso del Doccie), Fosso degli Arnicci, Torrente Fanante (Fosso del Pozzo), Torrente Marecchiola, Rio Maggio, Fiume Savio e Torrente Fanante in Comuni di Pennabilli (RN), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN) e Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 224 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po e fiume Panaro in Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 224 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savena in Comune di Pianoro e Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 225 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Savena in comune di Loiano (BO) – Procedimento: BOPPT0754/24RN
- 225 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in comune di Minerbio (Bo) – Loc. “Cà de Fabbri”. Procedimento BO12T0068/24RN
- 226 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Scolo Allacciante Fantuzza nel Comune di Medicina (Bo) - Procedimento n. BO23T0053
- 226 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nei comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia località Savigno (BO) - Procedimento n. BO23T0054
- 227 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, torrente Lavino in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0154
- 227 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Sillaro in Comune di Casalfiumanese/Castel S.Pietro (BO) – Procedimento: BO24T0026
- 228 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Venola e rii minori nel comune di Marzabotto (BO) - Procedimento n. BO24T0035
- 228 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Zena e Rii minori nel comune di Pianoro - Procedimento n. BO24T0037
- 229 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in Comune di Vergato/Grizzana Morandi (Bo) – Procedimento: BO24T0038
- 229 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Idice in comune di Monterenzio (BO) – Procedimento: BO24T0040
- 230 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0042
- 230 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Felicina in comune di Zola Predosa (BO) – Loc. Riale. Procedimento BO24T0043

ARPAE-SAC FERRARA

- 231 FE24T0003 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 concessione di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po nel comune di Riva del Po, per cui è stata presentata istanza di concessione
- 231 FEPPT0327 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 232 FEPPT0512 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro in Loc. Consandolo nel Comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 232 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0033
- 233 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0035
- 233 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0014
- 234 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano in comune di Forlimpopoli (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0832
- 234 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio titolarità - Codice Pratica FCPPT1945

ARPAE-SAC MODENA

- 234 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0006
- 235 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0009
- 235 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0011
- 236 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0342

ARPAE-SAC PARMA

- 236 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore chieste in concessione ad uso cortilivo/giardino. Procedimento n. PR04T0039
- 237 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro nel comune di Roccabianca (PR), chieste in concessione ad uso agricolo, Procedimento n. PR17T0015
- 237 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso opere di cantierizzazione, Procedimento n. PR24T0012
- 238 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel Comune di Calestano, chieste in concessione ad uso orto domestico e ricovero attrezzi, Procedimento n. PR24T0013
- 238 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Ceno in Comune di Varano de Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso deposito litoide
- 239 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Arianna in comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico
- 239 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in comune di Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo

- 240 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Sanello in comune di Varano de Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso viabilità
- 240 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Enza in comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso area verde e sfalcio

ARPAE-SAC PIACENZA

- 241 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0004
- 241 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0009

ARPAE-SAC RAVENNA

- 242 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco – località Madonna dell'Albero - Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Pratica RA07T0020
- 242 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del Comune di Ravenna – Pratica RA24T0013

ARPAE-SAC RIMINI

- 243 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN02T0010
- 243 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0043
- 244 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di variante a concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0025

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 245 Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Pelliconi & C. S.p.A. - Comune di Ozzano (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.
- 245 Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda C.L.A.I. Società Cooperativa Agricola - Comune di Imola (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE-SAC MODENA

- 245 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO IDROELETTRICO MULINO DI CAMATTI" nel Comune di MONTECRETO (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende la concessione di derivazione di acqua pubblica

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 247 Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e del Capo III della L.R. 04/2018, di approvazione del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), della Modifica sostanziale della Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs 152/2006 e della Variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.R. n. 41/2001 e del R.D. n.1775/1933 e degli altri atti di assenso necessari - relativo al progetto denominato "Riqualficazione allevamento suinicolo" in Comune di Correggio (RE) presentato da Pig Green Italia srl Società Agricola

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

- 248 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ZINCATURA BASTIGLIESE DI BARDELLI FRANCESCO & C. SNC ubic. Impianto: VIA I MAGGIO N. 24, IN COMUNE DI BASTIGLIA (MO) Avviso di avvenuto rilascio

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

- 249 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta GRANITIFIANDRE S.P.A - Avviso di avvenuto rilascio

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

- 249 Avviso di conclusione positiva del procedimento di rilascio di Autorizzazioni Integrata Ambientale a favore della ditta CPL CONCORDIA SOC. COOP. per un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento COEM SPA Via Stradone Secchia 32 nel Comune di Castellarano (RE) loc. Roteglia a servizio dello stabilimento stesso – L.R. 11 ottobre 2024, n. 21

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

- 250 Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. – Ditta: Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. – Installazione sita in Comune di Lugagnano Val d'Arda (PC) – Avviso dell'avvenuto rilascio a seguito di riesame dell'A.I.A.

COMUNE DI PIACENZA

- 250 Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'Unità di Cava UCA/B/C che rappresenta variante in ampliamento dell'Unità di Cava UCA/B nel Comparto B del Polo 42 'Podere Stanga' in Comune di Piacenza (PC)" localizzato in loc. Podere Stanga proposto da "Bassanetti & C. s.r.l."

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 251 Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto
- 252 Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026
- 252 Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026
- 252 Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2024

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

- 253 Comune di Lugo – Approvazione variante non sostanziale a Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) per l'attuazione di un'area a destinazione residenziale sita a Lugo, Via Gobbi e Via Puskin

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 254 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia metallica a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio – Avviso di deposito

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

- 254 Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le modalità previste dall'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento e interventi di manutenzione straordinaria di complesso industriale di proprietà della società Case Investimenti srl e locato alla ditta Industrial Pack srl sito nel Comune di Argelato (BO) in Via della Tecnica n. 20, in variante alla pianificazione vigente

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 255 Castel Bolognese - Acquisizione gratuita di una porzione di terreno destinato al demanio stradale ai sensi dell'art. 31, comma 21, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 – foglio 15 mappale 282 – area parcheggio in via Santa Croce

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BOLOGNA)

- 255 Adozione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale - Avviso di deposito

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

- 256 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito di trasformazione denominato R5 (Articolo 35 L.R. 20/2000; Articolo 4 c. 4 L.R. 24/2017)

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 256 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto classificato nel POC, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e s.m.i. come "Zona terziaria di espansione di nuova previsione", denominato "T4.16" ubicato in fregio a viale Roma
- 256 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo ad un'area classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 08/04/2014 e s.m.i. come "Ambiti specializzati per attività produttive agroalimentari di nuovo impianto" denominata "DA.2-7-stralcio a" ubicata in località San Giorgio in fregio alla Via Zampeschi
- 257 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo al primo stralcio del comparto classificato nel POC, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e successivi aggiornamenti, come "Zona di nuovo insediamento" (ZNI), denominato "ZNI (B) 30", ubicato tra le vie Cervese e Pascal

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

- 257 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine. Avviso di Adozione del Piano ai sensi dell'art. 46 comma 1 della Legge Urbanistica Regionale 24/2017

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

- 258 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per la costruzione, in ampliamento all'attività esistente, di un nuovo impianto serricolo in Via Zoffoli a Gambettola presentato da Vitroplant Italia S.r.l. Società Agricola

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

- 258 Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata "ASP - AN2.7 LASIE", Via Selice – Casello A14: approvazione

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI (PARMA)

- 259 Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto riguardante il "MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI PARCHEGGI NEL COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI: LOCALITA' ANETA, RIMAGNA E TREFIUMI", in variante alla pianificazione territoriale vigente

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

- 259 Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

COMUNE DI PARMA

- 259 Tavola dei Vincoli - Adeguamento meramente ricognitivo a seguito di approvazione di piani e atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, art. 37 della L. R. n. 24/2017 ss.mm. - Aggiornamento cartografico.

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA)

- 260 Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - articolo 46, L.R. 24/2017

COMUNE DI RAVENNA

- 260 Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Piangipane (deliberazione di Giunta comunale n.53 del 13 febbraio 2024)
- 261 Approvazione PUA - Valorizzazione naturalistica parco fluviale dei due fiumi Madonna dell'Albero - AVN6 in via Cinquantasei Martiri

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

- 261 Comune di Rivergaro - DEPOSITO DI PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 6 L.R. 24/2017

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

- 261 Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, via Emilia Est - ditta LPR Srl ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

- 262 Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.Lgs. 38/2021

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

- 262 Approvazione della proposta di accordo ai sensi dell'articolo 61 L.R. n. 24/2017 per l'inserimento nel PUG assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 31 marzo 2023 della proposta di interventi di edilizia residenziale sociale e di edilizia residenziale privata da realizzarsi in località San Michele dei Mucchietti.
- 263 Piano di recupero e rigenerazione urbana di iniziativa pubblica "Autoporto Sud" – Integrazione alla delibera di Giunta Comunale n. 36 del 06.03.2024

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

- 263 Avviso di deposito del progetto di ampliamento edificio produttivo in località Ronco Campo Canneto. Avvio Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato alla variazione del PUG vigente

ACCORDO DI PROGRAMMA**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

- 264 Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale nord di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2. Avviso di avvenuta approvazione

MODIFICA STATUTO**COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FORLÌ-CESENA)**

- 264 Approvazione modifica Statuto comunale

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE**COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)**

- 264 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie nel comune di Bellaria Igea Marina (RN) per l'anno 2024

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

- 273 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bettola (PC) per l'anno 2024

COMUNE DI FIUMALBO (MODENA)

- 275 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Fiumalbo (MO)

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

- 277 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gemmano - anno 2024 (art. 4, Legge regionale 3 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

279 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gragnano Trebbiense per l'anno 2024/2025

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

279 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Medicina per l'anno 2024

COMUNE DI MONTESE (MODENA)

285 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montese - anno 2024 - Conferma

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

287 Revisione biennale pianta organica delle farmacie del Comune di Morfasso anno 2024

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

289 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pianoro per l'anno 2024

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

295 Pianta organica delle farmacie Comune di Polinago - Conferma

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

297 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rottofreno per l'anno 2024

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

301 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sasso Marconi

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

304 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Tizzano Val Parma per l'anno 2024

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FERRARA)

306 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Vigarano Mainarda - anno 2024 - Legge regionale 3 marzo 2016 n. 2

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PIACENZA)

311 Revisione biennale pianta organica delle farmacie del Comune di Ziano Piacentino per l'anno 2024

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

PROVINCIA DI FERRARA

313 SNAM Rete Gas SpA. Metanodotto collegamento Sabbioncello Tresigallo DN 250 (10") DP 24 BAR ed opere connesse. Imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. tratto in comune di Tresignana. Ordine di pagamento della indennità alla ditta S. A. Michelini S.S.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

314 Casola Valsenio. Piano di interventi sport e periferie "Progetto e realizzazione di un nuovo impianto sportivo in Loc. Furina" - Fg 19 Mappali nn. 648 e 649. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. Svincolo dell'indennità definitiva e pagamento a favore della ditta espropriata

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

314 Intervento di "Realizzazione della pista ciclabile Tubone-Castiglia" - CUP F61B21004520006 - Indennità di esproprio e di occupazione temporanea da depositare al MEF - impegno di spesa

- 315 Progetto definitivo per la realizzazione di “Nuovi fabbricati ad uso logistica e relativi uffici - opere di urbanizzazione primaria - stralcio funzionale: nuova rotonda tra le Vie Aldina e Don Minzoni”

COMUNE DI MODENA

- 316 DPR 327/2001 - Pagamento indennità di espropriazione per la realizzazione del progetto definitivo denominato "Stradello sottopassaggio, modifica e adeguamento asse strada collocato tra via della Tecnica e stradello Cimitero Saliceto Panaro" - Autorizzazione pagamento indennità- estratto DD n. 798/2024

COMUNE DI RIMINI

- 316 Avviso di conclusione del procedimento per l'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 3 Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche per l'approvazione di opera pubblica, in deroga all'art. 14 bis L. 241/90 relativamente al progetto denominato "Realizzazione di nuovi manufatti di attraversamento in via Consorziale, in via del Poggio ed in via Buonanotte”

ANAS S.P.A.

- 317 SS 67 “Tosco-Romagnola”. Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 “Tosco-Romagnola” - I STRALCIO - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - BOLOGNA

- 318 Decreto di esproprio e asservimento a seguito di condivisione e corresponsione della indennità, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 8/6/2001 n. 327 e ss.mm.ii., dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R. finalizzato all'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura bolognese, in sinistra del fiume Reno–P.356/P

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

- 319 Intervento denominato “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” rientrante nel “Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia”, finalizzata alla realizzazione di opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia - Estratto determinazione indennità provvisoria per assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n. 7 ditte ai sensi articolo 50 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ed indennizzi per frutti pendenti n. 4 ditte
- 320 Progetto “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” rientrante nel “Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia” - assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico terreni di proprietà di n. 17 ditte catastali - Estratto decreto emesso in base alla determinazione urgente dell'indennità ai sensi articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC FERRARA

- 323 Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n°10 e smi e del Decreto 20/10/2022 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Nuove dorsali MT BOSTON, FAVA e PIVETTI in cavo sotterraneo nel comune di Cento (FE)”. UTFE_110 Società E-Distribuzione SpA

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 324 Avviso di deposito dell'istanza di CHIRON ENERGY SPV 28 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 9,221 MW, da realizzarsi in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione

ARPAE-SAC FERRARA

- 325 Dlgs 22/10 art.3 c.7. - PERMESSO DI RICERCA RISORSE GEOTERMICHE, denominato “CODIGORO” nei Comuni di Fiscaglia, Codigoro, Mesola, Ostellato, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Tresignana e Riva del Po in Provincia di Ferrara. Rilasciato a ENEL GREEN POWER ITALIA Srl.

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

- 325 Realizzazione di impianto fotovoltaico in loc. Corniola - presentata dalla società ENERFIR SRL di Bolzano di potenzialità pari a 2,08980 MW - Procedura P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e Linee guida nazionali - installazione di fonti da energie rinnovabili D.M. 10 settembre 2010 – Conclusione Procedura – Autorizzazione

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC MODENA

- 325 Avviso di avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata “NEW VILLA SORRA” n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO). Rif. AUT_2696700_UT-MO_3575/4987.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MARZO 2024, N. 439

Approvazione Programma Operativo Regionale della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024, di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 224 dell'8 luglio 2003 "Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";

- il Decreto Legislativo n. 227 del 14 novembre 2016 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/412, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio";

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 novembre 2017 "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";

- la Legge Regionale n. 25 del 22 novembre 2004 "Norme in materia di organismi geneticamente modificati" che disciplina l'utilizzo di organismi geneticamente modificati nell'ambito del territorio regionale ed in particolare l'art. 2, comma 1, che alla lettera a) stabilisce che la Regione adotta iniziative o misure dirette a evitare la diffusione incontrollata di organismi geneticamente modificati nell'ambiente e prevenire l'ibridazione delle produzioni tradizionali e biologiche per mantenere la ricchezza distintiva delle colture;

- il Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati di cui all'allegato I del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 novembre 2017, sul quale è stata resa informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 09 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. atti n. 256/CSR del 9 novembre 2023);

- la propria deliberazione n. 640 del 26 aprile 2023 "Approvazione Programma Operativo Regionale della Regione Emilia-Romagna per L'anno 2023, di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";

Considerato che:

- sulla base del Programma Operativo Nazionale annuale sono predisposti i Programmi Operativi Regionali annuali (POR) che, ai sensi dell'Allegato 1 del richiamato Decreto ministeriale, sono trasmessi entro il 30 aprile di ciascun anno al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Autorità nazionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 224/2003;

- il Programma Operativo Regionale ha lo scopo di:

- programmare e coordinare l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM);
- garantire il flusso di informazioni tra le amministrazioni centrali, regionali e locali;
- assicurare adeguata informazione pubblica rendendo disponibili i risultati dell'attività svolta sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Dato atto che ciascuna Regione, ai sensi del più volte citato Decreto ministeriale, deve predisporre il proprio Programma volto a definire il quadro regionale, le analisi di rischio, le strategie e i criteri operativi per dare corso alle ispezioni e alla gestione delle eventuali non conformità riscontrate a seguito dei controlli per ciascuna delle linee di attività previste dal Piano generale per l'attività di vigilanza;

Considerato inoltre che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM), come previsto dalla "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2024;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito, approvando il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024, di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, nella formulazione di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi,

delibera

1) di approvare il “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna, per l’anno 2024, di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati”, nella formulazione di cui all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni di dare corso all’attuazione del Piano stesso, ivi compresa la rendicontazione delle attività eseguite e l’adozione di eventuali adeguamenti non sostanziali che si rendessero necessari per rispondere ad intervenute necessità nel rispetto degli obiettivi generali e delle finalità stabilite;

3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

POR vigilanza OGM 2024



Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE
MODIFICATI**

Anno 2024

Sommario

Sommario.....
Attività I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.....
Attività II. Attività di vigilanza relativa all'immissione in commercio di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.....
Attività III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.....
Attività IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.....

Premessa

Il presente PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI per l'anno 2024 è stato redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente “Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati”;
- D.M. MATTM n. 200 del 2/09/2020 e D.M. MITE n.118 del 16/03/2022 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il MATTM degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;
- Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, comunicato con nota del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie prot. 03/11/2023.1120369.E pubblicato sul sito: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biosicurezza/programma_operativo_nazionale_2024.pdf;
- Sul Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati di cui all'allegato I del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 novembre 2017, è stata resa informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. atti n. 256/CSR del 9 novembre 2023).

Il programma operativo regionale:

- è previsto a cadenza annuale ed è da trasmettere entro il 30 aprile di ciascun anno al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), autorità nazionale competente ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 224;
- definisce il quadro regionale, le analisi di rischio, le strategie e i criteri operativi per dare corso alle ispezioni e alla gestione delle eventuali non conformità riscontrate a seguito dei controlli per ciascuna delle seguenti linee di attività previste dal piano generale per l'attività di vigilanza:

- I. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato;
- II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione;
- III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per coltivazione;
- IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

Le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) come stabilito dalla "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2024; nello specifico per la Regione Emilia-Romagna saranno effettuate dall'ISZLER (Istituto Sperimentale Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia-Romagna).

Attività I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

- **Sperimentazioni con OGM diversi da piante superiori geneticamente modificati**

Per la Regione Emilia-Romagna questa attività di vigilanza non è applicabile per l'anno 2024 in quanto non risultano essere state autorizzate tali attività sperimentali nel territorio di competenza.

- **Sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate**

Non risultano attualmente in corso sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate quindi questa attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

Attività II. Attività di vigilanza relativa all'immissione in commercio di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

Con il presente programma operativo vengono individuati i luoghi presso cui effettuare i controlli tra quelli in cui gli OGM vengono utilizzati o detenuti per essere messi a disposizione di terzi.

- **OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE**

Ad oggi gli OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE sono 6 linee di garofano (*Dianthus caryophyllus* L.) geneticamente modificate nel colore del fiore, destinate al mercato dei fiori recisi come di seguito riepilogato:

Tabella 1. OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE			
GAROFANO <i>Dianthus caryophyllus</i> L.			
Nome commerciale	Nome dell'evento	Identificatore unico	Decisione
FLORIGENE®Moonvista™	FLO-40685-2	FLO-40685-2	2019/1300/UE del 26 luglio 2019
	SHD-27531-4	SHD-27531-4	2016/2050/UE del 22 novembre 2016
	IFD-26407-2	IFD-26407-2	2015/694/UE del 24 aprile 2015
	IFD-25958-3	IFD-25958-3	2015/692/UE del 24 aprile 2015
FLORIGENE®Moonaqua™ 123.8.12	FLO-40689-6	FLO-40689-6	2009/244/CE del 16 marzo 2009 (autorizzazione rinnovata nel 2019 - C/NL/06/01_001)
FLORIGENE®Moonlite™123. 2.38	FLO-40644-6	FLO-40644-6	2007/364/CE del 23 maggio 2007 (autorizzazione rinnovata nel 2017-C/NL/04/02_001)

Nelle decisioni di autorizzazione della Commissione europea, riportate nella Tabella 1, sono indicati l'identificatore unico per ciascuna delle 6 linee di garofano e le condizioni per l'immissione in commercio. Per le 6 linee di garofano geneticamente modificate nel colore del fiore è prevista una sorveglianza generale e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza regionale ha quindi l'obiettivo di verificare quanto segue:

- a. il prodotto può essere immesso in commercio solamente a scopo ornamentale;
- b. non ne è consentita la coltivazione;
- c. su un'etichetta o in un documento che accompagna il prodotto devono figurare la dicitura «Questo prodotto è un organismo geneticamente modificato» o «Questo prodotto è un

garofano geneticamente modificato» e la dicitura «Non destinato al consumo umano o animale né alla coltivazione».

Saranno eseguite indagini territoriali per identificare i siti di vendita all'ingrosso di fiori recisi e per il 2024 si prevede l'ispezione di almeno un sito all'ingrosso e uno al dettaglio per verificare l'eventuale presenza di fiori OGM e, in caso, la correttezza della documentazione identificativa.

- OGM autorizzati ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003.

Ad oggi, le tipologie di OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 sono 15 eventi di cotone, 44 eventi di mais e le relative combinazioni, 8 eventi di colza e le relative combinazioni, 26 eventi di soia e le relative combinazioni ed 1 evento di barbabietola da zucchero. Nella Tabella 2 del PON2024, è riportata la lista degli OGM autorizzati all'immissione in commercio come alimenti e mangimi ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 per i quali è richiesta la sorveglianza generale; per tutti questi prodotti non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

Per il 2024 le attività ispettive saranno prioritariamente effettuate presso i siti di stoccaggio di mais, soia, e colza. L'attività di vigilanza ha lo scopo di monitorare gli eventuali effetti ambientali derivanti dalla dispersione accidentale nell'ambiente di OGM, verificando la dispersione in ambiente di granella e l'eventuale insorgenza di piante avventizie da semente vitale.

Il MASE non ha fornito indicazioni sui siti da controllare; per cui l'elenco dei siti di stoccaggio sementi a scopo alimentare e mangimistico è stato prodotto a seguito di indagine su base di dati regionale e di consultazione della base dati SINVSA (Sistema Nazionale Veterinario per la Sicurezza Alimentare).

A seguito della redazione dell'elenco dei siti di stoccaggio da sottoporre a controllo per il 2024, l'attività di vigilanza regionale consiste in almeno una ispezione per provincia presso uno di questi siti con eventuale campionamento di semente o di piante avventizie seguendo le istruzioni riportate nei protocolli ufficiali, da compiersi entro il 31/12/2024.

Attività III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024. Il PON2024 non prevede specifiche verifiche ispettive per questa attività poiché in Italia con decisione di esecuzione (UE) 2016/321 è stato stabilito il divieto di coltivazione dell'unico OGM autorizzato con decisione della Commissione 98/294/CE alla coltivazione nell'Unione europea (mais MON810).

Attività IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come

modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

Il 5 marzo del 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE la decisione di esecuzione (UE) 2016/321 della Commissione europea che modifica l'ambito geografico dell'autorizzazione alla coltivazione del mais MON 810, unica pianta superiore GM autorizzata alla coltivazione nell'Unione europea; in Italia è applicato il divieto di coltivazione di tale mais geneticamente modificato. L'attività di vigilanza prevede la verifica del rispetto di tale divieto.

Nella tabella che segue è riportata la superficie regionale e provinciale coltivata a mais dove saranno effettuate le verifiche ispettive di cui sopra.

Tabella 2. Estratto della Tabella 3 del PON2024. Superficie totale nazionale, regionale e provinciale in ettari coltivata a mais.

	2022	2023	2022-2023	% della media delle superfici totali 2022-2023 da ispezionare nel 2024 (in ettari)	
	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	media superfici totali (in ettari)	0,1%	0,3%
Italia	563704	507520	535612	535,61	1606,83
Emilia-Romagna	59148	54243	56695,5	56,6955	170,086
Piacenza	9337	9336	9336,5	9,3365	28,0095
Parma	3626	3500	3563	3,563	10,689
Reggio nell'Emilia	5250	5250	5250	5,25	15,75
Modena	5264	4295	4779,5	4,7795	14,3385
Bologna	7402	7402	7402	7,402	22,206
Ferrara	23625	20500	22062,5	22,0625	66,1875
Ravenna	4310	3660	3985	3,985	11,955
Forlì-Cesena	220	200	210	0,21	0,63
Rimini	114	100	107	0,107	0,321

Infatti, nel 2024 le attività ispettive della Regione riguardano la verifica del rispetto del divieto di coltivazione del mais MON810. La superficie regionale o provinciale coltivata a mais sottoposta a controlli è compresa tra lo 0,3% e il 0,1% della media delle superfici regionali ISTAT coltivate a mais negli anni 2022-2023 come sopra specificato ovvero per l'Emilia-Romagna si tratta di una superficie che va da 56,69 a 170,08 ha.

È previsto che dovranno avere carattere prioritario i controlli da effettuare in appezzamenti di mais in coltivazione ordinaria, ma in prossimità di aziende agricole biologiche che coltivano mais. Si evidenzia che in Emilia-Romagna la superficie coltivata a mais biologico è pari a 3.904,84 ha (come da Tabella 4 del PON2024 che si riporta in estratto).

Tabella 3. Estratto della Tabella 4 del PON2024- Superficie coltivata a mais biologico.

Media della superficie regionale coltivata a mais biologico			
	Superficie totale in ettari mais biologico 2021 (fonte SINAB)	Superficie totale in ettari mais biologico 2022 (fonte SINAB)	Media in ettari 2021-2022
Italia	17.393,53	18.171,90	17.782,72
Emilia-Romagna	3.828,35	3.981,32	3.904,84

Al fine di applicare il criterio di priorità sopra enunciato e sulla base delle informazioni di denuncia di coltivazione del 2023 (uniche disponibili al momento), si stabiliscono i seguenti criteri ordinatori:

- Si individuano in ordine di priorità i comuni della regione articolati su base provinciale, in cui è maggiore la superficie degli appezzamenti di mais in coltivazione biologica, dove quindi ci sarebbe un maggior rischio potenziale di contaminazione.
- Si seleziona il primo comune di ogni provincia dove sarà sottoposto a vigilanza, campionamento ed analisi un appezzamento di mais in coltura convenzionale coltivato nel 2024 da una delle aziende che hanno coltivato più mais vicino ai biologici (dati 2023) scegliendo, possibilmente, un appezzamento limitrofo ad una coltivazione di mais in coltura biologica.

Le ispezioni saranno quindi effettuate nei campi coltivati a mais come da documentazione in atti, con esclusione di quelli coltivati a mais biologico, con campionamento di materiale vegetale da eseguirsi come indicato nel protocollo di campionamento delle piante di mais per la vigilanza sul divieto di coltivazione in Italia del mais MON810, messo a punto dal Dipartimento per la Sicurezza Alimentare, Nutrizione Sanità Pubblica Veterinaria dell'istituto Superiore di Sanità (ISS).

Il competente ufficio regionale provvederà ad incaricare gli ispettori attingendo dal registro nazionale di cui al D.M. MATTM n. 200 del 2/09/2020 ed aggiornamenti successivi.

Gli ispettori regionali individuano un totale di 9 siti regionali dove effettuare i controlli in campo nel rispetto delle indicazioni sopra riportate e delle analisi di rischio correlate alla distribuzione del mais per provincia.

L'analisi dei campioni prelevati è affidata all' ISZLER nell'ambito della collaborazione con la rete di laboratori NILO che prevede un numero limitato di analisi; il trasporto si organizza sfruttando la rete di consegna dei campioni al laboratorio della sede centrale di Brescia.

Al termine delle attività previste dal presente Programma operativo regionale il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni predisporrà un'adeguata relazione finale sui risultati ottenuti contenente eventuali indicazioni migliorative per la programmazione della vigilanza nelle annualità successive.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 MARZO 2024, N. 479

Designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della società ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di designare riconfermando, ai fini di dare attuazione all'articolo 3 del Patto parasociale tra Regione Emilia-Romagna e Rimini Congressi S.r.l., come membro del Consiglio di Amministrazione della società ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A., in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, il dott. Gian Luca Brasini, nato a Cesena il 08/12/1968, per una durata in carica fino alla scadenza naturale dell'organo;

b) omissis;

c) omissis.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MARZO 2024, N. 510

Approvazione del rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Commissario unico per la bonifica delle discariche

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Su proposta dell'Assessore all'“Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le finalità e i motivi descritti in parte narrativa, che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di rinnovare la collaborazione con il Commissario Straordinario finalizzata alla promozione delle migliori pratiche di collaborazione e condivisione volte all'innovazione, al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire bonificati, ai cittadini, i siti contaminati ed i siti che attualmente ospitano discariche abusive;
2. di prorogare l'efficacia dell'accordo sino alla data del 31 marzo 2025, con possibilità di rinnovo o proroga tramite consenso di entrambe le parti fino alla conclusione delle attività di bonifica.
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, in particolare per quanto riguarda l'art. 23, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare inoltre per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MARZO 2024, N. 528

Reg. (UE) 2020/2115 - COPSR 2023-2027 - Interventi agro-clima-ambientali - Deliberazioni n. 2375/2022, n. 371/2023, n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 51/2024: modifica e integrazioni parzialmente condizionate delle disposizioni comuni e dei bandi di SRA01, SRA10, SRA14, SRA19-3, SRA29 e degli avvisi di SRD10 e SRD15; disposizioni in merito all'applicazione nel 2024 delle cause di forza maggiore in relazione agli eventi catastrofici del maggio 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, ed in particolare l'articolo 1 a norma del quale, per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;

Dato atto, inoltre, che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), con nota prot. 0693655 del 18/12/2023 avente ad oggetto "Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027: trasmissione della quarta notifica con le richieste di emendamenti al testo ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (UE) n. 2021/2115" ha comunicato alla Commissione Europea alcune modifiche agli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC vigente, al fine di garantire la loro corretta esecuzione; tali modifiche entrano in vigore a partire dalla data di ricezione delle stesse da parte dei servizi della Commissione europea, avvenuta sempre in data 18/12/2023;

Dato atto altresì che:

- con propria deliberazione n. 2375 del 27 dicembre 2022, sono stati approvati:
- le Disposizioni comuni per gli interventi a superficie agricole applicabili alle domande presentate a partire dal 2023 e in prosecuzione da programmazioni precedenti, di cui all'Allegato 1 della citata deliberazione n. 2375/2022;
- i bandi unici regionali con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2023, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui agli Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 della medesima deliberazione n. 2375/2022:
- SRA01 – ACA1 – produzione integrata;
- SRA03 – ACA3 – tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA04 – ACA4 – apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA07 – ACA7 – conversione seminativi a prati e pascoli;
- SRA08 – ACA8 – gestione prati e pascoli permanenti;
- SRA13 – ACA13 – impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;
- SRA14 – ACA14 – allevatori custodi della agrobiodiversità;
- SRA15 – ACA15 – agricoltori custodi della agrobiodiversità;
- SRA19 – ACA19 – riduzione impiego fitofarmaci;
- SRA26 – ACA26 – ritiro seminativi dalla produzione;
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- con propria deliberazione n. 371 del 13 marzo 2023 sono state disposte alcune modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 2375/2022;
- con propria deliberazione n. 2133 del 4 dicembre 2023, sono stati approvati:
- i bandi unici regionali con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui agli Allegati 1, 2 e 3 della stessa deliberazione n. 2133/2023:
- SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;
- con propria deliberazione n. 2170 del 12 dicembre 2023, sono stati approvati:
- le Disposizioni comuni per gli interventi a superficie agricole applicabili alle domande presentate a partire dal 2024 e in prosecuzione da programmazioni precedenti, a modifica dell'Allegato 1 della citata deliberazione n. 2375/2022;
- i bandi unici regionali con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui agli Allegati 2, 3 e 4 della stessa deliberazione n. 2170/2023:
- SRA– ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
- SRA – ACA 12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
- SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;
- con propria deliberazione n. 51 del 15 gennaio 2024, sono stati approvati i bandi unici regionali per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 73-74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 2 della stessa deliberazione n. 51/2024;
- Azione 1 “Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici non agricole” dell’Intervento SRD10 “impianti di forestazione/imboscamento di terreni non agricoli”;
- Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell’Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Considerato che la sopra citata nota del MASAF prot. n. 0693655 del 18/12/2023 prevede, tra altro, nel capitolo 4.1.2.4.6 all'interno della Tabella PLT e Sottosezione 5 - Interventi a superficie o a capo - Aspetti trasversali, la modifica alla tabella di conversione dei capi in UBA per gli “Ovini e caprini” in quanto viene aggiunta l’indicazione “di età superiore a 12 mesi” diversamente da quanto riportato nelle deliberazioni n. 2170/2023 e n. 2133/2023 nella “Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA”;

Considerato inoltre che tali modifiche sono immediatamente operative, ma condizionate all’approvazione da parte della Commissione UE della proposta di modifica del PSP;

Ritenuto pertanto necessario adottare la tabella di conversione UBA in vigore a partire dall’annualità 2024 riportata in allegato 1) parte integrante del presente atto, a modifica della tabella di conversione capi in UBA riportata nelle deliberazioni n. 2170/2023 e n. 2133/2023, stabilendo quanto segue:

- per le domande di pagamento 2024 e successive di SRA14 e del Tipo di operazione 10.1.05, riferite ad impegni assunti con Bandi di precedenti annualità, il numero minimo di UBA oggetto di impegno da mantenere è pari a quello oggetto di concessione e il pagamento verrà riconosciuto per il numero di UBA ricalcolate sulla base della tabella di nuova adozione di cui all'allegato 1, senza l'applicazione di sanzioni nel caso tale valore risulti inferiore al numero di UBA oggetto di concessione;
- per le domande di sostegno SRA 14, presentate in attuazione della deliberazione n. 2133/2023, il numero minimo di UBA da mantenere, è definito in applicazione della nuova tabella di conversione UBA;
- per le domande di pagamento 2024 e successive della Misura 11 e dell'Intervento SRA29 con zootecnia biologica, il numero di UBA ammissibili ai fini della maggiorazione zootecnica è calcolato utilizzando la nuova tabella di conversione dei capi in UBA;

Ritenuto altresì necessario, in applicazione della seguente previsione "Per le annualità successive alla prima dovranno essere rispettate le tempistiche di iscrizione annuale previste dal SQNPI o altre più restrittive definite a livello regionale" contenuta nel documento nazionale "PROCEDURA DI ADESIONE, GESTIONE E CONTROLLO NELL'AMBITO DEL SQNPI/2024", di integrare le disposizioni relative agli interventi SRA01 e SRA19-3, riportate nella deliberazione n. 2375/2022 ai paragrafi 3.1 "Specifiche alle condizioni di ammissibilità" degli allegati 2) e 10), prevedendo che, in caso di cessione o acquisizione di superfici attraverso subentro, entrambe le aziende interessate (cedente e subentrante) dovranno comunicare, entro 60 giorni dalla data del cambio di conduzione, all'Organismo di controllo e al Responsabile del procedimento SACP le superfici interessate dal subentro; qualora il sistema informativo SQNPI non ne consentisse la trasmissione informatizzata, tali comunicazioni dovranno essere inviate via PEC, nei medesimi termini;

Rilevato inoltre che al paragrafo 4.1. "Specifiche agli impegni" del bando unico regionale per l'intervento SRA10, nella formulazione di cui all'allegato 2 parte integrante della deliberazione n. 2170/2023:

- con riferimento agli impegni relativi alle attività di potatura è stato erroneamente indicato l'impegno I03.13 anziché I03.18;
- con riferimento alla tenuta del registro delle operazioni di cui agli impegni I01.18, I03.15 e I08.12 non è stata indicata la tempistica per la registrazione delle operazioni;

Ritenuto necessario modificare il paragrafo 4.1. "Specifiche agli impegni" del bando per l'intervento SRA10 della sopracitata deliberazione n. 2170/2023, come segue:

- la frase "Con riferimento agli impegni relativi alle attività di potatura (I01.2 c) e I03.13)" è sostituita con la frase "Con riferimento agli impegni relativi alle attività di potatura (I01.2 c) e I03.18)";
- la disposizione "Con riferimento agli impegni relativi alla tenuta del registro delle operazioni (I01.18, I03.15 e I08.12), si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, connesse alle attività per l'applicazione degli impegni previsti dall'intervento SRA10, allegate al bando (Allegato 1)." è integrata con la previsione "Le operazioni tecniche eseguite devono essere registrate entro 48 ore dalla loro esecuzione.";

Atteso che con riferimento all'intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", in conseguenza dell'approvazione della citata versione 2.1 del PSP a partire dall'annualità 2024 è riconosciuto il pagamento dell'Azione 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" per l'intera annualità, solo per le superfici il cui periodo di conversione termina in data successiva al 30/6 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda;

Rilevato che la predetta modifica si applica anche alle domande di pagamento relative a impegni assunti con deliberazione n. 2375/2022;

Dato atto, inoltre, che nella deliberazione n. 51/2024:

- al paragrafo 1.8 dell'allegato 1 (Azione SRD10.1) "Principi e criteri di selezione" per mero errore materiale è stato riportato tra le indicazioni di carattere generale una numerazione diversa da quella prevista, per cui si ritiene necessario sostituire le parole "dei criteri 02.d, 02.e, 02.f," con "dei criteri 02.a, 02.b, 02.c.";
- al paragrafo 1.3 dell'allegato 2 (Azione SRD15.1), è opportuno specificare che, tra le previsioni di gestione considerate per la distinzione di diverse e separate unità d'imboschimento, si intende anche l'utilizzo di differenti cloni in superfici accorpate;
- nel paragrafo 1.7 "Aiuti di Stato" di entrambi gli allegati è stato richiamato per mero errore l'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2022/2472, invece del comma 2 art. 41 per l'Azione SRD10.1 (allegato 1) e degli articoli 41 e 50 del medesimo regolamento per l'Azione SRD15.1 (allegato 2);

Rilevato che è necessario rettificare i paragrafi sopra richiamati come sopra descritto;

Considerato da ultimo che le previsioni di cui al presente atto che incidono sulle "Disposizioni comuni" di cui alle deliberazioni n. 2375/2022 e n. 2170/2023 e sui singoli bandi o avvisi per le SRA o SRD sopra citati non vengono considerate modifiche del quadro normativo ai fini della applicazione della clausola di revisione di cui all'articolo 70, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Visto infine il Decreto-legge n. 61 del 01 giugno 2023 recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito con Legge n. 100 del 31 luglio 2023, che ha individuato un'area molto estesa colpita dagli eventi alluvionali e franosi che riguarda oltre il 40% della SAU regionale;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 3 del D.M. n. 315386 del 16 giugno 2023 “Riconoscimento, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per le Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana e modifica degli allegati ai decreti 30 settembre 2020 e 29 settembre 2022”;

Considerato che esiste la possibilità che nel corso della prima fase vegetativa dell'annualità 2024 possano manifestarsi, sulle colture agrarie e/o impianti di infrastrutture ecologiche (siepi, boschetti, ecc.), ulteriori danni non rilevati nel corso del 2023, ma sempre collegati agli eventi calamitosi della primavera del 2023 di cui al Decreto-legge n. 61/2023, per i quali far valere la causa di forza maggiore;

Ritenuto pertanto di disporre che nei casi di prima manifestazione nel corso della primavera-estate 2024 dei danni sulle colture agrarie e/o impianti di infrastrutture ecologiche sia possibile attivare la specifica procedura di segnalazione che verrà predisposta da AGREA per l'annualità 2024, con l'applicazione delle riduzioni previste dal D.M. 315386/2023;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.”;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di disporre - relativamente agli interventi agro climatico ambientali riferiti al Tipo di operazione 10.1.5, alla Misura 11 e alle SRA 14 e SRA 29, di cui al PSR 2014-2022 e al CoPSR 2023-2027 - a decorrere dall'annualità 2024, l'applicazione della tabella di conversione UBA riportata in allegato 1), parte integrante del presente atto, a modifica dell'analogha tabella riportata nelle deliberazioni n. 2170/2023 e n. 2133/2023, stabilendo che:

- per le domande di pagamento 2024 e successive di SRA14 e del Tipo di operazione 10.1.05, riferite ad impegni assunti con Bandi di precedenti annualità, il numero minimo di UBA oggetto di impegno da mantenere è pari a quello oggetto di concessione e il pagamento verrà riconosciuto per il numero di UBA ricalcolate sulla base della tabella di nuova adozione di cui all'allegato 1, senza l'applicazione di sanzioni nel caso tale valore risulti inferiore al numero di UBA oggetto di concessione;
- per le domande di sostegno SRA 14, presentate in attuazione della deliberazione n. 2133/2023, il numero minimo di UBA da mantenere, è definito in applicazione della nuova tabella di conversione UBA;
- per le domande di pagamento 2024 e successive della Misura 11 e dell'Intervento SRA29 con zootecnia biologica, il numero di UBA ammissibili ai fini della maggiorazione zootecnica è calcolato utilizzando la nuova tabella di conversione UBA;

2) di integrare le disposizioni contenute nei paragrafi 3.1 "Specifiche alle condizioni di ammissibilità" dell'allegato 2) e dell'allegato 10) della deliberazione n. 2375/2022, relative agli interventi SRA01 e SRA19-3, disponendo che in caso di cessione o acquisizione di superfici attraverso subentro, entrambe le aziende interessate (cedente e subentrante) dovranno comunicare, entro 60 giorni dalla data del cambio di conduzione, all'Organismo di controllo e al Responsabile del procedimento SACP le superfici interessate dal subentro; qualora il sistema informativo SQNPI non ne consentisse la trasmissione informatizzata, tali comunicazioni dovranno essere inviate via PEC, nei medesimi termini;

3) di modificare il paragrafo 4.1. "Specifiche agli impegni" del bando per l'intervento SRA10, approvato con la deliberazione n. 2170/2023, come segue:

- la frase "Con riferimento agli impegni relativi alle attività di potatura (I01.2 c) e I03.13)" è sostituita con la frase "Con riferimento agli impegni relativi alle attività di potatura (I01.2 c) e I03.18)";
- la disposizione "Con riferimento agli impegni relativi alla tenuta del registro delle operazioni (I01.18, I03.15 e I08.12), si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, connesse alle attività per l'applicazione degli impegni previsti dall'intervento SRA10, allegate al bando (Allegato 1)." è integrata con la previsione "Le operazioni tecniche eseguite devono essere registrate entro 48 ore dalla loro esecuzione.";

4) di stabilire che con riferimento all'intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", a partire dall'annualità 2024 sia riconosciuto il pagamento dell'Azione 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" per l'intera annualità, solo per le superfici il cui periodo di conversione termina in data successiva al 30/6 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda; la modifica si applica anche alle domande di pagamento relative a impegni assunti con deliberazione n. 2375/2022;

5) di modificare inoltre nella deliberazione n. 51/2024, i seguenti paragrafi:

- il paragrafo 1.8 dell'allegato 1 (Azione SRD10.1) "Principi e criteri di selezione" sostituendo le parole "dei criteri 02.d, 02.e, 02.f," con "dei criteri 02.a, 02.b, 02.c.";
- il paragrafo 1.3 dell'allegato 2 (Azione SRD15.1), specificando che, tra le previsioni di gestione considerate per la distinzione di diverse e separate unità d'imboschimento, si intende anche l'utilizzo di differenti cloni in superficie accorpate;
- il paragrafo 1.7 "Aiuti di Stato" di entrambi gli allegati sostituendo l'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2022/2472 con il comma 2 art. 41 per l'Azione SRD10.1 (allegato 1) e con gli articoli 41 e 50 del medesimo regolamento per l'Azione SRD15.1 (allegato 2);

6) di disporre altresì che le previsioni di cui al presente atto che incidono sulle "Disposizioni comuni" di cui alle deliberazioni n. 2375/2022 e n. 2170/2023 e sui singoli bandi o avvisi per le SRA o SRD non vengono considerate modifiche del quadro normativo ai fini della applicazione della clausola di revisione di cui all'articolo 70, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

7) di ammettere per le imprese ricadenti nei comuni alluvionati di cui al Decreto-legge n. 61/2023, convertito con Legge n. 100/2023, la possibilità di applicare la causa di forza maggiore, nei casi di prima manifestazione nel corso della primavera-estate 2024 dei danni sulle colture agrarie e/o impianti di infrastrutture ecologiche (siepi, boschetti, ecc.); tale segnalazione potrà avvenire attraverso la specifica procedura di AGREA per l'annualità 2024, con la limitazione ai soli casi citati e con l'applicazione delle riduzioni previste dal D.M. 315386/2023;

8) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

9) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

"Tabella indici conversione capi bestiame in UBA" in vigore dal 1/1/2024

	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MARZO 2024, N. 531

Assistenza protesica: strategie regionali per l'operatività del nomenclatore di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017

LA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto del Ministro della Salute 27 agosto 1999, n. 332, concernente "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 27 settembre 1999, n. 227;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 marzo 2017, n. 65;

- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 di determinazione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come previsto dall'articolo 64, commi 2 e 3 del DPCM 12 gennaio 2017;

- l'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 marzo 2024 (Rep. atti n. 37/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di modifica dell'art. 5 del decreto 23 giugno 2023, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica;

Considerato che il DPCM 12 gennaio 2017:

- con la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza, interviene nella programmazione dei servizi e richiede perciò una specificazione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che, per quanto attiene alle prestazioni di assistenza protesica, sono declinate negli articoli 17, 18 e 19 e negli Allegati 5 e 12 al decreto stesso;

- definisce nuove modalità per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica ed introduce diversi aggiornamenti, tra cui il nuovo nomenclatore tariffario delle protesi e degli ausili (Allegato 5) articolato nei seguenti tre Elenchi:

- Elenco 1: le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi ("Ausili su misura");
- Elenco 2A: gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato ("Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato");
- Elenco 2B: gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato ("Ausili di serie pronti per l'uso");

- stabilisce che le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'Elenco 1 sopra citato entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni (art. 64, comma 3);

- prevede, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B sopra citati e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto, che le Regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente (Allegato 12, art. 3);

Dato atto che il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023:

- all'Allegato 3, definisce le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica relative agli "Ausili su misura" inclusi nell'Elenco 1 di cui all'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017;

- stabilisce che le disposizioni del decreto stesso relative alle tariffe dell'assistenza protesica entrano in vigore dal 1° aprile 2024;

Dato atto che l'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 marzo 2024 (Rep. atti n. 37/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di modifica dell'art. 5 del decreto 23 giugno 2023, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, ha stabilito che le prescrizioni di protesica emesse entro il 31 marzo 2024 relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale n. 332/1999 saranno erogabili entro e non oltre il 31 dicembre 2024 con le relative tariffe;

Dato atto che questa Regione, per garantire l'aggiornamento continuo dei servizi e una risposta adeguata ai bisogni di salute, con l'obiettivo di rinforzare ed innovare l'assistenza territoriale coerentemente con i principi del Piano Sociale e Sanitario Regionale, nell'ottica del miglioramento della appropriatezza clinica ed organizzativa, della salvaguardia dei principi di efficacia, pertinenza ed economicità, è intervenuta con proprie deliberazioni:

- n. 1692 del 27/10/2014 "Disposizioni in materia di fornitura di protesi acustiche digitali a favore di minori residenti, di età compresa tra 0 e 14 anni", con cui ha provveduto ad assicurare la fornitura di protesi acustiche digitali a favore di soggetti di età compresa tra 0 e 14 anni affetti da deficit uditivo superiore a 40 dB medi a 500-2000 Hz, la cui erogazione era disciplinata dal D.M. n. 332/1999, integrando la somma prevista dal D.M. stesso per l'erogazione di ogni singola protesi nella misura massima di € 800,00, ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.M. sopra citato;

- n. 365 del 27/2/2017 "Primo provvedimento attuativo nell'ambito dell'assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017", con cui ha provveduto a dare attuazione al DPCM 12 gennaio 2017 ed a rinviare a successivo proprio atto l'adozione delle disposizioni in materia di dispositivi protesici contenute nell'Elenco 1 di cui all'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017("Ausili su misura"), sulla base del decreto del Ministro della salute per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, come stabilito all'art. 64, comma 3, del DPCM citato;

- n. 1844 del 05/11/2018 "Assistenza protesica, ortesica e fornitura di ausili tecnologici: percorsi organizzativi e clinico-assistenziali. Linee di indirizzo regionali" in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017, con l'obiettivo di rielaborare le proprie linee di indirizzo per armonizzarle con il modificato quadro normativo, al fine di rispondere sempre meglio e più tempestivamente alle necessità delle persone disabili e delle loro famiglie, garantendo omogeneità nella gestione e pianificazione delle risorse, promuovendo azioni con cui migliorare l'appropriatezza prescrittiva e favorendo l'integrazione di azioni cliniche, tecnologiche ed amministrative;

- n. 122 del 29/01/2024 "Attuazione delle nuove disposizioni nazionali in materia di prestazioni di assistenza protesica con decorrenza dal 01.04.2024", con cui ha provveduto a:

- approvare le tariffe di cui al Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023, Allegato 3, relative alle prestazioni di assistenza protesica di cui all'Elenco 1 dell'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017 ("Ausili su misura");
- dare attuazione alle disposizioni in materia di erogazione dei sopra citati "Ausili su misura", prevedendo che le relative tariffe di cui al Decreto del 23 giugno 2023, Allegato 3, entrino in vigore dal 1° aprile 2024;

Valutato opportuno recepire i contenuti dell'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 marzo 2024 (Rep. atti n. 37/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e stabilire che le prescrizioni di protesica emesse entro il 31 marzo 2024 relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale n. 332/1999 saranno erogabili entro e non oltre il 31 dicembre 2024 con le relative tariffe;

Considerato che, per l'erogazione degli "Ausili di serie" di cui agli Elenchi 2A e 2B dell'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, non tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica, regionali, sono state espletate e, per detti ausili, sono a tutt'oggi applicate le tariffe previste dal nomenclatore tariffario delle protesi di cui al Decreto Ministeriale n. 332/1999, non più aderenti alle dinamiche del mercato;

Ritenuto necessario, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara sopra citate, realizzare strategie regionali al fine di rendere operativo il nomenclatore di cui all'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017 per gli Elenchi 2A e 2B e garantire la continuità dell'assistenza;

Considerato che, dai confronti interregionali intercorsi nell'ambito della Sub Area Assistenza protesica dell'Area Tecnica Assistenza Territoriale della Commissione Salute, è emerso che:

- ad oggi, c'è una rilevante eterogeneità dello stato dell'arte dell'espletamento delle procedure di gara per l'erogazione degli "Ausili di serie" di cui agli Elenchi 2A e 2B dell'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017;

- le gare finora espletate, o in corso di espletamento, hanno riguardato solo alcune classi di ausili, ossia quelli a minor livello di complessità, come ad esempio: ausili antidecubito, letti, materassi, ausili per la deambulazione;

- le classi per le quali, invece, si sono riscontrate maggiori difficoltà sono state quelle per cui inevitabilmente occorrono forniture ad alta adattabilità e assistenza; in particolare, si tratta delle classi che originariamente erano inserite nell'elenco 1 del D.M. n. 332/1999: protesi acustiche, ausili per la mobilità come le carrozzine superleggere per adulti e minori, le carrozzine basculanti e quelle a motore elettrico;

- nello specifico, per le protesi acustiche, risulta che solo una Regione sia riuscita ad espletare e concludere la procedura pubblica di acquisto; tutte le altre Regioni hanno, alternativamente, pianificato le procedure, optato per l'individuazione di tariffe massime di riferimento o ancora individuato soluzioni alternative alla gara regionale come, ad esempio, procedure di acquisto a livello aziendale;

Ritenuto altresì opportuno confermare la propria deliberazione n. 1692 del 27 ottobre 2014 "Disposizioni in materia di fornitura di protesi acustiche digitali a favore di minori residenti, di età compresa tra 0 e 14 anni" sopra citata, nelle more dell'espletamento delle procedure pubbliche di acquisto dei relativi dispositivi;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 6248 del 01 aprile 2022 “Conferimento di incarico dirigenziale”, con cui è stato attribuito l’incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 27228 del 29 dicembre 2023 “Proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona salute e welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di definire a massimo 180 giorni dalla data di emissione la validità delle prescrizioni di protesica redatte fino al 31 marzo 2024 ai sensi del D.M. n. 332/1999, ai fini dell’autorizzazione;

2) di stabilire che le prescrizioni di protesica emesse entro il 31 marzo 2024 relative a codici e prestazioni contenute nell’elenco di cui al Decreto Ministeriale n. 332/1999 saranno erogabili entro e non oltre il 31 dicembre 2024 con le relative tariffe;

3) di realizzare strategie regionali al fine di rendere operativo il nomenclatore di cui all’Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017 per gli Elenchi 2A e 2B e garantire la continuità dell’assistenza, e nello specifico:

a) di dare mandato ad Intercent-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna:

di inserire nella nuova edizione di gara “Ausili per la mobilità dei disabili 2” da bandire entro il primo semestre 2024, per la quale è già stato nominato il gruppo di lavoro per la stesura del nuovo capitolato, ulteriori classi di ausili, rispetto a quelle già trattate nella precedente edizione di gara, ad alta adattabilità e assistenza come, a titolo esemplificativo, le carrozzine superleggere per adulti e minori, le carrozzine basculanti e quelle a motore elettrico; di predisporre la gara per “Protesi acustiche” per la quale è già stato nominato il gruppo di lavoro per la stesura del capitolato, da bandire sempre entro il primo semestre 2024;

b) di dare atto che le procedure di gara sopra indicate, unitamente alla gara per ausili per disabili standard, in corso di aggiudicazione, andranno a coprire l’80% della spesa sostenuta dalle Aziende sanitarie regionali per assistenza protesica;

c) di dare atto che il residuo 20% della spesa per assistenza protesica, verrà “coperto” con procedure pubbliche di acquisto (regionali e/o di Area Vasta in funzione dei volumi interessati) degli ulteriori ausili di cui agli Elenchi 2A e 2B, non ricompresi nelle procedure sopra indicate, da bandire entro il I trimestre 2025;

d) di disporre che le Aziende sanitarie, nelle more dell’espletamento delle procedure pubbliche di acquisto sopra indicate, possono avviare, in casi di comprovata necessità e in assenza di soluzioni alternative, procedure d’acquisto ai sensi degli art. 48-55 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (“Contratti di importo inferiore alle soglie europee”) per garantire continuità nell’assistenza;

e) di confermare che le Aziende sanitarie che hanno già contrattualizzato la fornitura di ausili a seguito dell’aggiudicazione di procedure di affidamento, continuino ad erogare gli ausili oggetto dei contratti in essere;

f) di procedere all'elaborazione di un tariffario regionale da adottare con successivo provvedimento, nelle more dell'espletamento delle procedure pubbliche di acquisto degli "Ausili di serie" di cui agli Elenchi 2A e 2B dell'Allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, sopra citate, per la fornitura di suddetti ausili;

g) di confermare la propria deliberazione n. 1692 del 27/10/2014 "Disposizioni in materia di fornitura di protesi acustiche digitali a favore di minori residenti, di età compresa tra 0 e 14 anni" nelle more dell'espletamento delle procedure pubbliche di acquisto dei relativi dispositivi;

4) di stabilire che il rinnovo degli ausili per l'udito già prescritti ai sensi del D.M. 332/1999 sarà garantito, al fine di mantenere gli obiettivi riabilitativi attraverso la continuità delle cure;

5) di stabilire che quanto disposto con la presente deliberazione avrà validità qualora non intervengano provvedimenti nazionali che proroghino l'entrata in vigore delle disposizioni relative alle tariffe dell'assistenza protesica del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 di determinazione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 APRILE 2024, N. 551

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 2196/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma “PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004.

Visti:

- il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 “Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103”;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l'attuazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;
- il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende, per l'attuazione delle linee di indirizzo volte alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;
- la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla Deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022
- la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023.

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n.3 del 19 febbraio 2008, “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli art. 6 “Attività di istruzione e formazione” e art. 8 “Attività lavorativa” e ss.mm.ii.;
- n.14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1899 del 14/12/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;
- n.1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;
- n.1286/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;
- n.2002/2022 “Istituzione della Cabina di regia regionale per l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria in attuazione dell'Accordo del 28 aprile 2022 tra il Ministero della giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle ammende”;

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii””;
- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;
- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i”;
- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;
- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro – DGR 1268/2019 – DGR 54/2021”;
- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;
- n. 411/2018 “DGR n. 1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei Servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii’ proroga termini prima fase di attuazione”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;
- n.1907/2023 “Quinto calendario di bandi e avvisi nell’ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023-febbraio 2024”.

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n.13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n.5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;

- n.4814/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 27015 del 22 dicembre 2023”.

Viste le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 01/12/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n.145 del 07/12/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell’Avviso per la presentazione e l’approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all’art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n.828 del 10/08/2018 “Approvazione dell’“Avviso per la presentazione, l’approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all’art. 35 della L.r. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016” e relativi elenchi e aggiornamenti;

- n.804 del 19/06/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

- n.2069/2023 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 21/10/2023 al 20/11/2023 - elenco n.10 Anno 2023”.

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 2196 del 18/12/2023 “Approvazione Avviso a presentare Operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 2196/2023, sono stati definiti tra l’altro:

- le azioni finanziabili, l’articolazione delle misure finanziabili e i destinatari;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni del soggetto attuatore;
- le risorse disponibili, pari ad euro 1.650.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico H;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 22/02/2024;
- le procedure e criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;
- le operazioni approvabili vadano a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito;
- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 3762 del 23/02/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 2196/2023” sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo di valutazione e sono state definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, n.27 operazioni di cui n.16 relative all’Azione 1 e n.11 relative all’Azione 2, per un costo complessivo di euro 2.406.385,68 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 3762/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) dell’Avviso stesso, tutte le n.27 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 19 marzo 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n.27 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n.3 operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio almeno pari a 70/100, come da Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.24 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100; sono state inserite in graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria delle operazioni approvabili – Azione 1” e Allegato 3) “Graduatoria delle operazioni approvabili – Azione 2”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di apportare modifiche alle operazioni approvabili, rideterminando il contributo pubblico approvabile, al fine di garantire la più ampia copertura in relazione alla potenziale utenza, nonché un’offerta equilibrata delle attività nei diversi Istituti Penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale esterna;

Preso atto che, comunque, le operazioni approvabili comportano un costo totale di euro 2.020.799,73 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo, di cui agli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto e che il contributo pubblico approvabile per ciascuna azione è il seguente:

- Azione 1: euro 1.133.902,43
- Azione 2: euro 886.897,30

Vista la lettera I) del sopracitato Avviso, che determina in euro 1.650.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico H le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Preso atto che le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2023-21036/RER, 2023-21038/RER e 2023-21045/RER, inserite nella graduatoria di cui al sopracitato Allegato 2) riferita all’Azione 1 nelle posizioni dal 12 al 14 e le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2023-21025/RER, 2023-21039/RER e 2023-21042/RER, inserite nella graduatoria di cui al sopracitato Allegato 3) riferita all’Azione 2 nelle posizioni dal 8 al 10, hanno conseguito un eguale punteggio, pari a 70/100;

Ritenuto che le operazioni ed i relativi progetti approvabili non possano essere oggetto di ulteriore selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera M dell’Avviso, e in particolare in relazione alla distribuzione delle stesse rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Valutato pertanto opportuno, al fine di massimizzare l’offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” e nel bilancio di previsione regionale, di procedere all’approvazione ed al finanziamento di tutte le 24 operazioni approvabili;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h), di approvare:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Graduatorie delle operazioni approvabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 3) “Graduatorie delle operazioni approvabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 4) “Operazioni finanziabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.133.902,43 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);
- l’Allegato 5) “Operazioni finanziabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 886.897,30 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato agli Allegati 4) e 5), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)";

- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026":

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- n.2317/2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024";

- n.2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi".

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n.1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali".

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell'“Avviso a presentare Operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”, Allegato 1) della propria deliberazione n. 2196/2023:

- l'Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) “Graduatorie delle operazioni approvabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 3) “Graduatorie delle operazioni approvabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 4) “Operazioni finanziabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.133.902,43 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);
- l'Allegato 5) “Operazioni finanziabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 886.897,30 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);

2. di prevedere che al finanziamento delle operazioni di cui agli Allegati 4) e 5), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire, a parziale modifica di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2196/2023, che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - un anticipo pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fidejussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante domande di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota. Si precisa che l'importo minimo della singola domanda di rimborso non può, di norma, essere inferiore a € 20.000,00;

Di seguito il dettaglio relativo al numero e all'entità delle domande di rimborso:

Importo finanziato da	Importo finanziato a	Numero max domande di rimborso
20.000 €	100.000 €	3
100.001 €	350.000 €	6
Oltre i 350.000 €		8

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che il Dirigente regionale competente o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegati 4) e 5), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di dare atto, inoltre, che le operazioni Rif. PA n. 2023-21019/RER, 2023-21026/RER, 2023-21028/RER, 2023-21030/RER, 2023-21036/RER, 2023-21038/RER, 2023-21040/RER, 2023-21041/RER e 2023-21045/RER approvabili e finanziabili, prevedono n.14 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui agli Allegati 4) e 5), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

9. di prevedere che le operazioni approvate, così come definito alla lettera O) "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" di cui al più volte citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 2196/2023, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attraverso propria nota;

10. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 2196/2023;

11. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Azione	Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Esito
Azione 1	2023-21022/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE PER LA INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI IDRAULICI	Non approvabile
Azione 1	2023-21044/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	PERCORSI FORMATIVI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA IN AMBITO AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE E FISCALE PER DETENUTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA	Non approvabile
Azione 2	2023-21029/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	02406461208	Percorsi di accompagnamento al lavoro	Non approvabile

Allegato 1) - Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Punteggio	Esito
2023-21041/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	019555980352	Opportunità orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - 2024/2025	90.437,00	FSE + 3. Inclusione sociale	74,5	Da approvare con modifiche
2023-21020/RER	1180 TECHNÉ Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone	74.128,90	FSE + 3. Inclusione sociale	73,5	Da approvare con modifiche
2023-21026/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	RIENTRARE ATTIVAMENTE IN SOCIETA' ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	112.984,50	FSE + 3. Inclusione sociale	73,5	Da approvare senza modifiche
2023-21028/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE POLIVALENTE	91.464,00	FSE + 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21030/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	800090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Bologna	134.098,00	FSE + 3. Inclusione sociale	72,0	Da approvare con modifiche
2023-21040/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia	88.717,00	FSE + 3. Inclusione sociale	72,0	Da approvare con modifiche
2023-21024/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute presso l'Istituto penitenziario di Ravenna (Azione 1)	32.496,75	FSE + 3. Inclusione sociale	71,5	Da approvare con modifiche
2023-21027/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	RIENTRARE ATTIVAMENTE IN SOCIETA' ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	44.332,00	FSE + 3. Inclusione sociale	71,5	Da approvare con modifiche
2023-21014/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone detenute presso la Casa circondariale di Rimini	48.266,00	FSE + 3. Inclusione sociale	71,0	Da approvare senza modifiche
2023-21032/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	800090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Ferrara	50.866,40	FSE + 3. Inclusione sociale	71,0	Da approvare senza modifiche
2023-21019/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	AZIENDA IN CARCERE: SVILUPPO DI COMPETENZE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI- 7° EDIZIONE	68.649,28	FSE + 3. Inclusione sociale	70,5	Da approvare con modifiche
2023-21036/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	800090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso gli Istituti Penitenziari di Parma	194.940,60	FSE + 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare senza modifiche
2023-21038/RER	999 Ente - Scuole per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	Operatori mantentori del fabbricato: operatori termoidraulici - operatori di falegnameria - Casa Circondariale di Piacenza	59.250,00	FSE + 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare con modifiche

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punteggio	Esito
2023-21045/RER	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	03273951206	FORMPROFIP - Formazione Professionalizzante negli Istituti Penitenziari	43.272,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare con modifiche
				1.133.902,43			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punteggio	Esito
2023-21021/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Azioni orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa	100.297,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	73,5	Da approvare senza modifiche
2023-21015/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Rimini	92.026,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21031/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Bologna	194.168,10	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21033/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ferrara	94.056,70	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21034/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ravenna	111.868,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21037/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Reggio Emilia - anno 2024	51.685,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,5	Da approvare senza modifiche
2023-21035/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Parma	98.227,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	71,0	Da approvare senza modifiche
2023-21025/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Piacenza (Azione 2)	48.994,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare con modifiche
2023-21039/RER	6281 COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE	03008410361	Azioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Modena	55.828,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare con modifiche
2023-21042/RER	93 DINAMICA soc.cons.r.l	04237330370	Integrazione socio lavorativa nella filiera agricola	39.744,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,0	Da approvare senza modifiche
				886.897,30			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

OPERAZIONI FINANZIABILI
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Rif PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2023-21041/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Opportunità orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - 2024/2025	90.437,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D23006820009
2023-21020/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone	74.128,90	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D23003830009
2023-21026/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	RIENTRARE ATTIVAMENTE IN SOCIETA' ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	112.984,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D23005560009
2023-21028/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE POLIVALENTE	91.464,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006140009
2023-21030/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Bologna	134.098,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006150009
2023-21040/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia	88.717,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D23006830009
2023-21024/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute presso l'Istituto penitenziario di Ravenna (Azione 1)	32.496,75	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D23003840009
2023-21027/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	RIENTRARE ATTIVAMENTE IN SOCIETA' ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	44.332,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D23005890009
2023-21014/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone detenute presso la Casa circondariale di Rimini	48.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D23005570009
2023-21032/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Ferrara	50.866,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D23004870009
2023-21019/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	AZIENDA IN CARCERE: SVILUPPO DI COMPETENZE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI- 7° EDIZIONE	68.649,28	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006160009
2023-21036/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso gli Istituti Penitenziari di Parma	194.940,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D23005580009
2023-21038/RER	999 Ente - Scuole per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	Operatori manutentori del fabbricato: operatori termoidraulici - operatori di falegnameria - Casa Circondariale di Piacenza	59.250,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006170009
2023-21045/RER	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	03273951206	FORMPROFIP - Formazione Professionalizzante negli Istituti Penitenziari	43.272,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006180009
				1.133.902,43		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 5)

OPERAZIONI FINANZIABILI

Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2023-21021/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Azioni orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa	100.297,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D23006840009
2023-21015/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Rimini	92.026,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D23004050009
2023-21031/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Bologna	194.168,10	FSE+ 3. Inclusione sociale	E54D23003470009
2023-21033/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ferrara	94.056,70	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D23003850009
2023-21034/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ravenna	111.868,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D23004880009
2023-21037/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Reggio Emilia - anno 2024	51.685,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D23006190009
2023-21035/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Parma	98.227,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	E24D23003960009
2023-21025/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Piacenza (Azione 2)	48.994,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D23005900009
2023-21039/RER	6281 COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE	03008410361	Azioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Modena	55.828,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D23004060009
2023-21042/RER	93 DINAMICA soc. cons. r.l.	04237330370	Integrazione socio lavorativa nella filiera agricola	39.744,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	E24D23003970009
				886.897,30		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 6)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2196/2023

Rif PA Progetto	Soggetto attuatore	Titolo Progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-21019/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	Competenze per Operatore meccanico di sistemi	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1,2
2023-21026/RER/2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (UC2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
2023-21026/RER/4	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE AGRICOLO (UC1)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRICOLO	1
2023-21028/RER/1	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Il cantiere e le opere murarie	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1,2
2023-21028/RER/2	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Intonaco, rifiniture ed opere interne	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	3,4
2023-21030/RER/11	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Operatore impianti elettrici - UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	1
2023-21030/RER/9	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Operatore della ristorazione - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
2023-21036/RER/2	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per Tecnico della produzione pasti - UC 3 - AECA	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	3
2023-21036/RER/3	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per Tecnico della produzione pasti - UC 3 - Forma Futuro	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	3
2023-21038/RER/2	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Manutenitori termoidraulici	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1,4
2023-21040/RER/3	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Corso per addetto alla ristorazione e bar	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2,4
2023-21041/RER/13	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	Formazione per l'acquisizione di competenze per "Operatore del verde" - UC 2 "Plantumazione e conservazione piante e fiori"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	2

Rif PA Progetto	Soggetto attuatore	Titolo Progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-21041/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	Formazione per l'acquisizione di competenze per "Operatore agricolo" - UC 2 "Prevenzione e cura piante da semina e da frutto"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRICOLO	2
2023-21045/RER/1	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	Competenze per addetto di sala e di bar	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2,4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2024, N. 587

Applicazione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e relative disposizioni di cui alla DGR n.412/2024 alle operazioni approvate con le DGR n.1379/2023 e n.2038/2023 - conseguenti integrazioni e modifiche DGR n.1379/2023 e DGR n.2038/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare quanto previsto agli articoli 107 e 108 in materia di aiuti di Stato;
- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n.2023/1315 della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 2014/651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura ;
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- il Regolamento (UE) n.2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti de minimis per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- il Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1030/2022 “Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») rivolti alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e approvazione delle disposizioni applicative”;

Dato atto che:

- le “Disposizioni in materia di aiuti destinati alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013”, approvate con la sopra richiamata propria deliberazione n.1030/2022, trovano applicazione alle attività formative selezionate e cofinanziate in esito a procedure di evidenza pubblica approvate a far data dall’adozione della stessa deliberazione e fino al 31/12/2023 e non potranno essere concessi aiuti individuali a favore delle stesse attività sulla base del suddetto regime dopo la data del 30/06/2024;

- il 13/12/2023 la Commissione dell’Unione Europea ha approvato il sopra richiamato Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all’applicazione degli aiuti “de minimis” che, a partire dal 01/01/2024, sostituisce il suddetto Regolamento (UE) n. 2013/1407;

- con propria deliberazione n.412/2024 “Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative” si è provveduto a:

- istituire un regime di aiuti di importanza minore (de minimis) alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n.2023/2831;

- approvare le disposizioni di applicazione della sopra citata nuova disciplina degli aiuti di stato di importanza minore (de minimis) destinati alle azioni di formazione continua rivolte ai lavoratori, imprenditori e professionisti;

- definire che potranno essere approvate procedure ad evidenza pubblica per la selezione di operazioni di formazione continua, con l’applicazione delle suddette disposizioni a partire dalla data di adozione della stessa deliberazione e fino al 31/12/2030;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.842/2023 “Approvazione Avviso pubblico a presentare operazioni - competenze per i lavoratori, gli imprenditori e i professionisti per lo sviluppo sostenibile dei sistemi e delle filiere - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)” e nello specifico l’Avviso pubblico di cui l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.1379/2023 "Approvazione delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso pubblico a presentare operazioni – competenze per i lavoratori, gli imprenditori e i professionisti per lo sviluppo sostenibile dei sistemi e delle filiere - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico D) di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.842 del 29/05/2023”;

- n.1217/2023 “Approvazione avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo Specifico D)” e nello specifico l’Avviso pubblico di cui l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.2038/2023 “Approvazione delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)” di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1217 del 17/07/2023”;

Richiamato, in particolare, il punto 4 del dispositivo delle suddette proprie deliberazioni n.1379/2023 e n.2038/2023, nel quale così come già definito dal punto N. TERMINE PER L’AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI degli Avvisi rispettivamente approvati con le citate proprie deliberazioni n.842/2023 e n.1217/2023, si è dato atto che:

- le operazioni approvate con le stesse deliberazioni dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31/12/2024;

- alle stesse operazioni si applicano le “Disposizioni in materia di aiuti destinati alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013”, approvate con la propria deliberazione n.1030/2022 e che pertanto il termine ultimo per la concessione dell’aiuto in regime de minimis istituito con la stessa deliberazione è definito nel 30/06/2024;

Ritenuto opportuno, al fine di dare pienamente corso all’ampia e articolata offerta formativa approvata con le citate proprie deliberazioni n.1379/2023 e n.2038/2023, proseguire anche oltre il suddetto termine del 30/06/2024 nella concessione di aiuti per la realizzazione delle attività formative;

Valutato pertanto di stabilire che:

- la data di conclusione delle operazioni approvate con le stesse deliberazioni, sia prorogata al 30/06/2025;

- per le concessioni di aiuti, per le attività ricomprese nelle operazioni approvate, che avvengano a decorrere dal 01/07/2024 trovi applicazione il regime di aiuti di importanza minore (de minimis) alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 istituito con la sopra citata propria deliberazione n.412/2024 nonché le relative disposizioni applicative di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- per le concessioni di aiuti, per le attività ricomprese nelle operazioni approvate, che avvengano fino al 30/06/2024 continui ad essere applicato regime di aiuti di importanza minore istituito con la sopra richiamata propria deliberazione n.1030/2022;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.”;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”, di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di stabilire, a parziale modifica di quanto disposto nelle proprie deliberazioni n.1379/2023 e n.2038/2023 che:

- la data di conclusione delle operazioni approvate con le stesse deliberazioni, sia prorogata al 30/06/2025;
- per le concessioni di aiuti, per le attività ricomprese nelle operazioni approvate, che avvengano a decorrere dal 01/07/2024 trovi applicazione il regime di aiuti di importanza minore (de minimis) alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 istituito con la sopra citata propria deliberazione n.412/2024 nonché le relative disposizioni applicative di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- per le concessioni di aiuti, per le attività ricomprese nelle stesse operazioni approvate, che avvengano fino al 30/06/2024 continui ad essere applicato regime di aiuti di importanza minore istituito con la sopra richiamata propria deliberazione n.1030/2022;

2. di prevedere che, qualora delle operazioni approvate con le proprie deliberazioni n.1379/2023 e n.2038/2023 dovessero concludersi nell’annualità 2025 a seguito della modifica prevista al precedente punto 1., in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2024 si procederà alle opportune variazioni contabili al fine di imputare correttamente l’esigibilità della spesa di tali attività a modifica di quanto previsto dalle stesse deliberazioni;

3. di dare atto che gli obblighi di pubblicazione e informazione di cui all'Art. 9 del Regolamento (UE) n.651/2014 sono assolti, ai sensi del Art. 16, c. 1 del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

4. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2024, N. 596

L.R. n. 7/2020 - art. 5. Costituzione del Comitato scientifico per il patrimonio culturale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

stante quanto espresso nella premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il Comitato scientifico per il patrimonio culturale di cui all'art. 5 della L.R. 26 novembre 2020, n. 7 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali", stante quanto espresso nella premessa, che qui si intende integralmente richiamato;
2. di stabilire che il Comitato Scientifico debba essere composto di quattordici membri e restare in carica fino alla scadenza della legislatura;
3. di nominare quali componenti del Comitato Scientifico gli esperti sottoelencati, tutti di comprovata esperienza e competenza nel settore del patrimonio culturale come risulta dai curricula acquisiti agli atti del Settore Patrimonio culturale:
 - Roberto Balzani, professore ordinario di storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Bologna, già presidente del Consiglio direttivo dell'IBACN;
 - Michelina Borsari, esperta di promozione culturale, organizzatrice di eventi culturali, già componente del Consiglio direttivo dell'IBACN;
 - Franco Farinelli, professore emerito dell'Università di Bologna, geografo di fama internazionale, già professore ordinario di geografia e già componente del Consiglio direttivo dell'IBACN;
 - Claudio Spadoni, museologo e storico dell'arte, già direttore dell'Istituzione Museo d'arte della Città di Ravenna e già componente del Consiglio direttivo dell'IBACN;
 - Marzia Zambelli, esperta di formazione e organizzazione di eventi culturali, già componente del Consiglio direttivo dell'IBACN;
 - Elena Fumagalli, professoressa ordinaria di Storia dell'arte moderna presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, per il settore della storia dell'arte;
 - Marco Gaiani, professore ordinario di Disegno presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, per il settore dei beni architettonici;
 - Massimo Iosa Ghini, architetto e designer di fama internazionale, per il settore del design;
 - Giacomo Manzoli, professore ordinario, Direttore del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, per il settore della fotografia e dei cultural studies;
 - Mino Petazzini, già componente del gruppo di giovani poeti raccolti intorno a Roberto Roversi, direttore della Fondazione Villa Ghigi, esperto di parchi e giardini, per il settore dei beni naturali;
 - Alberto Salarelli, professore associato di Bibliografia e biblioteconomia presso l'Università di Parma, per il settore della biblioteconomia;
 - Elisabetta Sgarbi, editrice e regista cinematografica, già responsabile editoriale della casa editrice Bompiani, presidente della casa editrice La Nave di Teseo, per il settore dell'editoria;
 - Federica Veratelli, professoressa associata presso l'Università di Parma nel settore disciplinare di museologia e critica artistica e del restauro, per il settore della storia dell'arte;
4. di dare atto che i componenti del Comitato Scientifico sopra individuati posseggono i requisiti di onorabilità e l'esperienza adeguata, così come previsto all'art. 3 della L.R. n. 24/1994 e s.m.i. e che non si trovano in situazioni di incompatibilità con le funzioni da ricoprire ai sensi dell'art. 4 della medesima legge, come risulta dalle dichiarazioni sottoscritte da ogni componente e acquisite agli atti del Settore Patrimonio culturale;

5. di dare atto che i membri del Comitato individuati al precedente punto 3 sono tenuti a sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva sulla assenza di conflitti di interesse e di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione (Art. 7 DPR n. 62/2013 – Art. 35 bis, D.lgs. n. 165/2001);
6. di stabilire che le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico sono quelle indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;
7. di stabilire che ai componenti del Comitato scientifico, per il periodo di nomina, spetti il compenso previsto dalla legge regionale n. 8/1985 e succ.mod., in attuazione del Decreto legge n. 78/2010, in particolare dell'art. 6, comma 3, come convertito dalla legge n. 122/2010, dal Decreto legge n. 150/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2014 e Decreto legge n. 192/2014, convertito con legge n. 11/2015, corrispondente ad euro 25,57 al lordo delle trattenute di legge per ogni riunione, con rimborso delle spese vive nei casi previsti all'art. 2 della medesima legge, previa presentazione di idonea documentazione di spesa;
8. di dare atto che i suddetti compensi troveranno opportuna copertura finanziaria sul Capitolo 70050 "Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Regione - di consigli, commissioni e comitati - spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.100 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso e di stabilire che con successivo atto del Dirigente regionale competente si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa;
9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013.
10. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2024, N. 599

**DGR 2127/2023: approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Social Housing 2023"-
riapertura termini per la presentazione delle domande**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2014 "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale";
- la Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Dato atto che questa amministrazione regionale ha individuato da tempo fra le priorità strategiche anche il settore della "casa", attivando una pluralità di strumenti e di linee di intervento fra le quali promuovere interventi di social housing attraverso programmi e progetti per la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) nel territorio regionale;

Dato atto altresì che, per l'attuazione dei richiamati programmi e progetti di social housing, la Regione privilegia gli interventi di recupero del patrimonio esistente, della rigenerazione dei tessuti urbani più degradati rispetto a quella della espansione degli insediamenti e al consumo di nuovo suolo, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 24/2001 e dalla L.R. n. 24/2017;

Richiamato in particolare l'art. 2 della L.R. n. 24/2017 che indica tra i propri obiettivi e finalità, quello del coordinamento delle politiche abitative con gli indirizzi della pianificazione territoriale, sostenendo l'incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale sociale prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile e l'acquisto del patrimonio edilizio esistente e contrastando il consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta Regionale n. 2127/2023 recante "Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e s.m.i. Approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Social Housing 2023";

Richiamata la determina n. 5140 del 13 marzo 2024 recante "NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DEL BANDO "SOCIAL HOUSING 2023"; APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.2127/2023;

Dato atto che il bando sopra richiamato al paragrafo 6, prevedeva che la domanda di partecipazione, doveva essere trasmessa entro e non oltre le ore 12.00 del 29 marzo 2024;

Richiamato che i possibili beneficiari del bando di cui si tratta sono gli operatori che l'art. 14, comma 3, della L.R. n. 24/2001 autorizza a realizzare alloggi ERS destinati alla locazione o assegnazione in godimento a termine o permanente, ovvero Cooperative di Abitazione e loro Consorzi e Imprese di Costruzione o loro Consorzi;

Considerato che:

- le domande pervenute per numero e distribuzione non risultano sufficienti ad assicurare una omogenea copertura territoriale ed una uniforme disseminazione sul territorio regionale di progetti innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare;
- da un primo esame delle domande pervenute risulta che le risorse richieste siano inferiori rispetto a quelle messe a disposizione;

Allo scopo di rendere possibile la partecipazione di ulteriori operatori di cui all'art. 14, comma 3, della L.R. n. 24/2001, in modo da realizzare un pieno utilizzo delle risorse disponibili e garantire un significativo rafforzamento dell'offerta di edilizia sociale a favore delle fasce più disagiate in maniera uniforme sul territorio regionale, si ritiene di riaprire i termini del bando per permettere la presentazione di ulteriori proposte che saranno in seguito esaminate sia in termini di ammissibilità che di merito;

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, si stabilisce di:

- riaprire i termini del bando per la presentazione di ulteriori proposte che prevedano la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie dalla data di approvazione del presente atto al **24 aprile 2024 alle ore 12.00**;
- considerare le domande già presentate nei termini di cui all' Allegato A alla DGR 2127/2023 come acquisite ai fini della successiva valutazione di ammissibilità e di merito, senza necessità che siano ripresentate;
- confermare tutte le altre modalità e condizioni di presentazione delle domande nonché tutti gli altri requisiti, adempimenti, tipologie di intervento, destinazione degli alloggi, spese ammissibili e più in generale tutto quanto previsto dal bando di cui all' Allegato A alla DGR 2127/2023 e dalla delibera stessa;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 366;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla programmazione territoriale, edilizia, politiche abitative, parchi e forestazione, pari opportunità, cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare la riapertura dei termini del bando di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2127/2023 recante “Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e s.m.i. Approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Social Housing 2023", per la presentazione di ulteriori proposte che prevedano la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie;
2. di stabilire la scadenza della presentazione di nuove proposte nel giorno **24 aprile 2024 alle ore 12.00**;
3. di considerare le domande già presentate nei termini di cui all' Allegato A alla DGR 2127/2023 come acquisite ai fini della successiva valutazione di ammissibilità e di merito, senza necessità che siano ripresentate;
4. di confermare tutte le altre modalità e condizioni di presentazione delle domande nonché tutti gli altri requisiti, adempimenti, tipologie di intervento, destinazione degli alloggi, spese ammissibili e più in generale tutto quanto previsto dal bando di cui all'Allegato A alla DGR 2127/2023 e dalla delibera stessa;
5. di disporre che la presente deliberazione sia inserita sul sito <https://regioneer.it/BandoSH2023>;
6. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alla pubblicazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2024, N. 601

Procedura attuativa della DAL 117/2023 per la determinazione e l'erogazione al Comune territorialmente competente del contributo regionale per l'acquisto dalla procedura concorsuale degli alloggi residui originariamente destinati alla locazione permanente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge 17 febbraio 1992, n. 179, “Norme per l'edilizia residenziale pubblica”, ed in particolare l'art. 18, come modificato e sostituito dalla legge n. 85 del 1994, dalla legge n. 136 del 1999 e dalla legge n. 166 del 2002;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, concernente “Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo” ed in particolare l'art. 4, comma 2 bis, inserito dall'art. 58 della L.R. n. 11/2016, che ha demandando all'Assemblea legislativa la definizione delle procedure e delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla cessione in proprietà del patrimonio edilizio destinato alla locazione permanente nonché la disciplina relativa alla destinazione delle risorse derivanti dalle restituzioni dei contributi e finalizzate alla programmazione degli interventi previsti all'art. 2, comma 1);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 106 del 17 gennaio 2017, emanata in attuazione dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 24/2001 e recante “Procedura e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi destinati alla locazione permanente realizzati con contributi pubblici”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 117 del 24 gennaio 2023, con la quale sono state introdotte determinazioni in merito alla delibera assembleare n. 106 del 17 gennaio 2017, al fine di agevolare la cessione in proprietà individuale degli alloggi originariamente destinati alla locazione permanente, ed in particolare il punto 5) del dispositivo che consente di destinare al Comune territorialmente competente quota parte del contributo restituito alla Regione Emilia-Romagna dalla procedura concorsuale in seguito alla vendita ai soci assegnatari di parte degli alloggi originariamente destinati alla locazione permanente ricadenti nel medesimo Comune, a fronte dell'impegno del Comune ad acquistare la quota residua degli alloggi rimasti invenduti per mancanza di interesse dei soci assegnatari, purchè il Comune si impegni al rispetto di specifiche condizioni ivi indicate;

Viste le richieste di chiarimento pervenute da parte di alcuni operatori/Comuni circa gli specifici passaggi da compiere per rendere operativa la procedura delineata dalla DAL 117/2023 sopraccitata e le interlocuzioni informali che ne sono conseguite;

Valutato opportuno disciplinare con la presente deliberazione i passaggi attuativi da seguire al fine del riconoscimento delle risorse finanziarie derivanti dalle restituzioni dei contributi alla Regione Emilia-Romagna e della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere ai Comuni acquirenti, in modo da disporre di un percorso chiaro di riferimento da indicare agli operatori ed ai Comuni interessati, così come previsto nell'Allegato A parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare la procedura da seguire al fine del riconoscimento e determinazione dell'importo del contributo da assegnare al Comune che si faccia carico dell'acquisto degli alloggi residui rimasti invenduti per mancanza di interesse dei soci assegnatari o liberi, così come riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre di precisare che:

- qualora l'intervento edilizio cui ineriscono gli alloggi oggetto di cessione abbia beneficiato di contributi in conto anticipazione di cui al punto 5 lettera A) dell'allegato 1 alla DAL 106/2017, per la quota di alloggi acquisiti dal Comune territorialmente competente, il Comune stesso quale subentrante nella titolarità degli alloggi assume l'impegno a restituire alla Regione Emilia-Romagna le somme rivalutate, a suo tempo erogate a titolo di anticipazione, in 15 rate annuali a partire dal trentunesimo anno successivo alla data dell'integrale erogazione, secondo la previsione di cui alla DGR 1271/1998;
- qualora l'assunzione di tale impegno rateale a lunga scadenza non sia compatibile con le previsioni del bilancio comunale, lo stesso importo a suo tempo erogato a titolo di anticipazione può essere restituito dal Comune alla Regione Emilia-Romagna in un'unica soluzione, contestualmente al perfezionamento dell'atto di acquisto dell'alloggio in questione;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la procedura riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale sono definite le modalità attuative per la determinazione e l'erogazione al Comune territorialmente competente di quota parte del contributo restituito alla Regione Emilia-Romagna in seguito alla richiesta di autorizzazione alla vendita avanzata dalla procedura concorsuale di parte degli alloggi originariamente destinati alla locazione permanente, ricadenti nel

medesimo Comune, di cui al punto 5) del dispositivo della DAL 117/2023;

2. di stabilire che:
 - a. qualora l'intervento cui ineriscono gli alloggi oggetto di cessione abbia beneficiato di contributi in conto anticipazione di cui al punto 5 lettera A) dell'allegato 1 alla DAL 106/2017, per la quota di alloggi acquisiti dal Comune territorialmente competente, il Comune stesso in qualità di subentrante nella titolarità degli alloggi assume l'impegno a restituire alla Regione Emilia-Romagna le somme rivalutate, a suo tempo erogate a titolo di anticipazione, in 15 rate annuali a partire dal trentunesimo anno successivo alla data dell'integrale erogazione, secondo la previsione di cui alla DGR 1271/1998;
 - b. qualora l'assunzione di tale impegno rateale a lunga scadenza non sia compatibile con le previsioni del bilancio comunale, lo stesso importo, a suo tempo erogato a titolo di anticipazione, potrà essere restituito dal Comune alla Regione Emilia-Romagna in un'unica soluzione, contestualmente al perfezionamento dell'atto di acquisto dell'alloggio in questione;
3. di disporre infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, pubblicando il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 comma 1;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A

Procedimento per il riconoscimento, la determinazione e l'erogazione della somma a favore del Comune che, acquista gli alloggi invenduti dalla procedura concorsuale per mancanza di interesse dei soci assegnatari o liberi, afferenti al medesimo complesso immobiliare

1. Ambito di applicazione

La seguente procedura si applica nel caso di cessione in proprietà individuale, da parte della procedura concorsuale, di alloggi originariamente destinati alla locazione permanente disciplinata con DAL n. 106/2017 integrata con DAL 117/2023, qualora il Comune territorialmente competente si impegni ad acquistare alle condizioni di seguito specificate la quota residua degli alloggi rimasti invenduti per mancanza di interesse dei soci assegnatari o liberi.

2. Modalità di presentazione della richiesta di erogazione e determinazione del contributo regionale.

La presentazione della richiesta di riconoscimento, determinazione ed erogazione del contributo regionale, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, è effettuata dal Comune compilando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione Emilia-Romagna.

Il modulo di richiesta e la documentazione allegata devono essere inviati per posta certificata (PEC) all'indirizzo politicheabitative@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tutti i documenti devono essere prodotti in formato pdf; la richiesta e le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate digitalmente dal richiedente.

3. Procedimento

Il procedimento per il riconoscimento, la determinazione e l'erogazione della somma a favore del Comune che acquista gli alloggi invenduti per mancanza di interesse dei soci assegnatari o liberi afferenti al medesimo complesso immobiliare, si compone delle seguenti fasi:

- a) il Comune interessato all'acquisto di tutti gli alloggi residui adotta un provvedimento col quale:
1. si impegna all'acquisto di tutti gli alloggi residui;
 2. si impegna a proseguire nella locazione permanente alle condizioni previste nella convenzione vigente;
 3. si impegna a destinare il patrimonio immobiliare così acquisito a patrimonio indisponibile del Comune per politiche di edilizia residenziale sociale (ERS) a locazione permanente o per l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP);
 4. indica il prezzo di acquisto di ciascun alloggio preventivamente concordato con la procedura concorsuale ed asseverato come congruo dall'Ufficio tecnico comunale;
 5. dichiara la disponibilità a Bilancio di risorse proprie (D) da destinare all'acquisto pari ad almeno il 30% del contributo regionale richiesto (C) se il Comune rientra nella fascia di popolazione superiore ai 5.000 abitanti, e pari ad almeno il 15% se il Comune si trova in fascia inferiore;
 6. richiede alla Regione Emilia-Romagna l'erogazione del contributo regionale calcolato secondo le modalità indicata al successivo punto 4;
- b) la Regione Emilia-Romagna dopo aver ricevuto:
- il provvedimento del Comune di cui al precedente punto a), contenente le attestazioni di cui ai punti da 1 a 6;
 - il versamento sul Bilancio regionale della somma ricavata dalla vendita degli alloggi ai soci assegnatari da parte dell'operatore, assoggettato alla procedura concorsuale (*di seguito denominato operatore*);

procederà con il riconoscimento e l'assegnazione del contributo a favore del Comune, da disporre con provvedimento del dirigente regionale competente successivamente all'iscrizione della somma versata sopra richiamata sul pertinente capitolo del Bilancio regionale;

4. Determinazione del contributo da riconoscere al Comune

Per il calcolo del contributo massimo erogabile da parte della Regione Emilia-Romagna al Comune che si impegna all'acquisto degli alloggi residui occorre procedere nel seguente modo.

Si considera:

A	valore di cessione degli immobili tra operatore (e Comune). Il valore è preventivamente concordato con la procedura concorsuale ed asseverato come congruo dall'Ufficio tecnico comunale. Per valore di cessione dell'immobile è da intendersi unicamente il prezzo pagato dal Comune all'operatore con esclusione di tutte le spese, imposte, tasse ed oneri connessi o accessori
B	somma derivante dal contributo pubblico originariamente concesso e rimborsato dall'operatore alla Regione Emilia-Romagna
C	importo massimo erogabile dalla Regione Emilia-Romagna come contributo a favore del Comune
D	risorse proprie del Comune per l'acquisto degli immobili dall'operatore (importo pari ad almeno il 30% del contributo regionale richiesto (C) se il Comune rientra nella fascia di popolazione superiore ai 5.000 abitanti, e pari ad almeno il 15% se il Comune si trova in fascia inferiore)

Le condizioni che devono essere rispettate sono:

- 1) D = ad almeno 30% o 15% di C
- 2) C minore o uguale a "B"
- 3) A = C + D

Pertanto se:

$$D = 30\%/15\% \text{ di } C$$

$$A = C + 30\%/15\% \text{ di } C \text{ ovvero: } A = C + 0,3 \text{ (oppure } 0,15) * C$$

$$A = C * (1 + 0,3) \text{ (oppure } 1 + 0,15) \text{ quindi } A = 1,3 \text{ (oppure } 1,15) * C$$

Il calcolo dell'entità massima del contributo pubblico, sarà effettuato con la seguente formula

$$C = A / 1,3 \text{ oppure } C = A/1,15$$

A titolo esemplificativo, si consideri

Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti

$$A = 450.000,00$$

$$C = 450.000/1,3 = 346.153,85$$

$$D = 450.000,00 - 346.153,85 = 103.846,15$$

5. Disposizioni generali

Termine di conclusione del procedimento e sospensione dei termini

Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso entro il termine di 45 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del Comune di cui al punto 2 ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. d), della L.R. n. 32 del 1993

Qualora nel corso dell'istruttoria si ravvisi la necessità di integrazioni documentali o di chiarimenti, la Regione ne dà comunicazione al Comune assegnando, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241 del 1990, il termine di 30 giorni per provvedere ad integrare la documentazione o inviare i chiarimenti.

La comunicazione indicata sospende i termini per la conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle integrazioni documentali o dei chiarimenti richiesti o, in mancanza, dalla data di scadenza del termine dei 30 giorni.

La mancata presentazione della documentazione o dei chiarimenti richiesti, o il mancato rispetto del termine dei 30 giorni, comporta l'improcedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. n. 241 del 1990, che sarà disposta con determina dirigenziale.

Provvedimento conclusivo

Nel caso di esito istruttorio positivo il procedimento si conclude con il provvedimento di determinazione del contributo da assegnare, concedere e liquidare e a favore del Comune, ad opera del dirigente regionale competente.

Se il procedimento non può concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei necessari mezzi finanziari entro il termine previsto per la sua conclusione, il Responsabile del procedimento comunica all'interessato le ragioni che rendono impossibile l'attribuzione del beneficio ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 32/1993.

In caso di provvedimento negativo il Comune potrà presentare una nuova domanda di contributo nel caso si rendano disponibili i mezzi finanziari necessari sul bilancio regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2024, N. 603

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (Reg. (UE) 2021/241 e Decreto MASAF n.413219/2023), di cui alle delibere di Giunta nn. 2245/2023 e 197/2024. Recepimento modifiche apportate al DM n. 413219/2023 dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26/03/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53263 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 2245 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n. 413219/2023";

- la propria deliberazione n. 197 del 5 febbraio 2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023. Modifiche procedura di selezione dei progetti";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 5222 del 13 marzo 2024 con la quale è stato differito il termine di presentazione delle domande;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6430 del 28 marzo 2024, con la quale è stato ulteriormente differito il termine di presentazione delle domande e conseguentemente i conseguenti termini procedurali;

Dato atto che con la suddetta deliberazione n. 2245/2023 è stata data attuazione alla sottomisura del PNRR "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" attraverso l'approvazione di un avviso unico regionale da applicare su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna, comprensivo di n. 11 Allegati tecnici;

Visto il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0144081 del 26/03/2024, con il quale sono state apportate alcune modifiche al citato Decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023 ed in particolare agli articoli 1, 5, 6 e 11 che riguardano tra l'altro:

- all'art. 1, comma 1, le citazioni in ordine ai nuovi Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;

- all'art. 5, comma 5, l'ampliamento delle spese non ammissibili con riguardo al noleggìo;

- all'art. 6 la sostituzione della lett. b) del comma 2, con la formulazione che segue: “b) l'80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori. La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al successivo articolo 7, comma 4, è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii.”;

- all'art. 11, la sostituzione del comma 2 nella seguente formulazione: “Per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime “de minimis” disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile.”;

Considerato, inoltre, che il predetto DM n. 0144081/2024, ha apportato ulteriori modifiche anche all'Allegato 1 ed in particolare:

- alla Sezione IX “Procedure e modalità di esecuzione dei controlli sugli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome competenti - Paragrafo Controlli amministrativi e contabili” aventi ad oggetto la sostituzione della perizia asseverata con la relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A-DNSH;

- alla Scheda A - Checklist DNSH su diversi punti di controllo;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 2245/2023, come già aggiornato dalla deliberazione n. 197/2024, al fine di recepire quanto previsto dal più volte citato Decreto MASAF, prevedendo:

- di sostituire il punto 9. “Spese non ammissibili”, lett. i), con la seguente formulazione: “investimenti effettuati con la formula del leasing **o del noleggìo**”;

- di sostituire altresì il terzo capoverso del punto 10. “Importi e aliquote di sostegno” con la seguente formulazione: “La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al precedente articolo 8, lettere a) e c) è pari ad euro 35.000,00, anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per investimenti indicati al precedente articolo 8, lett. b), anche in modalità combinata con quelli di cui alle lettere a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con le lettere a) o c). In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii.”;

- di sostituire inoltre la rubrica del punto 11.2 “De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013” con la seguente formulazione: “De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831” assumendo quindi come limite complessivo nell'ambito degli aiuti de minimis, la somma di Euro 300.000,00 nell'arco del triennio solare mobile;

- di aggiornare il secondo capoverso del punto 22. “Modalità di rendicontazione” con la seguente formulazione: “Per consentire l'esecuzione dei controlli amministrativi da parte della Regione, il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare la relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post dell'Allegato 4 Check list controllo DNSH, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, dalla quale risulti anche.”;

- di aggiornare inoltre il terzo capoverso del punto 22. “Modalità di rendicontazione” come segue: “Alla relazione dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati.”;

- di precisare che ogni riferimento nell'Avviso pubblico alla perizia asseverata, a seguito delle modifiche apportate con il presente atto, è da intendersi applicato alla relazione;

- di sostituire infine integralmente l'allegato n. 4 “Check list di controllo DNSH” dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 con l'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

Richiamate infine:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante “Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di modificare l’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2245/2023 “Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per l’ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell’ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n. 413219/2023”, come già aggiornato dalla deliberazione n. 197/2024, come segue:

- di sostituire il punto 9. “*Spese non ammissibili*”, lett. i), con la seguente formulazione: “investimenti effettuati con la formula del leasing **o del nolegg**”;

- di sostituire altresì il terzo capoverso del punto 10. “*Importi e aliquote di sostegno*” con la seguente formulazione: “La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al precedente articolo 8, lettere a) e c) è pari ad euro 35.000,00, anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per investimenti indicati al precedente articolo 8, lett. b), anche in modalità combinata con quelli di cui alle lettere a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con le lettere a) o c). In ogni caso deve essere garantita l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii.”;

- di sostituire inoltre la rubrica del punto 11.2 “*De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013*” con la seguente formulazione: “*De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831*” assumendo quindi, per l’Avviso pubblico in questione, quale limite complessivo nell’ambito degli aiuti de minimis, la somma di Euro 300.000,00 nell’arco del triennio solare mobile;

- di aggiornare il secondo capoverso del punto 22. “*Modalità di rendicontazione*” con la seguente formulazione: “Per consentire l’esecuzione dei controlli amministrativi da parte della Regione, il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare la relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post dell’Allegato 4 Check list controllo DNSH, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, dalla quale risulti anche.”;

- di aggiornare inoltre il terzo capoverso del punto 22. “*Modalità di rendicontazione*” come segue: “Alla relazione dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati.”;

- di precisare che ogni riferimento nell’Avviso pubblico alla perizia asseverata, a seguito delle modifiche apportate con il presente atto, è da intendersi applicato alla relazione;

- di sostituire infine integralmente l'allegato n. 4 "*Check list di controllo DNSH*" dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 con l'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2245/2023, come modificata dalla deliberazione n. 197/2024 e dalle determinazioni dirigenziali n. 5222/2024 e n. 6430/2024;

3) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.



Allegato 4: Check list controllo DNSH

Tempo di svolgimento	n.	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per i quali si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle performance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	a	Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, ove previsto , che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.
	2	E' garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	a-b	Dichiarazione del fornitore/distributore, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	b	Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	b	Dichiarazione del fornitore/distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente
	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita?	Punto 4	a-c	Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.
	6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	a-c	Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.

	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?	Punto 4	a-c	Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a e c.).
	8	E' stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	c	Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
	9	E' stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?	Punto 5	a	Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.
Ex-post	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Punto 1	a-b	Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al termine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II. Relativamente all'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta dalla stessa azienda agricola e, nello specifico, quella per alimentare il trattore a biometano, il certificato "GO biometano" (così definito dalla lettera t) dell'art. 2 del DECRETO MASE 15 settembre 2022), può essere sostituito dal certificato di annullamento di cui all'art. 10 del DM del 14 luglio 2023, n. 224 del MASE.
	2	E' disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	a-b-c	Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	E' stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti	Punto 4	b	Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'impresa attestante l'impegno della stessa a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	4	E' stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati dall'investimento?	Punto 3-5	a-b-c	Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO 15 APRILE 2024, N.8

Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Ordinanza n. 8 del 15 aprile 2024

Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.

Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- l'art. 1, comma 408, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone la scadenza del termine dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, recante "Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale", che all'articolo 4-quinquies recante "Proroga del termine per l'utilizzazione delle somme depositate nei conti correnti vincolati per gli interventi di ricostruzione delle imprese agricole e agroindustriali a seguito del sisma del 2012 nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo" dispone che al già menzionato articolo 3-bis, comma 4-bis, terzo periodo, del decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole "31 dicembre 2023" siano sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024";
- il decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 "Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";
- il decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212 "Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";
- il decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria".

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal



29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamate le Ordinanze Commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 66 del 7 giugno 2013 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti a beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 32 del 28 aprile 2014 "Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell'art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell'art. 1, comma 371, lett. c) della L. 147/2013 e approvazione scheda di convenzione tipo";
- n. 12 del 23 maggio 2018 "Nuove disposizioni per l'ammissione delle domande a contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche dell'ordinanza commissariale n. 20 dell'8 maggio 2015 e smi. Modifiche all'ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi";
- n. 24 del 12 ottobre 2018 "Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 9 del 15 aprile 2020 "Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da CoVID-19", e successive modifiche e integrazioni;
- n. 25 del 9 settembre 2020 "Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi";
- n. 8 del 17 marzo 2021 "Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148";
- n. 3 del 14 febbraio 2022. "Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.";



- n. 10 del 20 maggio 2022 “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali” e successive modifiche e integrazioni;
- n. 14 dell’ 11 ottobre 2023 “Nuove disposizioni per il saldo dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Integrazioni all’ordinanza 3 del 14 febbraio 2022 ed all’ordinanza 15 del 9 agosto 2022”
- n. 4 del 29 febbraio 2024 “Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”.

Ritenuto opportuno, alla luce dei confronti con i beneficiari nonché con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento, culminati nell’incontro pubblico tenutosi in data 4 aprile 2024 presso la Regione Emilia-Romagna per la presentazione dei contenuti dell’Ordinanza medesima, procedere ad allineare alcune disposizioni all’effettiva situazione di legittimità dei fabbricati e rivedere alcuni refusi segnalati.

Rilevato che:

- l’ultima fase del complesso processo di ricostruzione vede la presenza di situazioni residuali peculiari, caratterizzate da difficoltà che, frequentemente, impattano sull’avvio e sul completamento dei connessi cantieri;
- con ordinanza commissariale n. 6 del 22 marzo 2024 recante “Riordino e aggiornamento dell’ordinanza del 20/05/2022, n. 10”, si è inteso conferire un riordino della materia in relazione al tema del caro materiali e di adeguamento della disciplina al Regolamento UE/2831/2023 della Commissione;
- con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono state introdotte nuove misure di incentivo per promuovere interventi di efficientamento energetico, di riduzione del rischio sismico e di recupero del patrimonio edilizio, come meglio descritti agli articoli 119 e 121 e con Legge n. 234 del 30.12.2021, art. 1, comma 29, lett. d), è stata prorogata solo per alcune tipologie e casistiche di interventi la vigenza di tali misure fino al 31 dicembre 2025;
- con i summenzionati decreti-legge n. 11 e 212 del 2023 e n. 39/2024 l’efficacia dell’incentivo è prorogato fino al 31/12/2025.

Tenuto conto che con l’impianto normativo sopra richiamato viene prolungata e reiterata ope legis l’opportunità data alle aree terremotate di completare i lavori di ricostruzione, usufruendo anche di un contributo complementare e aggiuntivo.

Considerato che l’Agenzia Regionale Ricostruzioni ha già avviato un’interlocuzione con il sistema bancario al fine di verificare la disponibilità di adeguati spazi finanziari.

Rilevata l’opportunità di:

- rivedere per le istanze di contributo segnalate ai sensi delle ord. nn. 12 e 24 /2018 e s.m.i. , nel rispetto della norma sovraordinata, i termini e le condizioni per l’utilizzo del c/c vincolato, fermo restando l’impossibilità di erogare ulteriori quote di contributi oltre il 31 dicembre 2024 dando comunque anche a queste categorie la possibilità di terminare i lavori entro il 31 dicembre 2025
- porre un limite ultimativo e perentorio alle concessioni di contributi, fatto salvo quanto previsto per gli interventi misti pubblici / privati.



Ritenuto pertanto utile prorogare, per le sopra espresse motivazioni e richiami, la scadenza dei termini generali degli interventi di ricostruzione disciplinati dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e s.m.i. al 31/12/2025.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

Art. 1

Gestione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e s.m.i..

1. La competenza alla concessione e all'erogazione dei contributi previsti dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi permane in capo ai Sindaci dei Comuni nel cui territorio è ubicato l'immobile danneggiato, i quali, nell'ambito della propria autonomia decisionale e responsabilità, continuano ad applicare criteri, modalità ed obblighi, nonché ogni altra connessa previsione di cui alle ordinanze commissariali.

Art. 2

Disposizione di proroga finale per le pratiche non ancora concluse

1. Per tutte le istanze non ancora concluse, per le quali alla data della pubblicazione della presente ordinanza non si sia proceduto al deposito del SAL finale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), delle Ordinanze 86/2012 e 51/2012, o ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b), dell'Ordinanza 29/2012, e per le quali non sia già intervenuto un provvedimento di revoca ai sensi dell'art. 7, comma 4 delle stesse ordinanze, il nuovo termine straordinario di completamento è stabilito al 31/12/2025.

2. Costituiscono parziale eccezione alla presente disposizione gli interventi su proprietà miste pubblico-private, inseriti all'interno del Programma delle OOPP e dei BBCC, ai quali si applica il termine previsto dal cronoprogramma di realizzazione dell'opera pubblica corrispondente.

3. Sono fatte salve proroghe già concesse ai sensi della previgente disciplina di cui all'Ordinanza 3/2022, che abbiano disposto termini di completamento superiori a quelli previsti dalla presente ordinanza. Fanno inoltre eccezione tutte le istanze per le quali il termine ultimo di completamento definito in via ordinaria dall'art 7 delle ord. 29, 51, 86 /2012 e smi risulti successivo al termine definito al precedente comma 1.

Art. 3

Mancato rispetto dei termini di ultimazione degli interventi

1. Qualora i lavori non vengano ultimati entro i termini stabiliti dalla presente ordinanza, il Comune procede alla revoca del contributo concesso, previa diffida ad adempiere, rivolta ai soggetti beneficiari



dei contribuiti, entro un termine comunque non superiore a 60 giorni, in analogia a quanto disposto dall'art. 7, comma 4, delle Ordinanze 29, 51 e 86/2012 e smi, nonché al recupero delle somme erogate.

2. Qualora, nei termini stabiliti dalla presente ordinanza, non sia stata disposta alcuna erogazione del contributo concesso, le ordinanze di concessione dei contribuiti si intendono archiviate d'ufficio, senza ulteriori adempimenti a carico delle Amministrazioni comunali di riferimento, ed i relativi importi ivi quantificati decaduti. I Comuni danno evidenza ai beneficiari rientranti in tali casistiche, nonché al Commissario Delegato, dell'avvenuta decadenza, entro il successivo 28 febbraio 2026.

Art. 4

Termini per la presentazione della documentazione a saldo

1. Il termine massimo per il completo deposito della documentazione a saldo di cui all'art. 8 delle Ordinanze 29, 51 e 86/2012 e smi e di cui all'art. 2, comma 5, dell'Ordinanza 6/2024, se richiesto il relativo contributo riferito al caro materiali, è stabilito in 90 giorni dalla data di presentazione della segnalazione certificata di agibilità; ove tale data sia anteriore all'entrata in vigore della presente ordinanza, il termine è stabilito in 90 giorni dalla data di pubblicazione di tale provvedimento.

2. In caso di mancato rispetto dei termini previsti al comma 1, il Comune, previa diffida ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni rivolta ai soggetti beneficiari dei contribuiti - a fronte, comunque, dell'agibilità dell'edificio e della sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro - procede alla rideterminazione del contributo a saldo in misura pari all'importo dei SAL complessivamente già erogati compresi eventuali anticipi, anche relativi alla fattispecie di cui all'art. 8, comma 1-bis, delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi, purché siano stati contabilizzati lavori ammessi a contributo per importi tali da consentire la compensazione di detto anticipo. Per i contribuiti rideterminati ai sensi del presente comma permangono comunque gli obblighi a carico dei beneficiari del contributo definiti dalle ordinanze commissariali di riferimento.

3. Qualora vengano accertate carenze nella documentazione prodotta per la richiesta di saldo, il Comune richiede, per una sola volta, le necessarie integrazioni che devono essere prodotte, in un'unica soluzione, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta. La disposizione si applica per tutte le richieste di saldo depositate dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle Ordinanze nn. 12 e 24/2018, che non abbiano ottemperato al deposito di tutta la documentazione a consuntivo entro i termini di cui all'art. 2 dell'Ordinanza 15/2022, si applicano le previsioni di cui al presente articolo.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo nulla derogano in merito al rispetto dei termini di esecuzione dei lavori, nonché in relazione alle conseguenze per mancata ultimazione degli stessi nei termini stabiliti dalle ordinanze commissariali.

Art. 5

Ulteriore proroga dei termini per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze 12 e 24/2018 di cui all'art. 2 ord. 15/2022

1. Per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle Ordinanze nn. 12 e 24/2018, in deroga a quanto previsto al precedente art. 2, il nuovo termine per la presentazione di una richiesta di erogazione del contributo, intermedia o a saldo, è stabilito al 31/08/2024.



2. Per tali interventi, per i quali entro lo stesso termine non venga presentata la richiesta di erogazione del saldo, il termine di completamento e deposito della documentazione di fine lavori è stabilito comunque al 31/12/2025.

3. Nei casi in cui venga rispettato il termine di completamento indicato al precedente comma 2, previa presentazione al Comune dell'attestazione di rispondenza dei lavori MUR A.17/D.11, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1878/2011 e dichiarazione finalizzata a documentare la raggiunta piena agibilità dell'edificio, nonché la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, oltre al collaudo statico ove dovuto, il contributo viene revocato parzialmente solo per la parte non erogata a seguito della presentazione della richiesta di erogazione di cui al precedente comma 1.

4. Nei casi in cui non venga rispettato il termine di completamento indicato al precedente comma 2, il contributo viene revocato per intero, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 4, delle Ordinanze 29, 51 e 86 del 2012 e smi.

Art. 6

Disciplina dei termini per istanze di contributo ancora in istruttoria

1. Nei casi in cui alla data di pubblicazione della presente ordinanza non fosse stata ancora completata l'istruttoria per la concessione del contributo, il Comune dovrà inderogabilmente determinarsi entro il 31 dicembre 2024, sulla base della sola documentazione già depositata ed eventualmente integrata entro e non oltre il 30 novembre 2024. I termini suddetti sono perentori.

2. Costituiscono parziale eccezione alla presente disposizione gli interventi su proprietà miste pubblico-private, inseriti all'interno del Programma delle OOPP e dei BBCC.

3. Nei casi di cui al precedente comma 1, il termine massimo per il completo deposito della documentazione a saldo, è quello di cui all'art. 7 comma 1, delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e non è ulteriormente prorogabile.

Art. 7

Disposizioni di raccordo con la disciplina del superbonus e del superbonus rafforzato

1. Nel caso in cui il beneficiario intenda accedere, in alternativa al contributo del Commissario, al cosiddetto "superbonus rafforzato" di cui al DL 19 maggio 2020, n. 34, art. 119, comma 4ter, può presentare apposita istanza al Comune, che è tenuto a rilasciare, entro 30 giorni dal deposito della medesima e dall'avvenuta restituzione delle somme eventualmente già percepite, corrispondente attestazione di rinuncia, provvedendo altresì alla revoca del contributo.

Art. 8

Assistenza alla popolazione

1. Ferme le decadenze intervenute alla data di pubblicazione della presente ordinanza, l'assistenza alla popolazione di cui all'Ordinanza n. 20/2015 e ss.mm.ii., è riconosciuta tenuto conto anche dei termini di ultimazione dei lavori indicati dalle presenti disposizioni.



2. Nei casi di cui al precedente articolo 4, comma 1, la mancata concessione del contributo costituisce causa di decadenza dall'assistenza alla popolazione alla data del 31 dicembre 2024.

Art. 9

Supporto ai comuni e monitoraggio

1. In attuazione del proprio ruolo di coordinamento ed assistenza generale, il Commissario delegato continua ad assicurare ai Comuni un adeguato supporto rispetto alla corretta interpretazione ed applicazione delle ordinanze commissariali, nonché a monitorare mediante report periodici lo stato d'avanzamento degli interventi.

2. Per le finalità di monitoraggio riferite alle proroghe già concesse ai sensi del precedente articolo 2, comma 3, il Comune notifica al Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e Gestione dei Contratti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, gli interventi interessati da dette proroghe entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata: tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Art. 10

Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024, "Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela"

1. Le parole "pubblicazione della presente Ordinanza" sono sostituite da "presentazione dell'istanza di cui all'art. 7" come segue:

- a) articolo 3 comma 7 dell'Ordinanza n. 4/2024;
- b) Allegato C "Conferma di interesse" Sezione "Dichiarazioni del Beneficiario" punto 3);
- c) Allegato G3 "Istanza di contributo" Sezione 4 "Dichiarazioni del Beneficiario" lettera c);
- d) Allegato E "Dichiarazione sostitutiva e Procura Speciale di delega ad un unico soggetto" Sezione "Dichiarazioni del Beneficiario" Parte A).

2. Le parole "approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 462 del 27 marzo 2023 e s.m.i." sono sostituite da "vigente" come segue:

- a) articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza n. 4/2024;
- b) Allegato G3 "Istanza di contributo" Sezione 4 "Dichiarazioni del Beneficiario" lettera d).

Art. 11

Disposizioni finali

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

- Ordinanza 9 del 2 aprile 2019 articoli 2 e 3, per quanto ancora in vigore
- Ordinanza 27 del 30 ottobre 2019
- Ordinanza 18 del 24 giugno 2020
- Ordinanza 27 del 30 Settembre 2020



- Ordinanza 10 del 29 marzo 2021
- Ordinanza 20 del 25 Giugno 2021 articolo 1
- Ordinanza 3 del 14 febbraio 2022, integralmente sostituita dalla presente
- Ordinanza 15 del 9 agosto 2022 articolo 2
- Ordinanza 14 del 11 ottobre 2023, integralmente sostituita dalla presente.

2. Per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 12 e 24/2018 si applica altresì ogni disposizione inerente al relativo regime di aiuto di stato, ivi compreso l'art. 3-bis, comma 4-bis, del DL 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e smi di cui al decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, art. 4-quinquies.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 29 MARZO 2024, N. 255

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. 8470 del 28.03.2024 Responsabile di SETTORE FUNZIONAMENTO E GESTIONE, LEA MARESCA

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Poletti Nicola l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Social Media Management. Attività in ambito di comunicazione sui social media per la divulgazione dell'attività istituzionale della Presidente del gruppo", per un compenso lordo complessivo di euro 11.500,00, così ripartito:

- euro 10.000 nel 2024;
- euro 1.500 nel 2025.

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;
- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo U10222 "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € 11.500,00, così ripartita:

- € 10.000,00 anno di previsione 2024 - impegno 3024000337;
- € 1.500,00 anno di previsione 2025 - impegno 3025000103.

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

5) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024 – 2026";
- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Lea Maresca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 2 APRILE 2024, N. 257

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Rete Civica Progetto Emilia Romagna"

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n°8470 del 28.03.2024 Responsabile di SETTORE FUNZIONAMENTO E GESTIONE, LEA MARESCA

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Leonelli Giuseppe, iscritto all'Albo dell'ordine dei giornalisti, l'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico, avente ad oggetto "Supporto professionale per la gestione e l'attuazione della comunicazione istituzionale interna ed esterna, definizione e gestione degli strumenti di comunicazione digitale";

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica, potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare la spesa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, così ripartita:

· capitolo U10219 "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali",

- anno 2024, compenso di euro 33.650,00 impegno n. 3024000385;

- anno 2025, compenso di euro 5.605,00 impegno n. 3025000106; (ipotizzato due mesi di contratto)

cod. IV livello 1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale",

cod. V livello 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";

· capitolo U10220 "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali"

- anno 2024, contributi previdenziali INPGI di euro 6.296,00 (importo incrementato), impegno n. 3024000386;

- anno 2024, contributi assistenziali (infortuni) di euro 54,00, impegno n. 3024000387;

- anno 2025, contributi previdenziali INPGI di euro 1.049,00 (importo incrementato), impegno n. 3025000107 (ipotizzato due mesi di contratto);

- anno 2025, contributi assistenziali (infortuni) di euro 12,00 (ipotizzato due mesi di contratto), impegno n. 3025000108;

cod. IV livello 1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente";

cod. V livello 1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

4) di provvedere:

- ad impegnare l'eventuale ulteriore compenso e oneri previdenziali e assicurativi nel caso in cui la legislatura si dovesse concludere in un periodo successivo al mese di febbraio 2025;

- di adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'Impiego competente;

- alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi e con i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 3 del contratto;

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia – Romagna.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Lea Maresca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 5 APRILE 2024,
N. 270

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

- 1) di conferire alla dott.ssa Vaccari Valentina l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Supporto alla comunicazione istituzionale del gruppo assembleare", per un compenso lordo complessivo di euro 10.000,00;
- 2) di stabilire che l'incarico in parola:
 - avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31.12.2024 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;
 - nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;
- 3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di **€ 10.000,00** anno di previsione 2024 – impegno **3024000408**
 - cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";
 - cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";
- 4) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale;
- 5) di provvedere:
 - alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024 – 2026";
 - alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE
MONTANE 8 APRILE 2024, N. 6985

Approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di finanziamenti spese correnti annualità 2024 di cui alla DGR n. 1885/2023 per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

- 1) di approvare gli elenchi delle domande pervenute di cui agli Allegato 1 (spese correnti) e 5 (spese di investimento), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a seguito dell'istruttoria delle domande di finanziamento per l'annualità 2024 per interventi di gestione di specie esotiche invasive in attuazione della D.G.R. n. 1885/2023;
- 2) di approvare la graduatoria delle domande ammissibili in ordine di punteggio di cui agli Allegati 2 (spese correnti) e 6 (spese di investimento), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di approvare gli elenchi delle domande ammesse a finanziamento di cui gli Allegati 3 (spese correnti per complessivi euro 254.888,53) e 7 (spese di investimento per complessivi euro 393.420,00), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di approvare l'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi di cui all'Allegato 4 (spese correnti), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) di rinviare ad un successivo provvedimento la concessione del finanziamento per le 6 domande riferite alle spese di investimento, a presentazione dei progetti esecutivi, tenuto conto delle prescrizioni di cui al paragrafo 3 dell'allegato A alla D.G.R. 1885/2023 a cui si rimanda;
- 6) di prescrivere che ai fini della progettazione esecutiva per le spese di investimento per i progetti relativi alla specie *Ailanthus altissima* debba essere condotto un approfondimento tecnico in merito alle modalità di intervento, alla fattibilità tecnica e all'efficacia, nonché alle autorizzazioni necessarie;
- 7) di concedere, per i progetti di parte corrente di cui all'allegato 3, l'importo totale di Euro 254.888,53, a favore degli Enti e per i singoli importi riportati nella tabella di cui al punto 8 che segue;
- 8) di imputare contabilmente la spesa complessiva di Euro 254.888,53 registrata ai numeri di impegno di cui alla tabella sotto riportata, sul capitolo U38052 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione di misure per l'eradicazione e gestione delle specie esotiche

invasive (Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014; Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230; art. 1, comma 502, Legge 30 dicembre 2021, n. 234; Decreto 17 giugno 2022) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 dotato della necessaria disponibilità:

BENEFICIARIO	C.F. BENEFICIARIO	Nr. impegno	CUP progetto	Finanziamento concesso anno 2024 (€)
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	91015770380	3024006869	H61G24000000007	36.500,00
Comune di Crevalcore	00316400373	3024006870	F39I24000020002	75.735,80
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	90030910393	3024006871	I46C24000030002	18.635,00
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	3024006872	D51G24000000002	36.900,73
Comune di Cervia	00360090393	3024006873	-	47.117,00
Comune di Correggio	00341180354	3024006874	G41G24000010002	40.000,00
TOTALE				254.888,53

ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 09	Programma 02	Codice economico U.1.04.01.02.003 U.1.04.01.02.009	COFOG 05.4	Transazione UE 8
Codice gestionale SIOPE 1040102003 1040102009	Codice C.U.P. Come riportato nella tabella che precede	C.I. spesa 3	Gestione ordinaria/sanitaria 3	

- 9) di pubblicare l'esito istruttorio sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> con l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate/finanziabili, di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi e che tale pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati;
- 10) di prevedere che, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, la Regione si riserva la facoltà di procedere al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate tramite scorrimento della graduatoria, a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il progetto ritenuto ammissibile;

- 11) che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2024 ed essere rendicontate entro il 31/03/2025 ai fini della liquidazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 1885/2023;
- 12) che per lo svolgimento degli interventi ammessi a finanziamento devono essere rispettate le modalità di cui alla D.G.R. 1885/2023;
- 13) che con proprio provvedimento si provvederà alla successiva liquidazione dei finanziamenti, ai sensi della normativa contabile vigente, secondo le modalità riportate nella D.G.R. 1885/2023;
- 14) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;
- 15) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 16) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il dirigente firmatario

Gianni Gregorio

Allegato 1**Elenco delle domande pervenute per le spese correnti**

Ente	Specie interessate	Protocollo richiesta (data e numero)	Protocollo richiesta integrazione (data e numero)	Protocollo integrazione pervenuta al Settore (data e numero)
Comune di Cervia	<i>Trachemys scripta</i>	27.12.2023.1271587.E	08.02.2024.0124283.U	12.02.2024.0134426.E
Comune di Correggio	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lithobates</i> <i>catesbeianus</i>	19.01.2024.0053878.E	08.02.2024.0124334.U	12.02.2024.0135350.E
Comune di Crevalcore	<i>Trachemys scripta</i>	18.01.2024.0049232.E	08.02.2024.0124460.U	13.02.2024.0138316.E
Comune di Pianoro	<i>Trachemys scripta</i>	19.01.2024.0051580.E	08.02.2024.0124228.U	14.02.2024.0143921.E
Comune di Rimini	<i>Trachemys scripta</i>	18.01.2024.0046313.E	08.02.2024.0124516.U	RITIRO 12.03.2024.0258541.E
Comune di San Giovanni in Persiceto	<i>Trachemys scripta</i>	17.01.2024.0039154.E	08.02.2024.0124486.U	13.02.2024.0138333.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Trachemys scripta</i>	18.01.2024.0048711.E e 09.02.2024.0127658.E	12.02.2024.0135862.U	01.03.2024.0219992.E e 11.03.2024.0255482.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lepomis gibbosus</i>	19.01.2024.0051568.E e 31.01.2024.0095190.E	12.02.2024.0135892.U	26.02.2024.0198446.E e 07.03.2024.0243638.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	<i>Trachemys scripta</i>	19.01.2024.0051568.E e 31.01.2024.0095190.E	12.02.2024.0135892.U	RITIRO 26.02.2024.0198446.E

Nota: le specie in elenco sono le specie ritenute ammissibili

Allegato 2**Elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio per le spese correnti**

Graduatoria	Ente	Specie interessate	Punteggio obiettivo intervento (criterio A)	Punteggio pregio naturalistico o ubicazione (criterio B)	Punteggio presenza di specie di interesse conservazionistico (criterio C)	Punteggio qualità economico-finanziaria (criterio D)	Punteggio cofinanziamento (criterio E)	Punteggio IAS di rilevanza unionale oggetto di intervento (criterio F)	Punteggio coordinamento con progetti IAS (criterio G)	TOTALE punteggio
1	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Trachemys scripta</i>	5	15	10	10	0	20	10	70
2	Comune di Crevalcore	<i>Trachemys scripta</i>	5	15	10	5	0	20	10	65
3	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lepomis gibbosus</i>	5	15	10	0	0	20	10	60
4	Comune di San Giovanni in Persiceto	<i>Trachemys scripta</i>	5	15	10	0	0	20	10	60
5	Comune di Cervia	<i>Trachemys scripta</i>	5	15	0	10	0	20	0	50
6	Comune di Correggio	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lithobates catesbeianus</i>	5	10	0	10	0	20	0	45
7	Comune di Pianoro	<i>Trachemys scripta</i>	5	0	0	0	0	20	0	25

Allegato 3**Elenco delle domande ammesse a finanziamento e finanziate per le spese correnti**

Graduatoria	Ente	Specie interessate	TOTALE punteggio	Costo totale intervento (euro)	Finanziamento richiesto (euro)	Cofinanziamento Ente (euro)	Finanziamento ammesso (euro)
1	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Trachemys scripta</i>	70	36.500,00	36.500,00	0,00	36.500,00
2	Comune di Crevalcore	<i>Trachemys scripta</i>	65	75.735,80	75.735,80	0,00	75.735,80
3	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lepomis gibbosus</i>	60	18.635,00	18.635,00	0,00	18.635,00
4	Comune di San Giovanni in Persiceto	<i>Trachemys scripta</i>	60	36.900,73	36.900,73	0,00	36.900,73
5	Comune di Cervia	<i>Trachemys scripta</i>	50	47.117,00	47.117,00	0,00	47.117,00
6	Comune di Correggio	<i>Trachemys scripta</i> <i>Lithobates catesbeianus</i>	45	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00
TOTALE							254.888,53

Allegato 4**Elenco domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi per le spese correnti**

Ente	Specie interessate	TOTALE punteggio	Costo totale intervento (euro)	Finanziamento richiesto (euro)	Cofinanziamento Ente (euro)	Finanziamento ammesso (euro)
Comune di Pianoro	<i>Trachemys scripta</i>	25	29.780,00	29.780,00	0,00	29.780,00
TOTALE						29.780,00

Allegato 5**Elenco delle domande pervenute per le spese di investimento**

Ente	Specie interessate	Protocollo richiesta (data e numero)	Protocollo richiesta integrazione (data e numero)	Protocollo integrazione pervenuta al Settore (data e numero)
Comune di Baricella	<i>Ludwigia peploides</i>	15.01.2024.0030534.E	12.02.2024.0135880.U	19.02.2024.0161725.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Ailanthus altissima</i>	18.01.2024.0048674.E e 09.02.2024.0127658.E	12.02.2024.0135862.U	01.03.2024.0220003.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ailanthus altissima</i>	19.01.2024.0051531.E	12.02.2024.0135887.U	19.02.2024.0163295.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Gymnocoronis spilanthoides</i>	19.01.2024.0051531.E	12.02.2024.0135887.U	19.02.2024.0163295.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Myriophyllum aquaticum</i>	19.01.2024.0051531.E	12.02.2024.0135887.U	19.02.2024.0163295.E
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ludwigia peploides</i>	19.01.2024.0051531.E	12.02.2024.0135887.U	19.02.2024.0163295.E

Nota: le specie in elenco sono le specie ritenute ammissibili

Allegato 6**Elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio per le spese di investimento**

Graduatoria	Ente	Specie interessate	Punteggio obiettivo intervento (criterio A)	Punteggio pregio naturalistico o ubicazione (criterio B)	Punteggio presenza di specie e di habitat di interesse comunitario (criterio C)	Punteggio qualità economico-finanziaria (criterio D)	Punteggio cofinanziamento (criterio E)	Punteggio IAS di rilevanza unionale oggetto di eliminazione e / significativa riduzione (criterio F)	Punteggio coordinamento con progetti IAS (criterio G)	TOTALE punteggio
1	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Gymnocoronis spilanthoides</i>	20	15	10	5	0	20	0	70
2	Comune di Baricella	<i>Ludwigia peploides</i>	15	15	10	5	0	20	0	65
3	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Myriophyllum aquaticum</i>	15	15	10	0	0	20	0	60
4	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Ailanthus altissima</i>	5	15	15	10	0	0	10	55
5	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ludwigia peploides</i>	5	15	10	0	0	20	0	50
6	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ailanthus altissima</i>	5	15	15	5	0	0	0	40

Allegato 7**Elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate per le spese di investimento**

Graduatoria	Ente	Specie interessate	TOTALE punteggio	Costo totale intervento (euro)	Finanziamento richiesto (euro)	Cofinanziamento Ente (euro)	Contributo ammesso (euro)
1	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Gymnocoronis spilanthoides</i>	70	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
2	Comune di Baricella	<i>Ludwigia peploides</i>	65	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
3	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Myriophyllum aquaticum</i>	60	52.450,00	52.450,00	0,00	52.450,00
4	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	<i>Ailanthus altissima</i>	55	58.120,00	58.120,00	0,00	58.120,00
5	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ludwigia peploides</i>	50	45.100,00	45.100,00	0,00	45.100,00
6	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	<i>Ailanthus altissima</i>	40	37.750,00	37.750,00	0,00	37.750,00
TOTALE							393.420,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 2 APRILE 2024, N. 6510

Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazione n. 920/2023. Determinazione n. 25304/2023. Contributi finalizzati alla realizzazione di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici. Prima concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni, un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art.17, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che, al comma 2, prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:
 - specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
 - specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed, in particolare, gli artt. 107 e 108 del Capo 1, sezione 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.1.1.1 "Aiuti agli investimenti immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione primaria", punto (143) lett.(e) e (144) lett.(g) relativi, tra l'altro, agli investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni provocati da specie protette nonché il punto (155) che fissa l'intensità massima dell'aiuto per tale finalità all'80% dell'investimento che può essere aumentato al 100% se l'investimento è effettuato collettivamente da più beneficiari;
- la "Comunicazione della Commissione", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 403/06 del 9 novembre 2018, relativa alla modifica dei sopraccitati "Orientamenti", con la quale, tra l'altro, viene modificato il predetto punto (155) prevedendo che l'intensità dell'aiuto finalizzato a prevenire danni da fauna selvatica protetta possa essere aumentata al 100% dell'investimento;

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ed in particolare:
 - l'art. 3, comma 2 che stabilisce il limite di Euro 20.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali in relazione a specifiche previsioni dettate dallo Stato membro;
 - l'art. 3, comma 3 bis che attribuisce agli Stati membri la facoltà di innalzare il predetto limite fino ad Euro 25.000,00 a determinate condizioni;
- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in Euro 25.000,00 l'importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Richiamata, infine, la deliberazione di Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 con la quale sono state recepite le sopraccitate modifiche agli "Orientamenti per gli aiuti di Stato in agricoltura" nonché al Reg. (UE) n. 1408/2013;

Atteso che i suddetti criteri sono stati oggetto di specifica notifica alla Commissione Europea che, con Decisione SA 48094 (2017/N) del 27 novembre 2017, li aveva ritenuti conformi alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, così come conforme ha ritenuto la relativa modifica esprimendo parere favorevole con Decisione SA.53390 del 18 marzo 2019;

Vista la deliberazione n. 920 del 5 giugno 2023, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto:

- di approvare uno specifico "Avviso pubblico" per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art.17 della L.R. n.8/1994 – Anno 2023" nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, e relativi allegati A e B, nel quale sono definiti, tra l'altro, l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative nonché le caratteristiche tecniche dei presidi di prevenzione finanziabili;
- di destinare agli interventi oggetto del predetto "Avviso pubblico" risorse pari ad Euro 250.000,00 stanziare sul capitolo U78073 "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 – anno di previsione 2024;

Richiamata la determinazione n. 25304 del 29 novembre 2023 con la quale il Settore Attività Faunistico-Venatorie e Acquacoltura ha provveduto all'approvazione della graduatoria, indicando in particolare:

- all'allegato 1 l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, con l'indicazione per ciascuna del relativo contributo concedibile;
- all'allegato 2 l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

Richiamata la determinazione n. 1194 del 24 gennaio 2024 con la quale il Settore Attività Faunistico-Venatorie e acquacoltura ha rettificato l'Allegato 1 della già citata determinazione n. 25304/2023 sostituendo i numeri di CUP errati;

Viste:

- la determinazione n. 25297 del 29 novembre 2023 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambito di Reggio Emilia con la quale si dispone di sciogliere, con esito positivo, le riserve di ammissione per l'accesso ai contributi all'acquisto di presidi di prevenzione per danni da fauna selvatica relative alle aziende "Azienda Agricola I Sapori della Nonna di Albertini Alex", Triglia Michele e Az. Agr. Bertozzi Domenico e C. S.S. - Società Agricola;
- la determinazione n. 471 del 15 gennaio 2024 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambito di Ravenna con la quale si dispone di sciogliere, con esito positivo, le riserve di ammissione per l'accesso ai contributi all'acquisto di presidi di prevenzione per danni da fauna selvatica relative alle aziende MASC di Manetti Società Agricola e Vernelli Società Agricola Biologica;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Ritenuto pertanto di dover procedere provvedere con il presente atto:

- allo scioglimento con esito positivo delle riserve di ammissione relative alle aziende “Azienda Agricola I Sapori della Nonna di Albertini Alex”, Triglia Michele e Az. Agr. Bertozzi Domenico e C. S.S. - Società Agricola, MASC di Manetti Società Agricola e Vernelli Società Agricola Biologica;
- alla concessione dei contributi previsti in favore dei soggetti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono tra l'altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- a dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2024;
- all'assunzione, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, del relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **121.948,52** sul citato capitolo U78073 “Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità, per le Aziende agricole di cui all'allegato 1 al presente atto;
- a dare atto che si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore delle Aziende agricole ammesse con riserva e riportate nell'allegato 2, in attesa dei controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni di G.R. n. 2416/2008 e succ. mod. laddove applicabile e n. 2317/2023;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026”. Approvazione;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2022, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di sciogliere con esito positivo le riserve di ammissione relative alle aziende "Azienda Agricola I Saporì della Nonna di Albertini Alex", Triglia Michele e Az. Agr. Bertozzi Domenico e C. S.S. - Società Agricola, MASC di Manetti Società Agricola e Vernelli Società Agricola Biologica;

2. di stabilire:

- che sono finanziabili tutte le aziende agricole di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile;
- che, a conclusione delle verifiche ancora in corso per le Aziende ammesse con riserva di cui all'allegato 2 si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa;

3. di concedere, per un ammontare complessivo di euro **121.948,52** i contributi previsti in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria ed indicati nell'allegato 1, ove sono tra l'altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

4. di assumere sul capitolo **U78073** "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione a imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **3024003364** per complessivi Euro **121.948,52** per i beneficiari di cui all'Allegato 1), ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stanga concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	4	3

5. di stabilire, con riferimento all'Allegato 2), che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le conseguenti operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

6. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n. 2416/2018 e succ. mod., ove applicabile e n. 2317/2023;

7. di precisare, infine, che i codici fiscali (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli Allegati 1) e 2), sono indicati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo testo come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e Pesca.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Elio Manduca

Avviso pubblico n. 920/2023 - Elenco delle aziende ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014

REGIME DI AIUTI DI STATO

PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
BO	omissis	AGRICOLA FINI DI QUARANTOTTO ANNA-MARIA	2.220,00	E95B23000350002	18029	1909840	25870968
BO	omissis	AGRICOLA GUSTINE DI PIETRO DI FEBBO	2.450,00	E35B23000340002	18029	1909833	25870946
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MERIGHI EIMO	1.845,00	E55B23000500002	18029	1909827	25870940
BO	omissis	DAL CERRO EZIO - AZIENDA AGRICOLA	870,00	E55B23000520002	18029	1909828	25870941
BO	omissis	PASQUALI MAURIZIO - AZIENDA AGRICOLA	700,00	E55B23000470002	18029	1909841	25870970
BO	omissis	RONDELLI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA	1.665,10	E55B23000480002	18029	1909842	25870973
BO	omissis	SALMI GUGLIELMO - AZIENDA AGRICOLA	776,00	E55B23000490002	18029	1909835	25870948
BO	03252991207	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DEL MIELE S.S.	2.350,00	E15B23000350002	18029	1909782	25870840
FC	04484420403	CAMPO VERDE SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MEDRI S.S.	1.388,00	E65B23000420002	18029	1909817	25870917
FC	omissis	LA CIOGNAVA AZ. AGR. DI IODOLINI SIMONA	2.500,00	E45B23000330002	18029	1909792	25870869
FC	omissis	MORELLI WILLIAM AZIENDA AGRICOLA	1.646,20	E55B23000550002	18029	1909853	25871003
FC	omissis	RANIERI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	942,40	E65B23000410002	18029	1909851	25871001
FC	omissis	SEVERI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA	1.350,00	E15B23000430002	18029	1909849	25870999
FE	omissis	ZERRINI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	2.424,00	E78H23000760002	18029	1909838	25870964
MO	omissis	BATTISTINI CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E35B23000380002	18029	1909796	25870878
MO	omissis	TONI SIMONE - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E75B23000560002	18029	1909789	25870864
PC	omissis	AZIENDA AGRICOLA CA' VOLPI DI MARTINOLI VINCENZO	1.800,00	E55B23000590002	18029	1909798	25870880
PC	omissis	BERETTA MARIO AZIENDA AGRICOLA	1.495,00	E25B23000450002	18029	1909794	25870874
PC	omissis	BOSELLI MAURO - AZIENDA AGRICOLA	2.400,00	E55B23000610002	18029	1909808	25870901
PC	omissis	GHETTI STELLA - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E25B23000440002	18029	1909788	25870863
PC	omissis	LAVEZZOLI GIUSEPPINA - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E35B23000400002	18029	1909823	25870936
PC	omissis	LEALI GIANFRANCO - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E55B23000600002	18029	1909801	25870883
PC	omissis	POLINI GIULIA - AZIENDA AGRICOLA	1.630,00	E25B23000580002	18029	1909780	25870824
PC	00709540330	REPETTI GIUSEPPE, EDILIO E ARTILIO ELENA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.030,00	E25B23000430002	18029	1909618	25870819
PC	01003410337	SOCIETA' AGRICOLA ANGESCHI FRATELLI DI GIOVANNI E CARLO SOCIETA' SEMPLICE	2.500,00	E75H23000600002	18029	1909803	25870886

PC	01220200339	TORTELLOTTI GUIDO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	450,00	E15B23000450002	18029	1909790	25870865
PR	02234580344	AZIENDA AGRICOLA "LE ROSSINE DI COSTA" S.S.	2.050,00	E55B23000540002	18029	1909820	25870931
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE I SAPORI DEL BOSO DI CANEPA ALBERTO	2.500,00	E15B23000370002	18029	1909804	25870887
PR	omissis	BIOLZI FRANCESCO - AZIENDA AGRICOLA	2.160,00	E45B23000320002	18029	1909799	25870881
PR	omissis	BIOLZI INES - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E25B23000380002	18029	1909802	25870884
PR	omissis	CHEREGI MARINA FLORENTINA - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E45B23000310002	18029	1909781	25870825
PR	omissis	GALLI ALESSANDRA - AZIENDA AGRICOLA	798,10	E15B23000380002	18029	1909806	25870897
PR	omissis	MARCHESIN ELISA - AZIENDA AGRICOLA	1.270,00	E15B23000350002	18029	1909783	25870844
PR	omissis	SIMONINI PIETRO - AZIENDA AGRICOLA	2.040,00	E95B23000400002	18029	1909800	25870882
PR	omissis	MARCHINETTI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA	459,00	E75B23000550002	18029	1909845	25870976
RA	omissis	CIANTI RICCARDO - AZIENDA AGRICOLA	600,00	E55B23000330002	18029	1909822	25870935
RA	omissis	CIMATTI ANGELO - AZIENDA AGRICOLA	390,00	E75B23000460002	18029	1909825	25870938
RA	omissis	CONTI PIRLUTIGI - AZIENDA AGRICOLA	2.350,00	E55B23000350002	18029	1909818	25870918
RA	omissis	FATTORIA CA' DI SINO DI PAGANINI LUCA FOLLI FRANCO E TINTI TERESA SOCIETA' AGRICOLA	1.050,00	E55B23000400002	18029	1909847	25870996
RA	01262030396	FOLLI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	2.268,00	E55B23000340002	18029	1909821	25870932
RA	omissis	GRAZIANI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	2.289,00	E55B23000360002	18029	1909812	25870908
RA	omissis	MALVOLTI STEFANIA - AZIENDA AGRICOLA	600,00	E65B23000320002	18029	1909832	25870945
RA	omissis	MALVOLTI UBALDO - AZIENDA AGRICOLA	1.630,00	E65B23000310002	18029	1909795	25870876
RA	omissis	MORELLI GIANCARLO - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E75B23000420009	18029	1909852	25871002
RA	02591860396	OASI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	810,00	E65B23000330002	18029	1909843	25870974
RA	omissis	SAPORETTI PAOLO - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E65B23000420002	18029	1909805	25870898
RA	02653500393	ZARABINA SOCIETA' AGRICOLA	2.250,00	E55B23000340002	18029	1909836	25870962
RE	omissis	"AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA" DI ALBERTINI ALEX	1.050,00	E85B23000310002	18029	1909829	25870942
RE	omissis	AZ.AGR. "EL RAMICERO KM 88" DI MOLINARI MICHELE	2.049,18	E25B23000480002	18029	1909619	25870821
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA "CONSERVA" DI GIULIA SIMONAZZI	1.134,66	E25B23000490002	18029	1909617	25870820
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MONTELUONGO DI MORETTI GIUSEPPE E TESCONI MONIA S.S.	2.500,00	E65B23000440002	18029	1909831	25870944
RE	01991140359	CAMPICOLI MARCELLO - AZIENDA AGRICOLA	1.580,00	E35B23000420002	18029	1909791	25870867
RE	omissis	FERRARI GIACOMO - AZIENDA AGRICOLA	1.743,00	E85B23000380002	18029	1909850	25871000
RE	omissis	LA COLLINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2.500,00	E55B23000640002	18029	1909793	25870872
RE	00436970354		1.500,00	E85B23000400002	18029	1909848	25870998

RE	01237870355	IA LUCERNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2.100,00	E35B23000430002	18029	1909837	25870963
RE	00594670358	SOCIETA' AGRICOLA ANZOLA ACHILLE E STEFANIA S.S.	408,20	E75B23000620002	18029	1909824	25870937
RE	02679660353	SOCIETA' AGRICOLA BELLAROSA S.S. DI CARLO FEDERICO BARROLI E C.	2.050,00	E35B23000410002	18029	1909846	25870993
RE	02695220356	SOCIETA' AGRICOLA GUALANDRINI FRANCA E FIGLI	2.250,00	E65B23000430002	18029	1909810	25870906
RE	02434490351	SOCIETA' AGRICOLA LEONI S.S.	2.250,00	E45B23000340002	18029	1909807	25870899
RE	omissis	TRIGLIA MICHELE - AZIENDA AGRICOLA	2.500,00	E95B23000420002	18029	1909830	25870943
totale			108.060,84				
REGIME DE MINIMITS AGRICOLIO							
PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA LUCIANO DI MARCATO PAOLO	1.896,00	E85B23000370002	1011545	1909759	25921341
MO	omissis	BERGAMINI TONINO - AZIENDA AGRICOLA	2.111,28	E55B23000560002	1011545	1909898	25921346
PC	omissis	ASPERSI ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.400,00	E55B23000620002	1011545	1909776	25921314
RA	00652800392	VIENNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.169,00	E35B23000260002	1011545	1909895	25921344
RE	01939230353	BI AGRICOLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	999,40	E25B23000500002	1011545	1909910	25921324
RE	omissis	CROTTI MARCO - AZIENDA AGRICOLA	2.090,00	E35B23000450002	1011545	1909892	25921340
RE	omissis	ZANICHELLI GIORGIO - AZIENDA AGRICOLA	722,00	E35B23000440002	1011545	1909922	25921345
totale			11.387,68				
REGIME DE MINIMITS ITTICO							
PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
PR	02285980344	SOCIETA' AGRICOLA IA PESCHIERA S.S.	2.500,00	E15B23000390002	100020825	08251	26006793
totale			2.500,00				
TOTALE GENERALE			121.948,52				

Avviso pubblico n. 920/2023 - Elenco delle aziende ammesse con RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014

REGIME DI AIUTI DI STATO

PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
BO	01451760399	MEZZALUNA DI GADDONI GIUSEPPE E C. SOCIETA' AGRICOLA	320,00	E65B23000380002	18029	1909809	25870902
FE	omissis	AZ. AGR. CA' TORTIOLA DI MANSERVIGI GIORGIO	1.000,00	E78H23000750002	18029	1909834	25870947
FE	omissis	GOVONI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	600,00	E38H23000750002	18029	1909839	25870966
MO	omissis	AZ. AGR. LA FONTE DI VAN DE VATE BERBERA CRISTINA	2.500,00	E35B23000390002	18029	1909797	25870879
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA DEL BORGO DI CODELUPPI PAOLO	1.450,00	E25B23000390002	18029	1909811	25870905
PR	omissis	IL PODERE DEI BIANCHI GALLI DI GABRIELE GALLI	2.470,00	E95B23000390002	18029	1909785	25870858
PR	omissis	NEVE DI MAGGIO ALLEVAMENTO CHIANINA DI ARVASTI RICCARDO	1.050,00	E85B23000360002	18029	1909787	25870862
PR	omissis	RICCI DARIO AZIENDA AGRICOLA IL RICCIO VERDE	1.750,00	E15B23000360002	18029	1909786	25870859
PR	omissis	FOINI ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA	650,00	E25B23000400002	18029	1909826	25870939
RA	omissis	GADDONI SILVIA - AZIENDA AGRICOLA	650,00	E45B23000270002	18029	1909814	25870910
RA	02650350396	MASC DI MANETTI SOCIETA' AGRICOLA	2.500,00	E55B23000410002	18029	1909815	25870911
RA	01451760399	MEZZALUNA DI GADDONI GIUSEPPE E C. SOCIETA' AGRICOLA	330,00	E55B23000380002	18029	1909813	25870909
RA	omissis	PORSINI LINA - AZIENDA AGRICOLA VERNELLI SOCIETA' AGRICOLA	600,00	E85B23000300002	18029	1909844	25870975
RA	02389670395	BIOLOGICA	2.500,00	E25B23000310009	18029	1909816	25870913

RE	omissis	"AZIENDA AGRICOLA MAGLIANI MICHELE" DI BOSCHINI FRANCESCA	2.500,00	E35B23000460002	18029	1909784	25870845
RE	00568760359	AZ. AGR. BERTOZZI DOMENICO E C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	600,00	E85B23000390002	18029	1909819	25870930
		totale	21.470,00				
REGIME DE MINIMIS AGRICOLO							
PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
BO	omissis	MARZOCCHI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	330,00	E55B23000510002	1011545	1909948	25921373
BO	03617020379	POGGI LIBERO-FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	589,00	E25B23000350002	1011545	1909907	25921322
		totale	919,00				
REGIME DE MINIMIS IFTICO							
PROV.	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
MO	omissis	IAGO PONTE VECCHIO DI MILANI GIUSEPPE	2.393,30	E75B23000570002	100020825	08252	26006793
		totale	2.393,30				
		TOTALE GENERALE	24.782,30				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 2 APRILE 2024, N. 6534

Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 830/2023. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Terza concessione e contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 15, comma 1, il quale dispone che, per l'utilizzazione dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, è dovuto ai proprietari o conduttori un contributo da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale in relazione alla estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art.13 "Utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia", a norma del quale la Regione, conformemente alla disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 15, comma 1, della Legge n. 157/1992 con riferimento prioritario agli interventi di valorizzazione ambientale di cui all'art. 12 della medesima Legge Regionale n. 8/1994, di conservazione delle specie di fauna selvatica e di tutela dei fondi rustici sottoposti a particolare pressione "faunistico-venatoria" causata dalla presenza e dal prelievo venatorio di ungulati, ed avendo riguardo all'estensione dei fondi rustici e agli indirizzi colturali ivi praticati;

Richiamata integralmente la deliberazione n. 830 del 22 maggio 2023, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto l'approvazione di uno specifico Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, così come previsto all'art. 15 della Legge statale n. 157/1992 e recepito dalla L.R. 8/1994 all'art. 13, nella formulazione di cui all'Allegato parte integrante della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l'altro l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative;

Dato atto, in particolare, che il predetto Avviso pubblico prevede, tra l'altro:

- al paragrafo 8, "ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI PRIORITÀ, APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL'AIUTO" che a conclusione delle attività istruttorie spettanti ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (SACP) ed acquisiti i relativi provvedimenti, il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura comunica al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo delle innovazioni l'elenco delle domande oggetto di applicazione del citato Reg. (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, per le verifiche previste. In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite "de minimis" e provvede all'approvazione della graduatoria unica regionale ed alla concessione degli aiuti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili entro il 31 ottobre 2023;
- al paragrafo 9. "LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO" che il SACP competente provvederà entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di concessione, ai controlli in loco per verificare il rispetto degli impegni assunti, terminati i quali e verificata la regolarità contributiva del beneficiario e ad avvenuta acquisizione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", il SACP competente provvederà a redigere specifica nota provvedimentale - da trasmettere al Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca ed Acquacoltura entro 30 giorni dalla conclusione dei controlli - contenenti i relativi esiti e definendo, tra l'altro, le eventuali revoche da disporre, evidenziando le relative motivazioni e gli esiti del contraddittorio effettuato ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo;

Richiamata la propria determinazione n.22357 del 26 ottobre 2023 "Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazione n. 830/2023. Contributi – in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n.1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 – per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Approvazione graduatorie. Concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa";

Richiamata altresì la propria determinazione n. 24355 del 17 novembre 2023 con la quale, tra l'altro, si è disposto che si sarebbe provveduto con successivi atti, alla concessione del contributo e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore dell'azienda agricola Il Bardello di Faustini Matteo per la quale non sono stati terminati i controlli;

Vista la comunicazione acquisita agli atti con prot. 12/01/2024.0027926.I con la quale il Settore Competitività delle imprese e sviluppo delle innovazioni ha provveduto ad inoltrare i codici di registrazione inseriti nella banca dati SIAN- Aiuti de minimis REG. (UE) n.1408/2013;

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva dell'azienda agricola Il Bardello di Faustini Matteo, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera di Giunta regionale n. 2291/2023, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Ritenuto, pertanto, che sussistono i presupposti in fatto e in diritto per procedere con il presente atto:

- a recepire la nota prot.12/01/2024.0027926.I del Settore Competitività delle imprese e sviluppo delle innovazioni;
- a concedere, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il seguente contributo:

CUAA	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
omissis	AZ.AGR.IL BARDELLO DI FAUSTINI MATTEO	3.905,00	1011020	1885833	26990570

- all'assunzione del relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **3.905,00** sul capitolo U78148 "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art. 15, L. 11 febbraio 1992, n. 157; art. 13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
- a dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 29/01/2024 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Approvazione";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2022, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di recepire la nota prot.12/01/2024.0027926.I del Settore Competitività delle imprese e sviluppo delle innovazioni;

2. di concedere, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il seguente contributo:

CUAA	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
Omissis	AZ.AGR.IL BARDELLO DI FAUSTINI MATTEO	3.905,00	1011020	1885833	26990570

3. di assumere l'impegno di spesa registrato al n. **3024003222** per Euro **3.905,00**, sul capitolo U78148 "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art.15, L. 11 febbraio 1992, n. 157; art. 13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

4. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti al contributo qui concesso si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2317/2023 – secondo quanto previsto al paragrafo 9. "Liquidazione del contributo" dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 830/2023;

5. di precisare che il codice fiscale dell'azienda agricola – corrispondente al CUAA - è indicato nella scheda privacy allegata, quale parte integrante al presente atto;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 15 APRILE 2024, N. 7538

Delibera num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" - Approvazione imprese iscritte all'Albo - V° provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Decreto Legislativo 99 del 29 marzo 2004 che all'art. 5 definisce l'attività agromeccanica come "quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta";

- la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" ed in particolare l'articolo 4 "Qualificazione e sostegno delle imprese agromeccaniche", comma 2 che prevede: "al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese agromeccaniche è istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" con la quale sono stabilite le modalità di tenuta dell'Albo ed i requisiti necessari per l'iscrizione allo stesso ed in particolare l'Allegato 1;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti inoltre:

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

- la nota prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- Determinazione Dirigenziale n.17456 del 15_09_2022 "Delibera Num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, N. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi Regionali N. 2 del 1998, N. 40 Del 2002, N. 2 del 2019, N. 9 del 2021 e N. 11 Del 2021" - Approvazione Imprese Iscritte All'albo - I° Semestre 2022" con la quale è stato approvato l'elenco delle

imprese agromeccaniche iscritte all'Albo nel primo semestre dell'anno 2022.

- Determinazione Dirigenziale n. 13677 del 22/06/2023 - con la quale è stato approvato il secondo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo.

- Determinazione Dirigenziale n. 73 del 08/01/2024- con la quale è stato approvato il terzo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo.

- Determinazione Dirigenziale n. 5268 del 14/03/2024- con la quale è stato approvato il quarto elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo.

Dato atto:

- che n. 3 domande di iscrizione all'albo delle imprese agromeccaniche sono state regolarmente presentate utilizzando l'applicativo regionale UMA, seguendo le modalità previste della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 - Allegato 1 punti 2 "Modalità di presentazione della domanda d'iscrizione" e 3 "Contenuti della domanda";

- che il Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione ha provveduto ad effettuare le verifiche istruttorie come previsto dall'Allegato 1 punto 4. "Iscrizione all'albo e pubblicazione dell'Albo" della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 (assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e regolarità in base alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali);

- che i risultati delle istruttorie compiute dal Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione sono contenuti in appositi verbali protocollati ed inseriti nella fase istruttoria di ogni domanda nell'applicativo UMA della Regione Emilia-Romagna;

- che dalle verifiche sopra indicate risultano pertanto n. 3 imprese ammesse all'iscrizione all'Albo delle imprese Agromeccaniche come elencate nell'Allegato 1), alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamato il punto 4) dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2211/2021 che prevede, tra l'altro, che spetta alla Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, ora Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, l'adozione della determinazione di iscrizione delle imprese agromeccaniche all'Albo;

Ritenuto, pertanto di dover procedere, con il presente atto ad approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle n. 3 domande ammesse all'iscrizione all'Albo;

Ribadito, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 e precisamente nell'Allegato 1, che:

- le imprese iscritte all'Albo dovranno possedere in modo continuativo i "requisiti e le condizioni" di cui al punto 1 al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche;

- secondo quanto fissato al punto 5 "Controlli", i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell'impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell'Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo, a cui consegue l'impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all'applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione.

- deve essere presentata domanda di variazione all'iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 "Domanda di variazione", solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;

- secondo quanto fissato al punto 7 "Cancellazione dell'impresa dall'Albo", la cancellazione dall'Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire anche su istanza dell'impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1), entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l'evento.

Ribadito, altresì che le imprese iscritte "in regime di attività d'impresa" che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d'impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre,

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. Della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.”;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto:” Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare l’iscrizione all’Albo delle Imprese agromeccaniche delle 3 aziende agromeccaniche che hanno presentato domanda ritenuta ammissibile, indicate nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di ribadire quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 ed in particolare dall’Allegato 1:

- che le imprese iscritte all’Albo dovranno possedere in modo continuativo i requisiti e le condizioni previste dall’Allegato 1 sopra richiamato al fine del mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle imprese agromeccaniche;

- che, secondo quanto fissato al punto 5 “Controlli” i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell’impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell’Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione dall’Albo a cui consegue l’impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all’applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione.

- che deve essere presentata domanda di variazione all’iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 “Domanda di variazione”, solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;

- che, secondo quanto fissato al punto 7 “Cancellazione dell’impresa dall’Albo” la cancellazione dall’Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire su istanza dell’impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1) dell’Allegato entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l’evento;

- che le imprese iscritte “in regime di attività d’impresa”, che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d’impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

3) di prendere atto che, secondo quanto previsto dal art. 26, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e della disciplina regionale attuativa il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione.

4) di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 secondo quanto previsto dal PIAO e dalla direttiva degli indirizzi interpretativo degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 1 del D.LGS. 33/2013.

Il Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

Allegato 1

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2211 del 20.12.2021
ELENCO IMPRESE ISCRITTE ALL' ALBO AGROMECCANICI

	COD UMA	NOME	P. IVA	N. DOMANDA	DATA DOMANDA	N. ISCRIZIONE
FE	15915	BONORA ANDREA	01485800385	PG/2024/199863	26/02/2024	PG/2024/384701
RA	27327	SCAIA ALBERTO E MASSIMILIANO S.R.L.	02700830397	PG/2024/225729	04/03/2024	PG/2024/385949
FE	19800	AGROSERVICE GHERARDI R.M. S.R.L.	02126610381	PG/2024/199933	26/02/2024	PG/2024/384704

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 8 APRILE 2024, N. 6920

Concessione del contributo ordinario per l'anno 2024 a favore dei Comuni istituiti mediante fusione dal 2014 (undicesimo anno di finanziamento), dal 2016 (nono anno di finanziamento), dal 2017 (ottavo anno di finanziamento), dal 2018 (settimo anno di finanziamento) e dal 2019 (sesto anno di finanziamento)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Preso atto dell'istituzione mediante fusione di quattro Comuni dal 1 gennaio 2014, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- l.r. 7 febbraio 2013, n. 1, recante “Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna”;
- l.r. 7 novembre 2013, n. 18, recante “Istituzione del Comune di Fiscaglia mediante fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella Provincia di Ferrara”;
- l.r. 7 novembre 2013, n. 19, recante “Istituzione del Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini”;
- l.r. 7 novembre 2013, n. 20, recante “Istituzione del Comune di Sissa Trecasali mediante fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella Provincia di Parma”;

Preso, inoltre, atto dell'istituzione mediante fusione di quattro Comuni dal 1° gennaio 2016, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- l.r. 9 luglio 2015, n. 8, recante “Istituzione del Comune di Ventasso mediante fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto nella Provincia di Reggio Emilia”;
- l.r. 23 novembre 2015, n. 19, recante “Istituzione del Comune di Alto Reno Terme mediante fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna”;
- l.r. 23 novembre 2015, n. 20, recante “Istituzione del Comune di Polesine Zibello mediante fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma”;
- l.r. 23 novembre 2015, n. 21, recante “Istituzione del Comune di Montescudo – Monte Colombo mediante fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini”;

Preso, altresì, atto dell'istituzione mediante fusione di un Comune dal 1 gennaio 2017, a seguito dell'approvazione della seguente legge regionale:

- l.r. 19 dicembre 2016, n. 23, recante “Istituzione del Comune di Terre del Reno mediante fusione dei Comuni di Mirabello e Sant’Agostino nella Provincia di Ferrara”;

Preso, inoltre, atto dell'istituzione mediante fusione di un Comune dal 1° gennaio 2018, a seguito dell'approvazione della seguente legge regionale:

- l.r. 18 luglio 2017, n. 13, recante “Istituzione del Comune di Alta Val Tidone mediante fusione dei Comuni di Caminata, Nibbiano e Pecorara nella Provincia di Piacenza”;

Preso, altresì, atto dell'istituzione mediante fusione di tre Comuni dal 1° gennaio 2019, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- l.r. 5 dicembre 2018 n. 16, recante “Istituzione del Comune di Tresignana mediante fusione dei Comuni di Formignana e Tresigallo nella Provincia di Ferrara”;
- l.r. 5 dicembre 2018 n. 17, recante “Istituzione del Comune di Riva del Po mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro nella Provincia di Ferrara”;
- l.r. 5 dicembre 2018 n. 18 recante “Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma”;

Considerato che le singole leggi regionali di fusione, sopra richiamate, prevedono l'ammontare esatto dei contributi regionali da concedere a ciascun Comune istituito mediante fusione;

Visti:

- la l.r. 8 luglio 1996, n. 24, recante “Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. 15/11/2001, n. 40, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto applicabile;

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43, recante “T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. 28 dicembre 2023, n.18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la l.r. 28 dicembre 2023, n.19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 2291/2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la l.r. 28 dicembre 2023, n.17 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 07 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" così come aggiornata dalla Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la determina dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la determina dirigenziale n.468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Richiamate le determinazioni n. 11516 del 26/8/2014, n. 15071 del 5/11/2015, n. 8426 del 26/5/2016, n. 11307 dell' 11/7/2017, n. 13443 del 21/8/2018, n. 13238 del 19/7/2019, n. 6384 del 16/4/2020, n. 10108 del 28/5/2021, n.8983 del 12/5/2022, n.10154 del 11/5/2023 con le quali sono stati concessi i contributi ordinari per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 a favore dei quattro Comuni istituiti dal 1 gennaio 2014 (primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo, nono e decimo anno di finanziamento), a favore dei quattro Comuni istituiti dal 1 gennaio 2016 (primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo e ottavo anno di finanziamento), a favore del Comune istituito dal 1 gennaio 2017 (primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo anno di finanziamento), a favore del Comune istituito dal 1 gennaio 2018 (primo, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto anno di finanziamento) e a favore dei tre Comuni istituiti dal 1 gennaio 2019 (primo, secondo, terzo, quarto e quinto anno di finanziamento);

Considerato che l'art. 5, comma 2 della l.r. n. 1/2013 prevede che il contributo annuale da erogare al Comune di Valsamoggia sia pari ad euro 705.000,00 per i primi dieci anni successivi alla fusione e pari ad euro 210.000,00 per i successivi cinque anni, mentre, per i Comuni di Fiscaglia, Poggio Torriana e Sissa Trecasali, le rispettive leggi regionali istitutive (art. 4, comma 2, l.r. n. 18/2013, art. 5, comma 2, l.r. n. 19/2013 e art. 4, comma 2, l.r. n. 20/2013) stabiliscono che l'ammontare del contributo annuale sia costante;

Considerato, inoltre, che anche per i Comuni di Ventasso, Alto Reno Terme, Polesine Zibello, Montescudo–Monte Colombo, Terre del Reno, Alta Val Tidone, Tresignana, Riva del Po e Sorbolo Mezzani le rispettive leggi regionali istitutive (art. 5, comma 2, l.r. 8/2015, art. 5, comma 2, l.r. 19/2015, art. 4, comma 2, l.r. 20/2015, art. 4, comma 2, l.r. 21/2015, art. 4, comma 2, l.r. 23/2016 e art. 5, comma 2, l.r. 13/2017, art. 4, comma 2, l.r. 16/2018, art. 4, comma 2, l.r. 17/2018 e art. 4, comma 2, l.r. 18/2018) stabiliscono che l'ammontare del contributo annuale sia costante;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per concedere il contributo ordinario per l'anno 2024 (undicesimo anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2014, nono anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2016, ottavo anno di finanziamento per il Comune istituito dal 2017, settimo anno di finanziamento per il Comune istituito dal 2018 e sesto anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2019) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- euro 210.000,00 a favore del Comune di Valsamoggia (art. 5, comma 2, l.r. n. 1/2013);
- euro 195.000,00 a favore del Comune di Fiscaglia (art. 4, comma 2, l.r. n. 18/2013);
- euro 115.000,00 a favore del Comune di Poggio Torriana (art. 5, comma 2, l.r. n. 19/2013);
- euro 170.000,00 a favore del Comune di Sissa Trecasali (art. 4, comma 2, l.r. n. 20/2013);
- euro 247.500,00 a favore del Comune di Ventasso (art. 5, comma 2, l.r. n. 8/2015);
- euro 200.000,00 a favore del Comune di Alto Reno Terme (art. 5, comma 2, l.r. n. 19/2015);
- euro 72.000,00 a favore del Comune di Polesine Zibello (art. 4, comma 2, l.r. n. 20/2015);
- euro 92.000,00 a favore del Comune di Montescudo – Monte Colombo (art. 4, comma 2, l.r. n. 21/2015);
- euro 180.000,00 a favore del Comune di Terre del Reno (art. 4, comma 2, l.r. n. 23/2016);
- euro 107.225,00 a favore del Comune di Alta Val Tidone (art. 5, comma 2, l.r. n. 13/2017);

- euro 67.389,00 a favore del Comune di Tresignana (art. 4, comma 2, l.r. n. 16/2018);
- euro 100.946,00 a favore del Comune di Riva del Po (art. 4, comma 2, l.r. n. 17/2018);
- euro 116.654,00 a favore del Comune di Sorbolo Mezzani (art. 4, comma 2, l.r. n. 18/2018);

Ritenuto, inoltre, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto in relazione alla tipologia di spesa prevista;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, le risorse di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", poiché si tratta di contributi espressamente previsti dalle singole leggi regionali di fusione, senza che sia previsto l'obbligo di specificare anticipatamente i singoli progetti cui i contributi stessi saranno destinati;

Viste altresì, per gli aspetti di natura organizzativa e contabile, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1224 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n.1264/2021. "Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";
- n. 1097 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- n. 157 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 325 del 07/03/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024";

Viste, inoltre:

- la determina dirigenziale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della direzione generale risorse Europa, innovazioni e istituzioni";
- la determina dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Micro- organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determina dirigenziale n. 24767 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determina dirigenziale n. 3801 del 23/02/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determina dirigenziale n. 11170 del 22/05/2023 avente ad oggetto "Delega delle funzioni dirigenziali alla titolare di posizione di elevata qualificazione nell'ambito del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione";
- la determina dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

determina

a) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Valsamoggia, Fiscaglia, Poggio Torriana e Sissa Trecasali, istituiti dal 1 gennaio 2014 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2024 (undicesimo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 210.000,00 a favore del Comune di Valsamoggia (art. 5, comma 2, l.r. n. 1/2013);

- € 195.000,00 a favore del Comune di Fiscaglia (art. 4, comma 2, l.r. n. 18/2013);
- € 115.000,00 a favore del Comune di Poggio Torriana (art. 5, comma 2, l.r. n. 19/2013);
- € 170.000,00 a favore del Comune di Sissa Trecasali (art. 4, comma 2, l.r. n. 20/2013);

b) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Ventasso, Alto Reno Terme, Polesine Zibello e Montescudo – Monte Colombo, istituiti dal 1 gennaio 2016 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2024 (nono anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 247.500,00 a favore del Comune di Ventasso (art. 5, comma 2, l.r. n. 8/2015);
- € 200.000,00 a favore del Comune di Alto Reno Terme (art. 5, comma 2, l.r. n. 19/2015);
- € 72.000,00 a favore del Comune di Polesine Zibello (art. 4, comma 2, l.r. n. 20/2015);
- € 92.000,00 a favore del Comune di Montescudo – Monte Colombo (art. 4, comma 2, l.r. n. 21/2015);

c) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere al Comune di Terre del Reno, istituito dal 1 gennaio 2017 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2024 (ottavo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizione di legge, nell'importo di € 180.000,00 (art. 4, comma 2, l.r. n. 23/2016);

d) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere al Comune di Alta Val Tidone, istituito dal 1 gennaio 2018 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2024 (settimo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizione di legge, nell'importo di € 107.225,00 (art. 5, comma 2, l.r. n. 13/2017);

e) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Tresignana, Riva del Po e Sorbolo Mezzani, istituiti dal 1 gennaio 2019 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2024 (sesto anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 67.389,00 a favore del Comune di Tresignana (art. 4, comma 2, l.r. n. 16/2018);
- € 100.946,00 a favore del Comune di Riva del Po (art. 4, comma 2, l.r. n. 17/2018);
- € 116.654,00 a favore del Comune di Sorbolo Mezzani (art. 4, comma 2, l.r. n. 18/2018);

f) di imputare la spesa complessiva di € **1.873.714,00** sul capitolo **U03224** "Contributi ordinari annuali ai comuni derivati da fusione (art. 18 bis, l.r. 8 luglio 1996, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 suddivisa a favore dei beneficiari e registrata ai numeri di impegno come di seguito riportato:

COMUNE	C.F.	CONTRIBUTO	IMPEGNO
Valsamoggia	03334231200	210.000,00	3024006909
Fiscaglia	01912970389	195.000,00	3024006910
Poggio Torriana	04110220409	115.000,00	3024006911
Sissa Trecasali	02705440341	170.000,00	3024006912
Ventasso	91173360354	247.500,00	3024006913
Alto Reno Terme	03500441203	200.000,00	3024006914
Polesine Zibello	02781180340	72.000,00	3024006915
Montescudo–Monte Colombo	91158830405	92.000,00	3024006916
Terre del Reno	01988940381	180.000,00	3024006917
Alta Val Tidone	01749870331	107.225,00	3024006918
Tresignana	02035700380	67.389,00	3024006919
Riva del Po	02035850383	100.946,00	3024006920
Sorbolo Mezzani	02888920341	116.654,00	3024006921

Totale	1.873,714,00
---------------	---------------------

In attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente: Missione 18 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.8 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

g) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

h) che si provvederà alla liquidazione dei contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) sopra riportate, successivamente alla pubblicazione di cui alla precedente lettera g), con appositi ulteriori atti, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e della D.G.R. n. 2416/2008 e s.m.;

i) che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili nel caso di specie;

j) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

k) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI
25 MARZO 2024, N. 6004

Disposizioni attuative di intervento per la gestione di *Bactrocera dorsalis* per la Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024 e successivi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE)n.228/2013, UE n. 652/2014, UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e abroga le Direttive 69/464 CEE, 74/647 CEE, 93/85 CEE, 98/57 CE, 2000/29 CE, 2006/91 CE, e 2007/33 CE del Consiglio;

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";

- il D.lgs. 2 febbraio 2021, n.19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" e nello specifico:

- l'art. 32, comma 1, recante "*I Servizi fitosanitari regionali curano l'attuazione, nel territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie per la protezione delle piante di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 2016/2031*";

- l'art. 6, comma 3, lettera o, che prevede, fra le funzioni dei Servizi fitosanitari regionali la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti, e la lettera i) dello stesso comma 3 che prevede la funzione di redazione da parte dei servizi fitosanitari regionali dei piani di azione per gli organismi nocivi prioritari, sentito il Comitato fitosanitario nazionale;

Considerato che:

- l'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis*, è classificato da quarantena prioritario per l'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE)n. 2016/2031;

- il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con l'Ordinanza n. 6 del 14 novembre 2023 ha adottato i Piani di azione elaborati dai Servizi fitosanitari delle regioni Campania ed Emilia-Romagna "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Bactrocera dorsalis* in Campania ed Emilia-Romagna, ai fini dell'applicazione delle misure fitosanitarie d'emergenza finalizzate al contrasto e al contenimento dell'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis*;

Dato atto che a seguito delle indicazioni stabilite dalla Direzione Generale per la salute e la sicurezza alimentare della Commissione Europea (DG SANTE) 2023-7869 nella seduta del 15 - 27 novembre 2023, il Comitato Fitosanitario Nazionale nella seduta del 22 febbraio 2024 ha stabilito la necessità per le Regioni coinvolte nella gestione emergenziale dell'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis*:

- di implementare le indicazioni circa i prodotti impiegabili per il controllo dell'organismo nocivo, sia in termini numerici che in termini di modalità e tempistiche dei trattamenti;
- di stabilire procedure o istruzioni specifiche sulle modalità e sul luogo di trattamento e smaltimento della frutta caduta e rimossa;

Rilevata la necessità di adottare un nuovo Piano di azione per la Regione Emilia-Romagna per la gestione dell'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis*, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il documento stesso ha acquisito il parere favorevole del Comitato Fitosanitario nazionale nella seduta del 18/03/2024, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 19/2021;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la LR. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10/4/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21/3/2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2317 del 22/12/2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1/1/2024";
 - n. 2319 del 22/12/2023, "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Vista, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25/3/2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/1/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";


Dato atto altresì che il provvedimento sarà soggetto a pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi; Attestata la regolarità amministrativa del presente atto:


determina

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Fitosanitario Centrale;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare il presente atto sul sito <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/schede/avversita-per-nome/bactrocera-dorsalis/bactrocera-scheda> della Regione Emilia-Romagna;
5. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Stefano Boncompagni


 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

Piano d'azione regionale per
Bactrocera dorsalis
Regione Emilia-Romagna

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

Sommario

Premessa.....	3
1. Contesto di riferimento.....	3
2. Ciclo vitale.....	4
3. Potenziale diffusione.....	4
4. Frutti ospiti.....	4
5. Ruoli e responsabilità per l’attuazione del Piano d’Azione (PdA)	4
6. Delimitazione delle aree	5
7. Misure fitosanitarie ufficiali	6
7.1. Indagine di delimitazione: trappolaggio, cattura massale e campionamento dei frutti ospiti	6
7.1.1 Indagine di delimitazione: trappolaggio e cattura massale	6
7.1.2 Indagine di delimitazione: campionamento dei frutti ospiti sul territorio.....	10
7.2. Altre Misure fitosanitarie ufficiali	10
7.2.1 Misure per i siti che lavorano la frutta ubicati in zona infestata.....	11
7.2.2 Misure per i mercati ortofrutticoli/centri logistici all’ingrosso di ortofrutta all’aperto.....	12
7.2.3 Misure per le aree verdi.....	13
7.2.4 Misure per l’aeroporto di Bologna.....	13
8. Piano di comunicazione	13
9. Riferimenti normativi e standard internazionali	14

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

Premessa

A seguito delle indagini condotte nell'ambito del Piano Nazionale di indagine 2022 è stata rilevata per la prima volta la presenza di *Bactrocera dorsalis* sul territorio regionale, i ritrovamenti sono stati notificati alla Commissione Europea attraverso il sistema Europhyt Outbreak num. 2052 update 01/2023-03-07.

In sintesi, in un piccolo pereto nel Comune di Sesto Imolese vennero catturati n. 6 adulti maschi in data 19/10/2022 e, nella stessa azienda, in un frutteto di kaki a poche centinaia di metri di distanza, n. 3 adulti maschi in data 01/12/2022; i campionamenti eseguiti, dei pochi frutti rimasti in campo, diedero esito negativo, i sequenziamenti genici condotti dal CREA-DC permisero di stabilire che non c'erano collegamenti con il focolaio in regione Campania.

L'area di ritrovamento venne delimitata e nominata BAC_AD_SESTO; le indagini di delimitazione condotte in quest'area nel corso del 2023 non hanno portato al ritrovamento di nuovi individui.

In applicazione dell'art.19 del Regolamento (UE) 2016/2031, vista l'assenza di catture nel 2023, e comunque del numero esiguo di catture registrate nel 2022 e, dato che, per l'organismo nocivo, le condizioni climatiche risultano complessivamente sfavorevoli al superamento dell'inverno, l'organismo nocivo può considerarsi eradicato e l'area delimitata e, di conseguenza, le misure fitosanitarie previste, sono revocate.

La revoca dell'area delimitata è comunicata alla Commissione attraverso il sistema Europhyt Outbreak num. 2052 update 02/2024-03-21

In seguito, alle indagini di rilevamento (detection survey) condotte nel 2023, sul territorio regionale indenne dall'organismo nocivo, è stata rilevata la presenza di *Bactrocera dorsalis* nel comune di Bologna e di Calderara di Reno.


Qui, solo dalla seconda decade di novembre, 5 trappole hanno catturato alcuni adulti maschi dando origine a 4 zone infestate (IZ): 2 IZ in prossimità dell'aeroporto di Bologna, 1 IZ nel parco Lunetta Gamberini e 1 IZ che comprende il mercato ortofrutticolo (CAAB); i buffer di 6,5 km generati dalle aree infestate si intersecano andando a costituire un buffer comune (BZ) a tutte le quattro aree infestate; la nuova area è stata delimitata e denominata BAC_AD_BOLOGNA.

I ritrovamenti sono stati notificati alla Commissione Europea attraverso il sistema Europhyt Outbreak num. 2501 update 00/2024-01-25.

La metodologia di indagine e le misure fitosanitarie per il contrasto al fitofago sono definite nel presente documento e tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano di emergenza nazionale per *Bactrocera dorsalis* e delle indicazioni del Gruppo di lavoro Nazionale per *Bactrocera dorsalis* che coordina le regioni coinvolte nei focolai italiani.

1. Contesto di riferimento

La zona (BAC_AD_BOLOGNA) comprende un parco urbano (Lunetta Gamberini), il mercato ortofrutticolo (CAAB) e l'aeroporto di Bologna; l'area comprende siti a rischio per i quali sono previste misure fitosanitarie specifiche elencate di seguito.

 <p>Regione Emilia Romagna Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p>Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024</p>	<p>Rev. 0 11-03-2024</p>
--	---	--

2. Ciclo vitale

Indicazioni sul ciclo biologico di *Bactrocera dorsalis* per i territori emiliano-romagnoli sono disponibili solo per le annate 2022 e 2023; le catture sono state limitate ad un periodo brevissimo, dalla metà di novembre ai primi di dicembre, e hanno riguardato solo maschi adulti ritrovati nelle trappole attivate con metileugenolo.

A seguito dell'istituzione dell'area delimitata di Sesto imolese, alcune trappole installate nella zona infestata, sono state tenute attive per 12 mesi e non hanno portato a nessuna cattura.

Al fine di consentire ulteriori valutazioni sulla durata del ciclo vitale dell'organismo nocivo, nel territorio di competenza, saranno tenute attive alcune trappole per la durata di 12 mesi anche nella nuova area di Bologna.

3. Potenziale diffusione

I modelli previsionali disponibili basati su variabili climatiche indicano che il territorio italiano, soprattutto quello centro-meridionale, così come quello di altri paesi mediterranei, potrebbero essere interessati dalla diffusione del fitofago.

4. Frutti ospiti

Il presente documento fa riferimento all'elenco delle specie ospiti della banca dati EPPO (<https://gd.eppo.int/taxon/DACUDO/hosts>).

5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione del Piano d'Azione (PdA)


In applicazione dell'articolo 10 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, viene istituita l'Unità Territoriale per l'Emergenza Fitosanitaria (UTEF) conseguente il ritrovamento di *Bactrocera dorsalis* sul territorio di competenza; per la designazione dei componenti è competente il Responsabile del SFR-ER.

L'unità è composta dal Responsabile SFR-ER o suo delegato con funzioni di Presidente, da un funzionario del SFR-ER con funzioni di Segretario, da un rappresentante dell'Unità per il funzionamento del Segretariato per le emergenze fitosanitarie, da un rappresentante dell'Istituto Nazionale di riferimento per la protezione delle piante (CREA-DC) e, ove necessario, da un esperto del DISTAL dell'Università di Bologna e da altri esperti convocati di volta in volta in ragione di specifiche problematiche.

Sono coinvolti i tecnici di difesa integrata che seguono le aziende e le associazioni professionali, i responsabili del mercato ortofrutticolo di Bologna (CAAB) e l'autorità dell'aeroporto di Bologna, come parte attiva nel processo di informazione e coordinamento e nella corretta applicazione delle misure fitosanitarie previste.

Con specifica formalità, l'UTEF viene nominativamente istituito e aggiornato sulla base di sopravvenute esigenze.

L'UTEF, con le competenze stabilite dall'art. 10 sopracitato, si riunisce periodicamente e ogni volta che venga richiesto da un componente.

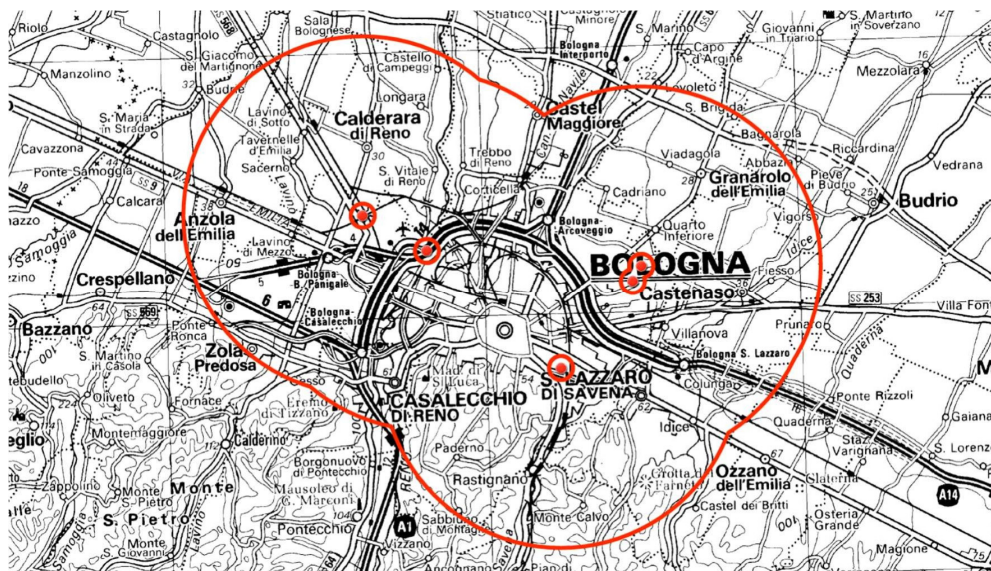
 <p>Regione Emilia-Romagna Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p>Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024</p>	<p>Rev. 0 11-03-2024</p>
--	---	--


6. Delimitazione delle aree

In applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2016/2031 e considerato lo standard di riferimento (ISPM 26), con l'obiettivo di verificare la presenza, l'eventuale consistenza ed eradicare tempestivamente l'organismo dalle aree in caso di nuovi ritrovamenti, è istituita l'area delimitata (AD) per l'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis* che consiste in una zona infestata, che coincide con un'area del raggio di 500 metri intorno alle trappole che hanno catturato, e una zona cuscinetto di 7 km che la circonda, stabilita in base alla capacità di dispersione naturale del fitofago e alle indicazioni contenute nella bozza di Regolamento Europeo attualmente disponibile.

È previsto un aggiornamento del Piano di emergenza nazionale per *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata* per adeguarsi alle disposizioni previste nel Regolamento al momento della sua approvazione.

Figura 1 BAC_AD_BOLOGNA_2024



 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

7. Misure fitosanitarie ufficiali

7.1. Indagine di delimitazione: trappolaggio, cattura massale e campionamento dei frutti ospiti

Nell'area delimitata viene effettuato un monitoraggio rafforzato con lo scopo di verificare la presenza e la eventuale consistenza e distribuzione della popolazione.


7.1.1 Indagine di delimitazione: trappolaggio e cattura massale

Per la cattura degli adulti di *Bactrocera dorsalis*, come suggerito dall'ISPM di riferimento (ISPM 26) e dalle linee guida per il trappolaggio delle mosche della frutta (*Trapping guidelines for area-wide fruit fly programmes. FAO/IAEA 2018*), vengono impiegate trappole McPhail attivate con metileugenolo o con torula; per determinare la densità di trappolaggio sono prese in considerazione la presenza di piante ospiti, l'efficienza delle trappole e la presenza di siti a rischio quali: aree verdi e periurbane, siti ad alta concentrazione di piante con frutti ospiti, frutteti abbandonati, mercati ortofrutticoli all'ingrosso e al dettaglio, punti di ingresso e zone limitrofe ove sono state effettuate catture.

Considerata la forte azione attrattiva nei confronti degli adulti, è circa 1000 metri la capacità attrattiva del metileugenolo e circa 200 metri quella degli attrattivi alimentari proteici, le trappole svolgono anche azione diretta di cattura massale.

Il posizionamento delle trappole, in aree produttive, tiene conto della difesa alle colture praticata e, per tutte le AD, viene eseguito sulla base di una griglia di 1 km per lato identificando preventivamente i siti di posizionamento sulla base delle loro coordinate geografiche; le trappole potrebbero essere spostate all'interno delle AD sulla base del calendario di maturazione della frutta presente, privilegiando le varietà prossime alla raccolta (ad es. prima drupacee poi pomacee)

- Le trappole vengono ispezionate settimanalmente nella zona infestata durante il periodo di volo, stimato anche in base alle catture degli anni 2022 e 2023, e ogni 15 giorni nel restante periodo dell'anno; ogni 15 giorni nella zona cuscinetto
- è prevista una formazione specifica per la gestione delle trappole ai tecnici incaricati
- il Laboratorio del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna è designato laboratorio ufficiale e, a fronte dell'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ottenuto, può eseguire analisi per la ricerca di insetti a partire da campioni prelevati nel contesto dei controlli ufficiali e delle altre analisi ufficiali.

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p>Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024</p>	<p>Rev. 0 11-03-2024</p>
---	---	--

La tabella sottostante mostra il trappolaggio ad alta densità nella zona infestata suggerito dallo standard di riferimento, ISPM 26. La densità di trappolaggio viene progressivamente diminuita in zona buffer.

Table 4b. Trap densities suggested for *Bactrocera* spp. responding to culeure, methyl eugenol and food attractants

Trapping	Trap type ¹	Attractant	Production area	Trap density/km ² (2)		
				Marginal	Urban	Points of entry ³
Monitoring survey, no control	ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP	CUE/ME/PA	0.25–1.00	0.2–0.5	0.2–0.5	0.2–0.5
Monitoring survey for suppression	ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP	CUE/ME/PA	2–4	1–2	0.25–0.50	0.25–0.50
Delimiting survey in an FF-ALPP after an unexpected increase in population	ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP/YP	CUE/ME/PA	3–5	3–5	3–5	3–5
Monitoring survey for eradication	ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP	CUE/ME/PA	3–5	3–5	3–5	3–5
Detection survey in an FF-PFA to verify pest absence and for exclusion	CH/ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP/YP	CUE/ME/PA	1	1	1–5	3–12
Delimiting survey in an FF-PFA after a detection in addition to detection survey ⁴	ET/JT/LT/McP/MLT/MM/ST/TP/YP	CUE/ME/PA	20–50	20–50	20–50	20–50

(2) La densità di trappolaggio è modulata in base al periodo dell'anno in cui sono avvenute le prime catture, alle caratteristiche territoriali più o meno favorevoli, allo sviluppo della popolazione e all'efficacia del monitoraggio. Il numero di trappole per unità di superficie sarà stabilito anche tenendo conto delle attività di sorveglianza correlate, come tipologia e intensità di campionamento di frutti ospiti (ISPM 26).

BAC_AD_SESTO IMOLESE indagine di delimitazione 2023:

Per completezza di informazione viene di seguito descritta l'indagine di delimitazione svolta nell'area delimitata revocata.

Nel corso del 2023 l'indagine è stata condotta sulla base dell'analisi delle caratteristiche dell'area delimitata ed in considerazione del periodo dell'anno nel quale sono avvenute le catture l'anno precedente.

Di seguito sono riportate le trappole posizionate nel 2023, anno in cui le dimensioni della zona infestata erano di un km e quelle della zona buffer di 6,5 km.

Nella zona infestata, sono state posizionate:

- num.10 trappole Mcphail innescate con metileugenolo, mantenendo una densità di trappolaggio di 18 trappole a km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti,
- una trappola Mcphail innescata con metileugenolo nei pressi dell'unica rivendita aziendale di frutta presente nell'area
- due trappole attivate con torula (attrattivo alimentare) nei cento metri attorno alle trappole che hanno catturato nel 2022; queste trappole sono rimaste in campo per avere elementi aggiuntivi ai fini della valutazione del ciclo biologico e sono state controllate settimanalmente nel periodo da luglio a novembre e ogni 15 giorni nel restante periodo dell'anno.

La zona cuscinetto è stata divisa in due fasce di raggio pari a 3,25 km ciascuna:

- nella prima fascia sono state impiegate 30 trappole McPhail innescate con metileugenolo mantenendo una densità di 5,3 trappole per km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti,

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

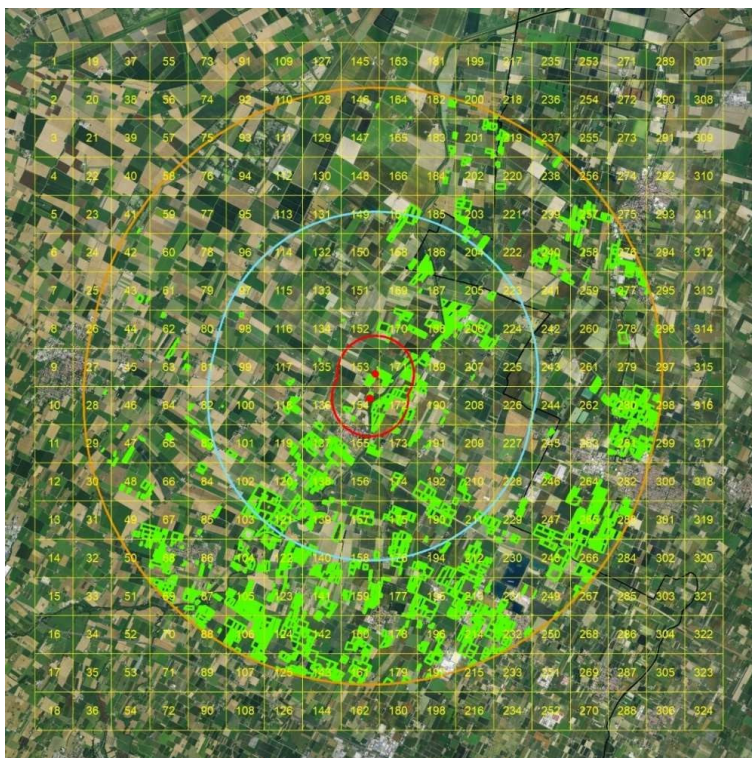
- nella seconda fascia sono state impiegate 50 trappole Rebell amarillo innescate con metileugenolo mantenendo una densità di 2.6 trappole per km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti.


La densità di trappolaggio è stata calcolata sulla base della superficie occupata dalle principali specie ospiti, dal calcolo erano escluse ampie aree prive di piante ospiti.

Nel corso dell'indagine 2023, in quest'area, è stata implementata la sensibilizzazione degli operatori coinvolti, i quali hanno partecipato attivamente all'Audit DG(SANTE)2023-7869, condotto nel novembre 2023 per valutare la gestione dell'organismo nocivo.

Come indicato in premessa, l'indagine di delimitazione condotta nel 2023, con le metodologie illustrate, non ha portato a nuove catture, pertanto, l'area delimitata BAC_AD_SESTO IMOLESE è revocata.

Figura 2 griglia Indagine di delimitazione BAC_AD_SESTO IMOLESE_2023



 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

BAC_AD_BOLOGNA indagine di delimitazione 2024:

In seguito ad una prima analisi delle caratteristiche dell'area delimitata di Bologna, molto eterogenea, ed in considerazione del periodo dell'anno nel quale sono avvenute le catture, nella zona infestata, calcolata come un'area del raggio di 500 metri attorno alle trappole che hanno catturato, sono posizionate:

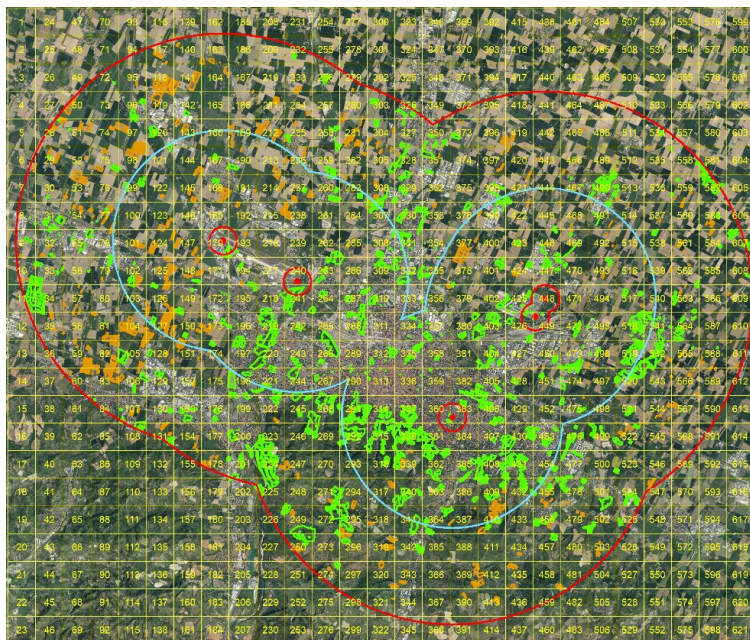
- num. 20 trappole McPhail innescate con metileugenolo, mantenendo una densità di trappolaggio di 20 trappole a km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti, nelle aree verdi urbane e nei 12 siti a rischio identificati.
- num. 5 trappole McPhail attivate con torula nei cento metri attorno alle trappole che hanno catturato nel 2023.


La zona cuscinetto è stata divisa in due fasce di raggio pari a 3,5 km ciascuna.

- nella prima fascia sono impiegate 65 trappole Mcphail innescate con metileugenolo mantenendo una densità di 5 trappole per km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti, nelle aree verdi e nei 12 siti a rischio identificati;
- nella seconda fascia sono impiegate 57 trappole Mcphail innescate con metileugenolo mantenendo una densità di 4 trappole per km² nelle aree coperte dalle principali specie ospiti, nelle aree verdi urbane e nei 10 siti a rischio identificati.

La presenza delle trappole in aree frequentate dalla popolazione sarà debitamente segnalata con appositi cartelli informativi.

Figura 3 griglia Indagine di delimitazione BAC_AD_BOLOGNA



 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

7.1.2 Indagine di delimitazione: campionamento dei frutti ospiti sul territorio

All'interno delle aree delimitate, per rilevare la presenza degli stadi larvali dell'organismo, considerato che la frutta, specialmente nello stadio di post-maturazione, rappresenta un luogo elettivo per lo sviluppo delle popolazioni di *Bactrocera dorsalis*, è previsto il campionamento di frutti di piante ospiti, le attività di campionamento tengono conto della suscettibilità delle piante ospiti presenti.

Per ogni zona infestata vengono prelevati 10 campioni pool, mentre in zona buffer vengono prelevati 30 campioni pool per le analisi alla ricerca dell'organismo nocivo.,

L'indagine di delimitazione prosegue per tre cicli di vita delle mosche della frutta, dall'ultima cattura effettuata sul territorio. (ISPM 26)

7.2. Altre Misure fitosanitarie ufficiali


A seguito dell'istituzione ufficiale dell'area delimitata, oltre all'indagine di delimitazione di cui sopra, nella zona infestata si attuano le seguenti misure fitosanitarie:

1. Blocco della movimentazione per:
 - a. frutti delle specie ospiti di *B. dorsalis*
 - b. terreno proveniente da campi di produzione di specie ospiti
 - c. piante da impianto di specie ospiti con substrato di coltura (piante in vaso o con pane di terra)
 - d. piante da impianto di specie ospiti con frutti
2. Applicazione di trattamenti insetticidi
3. Raccolta e distruzione immediata, o conservazione in sicurezza (frigorifero o altro metodo adeguato) fino alla distruzione, dei frutti dalle piante ospiti con frutti sintomatici o dalle piante ospiti dove sono state posizionate le trappole che hanno catturato negli ultimi due mesi e dalle piante ospiti limitrofe ubicate nel raggio di 10 metri, tramite interrimento a 50 cm e copertura con uno strato di calce viva, in alternativa sono ammissibili il congelamento o altri metodi adeguati (es. biodigestore) approvati dal SFR. L'inizio delle operazioni di distruzione dovrà essere comunicato al Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni con un anticipo di almeno 4 giorni lavorativi.

Il divieto alla movimentazione dei frutti di specie ospiti, al di fuori dell'area infestata, può essere derogato **solo previa autorizzazione del SFR-ER** e a condizione che il produttore abbia eseguito almeno una delle seguenti azioni di contrasto all'ON:

- effettuazione di almeno un trattamento insetticida per *Bactrocera dorsalis* con prodotti autorizzati e, ove possibile, l'applicazione di sistemi di controllo con esche attrattive attivate con insetticidi e controllo visivo puntuale su tutta la frutta raccolta destinata alla movimentazione. Per i principi attivi utilizzabili e le modalità e tempistiche dei trattamenti si rimanda alle indicazioni contenute alla pagina:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/schede/avversita-per-nome/bactrocera-dorsalis/bactrocera-scheda>

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p>Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024</p>	<p>Rev. 0 11-03-2024</p>
---	---	--

- trattamento termico dei frutti (EPPO PM 9/11)

Il divieto alla movimentazione delle piante da impianto di specie ospiti con substrato di coltura e delle piante da impianto di specie ospiti con frutti, al di fuori della zona infestata, può essere derogato **solo previa autorizzazione del SFR-ER** e a condizione che l'operatore professionale abbia eseguito una delle seguenti azioni di contrasto all'ON:

- per le piante da impianto con substrato di coltura, le stesse devono essere state allevate nei 6 mesi precedenti in un sito a protezione fisica totale, limitatamente al vaso contenente il terreno, volta a impedire l'introduzione di *Bactrocera dorsalis*
- per le piante da impianto di specie ospiti con la presenza di frutti, le stesse devono essere allevate in un sito a protezione fisica totale o in alternativa sono stati effettuati efficaci trattamenti preventivi nei 10 giorni antecedenti la movimentazione.

In ogni caso deve essere sempre assicurata la separazione fisica tra piante ospiti con frutti e le restanti piante.

Tutte le operazioni devono essere registrate e deve essere garantita la consultazione dei registri in tutte le fasi del controllo ufficiale da parte del SFR.

A titolo precauzionale, in assenza di catture, per quanto concerne le aree produttive in zona infestata è raccomandata la raccolta di tutti i frutti anche se non idonei alla commercializzazione o caduti a terra, e la loro tempestiva distruzione, tramite interrimento a 50 cm e copertura con uno strato di calce viva, in alternativa sono ammissibili il congelamento o altri metodi adeguati (es. biodigestore) approvati dal SFR.

7.2.1 Misure per i siti che lavorano la frutta ubicati in zona infestata


Per poter garantire che il sito di lavorazione sia libero da organismi nocivi ed in grado di mantenere questo requisito, oltre alle normative HACCP, per prevenire l'infestazione dei frutti lavorati, da parte di *Bactrocera dorsalis*, i siti che lavorano la frutta ubicati in zona infestata sono tenuti ad eseguire il seguente controllo durante le fasi di lavorazione:

- primo controllo: ispezione visiva prima della lavorazione di 200 frutti per lotto, sezionando i sospetti sintomatici o comunque almeno 50 frutti.
- secondo controllo: ispezione visiva dopo la lavorazione di 100 frutti per lotto, sezionando i sospetti sintomatici o comunque almeno 20 frutti.

Le ispezioni sono eseguite dal personale dell'impianto, sotto la supervisione del SFR-ER; in caso di ritrovamento dell'organismo nocivo ne va data immediata comunicazione al SFR-ER che dispone la distruzione del lotto e revoca l'autorizzazione alla movimentazione al di fuori dell'area infestata fino al ripristino dei requisiti.

Gli impianti interessati si impegnano altresì:

- a mantenere separati i lotti provenienti dalla zona infestata, che vanno lavorati separatamente;
- garantire la puntuale tracciabilità dei lotti dal produttore alla vendita finale;
- installare e monitorare un numero adeguato di trappole Rebell amarillo dentro i locali adibiti alla lavorazione e stoccaggio dei frutti;

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

- mantenere in efficienza le migliori misure di protezione fisica (es. reti antinsetto su porte e finestre).
- distruggere immediatamente, o conservare in sicurezza (frigorifero o altro metodo adeguato) fino alla distruzione, tutti i frutti ospiti non idonei alla commercializzazione; la distruzione dovrà avvenire tramite interrimento a 50 cm previa copertura con uno strato di calce viva, in alternativa sono ammissibili il congelamento o altri metodi adeguati (es. biodigestore) approvati dal SFR.

Tutte le operazioni devono essere registrate e deve essere garantita la consultazione dei registri in tutte le fasi del controllo ufficiale da parte del SFR.

7.2.2 Misure per i mercati ortofrutticoli/centri logistici all'ingrosso di ortofrutta all'aperto


Considerato che il mercato ortofrutticolo di Bologna (CAAB) ricade in zona infestata nell'area delimitata BAC_AD_BOLOGNA, oltre al trappolaggio con trappole McPhail innescate con metileugenolo e attrattivo alimentare, che, come detto, svolgono anche azione diretta di cattura massale, è necessario prevedere misure preventive per la gestione del rischio di infestazione della frutta di specie ospiti, in entrata e in uscita dal mercato ortofrutticolo.

Le misure fitosanitarie sono realizzate in collaborazione con la direzione del mercato, il personale e gli operatori che hanno punti di commercializzazione all'interno del mercato sono debitamente informati sui rischi e sulla loro gestione, in particolare sono necessarie le seguenti azioni:

- identificazione all'interno del mercato degli operatori che commerciano frutti provenienti dalle aree delimitate italiane per le mosche della frutta e operatori che commercializzano frutta esotica, in modo da posizionare le trappole nelle aree in cui questi operatori smistano la frutta;
- avviso al SFR per consegne di frutta proveniente dalle aree delimitate e per partite di frutta esotica per avere la possibilità di prelevare campioni;
- implementazione del sistema di distruzione della frutta non commercializzabile (sovra matura o marcescente) attraverso le modalità disciplinate al punto 7.2.1; in attesa della distruzione è possibile lo stoccaggio su mezzo scarrabile chiuso soggetto a periodici trattamenti insetticidi e dotato di un sistema di trappolaggio per cattura massale;
- la frutta non commercializzata in giornata deve essere conservata in frigorifero.

Tutte le operazioni devono essere registrate e deve essere garantita la consultazione dei registri in tutte le fasi del controllo ufficiale da parte del SFR.

Ai fini del rischio fitosanitario è importante sottolineare che il mercato ortofrutticolo CAAB di Bologna è considerato un punto di distribuzione secondario, la grande distribuzione non è partner del mercato e non arrivano al centro container contenenti frutti ospiti, i frutti stazionano in genere poche ore all'interno dell'area del mercato e le operazioni di commercializzazione sono svolte principalmente durante la notte.

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

7.2.3 Misure per le aree verdi

Considerando che nel corso del 2023 le catture sono state effettuate anche in un parco cittadino, oltre al trappolaggio con trappole McPhail innescate con metileugenolo e attrattivi alimentari, in zona infestata, sulla superficie coperta da aree verdi con presenza di specie ospiti, verranno attuati sistemi di lotta attraverso l'applicazione di esche.

Eventuali trattamenti tengono conto delle limitazioni imposte dal PAN per le aree frequentate dalla popolazione e verranno effettuati solo a seguito di catture di femmine o il ritrovamento di larve di *Bactrocera dorsalis* nei frutti ospiti campionati.

Il trattamento (BAT) prevede un'applicazione localizzata di attrattivo proteico (capace di attrarre anche le femmine di *B. dorsalis*) + Insetticida (Tecnica Attract and Kill).

L'applicazione spray dell'attrattivo/insetticida verrà realizzata su appositi supporti inermi, pali o recinzioni, dovrà coprire un'area con raggio 2,5 – 4 km dall'area di eventuale ritrovamento.

Durante le operazioni di controllo delle trappole, di campionamento o di applicazione di esche, tutti i frutti ospiti sintomatici presenti saranno rimossi e distrutti attraverso congelamento o altro metodo idoneo presso il SFR.

7.2.4 Misure per l'aeroporto di Bologna

Considerate le catture nei pressi dell'aeroporto, oltre al sistema di cattura massale, in collaborazione con l'autorità aeroportuale, debitamente informata sul rischio fitosanitario rappresentato dalle mosche della frutta, è necessario:

- rafforzare i controlli sui passeggeri con particolare attenzione ai frutti ospiti privi di certificato fitosanitario. In caso di intercettazione, i frutti ospiti dovranno essere distrutti con le modalità disciplinate al punto 7.2.1.

8. Piano di comunicazione


Per sensibilizzare gli OO.PP. sull'importanza del rischio fitosanitario correlato alla presenza del fitofago sul territorio, sono predisposti incontri e diffuso materiale informativo. Nel sito del Settore Fitosanitario Regionale sono disponibili informazioni di dettaglio sul fitofago ed anche un video di recente realizzazione per riconoscere, prevenire e contrastare *Bactrocera dorsalis*:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/archivio-avvisi/2021/conoscere-e-sorvegliare-bactrocera-dorsalis>.

Nel sito del Settore fitosanitario regionale è inoltre disponibile il link alla Web-App di Citizen Science "Morgana segnalazioni" tramite la quale è possibile inviare al Servizio Fitosanitario di competenza foto e informazioni su organismi dannosi alle piante, in agricoltura, nelle foreste e nelle aree verdi urbane e periurbane:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/segnala-a-morgana>

Specifiche iniziative saranno sviluppate per informare e sensibilizzare gli operatori professionali e i produttori.

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p>Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i> 2024</p>	<p>Rev. 0 11-03-2024</p>
---	---	--

9. Riferimenti normativi e standard internazionali

- **il Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- **il Regolamento (UE) 2017/625** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n.999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n.652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);

- **il Regolamento delegato (UE) 2019/1702** della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072** della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione e ss.mm.ii.;

- **il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19**, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- **l'Ordinanza n° 2 del Direttore del Servizio fitosanitario centrale** "Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *Bactrocera dorsalis* nel territorio della Repubblica italiana";

- gli Standard Internazionali per le misure fitosanitarie

ISPM 4, "Requirements for the establishment of pest free area";

ISPM 5 "Glossary of phytosanitary terms"; ISPM 6 "Guidelines for surveillance";

ISPM 9 "Guidelines for pest eradication programmes"; I

SPM 10 "Requirements for the establishment of pest free places of production and pest free production sites".

ISPM 26 "Establishment of pest free areas for fruit flies (Tephritidae)"; I

SPM 31 "Methodologies for sampling of consignments".

Standard EPPO PM 9/10 (1) "Generic elements for contingency plans".

Standard EPPO PM 9/11 (1) "Bactrocera zonata: procedure for official control"

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	Piano di Azione <i>Bactrocera dorsalis</i>_2024	Rev. 0 11-03-2024
---	--	------------------------------------

- il **Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 176 del 12/10/2022** ad oggetto “Definizione dell'Area delimitata in relazione al rinvenimento di "*Bactrocera dorsalis*" ai sensi dell'art.18 del regolamento (UE) 2016/2031”;
- il **Piano d’Azione per *Bactrocera dorsalis* di Regione Campania** approvato con DGR n. 714 del 20 dicembre 2022 con parere favorevole del Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 28 e 29 novembre 2022;
- il **Piano di emergenza Nazionale per *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*_REV. 1** Approvato dal Comitato fitosanitario nazionale di cui all’art. 7 del D. Lgs 19/2021 nella seduta del 26/07/2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 9 APRILE 2024, N. 7062**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

· n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

· n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Piacenza) ha trasmesso la DD 5676 del 19/03/2024, rettificata dalla DD 6010 del 25/03/2024 con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **3.789,00** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI327780 del 26/03/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI ...del 322830 del 27/03/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **3.789,00** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **3.789,00**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 2317/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.2317 del 22/12/2023: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di € 3.789,00 con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Piacenza) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di € **3.789,00**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **3.789,00** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **3.789,00** sul Capitolo n. U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 così registrata:

- € 308,00 a favore di Quagliaroli Vittorio Impresa Agricola – Ferriere (PC) registrata al n. **3024006895** di impegno;
- € 753,00 a favore di Azienda Agricola F.lli Gusai Soc. Agr. – Bettola (PC) registrata al n. **3024006896** di impegno;
- € 155,00 a favore di Rebuffi Vittorio e Figlio Daniele S.S. – Nibbiano (PC) registrata al n. **3024006897** di impegno;
- € 380,00 a favore di La Valle di Righini Vittorio – Nibbiano (PC) registrata al n. **3024006898** di impegno;
- € 155,00 a favore di Az. Agrituristica La Favorita Soc. Agr. S.S. - Vigolzone (PC) registrata al n. **3024006899** di impegno;
- € 700,00 Az. Agr. Scrocchi S. S. Soc. Agr. – Borgonovo Val Tidone (PC) registrata al n. **3024006900** di impegno;
- € 165,00 a favore di Giarola Soc. Agr. S.r.L. Castell'Arquato (PC) registrata al n. **3024006901** di impegno;
- € 1.173,00 a favore di Az. Agr. Osteria Vecchia Soc. Agr. S.S. – Borgonovo Val Tidone (PC) registrata al n. **3024006902** di impegno,

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 2317/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alle dichiarazioni di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Quagliaroli Vittorio Impresa Agricola-Ferriere (PC)-	omissis	308,00	18029	1977690	28327209
Az. Agr.F.lliGusaiS oc. Agr. - Bettola (PC)	01344540339	753,00	18029	1977692	28327210
Rebuffi Vittorio e Figlio Daniele S.S.- Nibbiano (PC)	01184530333	155,00	18029	1977693	28327211
La Valle di Righini Vittorio - Nibbiano (PC)	Omissis	380,00	18029	1977694	28327230
Az. Agrituristica La Favorita Soc. Agr.S.S.- Vigolzone (PC)	01121600330	155,00	18029	1977602	28327231
Az. Agr. Scrocchi S.S.Soc. Agr. - Borgonovo Val Tidone (PC)	01071810335	700,00	18029	1977695	28327232
Giarola Soc. Agr. S.r.L. Castell'Arquato (PC)	01690750334	165,00	18029	1977603	28327234
Az. Agr. Osteria Vecchia Soc. Agr. S.S.- Borgonovo Val Tidone (PC)	00726610330	1.173,00	18029	1977673	28327243
TOTALE		3.789,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 25 MARZO 2024, N. 6046**Aggiornamento degli Elenchi regionali dei centri del riuso comunali e non comunali ai sensi della L.R. 16/2015**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16 “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”, così come modificata dalla L.R. 23 del 27 dicembre 2022 “Disposizioni collegate alla Legge di stabilità per il 2023”, artt. 5-7;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 21/09/2020, n. 1199 avente ad oggetto: “Centri del riuso: modifica delle Linee guida relative ai centri comunali e non comunali, aggiornamento modulistica e valorizzazione del sistema informatico denominato SUGAR (Sistema Unificato Gestione Area Riuso)”;
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa del 12 luglio 2022, n. 87, “Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)” (Delibera della Giunta regionale n. 719 del 9 maggio 2022);
- la determinazione dirigenziale del 1° dicembre 2017, n. 19516 “Iscrizione agli Elenchi dei centri del riuso comunali e non comunali”;

Premesso che:

- con Determina n. 26781 del 19/12/2023 sono stati aggiornati gli elenchi regionali dei centri del riuso comunali e non comunali;

Dato atto che:

- con nota del 19/02/2024, iscritta al PG 0163799.E, il gestore del centro del riuso del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) ha inviato il “Modulo richieste/comunicazioni dei centri del riuso comunali” debitamente compilato chiedendo l’iscrizione del centro “Ancora – centro del riuso” all’elenco regionale dei centri del riuso comunali;
- con nota del 15/02/2024, iscritta al PG 0149667.E, il Presidente dell’Associazione ICEBERG aps, con sede legale a Ferrara, in via Carducci 11/e, ha presentato il “Modulo richieste/comunicazioni dei centri del riuso non comunali” chiedendo l’iscrizione del centro del riuso “ICEBERG” all’elenco regionale dei centri del riuso non comunale;

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare, a far data dal 01/04/2024, l’Elenco regionale dei centri del riuso comunali e l’Elenco regionale dei centri del riuso non comunali, come riportati rispettivamente negli Allegati 1 e 2 alla presente determinazione;

Viste:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 “T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna” e ss. mm. ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss. mm. ii, per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 24339 del 17 novembre 2023 “Conferimento incarico responsabile del Settore Tutela dell’ambiente ed economia circolare, della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024 – 2026. Approvazione”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aggiornare, a far data dal 01/04/2024, l’Elenco regionale dei centri del riuso comunali come riportato nell’Allegato 1 parte integrante della presente determinazione;
2. di aggiornare, a far data dal 01/04/2024, l’Elenco regionale dei centri del riuso non comunali come riportato nell’Allegato 2 parte integrante della presente determinazione;
3. di stabilire che gli Elenchi regionali dei centri del riuso comunali e non comunali aggiornati siano pubblicati sulla pagina web dell’Area Rifiuti e bonifica siti contaminati, Servizi pubblici ambientali, nonché notificati al Comune di San Lazzaro di Savena e a Piazza Grande Società Cooperativa Sociale e all’Associazione ICEBERG aps, nonché, per conoscenza, al Comune di Ferrara;
4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare il presente atto, in formato integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Settore
Cristina Govoni

ELENCO REGIONALE DEI CENTRI DEL RIUSO COMUNALI

Provincia	Comune	Nome struttura
PC	Borgonovo Val Tidone	Le nuvole
PR	Neviano degli Arduini	Centro del Riuso
PR	Parma	Altro Giro
PR	Polesine Zibello	Centro del riuso Polesine Zibello
PR	Sissa Trecasali	Riutilizzami
RE	Boretto	Centro del riuso Boretto
RE	Campagnola Emilia	Centro del riuso Campagnola Emilia
RE	Fabbrico	Centro per la raccolta di materiale destinato al successivo riuso
RE	Novellara	Centro Riuso
RE	Reggio nell'Emilia	Opificio Polveriera
RE	Reggiolo	Centro del riuso
RE	Rio Saliceto	Centro del Riuso di Rio Saliceto
RE	Rubiera	Centro del riuso Rubiera
MO	Bastiglia	Centro Riutilizzo Bastiglia
MO	Formigine – Unione dei comuni distretto Ceramiche	Le radici
MO	Modena	Tric Trac
MO	Modena	EDI
MO	Nonantola	Niente di nuovo
MO	Novi di Modena	Mercatino del riuso
MO	Ravarino	Agorà
MO	San Cesario sul Panaro – Castelfranco Emilia	Passamano
BO	Bologna	Second life - la seconda vita delle cose
BO	Granarolo dell'Emilia	Centro del riuso Granarolo dell'Emilia
BO	Loiano	CDRI Loiano
BO	Ozzano dell'Emilia	Area di recupero materiale riciclabile di Ozzano dell'Emilia
BO	San Lazzaro di Savena	Ancora – Centro del riuso

FE	Cento	Centro Riuso Casumaro
RA	Faenza	Comitato di Amicizia - Centro di raccolta di materiali riciclabili
FC	Forlimpopoli	4U – Forlimpopoli riusa

ELENCO REGIONALE DEI CENTRI DEL RIUSO NON COMUNALI

Provincia	Comune	Nome struttura
BO	San Giovanni in Persiceto	Centro Missionario Persicetano
FE	Ferrara	Centro del riuso
FE	Corlo - Ferrara	Iceberg
RA	Cervia	Cervia Social Food

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 5 APRILE 2024, N. 6890

Aggiornamento, alla data del 31/03/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:
 - paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
 - paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
 - il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 5048 dell'11/03/2024 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 29/02/2024;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/03/2024, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 5 aprile 2024, protocollato al n. 0361301;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.”;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;
- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto, determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica", nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;
- 4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;
- 5) di pubblicare:
 - il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
 - l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica", come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 – NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2024

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	01753230332	AGRICOLA PIGAZZANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VICOLO SAN PAOLO 22	29121	PIACENZA	PC	71214	19-gen-24	Pg/2024/51692	ICEA	H4024
2	02808430363	AZIENDA AGRICOLA COGNENTO S.R.L.	STRADA VIGNOLESE 1175	41126	MODENA	MO	70857	20-dic-23	Pg/2023/1261245	CCPB S.R.L.	F500
3	RSSGLI97861D611F	AZIENDA AGRICOLA MAGIA DI GIULIA ROSSI	FRAZIONE PIEVE DI CAMPI 34/B	43051	ALBARETO	PR	71150	16-gen-24	Pg/2024/37155	BIOAGRICERT S.R.L.	W77G
4	03572190365	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA MILAZZO S.R.L.	VALE VIRGILIO 58/C	41123	MODENA	MO	71028	30-dic-23	20438037119	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61910
5	BNLFRZ55A29H501N	BINELLI FABRIZIO	VIA PRADALARA 1115	41055	MONTESI	MO	72191	05-mar-24	Pg/2024/234897	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62153
6	RCCGCM04S08F257C	BRANDOLI DOMENICO DI RICCI GIACOMO	STRADA MARTINIANA 405	41126	MODENA	MO	71430	24-gen-24	Pg/2024/69470	ICEA	H4025
7	04032990360	C.G. AGRICOLE - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	PIAZZA ROMA 30	41121	MODENA	MO	70715	13-dic-23	Pg/2023/1236061	CCPB S.R.L.	FR99
8	CVZLCU56M22A944H	CAVAZZONI LUCIO	VIA MONTEBELLO 16/A	40068	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	70956	05-gen-24	Pg/2024/6787	BIOAGRICERT S.R.L.	W69T
9	04177551209	DEVINUMMATTURA SRLS	VIA TRILUSSA 2/D	40132	BOLOGNA	BO	71709	07-feb-24	Pg/2024/118712	QCERTIFICAZIONI SRL	102634
10	02427810359	FATTORIA MONTE DI BEBBIO DI TONI PAOLO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA MONTE DI BEBBIO N 5	42033	CARPINETI	RE	72290	14-mar-24	Pg/2024/278517	ICEA	H4034
11	FRNLNS74R26D236P	FRONTERA ALFONSO	VIA EL GRECO 1 00	42124	REGGIO EMILIA	RE	71026	02-gen-24	20438043729	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62089
12	03971680362	HALVA ITALIA SRL	VIA STOCOLIMA 14	41049	SASSUOLO	MO	71850	15-feb-24	Pg/2024/153108	VALORITALIA S.R.L.	139467
13	RZLNNTN74B08C558T	IL CERVO D'ORO DI ANTONIO RAZZANO	VIA SANTE MENOZZI 8	42021	BIBBIANO	RE	71031	29-dic-23	20438022558	ECOGROUPO ITALIA S.R.L.	436U
14	MRCLSE84H51G337P	MARCHESIN ELISA	STRADA CASE BARBIERI 4	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	71694	06-feb-24	Pg/2024/114938	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62320
15	07485760966	NOVATASTE ITALY S.R.L.	VIA MARCO TULLIO CIGERONE, 2	43123	PARMA	PR	71074	10-gen-24	Pg/2024/20425	QCERTIFICAZIONI SRL	102575
16	04003160365	OFFICINA IN FERMENTO DI PINCA ALESSANDRO E C. SNC	VIA SILVESTRI 62/D	41032	CAVEZZO	MO	70732	12-gen-24	Pg/2024/26220	ICEA	H4022
17	01876710334	PASTAI IN EMILIA S.R.L.	VIA BOLZANO 1	29010	CALENDASCO	PC	71945	27-feb-24	Pg/2024/203817	CCPB S.R.L.	FT47
18	PNVRR794H14G535F	PROVINI ROBERTO	LOCALITA' MULINO SELVA 2	29023	FARINI	PC	70805	22-dic-23	Pg/2023/1270306	ICEA	H4019
19	01083630408	PUNTO SPESA DI VALENTINI GABRIELE E ROMBOLI IRENE S.N.C.	VIA MARSILIO DA PADOVA 40	47122	FORLI'	FC	72050	27-feb-24	Pg/2024/202302	BIOS S.R.L.	TE34
20	02136760382	SOCIETA' AGRICOLA DEI MASI S.S.	VIALE ADRIATICO 545	44020	MASI TORELLO	FE	70726	12-dic-23	Pg/2023/1233375	CCPB S.R.L.	FR98
21	01405510387	SOCIETA' AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.	VIA BOLOGNA 714	44124	FERRARA	FE	70592	11-dic-23	Pg/2023/1228964	BIOAGRICERT S.R.L.	Q720
22	02271440402	SUPERMERCATI STADIUM SAS DI FATTINI FEDERICO E C.	PIAZZA FALCONE-BORSELLINO 2	47121	FORLI'	FC	71627	02-feb-24	Pg/2024/105455	BIOS S.R.L.	TE33

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2024

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	00082850397	"LE ROMAGNOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI" IN SIGLA "LE ROMAGNOLE SOC.COOP. AGRICOLA P.A."	VIA FIUMAZZO 72	48022	LUGO	RA	71586	Pg/2024/94166	31-gen-24	31-gen-24
2	NTNLCN57D3G646H	ANTONELLINI LUCIANO	VIA POLLAROLA 10	16031	PIEVE LIGURE	GE	71896	Pg/2024/157755	16-feb-24	24-lug-23
3	VNZMSW7L1J5G337V	AVANZINI MASSIMILIANO	VIA PAONAZZA 61	43126	PARMA	PR	70971	Pg/2024/67274	24-gen-24	24-gen-24
4	RTTMR8A83H11H23S	AZ. AG. IL SOGNO DI MARIO RATTU	VIA KENNEDY 4	42030	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	70915	Pg/2024/110934	05-feb-24	18-dic-23
5	FSORCR80S26H501T	AZ.AGRICOLA TRA BOSCO E COLLINA DI RICCARDO FOIS	VIA PODERE PANTANO 55	47010	PREMILCUORE	FC	71942	Pg/2024/171806	20-feb-24	20-feb-24
6	02559730391	AZIENDA AGRICOLA BORGO DEI LAGHI SOCIETA' AGRICOLA	VIA RONTANA 50	48013	BRISIGHELLA	RA	71359	Pg/2024/57765	22-gen-24	22-gen-24
7	CTTLINE62147G535E	AZIENDA AGRICOLA CASELLARONE DI CATTANEO ELENA	VIA DEL PERETO 22	29029	RIVERGARO	PC	71550	Pg/2024/87929	30-gen-24	30-gen-24
8	02578030344	AZIENDA AGRICOLA LA MARCHESA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PIAZZA SISTO ROSA BADALOCCHIO 3/A	43126	PARMA	PR	70812	Pg/2023/1252553	19-dic-23	31-ott-23
9	FRRLRM37R26F136B	AZIENDA AGRICOLA CASSELLARONE DI CATTANEO ELENA	VIA PIANA 25	61013	MERCATINO CONCA	PS	71890	Pg/2024/157535	16-feb-24	29-giu-23
10	BSSGCM60A12E382W	BASSAN GIACOMO	VIA VALLI PIANITA 1011	35047	SOLESIINO	PD	71900	Pg/2024/157897	16-feb-24	16-mag-23
11	BRNVSM5BE13F2670	BERNI MASSIMO	VIA LUNGA 3/5	46024	MOGLIA	MN	71898	Pg/2024/157848	16-feb-24	18-apr-23
12	04109350407	BIO'S S.R.L.	VIA DELLA FIERA 66	47922	RIMINI	RN	70400	Pg/2024/111025	05-feb-24	03-nov-23
13	BTTGTM61M311201M	BOTTICELLI AGOSTINO	ROCCA PRATIFI	47866	SANT'AGATA FELTRIA	RN	71762	Pg/2024/130127	09-feb-24	09-feb-24
14	BRNDNC38B08C242I	BRANDOLI DOMENICO	STRADA MARTINIANA 405	41126	MODENA	MO	71543	Pg/2024/86279	29-gen-24	29-gen-24
15	CNTPRZ61P51C814F	CANETTO PATRIZIA	VIA DELLA RESISTENZA 23/C	44021	CODIGORO	FE	71757	Pg/2024/126402	08-feb-24	05-feb-24
16	00317840379	CANTINA SOCIALE DI ARGELATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA CENTESE 17	40050	ARGELATO	BO	71897	Pg/2024/157795	16-feb-24	26-giu-23
17	GRRCR481729G916C	CARRA CESARE	STRADA LAGOSANTO 41	44022	COMACCHIO	FE	71652	Pg/2024/110658	05-feb-24	05-feb-24
18	CSLFNC36102G424I	CASELLA FRANCO	VIA DELLA ROCCA 28	43040	VARANO DE' MELEGARI	PR	71451	Pg/2024/74502	25-gen-24	25-gen-24
19	CYLLRPD44CI5812G	CAVALLI ALFREDO	VICOLO SAN PAOLO 22	29121	PIACENZA	PC	71564	Pg/2024/90325	30-gen-24	30-gen-24
20	CVNGCR56A25B9820	CAVINA GIANCARLO	VIA GHINOZZA N 540 INT 4	48014	CASTEL BOLOGNESE	RA	71877	Pg/2024/157349	16-feb-24	28-dic-23
21	02827560729	COSWELL S.P.A.	VIA GOBETTI 4	40050	ARGELATO	BO	71869	Pg/2024/157064	16-feb-24	05-ott-23
22	DMILMTT74B05G535H	DAMELI MATTEO	LOCALITA' VIANOVA DI BIANVA	29028	PONTE DELL'OLIO	PC	71373	Pg/2024/72769	25-gen-24	25-gen-24
23	02142010343	DIEFFE S.R.L.	VIA PASOLINI 6/12	43056	TORRILE	PR	71363	Pg/2024/58141	22-gen-24	22-gen-24
24	ZMGNDR74P25H294A	DOLCENEVE BIO DI ZAMAGNA ANDREA	VIA SAN GIULIANO 31	47921	RIMINI	RN	71846	Pg/2024/150036	15-feb-24	13-feb-24
25	01338610403	DUE TIGLI S.P.A.	VIA CARLO SEGANTI 73/P	47121	FORLI'	FC	71581	Pg/2024/94162	31-gen-24	31-gen-24
26	01839570403	F.LLI GARDINI S.N.C. DI FABIO E MANUELE GARDINI & C.	VIA ETTORE BENINI 38	47121	FORLI'	FC	71894	Pg/2024/157663	16-feb-24	26-ott-23
27	FLPMTT87C21E471W	FILIPPINI MATTIA	VIA U. TERRACINI 19	25025	MANERBIO	BS	71902	Pg/2024/157997	16-feb-24	11-gen-24
28	FRNLEA29C53H223S	FRANZONI LEA	VIA NENNI 8	42040	CAMPENEGINE	RE	71396	Pg/2024/63473	23-gen-24	31-dic-23
29	02930700352	IL CAPANNO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	VIA PIANDERNA 9	42019	SCANDIANO	RE	71429	Pg/2024/107536	05-feb-24	31-dic-23
30	BCCMRK80A30H223E	IL COLORE DEL GRANO DI BACCARANI MIKRO	VIA RESCADORE 42 FEBBIO	42030	VILLA MINOZZO	RE	71360	Pg/2024/68684	24-gen-24	24-gen-24
31	03451800407	IL MELOGRANO S.P.A.	VIA BORNACCINO 1166	47822	SANT'ARCAANGELO DI ROMAGNA	RN	70071	Pg/2024/156764	16-feb-24	10-nov-23
32	03145370379	INCOS COSMECUTICA INDUSTRIALE S.R.L.	VIA GOBETTI 4	40050	ARGELATO	BO	71870	Pg/2024/157100	16-feb-24	05-ott-23

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2024

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
33	LCNBN70L28C912X	LUCIANI ROBIANO	VIA POD. VALLI BASSE 11 STRADA PROVINCIALE PER TORRILE 3	44020	COMACCHIO	FE	71620	PG/2024/103421	02-feb-24	02-feb-24
34	MNFVLR67A20G337P	MANFRINI VALERIO		43052	COLORNO	PR	71540	PG/2024/86234	29-gen-24	29-gen-24
35	MRBLGU70T29E289R	MARABINI LUIGI	VIA STRADELLI GUELF 1385	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	71522	PG/2024/84549	29-gen-24	29-gen-24
36	03327710400	MASIOI & SPINELLI S.N.C.	VIALE JACOPO MAZZONI 16/17	47521	CESENA	FC	70913	PG/2024/111062	05-feb-24	18-dic-23
37	02015530398	MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.P.A.	VIA SPADOLINI GIOVANNI 5	20141	MILANO	MI	71864	PG/2024/159891	16-feb-24	18-dic-23
38	NPTGRN34E61E6551	NEPOTI GUERRINA	VIA MULINO DEL LUNA 25	40050	LOIANO	BO	71874	PG/2024/157209	16-feb-24	01-feb-24
39	02071930206	NUOVA SOCIETA' AGRICOLA TREVISI DI FAUSTO E MARCO TREVISI S.S.	VIA TULLIE 46	46024	MOGLIA	MN	71892	PG/2024/157570	16-feb-24	21-giu-23
40	PSNFNC38S24H223X	PASINI FRANCO	VIA DELLA REPUBBLICA 6	42123	REGGIO EMILIA	RE	71878	PG/2024/157393	16-feb-24	07-nov-23
41	PLUMSM68B18H720U	PELLEGRINI MASSIMO	VIALE MARIA LUIGIA 52	43039	SALSOMAGGIORE TERME	PR	71414	PG/2024/74533	25-gen-24	25-gen-24
42	PLLR157569H996R	PELLEGRINI ROBERTA	VIA RADETTA 119	45030	SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	71917	PG/2024/161989	19-feb-24	05-gen-24
43	PNIDNL61A47H294H	PLANI DANIELA	VIA PIEVE DI TREBBIO 1346/B	41052	GIUGLIA	MO	71402	PG/2024/65075	23-gen-24	01-gen-24
44	02239741206	SALOMONI STELVIO E SALOMONI VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA RIOMAGGIO 95/2	40036	MONZUNO	BO	70378	PG/2024/111042	05-feb-24	31-ott-23
45	SVRGNNT0D20D458N	SAVORANI GIOVANNI	VIA ORTO FIORI 44	48018	FAENZA	RA	71683	PG/2024/127998	09-feb-24	09-feb-24
46	024139990207	SOCIETA' AGRICOLA BERNI CECILIA E MASSIMO S.S.	VIA LUNGA 5	46024	MOGLIA	MN	71881	PG/2024/157418	16-feb-24	18-apr-23
47	02744850344	SOCIETA' AGRICOLA CORTE GLAM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	STRADA DEL CAVO FORMICA 34	43122	PARMA	PR	70914	PG/2024/110966	05-feb-24	18-dic-23
48	03471810980	SOCIETA' AGRICOLA MAGICA SRL	VIA CIPRO 1	25124	BRESCIA	BS	71895	PG/2024/157699	16-feb-24	09-ago-23
49	03950300362	SOCIETA' AGRICOLA ORTO SELVATICO DI CAMBI GIOVANNI E GUIDOTTI MIRCO S.S.	VIA UCCELLARA 300	41052	GIUGLIA	MO	71556	PG/2024/89262	30-gen-24	30-gen-24
50	TLGGRG77M15F463N	TALIGNANI GIARIGO	VIA FONTANILI 4	42020	SAN POLO D'ENZA	RE	71601	PG/2024/96694	31-gen-24	31-gen-24
51	02480781208	TERRE DELLE CINQUE VALLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA TAGLIACANE 3	40065	PIANORO	BO	71489	PG/2024/78649	26-gen-24	26-gen-24
52	TRRSO30R57B042A	TERRONI ROSA	VIA COLOMBAIA 41	43043	BORGO VAL DI TARO	PR	71412	PG/2024/128222	09-feb-24	09-feb-24
53	03773941202	WHITEBEANS ITALIA S.R.L.	VIA GIUSEPPE DAGNINI 15	40137	BOLOGNA	BO	71903	PG/2024/158047	16-feb-24	04-ago-23
54	01246300394	WINEK SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA GAGGIO 38	48033	COTIGNOLA	RA	71587	PG/2024/94159	31-gen-24	31-gen-24
55	ZNRGNNS6D30L690T	ZANARDI GIOVANNI	STRADA MONTRUCCO 59	27058	VOGHERA	PV	71844	PG/2024/147356	15-feb-24	09-feb-24

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 11 APRILE 2024, N. 7359

Reg. (UE) 2021/2115 - COPSR 2023-2027 -Interventi agro-clima-ambientali - SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22, SRA25 - Deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023: ulteriore differimento termini di presentazione delle domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2023/744 della Commissione del 2 febbraio 2023, che rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione, del 12 febbraio 2024, che deroga al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che:

- con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 è stato approvato nella versione 2.1 il già menzionato Piano che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Dato atto, inoltre, che:

- con proprie deliberazioni sono stati approvati i bandi unici regionali con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115:
 - n. 2133 del 4 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli Allegati 1, 2 e 3:
 - SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;
 - n. 2170 del 12 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli allegati 2, 3 e 4:
 - SRA– ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA – ACA 12 - - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
 - SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;
 - n. 2246 del 18 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli allegati 1 e 2:
 - SRA – ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
 - SRA – ACA 28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;

Atteso che i già menzionati bandi regionali individuano quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il 15 marzo 2024;

Atteso altresì che, con propria determinazione n. 4600 del 06/03/2024 è stato approvato, tra l'altro, il differimento al 15 aprile 2024 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per gli interventi agro-clima-ambientali - SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22 e SRA25 attivati con i bandi unici regionali approvati con le delibere soprarichiamate;

Rilevato che sono pervenute alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca richieste di alcune Organizzazioni Professionali Agricole, assunte agli atti con protocollo n. 10/04/2024.0375920.E, n. 11/04/2024.0383271.E e n. 11/04/2024.0385139.E., volte ad ottenere un ulteriore differimento dai termini fissati con la sopracitata determinazione n. 4600 del 06/03/2024;

Considerato che le suddette richieste di proroga adducono come principali motivazioni:

una situazione di incertezza normativa e procedurale in relazione alla deroga della BCAA8 di condizionalità rafforzata, disposta dal Reg. (UE) 2024/587 della Commissione, il cui recepimento con decreto del MASAF è in corso di pubblicazione;

- la presenza di rallentamenti da parte degli operatori dei CAA, nella redazione dei Piani Colturali e delle domande di sostegno, determinati dalla difficoltà nel fornire un'adeguata consulenza alle aziende, conseguente all'approvazione del Reg. (UE) 2024/587 della Commissione e all'adattamento dei relativi sistemi informatici di gestione;

Atteso che tali problematiche possono aver determinato difficoltà in ordine alla regolare presentazione delle domande di sostegno entro i termini di scadenza previsti;

Ritenuto pertanto di accogliere le richieste pervenute in ordine al differimento della scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, relative ai suddetti interventi, fissando la nuova scadenza di presentazione delle domande al 30 aprile 2024 (entro le ore 13);

Dato atto che nei citati bandi allegati alle deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023, al paragrafo 7, recante "Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni" è stabilito, tra l'altro, che la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno può essere prorogata, per giustificati motivi, con atto del Dirigente dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Valutato opportuno, per assicurare la più ampia presentazione delle domande da parte dei richiedenti, sentito l'Organismo pagatore regionale AGREA, differire il termine per la presentazione delle domande di sostegno fissando la nuova scadenza di presentazione delle domande al:

- **30 aprile 2024 (entro le ore 13)** per bandi attivati con le deliberazioni n. 2133/2023 e n. 2170/2023;
- **30 aprile 2024 (entro le ore 13)** per l'intervento SRA25 del bando approvato con la deliberazione n. 2246/2023 (allegato 1);

Dato atto che restano invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali definiti con le citate deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” (di seguito, “PIAO”), e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", istitutiva dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile;

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile dal primo gennaio 2023 al 31 marzo 2025;

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto, determina:

1) di disporre l'ulteriore differimento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno sui bandi unici regionali per impegni con decorrenza 1° gennaio 2024, relativi ai seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente, di cui alle deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023:

- SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;

- SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;

- SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;

- SRA– ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;

- SRA – ACA 12 - - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;

- SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;

- SRA – ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;

2) di fissare quale data di scadenza il giorno **30 aprile 2024 (entro le ore 13)** per la presentazione delle domande di sostegno per gli interventi **SRA14, SRA15, SRA26, SRA 10, SRA12, SRA22 e SRA25**, relativi ai bandi unici regionali n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023;

3) di stabilire che restano invariate tutte le ulteriori scadenze ed i termini procedurali definiti con le deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giampaolo Sarno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 27 MARZO 2024, N. 6313

O.C.D.P.C. n. 675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Modifica del contributo assegnato al Comune di Borgo Tossignano, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023 e proroga della scadenza dei termini stabiliti con determinazione n. 23350/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'Area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al Dirigente di Settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del Territorio, Monica Guida

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2020 n.1358, "O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell'art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti",
- la determinazione 11 marzo 2021 n. 4259 "Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett.b) dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018, finanziati secondo le disposizione dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020" ss.mm.ii, con cui sono stati assegnati, tra gli altri, i seguenti contributi:

Comune di Dovadola	Intervento di demolizione e ricostruzione del Municipio CUP F53D21000090002	Euro 1.331.831,88
Comune di Borgo Tossignano	Intervento di demolizione e ricostruzione del Municipio CUP I41B21000160003	Euro 1.248.899,48

- la determinazione 18 maggio 2022 n. 9399, con la quale è stato rimodulato, tra gli altri, l'importo assegnato al Comune di Dovadola a seguito di declassamento della tipologia di intervento, ad euro 1.090.050,00, riassegnando nel medesimo atto le economie rilevate;
- la determinazione 23 novembre 2022 n. 23122, con cui è stato concesso e impegnato a favore del Comune di Borgo Tossignano il contributo di euro 1.248.899,48, riconosciuto con il rispettivo visto di congruità tecnico-economica Prot. 05/09/2022.0810685.U;

Precisato che:

- il Comune di Dovadola ha presentato, con Prot. 10/11/2023.1116475.E, la rinuncia al contributo di cui sopra, dando luogo a nuove economie di spesa, ad oggi disponibili;
- è pervenuta dal Comune di Borgo Tossignano, con Prot. 19/03/2024.0292265.E, richiesta di "adeguamento dell'importo assegnato applicando l'Art.20 comma 3 del OCDPC n. 978/2023" per l'intervento sopra indicato;

Considerato che:

- l'art. 20 comma 3 dell'OCDPC 978/2023 dispone, relativamente alle annualità dal 2010 al 2016, a cui si riferisce anche l'ordinanza 675/2020, l'utilizzo delle economie derivanti dalla conclusione degli interventi, nonché da eventuali revoche regionali, generatesi successivamente ai termini (25/11/2022) di cui all'ordinanza 897/2022, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso, nei limiti dei costi convenzionali indicati all'art. 15 della stessa ordinanza;
- applicando il costo convenzionale per demolizione e ricostruzione, stabilito dall'art. 15 dell'OCDPC 978/2023, pari a 300euro/mc, con riferimento al volume del Municipio di Borgo Tossignano pari a 6.716 mc e considerando un Alfa pari a 0,24, si ottiene un contributo massimo concedibile pari a euro 1.907.344,00;

Ritenuto pertanto di accogliere la richiesta pervenuta dal Comune di Borgo Tossignano, destinando, all'intervento di demolizione e ricostruzione sul Municipio, un contributo pari ad euro 1.907.344,00, utilizzando parte delle risorse rese disponibili a seguito della rinuncia pervenuta dal Comune di Dovadola sopra richiamata, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023;

Verificato che:

- l'Allegato B2, punto 4 della DGR 1358/2020, sopra richiamata, fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di impegno dell'importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica, per la comunicazione dell'affidamento dei lavori;

- tale termine, con determinazione 7 novembre 2023 n. 23350, è stato prorogato, per il Comune di Borgo Tossignano con riferimento all'intervento sopra indicato, al 23/03/2024;
- il Comune di Borgo Tossignano ha presentato, con Prot. 20/03/2024.0298341.E, ulteriore richiesta motivata di proroga "del termine di affidamento lavori al 29/06/2025 e conseguentemente fine lavori al 29/06/2027";

Precisato che:

- il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli e Sismica) è delegato nella richiamata DGR 1358/2020, tra l'altro, a disporre con propri provvedimenti le eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;
- ai sensi dell'art. 20 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, a cui si riferisce anche l'ordinanza 675/2020, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta di proroga dei termini richiamata, legate alla necessità di provvedere alle esigenze di messa in sicurezza urgenti del territorio comunale ed all'assistenza della popolazione a seguito delle emergenze che hanno interessato il Comune dal mese di Maggio 2023;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 29/01/2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026.Approvazione";
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 "Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di riconoscere un contributo di euro 1.907.344,00, corrispondente all'importo già impegnato con determinazione n. 23122/2022 di euro 1.248.899,48, integrato dell'importo di euro 658.444,52, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 comma 3 dell'OCDPC n. 978/2023;
2. di stabilire che con successivo atto, a seguito del rilascio del nuovo visto di congruità tecnico economica, si provvederà alla concessione ed impegno di spesa integrativo per l'importo di euro 658.444,52;
3. di prorogare, per il Comune di Borgo Tossignano, la scadenza per la comunicazione dell'affidamento dei lavori al 29/06/2025, ed il termine per la trasmissione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso al 29/06/2027, con riferimento al contributo concesso con D.D. n. 23122/2022;
4. di provvedere:
 - per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 - alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
 - alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della protezione civile e al Comune interessato.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 10 APRILE 2024, N. 7250

O.C.D.P.C. n.171/2014 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Modifica del contributo assegnato al Comune di Bagno di Romagna, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al dirigente di settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del territorio, Monica Guida

Richiamati:

- la delibera di Giunta Regionale 31 agosto 2015, n.1226, che approva il Piano degli interventi prioritari di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 171/2014, e con la quale è stato assegnato al Comune di Bagno di Romagna un contributo per intervento di miglioramento sismico del Municipio di euro 862.912,50, CUP C41H15000050000;

- la determinazione 26 febbraio 2019 n.3467, con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di Bagno di Romagna, il contributo di € 862.912,50 riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica prot.0741181 del 13/12/2018;

Precisato che:

- con Prot. 05/07/2021. 0637651.U è stato rilasciato il nuovo visto di congruità di variante, per un importo pari a 792.220,41 euro al netto delle economie di gara pari a 70.692,09 euro;

- in sede di attuazione dell'OCDPC n. 675/2020 sono state rilevate, con determinazione 06 maggio 2022, n. 8606, le anzidette economie di gara per euro 70.692,09;

Visto l'art. 20 comma 3 dell'OCDPC 978/2023 che dispone, relativamente alle annualità dal 2010 al 2016, l'utilizzo delle economie derivanti dalla conclusione degli interventi generatesi successivamente ai termini (25/11/2022), di cui all'ordinanza 897/2022, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso, nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della stessa OCDPC 978/2023;

Precisato che il Comune di Bagno di Romagna ha presentato, con Prot. 27/02/2024.0202379.E integrata con Prot. 28/02/2024.0209594.E, richiesta di utilizzare il ribasso d'asta da destinare alla copertura degli aumenti dei prezzi dei materiali di cui al D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, contestualmente alla trasmissione di nuova perizia di variante e del nuovo quadro tecnico economico dell'opera;

Verificato che, relativamente all'OCDPC n.344/2016, dalla conclusione dell'intervento di miglioramento sismico sulla palestra comunale del Comune di Carpineti risultano ad oggi disponibili economie residuali pari a 75.880,62 euro;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta pervenuta dal Comune di Bagno di Romagna, destinando all'intervento di miglioramento sismico del Municipio un contributo complessivo pari ad euro 862.912,50 euro, utilizzando per euro 70.692,09 le risorse residuali disponibili dalla conclusione dell'intervento del Comune di Carpineti, come sopra precisato, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle legge regionale 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per le parti in essa applicabili;

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 365;

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 366;

- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2291, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026.";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.157, “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica”;
- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere al Comune di Bagno di Romagna (c.f. 00658970405) un contributo complessivo di euro 862.912,50 euro, integrato dell’importo di euro 70.692,09, in applicazione di quanto disposto dall’art. 20 comma 3 dell’OCDPC n.978/2023, per intervento di miglioramento sismico del Municipio, CUP C41H15000050000;

2) di precisare che l’importo di euro 70.692,09 è finanziato con le risorse provenienti dal capitolo U48284 “Contributi a enti locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L. 24 giugno 2009, n.77) - mezzi statali”, del bilancio regionale;

3) di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile, come previsto dall’art. 20 comma 3 dell’Ordinanza ed al Comune interessato;

4) di provvedere:

- per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 4
APRILE 2024, N. 6732

Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1982/2023 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 301/2024 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale. 1^ Provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, quale 1^ provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 301/2024, all’assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 13 operazioni riportate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.025.636,42, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h), dando atto che la restante operazione, a titolarità di COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE (cod. org. 6281), verrà finanziata con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a "Open Formazione" Associazione (cod. org. 5168) e Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod. org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 2.025.636,42 come segue:

per la somma di euro 1.104.380,04:

– quanto a euro 379.072,73 registrati al n. 3024006822 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 398.026,36 registrati al n. 3024006823 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 170.582,73 registrati al n. 3024006824 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

– quanto a euro 62.679,29 registrati al n. 3024006825 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 65.813,25 registrati al n. 3024006826 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 28.205,68 registrati al n. 3024006827 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotati della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 921.256,38:

– quanto a euro 267.720,48 registrati al n. 3025001011 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 281.106,50 registrati al n. 3025001012 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 120.474,22 registrati al n. 3025001013 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

– quanto a euro 100.782,08 registrati al n. 3025001014 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 105.821,17 registrati al n. 3025001015 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 45.351,93 registrati al n. 3025001016 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotati della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano, per quanto concerne i codici C.U.P., all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 301/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Azione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
AZIONE 1	2023-20879/RER	E74D23004280009	5543	Associazione San Patrignano Scuole e Formazione	03462620406	386.195,00	FSE+3. Inclusioni sociali	246.527,60	98.611,04	103.541,59	44.374,97	139.667,40	55.866,96	58.660,31	25.140,13
AZIONE 1	2023-20883/RER	E34D23005440009	5168	"OPEN FORMAZIONE" ASSOCIAZIONE	02406461208	119.014,08	FSE+3. Inclusioni sociali	52.800,00	21.120,00	22.176,00	9.504,00	66.214,08	26.485,63	27.809,91	11.918,54
AZIONE 2	2023-20858/RER	E44D23003520009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatla Rimini	02291500409	45.947,20	FSE+3. Inclusioni sociali	16.617,20	7.446,88	7.819,22	3.351,10	27.330,00	10.992,00	11.478,60	4.919,40
AZIONE 2	2023-20880/RER	E84D23006040009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	412.100,40	FSE+3. Inclusioni sociali	240.000,00	96.000,00	100.800,00	43.200,00	172.100,40	88.840,16	72.282,17	30.978,07
AZIONE 2	2023-20857/RER	E44D23003530009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatla Rimini	02291500409	25.389,70	FSE+3. Inclusioni sociali	14.089,70	5.635,88	5.917,67	2.536,15	11.280,00	4.512,00	4.737,60	2.030,40
AZIONE 2	2023-20859/RER	E44D23003540009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatla Rimini	02291500409	23.811,72	FSE+3. Inclusioni sociali	12.711,72	5.084,69	5.338,92	2.288,11	11.100,00	4.440,00	4.662,00	1.998,00
AZIONE 2	2023-20884/RER	E34D23005470009	5168	"OPEN FORMAZIONE" ASSOCIAZIONE	02406461208	122.403,52	FSE+3. Inclusioni sociali	54.400,00	21.760,00	22.848,00	9.792,00	68.003,52	27.201,41	26.561,48	12.240,63
AZIONE 2	2023-20871/RER	E24D23003510009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	18.001,80	FSE+3. Inclusioni sociali	18.001,80	7.200,72	7.560,76	3.240,32	-	-	-	-
AZIONE 2	2023-20873/RER	E84D23006050009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	52.612,60	FSE+3. Inclusioni sociali	41.000,00	16.400,00	17.220,00	7.380,00	11.612,60	4.645,04	4.877,29	2.090,27
AZIONE 2	2023-20874/RER	E74D23004290009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	39.533,80	FSE+3. Inclusioni sociali	39.533,80	15.813,52	16.604,20	7.116,08	-	-	-	-
AZIONE 3	2023-20881/RER	E44D23003560009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	371.993,20	FSE+3. Inclusioni sociali	210.000,00	84.000,00	88.200,00	37.800,00	161.993,20	64.797,28	68.037,14	29.158,78
TOTALE ENTI						1.616.983,02		947.681,82	379.072,73	396.026,36	170.582,73	669.301,20	267.720,48	281.106,50	120.474,22
Azione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2024	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
AZIONE 2	2023-20872/RER	E34D23005460009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	01202580377	91.907,84	FSE+3. Inclusioni sociali	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	61.907,84	24.763,14	26.001,29	11.143,41
AZIONE 3	2023-20878/RER	E44D23003550009	163	ANGELIO PESCARINI SQUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	316.745,56	FSE+3. Inclusioni sociali	126.698,22	50.679,29	53.213,25	22.805,68	190.047,34	76.018,94	79.819,88	34.208,52
TOTALE IMPRESE						408.653,40		156.698,22	62.679,29	65.813,25	28.205,68	251.955,18	100.792,08	105.821,17	45.351,93
TOTALE FINANZIAMENTO DI CUI ALLA DGR n. 30/12/2024 - 1° provvedimento						2.026.636,42		1.104.380,04	441.752,02	463.839,61	198.788,41	921.256,38	368.502,56	386.827,67	165.826,15

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10
APRILE 2024, N. 7182

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. XIII Provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS)”;
- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1^o agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:
- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
 - n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
 - n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
 - n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
 - n. 1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
 - n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n.12/2003” e ss.mm.ii.;
 - n. 957/2022 “Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS E ITS per l'anno formativo 2022/2023”;
 - n. 1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;
 - n. 5977/2023 del 21 marzo 2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2022”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;
- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n. 4814 del 07/03/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 27015 del 22 dicembre 2023”;

Richiamati, in particolare:

- l'“Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time” di cui all'Allegato 4, parte integrante della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, di seguito per brevità “Invito”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.784 del 22 maggio 2023 ad oggetto” Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time - Allegato 4 alla DGR n.957/2022. Proroga termine di presentazione delle operazioni e integrazione punto F. dell'Invito“;

Dato atto che a seguito della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.784/2023, relativamente ai contenuti del suddetto Invito sono stati:

- prorogati i termini per la presentazione delle Operazioni che, nello specifico, prevedono che le stesse operazioni debbano essere inviate alla Pubblica Amministrazione entro e non oltre le ore 12.00 del 31/05/2024, pena la non ammissibilità;
- integrati i requisiti dei soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- confermati in ogni altra parte i contenuti dello stesso Invito;

Dato atto che il suddetto Invito prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa finanziata in esito all'Invito di cui all'Allegato 3) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015;
- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del “Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”(da intendersi ora come Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese) finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:
- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa alla DGR 957/2022 e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione entro 30 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Dato atto che con:

- deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie adeguandone le funzioni e la relativa denominazione e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell’entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

- determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”, nell’ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all’Invito sopra richiamato, dal 09/01/2024 al 28/03/2024 è pervenuta:

- n. 1 richiesta di autorizzazione relativa ad una Operazione finalizzata alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Viste le Determinazioni del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 14090 del 21/07/2022 ad oggetto “Nomina dei gruppi di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità e per l’istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull’Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n.957/2022”;

- n. 10498 del 15/05/2023 ad oggetto “Parziale modifica della composizione del gruppo di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute a valere sull’Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n. 957/2022, precedentemente nominato con la suddetta determina n.14090/2022”;

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determina n.14090/2022, come modificato con la suddetta determina n. 10498/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K “Procedure istruttoria tecnica” dell’Invito, in esito alla quale la suddetta Operazione è risultata ammissibile;

- il gruppo di lavoro per l’istruttoria tecnica, nominato con la determina n.14090/2022, si è riunito in data 09/04/2024 e ha proceduto all’istruttoria tecnica della suddetta Operazione ammissibile in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell’Invito, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo di istruttoria tecnica si rileva che la sopra richiamata Operazione ammissibile è risultata autorizzabile;

Dato atto, in particolare, che:

- l’Operazione autorizzabile di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrisponde ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito delle Operazioni di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”, di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n. 18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;
- n. 19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2317/2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall’Invito Allegato 4) alla deliberazione della Giunta regionale n. 957/2022:

- **n. 1** Operazione autorizzata che ricomprende n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito dell’Operazione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013, con le modalità disposte nell’Invito di cui all’Allegato 4 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I “Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi” del sopracitato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1 – 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015;

4. di specificare che come previsto al punto M. “Termine per l’avvio delle operazioni” del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono l’Operazione autorizzata con il presente atto dovranno essere avviati entro 45 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”;

5. di precisare che all'Operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;
6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022 ed all'Invito di cui Allegato 4) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;
7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif. PA operazione	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del corso	Canale finanziamento
2022-21091/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico di organizzazione e gestione del cantiere edile - Tecnico di Cantiere Junior (ambito TLC)	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTTS)	Bologna (BO)	autorizzabile

Allegato 1) Operazione autorizzata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 12
APRILE 2024, N. 7505

Finanziamento annuale (a.a. 2022-2023) della borsa di dottorato intitolata alla memoria di Guido Fanti, in attuazione all'art. 8, comma 3 quater, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di concedere il finanziamento a favore di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, C.F. 80007010376 (cod.org. 5827), della borsa di dottorato di ricerca intitolata alla memoria del primo Presidente della Regione Emilia - Romagna Guido Fanti, nell'ambito del corso di dottorato in Diritto Europeo 39° ciclo – a.a. di avvio 2023/2024, di durata triennale, in attuazione all'art. 8, comma 3 quater, della Legge regionale 30 giugno 2003 n.12 e della Deliberazione di Giunta regionale n.846/2023;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 60.108,85 come segue:

- per euro 20.036,29 registrati al n.3024007006 di impegno sul capitolo U75292 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi relativi ad azioni di valorizzazione della ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo (art. 8, L.R. 30 giugno 2003, n.12)”;

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- per euro 20.036,28 registrati al n.3025001032 di impegno sul capitolo U75292 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi relativi ad azioni di valorizzazione della ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo (art. 8, L.R. 30 giugno 2003, n.12)”;

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- per euro 20.036,28 registrati al n.3026000478 di impegno sul capitolo U75292 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi relativi ad azioni di valorizzazione della ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo (art. 8, L.R. 30 giugno 2003, n.12)”;

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione 15 - Programma 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.000 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040102000 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

3. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.846/2023 e n.2317/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE ANIMALE 10 APRILE 2024, N. 7240

Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno di cui al bando per l'intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - anno 2024" approvato con deliberazione di Giunta n. 387 del 04/03/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 4 marzo 2024, recante "REG. (UE) N. 2021/2115 - COPSR 2023-2027- Approvazione avviso pubblico intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - ANNO 2024";

Preso atto che con la sopracitata deliberazione 387/2024 è stato, tra l'altro, stabilito che:

- le domande di sostegno a valere sull'Avviso pubblico potranno essere presentate fino al termine perentorio delle ore 13.00.00 del 12 aprile 2024;

- eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area Produzioni Animali del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 03.04.2024.0354115.E, n. Prot. 04.04.2024.0359423.E e Prot. 10.04.2024.0375348.E, alcune organizzazioni professionali agricole hanno richiesto la proroga del suddetto termine di presentazione delle domande di sostegno in conseguenza di numerose criticità riscontrate nella predisposizione delle domande, dovute a ritardi nella preparazione e consegna dei preventivi di spesa da parte delle ditte fornitrici alle aziende nonché di difficoltà per alcune cooperative nella convocazione dei CDA per l'approvazione della delibera per la partecipazione al bando in oggetto;

Considerato che l'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 4 marzo 2024 ha l'obiettivo di incentivare l'adozione di misure di biosicurezza nel maggior numero possibile di allevamenti suinicoli regionali per evitare il rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana in espansione;

Ritenuto, pertanto, opportuno disporre una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno dalle ore 13.00 del 12 aprile 2024 alle ore 24.00 del 26 aprile 2024;

Dato atto che restano invariati tutti gli ulteriori termini procedurali definiti con la citata deliberazione n. 387 del 4 marzo 2024;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- deliberazione di giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Dato atto che il presente atto non contiene dati personali;

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- 25 marzo 2022, n. 5643 di riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e istituzione, tra l'altro, dell'Area Settore animale;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle suddette aree dirigenziali della direzione;

- 26 giugno 2023, n. 14023 di conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Settore animale sino al 31 marzo 2025;

Vista, infine, la propria determinazione 09 novembre 2023, n. 23542 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di disporre la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno per il bando "REG. (UE) N. 2021/2115 - COPSR 2023-2027- Approvazione avviso pubblico intervento SRD06 Azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - ANNO 2024", dalle ore 13.00 del 12 aprile 2024 alle **ore 24.00 del 26 aprile 2024**;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 4 marzo 2024;

3) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del d. lgs. 33/2013;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l'Area Settore animale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il sito internet E-R, portale dedicato all'Agricoltura.

LA RESPONSABILE DI AREA

Silvia Lorenzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 29 MARZO 2024, N. 6504

Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2023, in applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 921/2023. Secondo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a Euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3 comma 3 bis del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;ù
- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono tra l'altro che, se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari, cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto Ministeriale n.5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed in particolare:
 - l'art. 2, che stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE)n. 316/2019;
 - l'art. 4, che stabilisce che ciascuna Regione, Provincia autonoma e altro ente presente sul territorio regionale o provinciale può concedere aiuti de minimis nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2 ed entro i limiti stabiliti nell'Allegato al decreto;

Viste le “Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN” redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 05 giugno 2023, n. 921 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l’anno 2023 l’intervento contributivo per la concessione di aiuti de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2023 a fronte dell’adozione di tecniche di produzione riferibili ad impegni agro-ambientali, come previsto dagli articoli 16 della L.R. n. 12/2020, 17 della L.R. n.20/2021 e 16 della L.R. n. 24/2022;
- di affidare all’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti degli aiuti de minimis che saranno concessi per superfici coltivate a barbabietola da zucchero rispettivamente negli anni 2023, 2024 e 2025, in applicazione di quanto previsto dall’art. 16, comma 4, della L.R. n. 12/2020, dall’art. 17 della L.R. n.20/2021 e dall’art. 16 della L.R. n. 24/2022;
- di destinare all’intervento contributivo di cui trattasi la somma complessiva di Euro 1.400.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti fra Regione e AGREA, nella formulazione di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero per l’anno 2023, nella formulazione riportata negli Allegati B e l’elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all’Allegato C, parti integranti e sostanziali della deliberazione;
- di stabilire che il responsabile dell’Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, provveda con propri atti:
 - a comunicare, entro il 31 ottobre 2023, l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, anno di previsione 2023, nonché alla liquidazione delle relative risorse ad Agrea;
 - ad adottare gli atti di concessione degli aiuti de minimis spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili entro il 29 febbraio 2024;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore, (Rep. RPI 11.09.2023.0000559.U);

Atteso che il Programma Operativo prevede tra l’altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 20 giugno 2023 e fino alle ore 13,00 del 31 luglio 2023;
- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati da questa Area;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 17228/2023 era stata disposta, tra gli altri, la proroga fino alle ore 13 del 1°settembre 2023, del termine per la presentazione delle domande di aiuto “de minimis” di cui trattasi, per i richiedenti aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell’allegato 1 del D.L. n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023;

Preso atto che la società incaricata della gestione dell’applicativo informatico (determinazione dirigenziale di incarico n. 5805/2023) ha inviato a questo Settore, con nota Prot. n. 02.10.2023.1001975.E, l’elenco delle domande, successivamente integrato e rettificato, come risulta dalle note protocollo n. 02.10.2023.1001902.E, n. 13.12.2023.1237071.E e 23.01.2024.0062602.E., dalle quali emerge che sono state presentate 1225 domande;

Dato atto che con nostra nota prot. n. 09.10.2023.1018961.I è stato comunicato al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, ai fini dell’assunzione dell’impegno di spesa per l’intero importo stanziato, pari ad Euro 1.400.000,00;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione del 26/10/2023 n. 22323, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna la somma complessiva di Euro 1.400.000,00, destinata alla concessione di aiuti “de minimis” di cui trattasi;
- imputare la predetta spesa di Euro 1.400.000,00 registrata al n. 9517 di impegno sul capitolo U18309 “Trasferimento all’agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3 L.R. 31 luglio 2020, n.5)” del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023;
- liquidare in favore dell’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Dato atto che con propria determinazione n. 4241 del 29/02/2024 recante “Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2023, in applicazione della deliberazione di giunta regionale n. 921/2023. Primo provvedimento” si è proceduto, tra l’altro, a:

- prendere atto dell’elenco delle domande di aiuto “de minimis” per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2023 (n. 1225 domande), presentate in esito all’avviso pubblico approvato con la citata delibera di Giunta regionale n. 921/2023, assunto agli atti con note prot. n. 02.10.2023.1001902.E, n. 02.10.2023.1001975.E, n. 13.12.2023.1237071.E e n. 23.01.2024.0062602.E;

- stabilire in Euro 113,29 l’importo effettivo di aiuto “de minimis” per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2023;

- ammettere a contributo n. 1061 domande e a concedere ai richiedenti l’aiuto “de minimis” per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2023, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii e della deliberazione di Giunta regionale n. 921/2023, per un importo complessivo di Euro 1.162.565,65, così come riportato nell’elenco di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;

- non ammettere le 18 domande indicate nell’allegato 2 parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, per le motivazioni indicate nei verbali istruttori prot. n. 25.01.2024.0074362.I e prot. n. 27.02.2024.0106399.I;

- rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell’aiuto, se spettante, per le 146 domande (di cui 133 ancora oggetto di controllo) la cui istruttoria risulta tuttora in corso;

- provvedere all’invio ai beneficiari che hanno presentato le domande n. 5689127, n. 5690576, n. 5690196, n.5690034, n.5692369, n. 5692406, n. 5690582 e n. 5691249, di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell’accoglimento parziale della domanda stessa e ai richiedenti indicati nell’allegato 2 della determinazione stessa atto comunicazione riportante le motivazioni del rigetto;

Visto il verbale istruttorio dei funzionari incaricati del 22 marzo prot. n. 25.03.2024.0316074.I (verbale liquidazione prima tranche di beneficiari) dal quale emerge che il responsabile del procedimento ha provveduto all’invio delle comunicazioni di accoglimento parziale delle domande sopra indicate;

Visto il verbale istruttorio dei funzionari incaricati del 28 marzo prot. n. 28.03.2024.0338443.I. (seconda concessione) dal quale emerge che:

- le verifiche effettuate sulle domande facenti parte del campione da sottoporre ai controlli previsti al punto 7 del Programma Operativo (allegato B della DGR n. 921/2023), relativi al rispetto degli impegni sul quantitativo di seme, della scelta varietale e dell’assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari, hanno dato esito favorevole (verbale prot. 14.03.2024.0274651.I);

- le verifiche effettuate sulle domande facenti parte del secondo campione da sottoporre ai controlli previsti al citato punto 7 del Programma Operativo relativi alla condizione di impresa autonoma o unica hanno dato esito favorevole (verbale prot. n. 15.03.2024.0283354.I);

- relativamente alle 12 domande già caricate nel Registro Nazionale Aiuti ma non incluse nel primo provvedimento di concessione, come specificato nel verbale di prima concessione prot. n. 27.02.2024.0206399.I, in quanto per esse risultava un DURC in verifica, la piattaforma INPS del Durc on line ha restituito un esito regolare per 10 di esse (domanda n. 5690549, n. 5684742, n. 5690169, n. 5687176, n. 5692805, n. 5692119, n. 5686405, n. 5692692, n. 5692738 e n. 5692968) e pertanto per queste l’istruttoria risulta conclusa positivamente;

- si è proceduto a redigere un secondo elenco di 131 beneficiari, per i quali l’istruttoria risulta conclusa positivamente, ai fini del caricamento dell’aiuto spettante sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, previa verifica della capienza dell’aiuto “De minimis” ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019;

- il suddetto elenco è stato inviato con lettera prot. n. 19.02.2024.0165975.I al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

- il Settore competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, con nota prot. n. 19.03.2024.0295274.I, ha restituito l’elenco con i seguenti esiti:

- n. 129 beneficiari hanno diritto all’intero importo risultante dalla superficie ammessa, importo caricato sul Registro;

- n. 1 richiedente (domanda n. 5690175) dispone di una capienza non sufficiente per la concessione dell’intero importo risultante dalla superficie ammessa, l’aiuto dovrà pertanto essere ridotto fino a concorrenza con la suddetta capienza;

- n. 1 richiedente (domanda n. 5690945) ha già raggiunto la capienza massima prevista ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e non ha pertanto diritto all’aiuto;

- per il richiedente di cui alla domanda ID 5690175 risulta ad oggi un DURC in verifica e che per il richiedente di cui alla domanda ID 5690945 dovrà essere inviato preavviso di rigetto ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

- per le due domande sopra riportate e per le domande ID n. 5691605, n. 5687246, n. 5690970, n. 5690610 e n. 5691887, per le quali l'istruttoria risulta ancora in corso, si rinvia la conclusione del procedimento a successivo provvedimento;

Rilevato pertanto che per le 146 domande non incluse nella precedente determinazione di concessione degli aiuti n. 4241/2024 risulta che l'istruttoria è stata conclusa positivamente per 139 di esse (129 + 10) mentre per le restanti 7 è ancora in corso;

Preso atto che l'elenco delle 139 domande ammesse è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che contiene per ciascun beneficiario, oltre all'importo dell'aiuto de minimis spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta, di procedere con il presente atto, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 921/2023:

- ad ammettere complessivamente a contributo una seconda tranches di domande, in numero di 139, e di concedere ai richiedenti l'aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2023, così come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le 7 domande per le quali l'istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale di seconda concessione prot. n. 28.03.2024.0338443.I;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;

Vista, infine, la propria determinazione del 9 febbraio 2023, n. 2642 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore vegetale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1) di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali citati in premessa;

2) di ammettere a contributo una seconda tranches di domande, in numero di 139, e di concedere ai richiedenti l'aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2023, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 921/2023, per un importo complessivo di Euro 179.490,62, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è peraltro indicato per ciascun beneficiario l'importo dell'aiuto de minimis spettante;

- 3) di rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le 7 domande ID n. 5691605, n. 5690945, n. 5690175, n. 5687246, n. 5690970, n. 5690610 e n. 5691887 la cui istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale istruttorio prot. n. 28.03.2024.0338443.I;
- 4) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
- 5) di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti l'aiuto.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2023 - DGR 921/2023

Secondo elenco domande ammissibili

N	DENOMINAZIONE	PARTITA_IVA	Importo ammesso	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR
1	SOCIETA' AGRICOLA ENSA S.S. DI SIMONAZZI DARIO E TAGLIAVINI MAURO	00426750352	660,40	1012284	1971443	28159646
2	BURANI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA	00549790350	472,03	1012284	1971433	28159644
3	QUADERNA DI LUISA BARBIERI E C. - SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	00627180375	1.244,94	1012284	1971434	28159648
4	SOCIETA' AGRICOLA PAOLAZZI LUIGIA ED ALTRI S.S.	00686350380	170,77	1012284	1971435	28159660
5	SOCIETA' AGRICOLA RIMONDI MARIO E NEGRINI LINA	00523871200	2.147,01	1012284	1971447	28159658
6	SOCIETA' AGRICOLA MALVASIA	00821191202	4.118,20	1012284	1971448	28159661
7	FONDO CANOVA S.A.S. DI MELLA GUIDO & C. SOCIETA' AGRICOLA	00855750386	4.479,22	1012284	1971449	28159663
8	SOCIETA' AGRICOLA NERI MARIA LUISA - FILIPPO	00526711205	2.760,48	1012284	1971450	28159662
9	ISTITUTO TECNICO AGRARIO E CHIMICO "G.SCARABELLI"- "L.GHINI"- GESTIONE AZIENDA AGRARIA	00529491201	88,36	1012284	1971436	28159676
10	SOCIETA' AGRICOLA INDELLI S.S.	01052380381	1.793,75	1012284	1971437	28159680
11	SOCIETA' AGRICOLA COLOMBANI DI ZANELLA MARIADIELA E ZANELLA CATERINA SOCIETA' SEMPLICE	01139110389	2.429,06	1012284	1971698	28181777
12	SOCIETA' AGRICOLA RAVALLI SAS DI RAVALLI CARLO E C.	01208860385	2.312,04	1012284	1971699	28181776
13	SOCIETA' AGRICOLA QUADRIFOGLIO S.S. DI BERGAMI MONICA & C.	01451540387	1.755,66	1012284	1971700	28181779
14	DOVESI DINO E MASSIMO SS - SOCIETA' AGRICOLA	01520831205	1.298,43	1012284	1971701	28181778
15	SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S.R.L.	01638390383	2.060,12	1012284	1971702	28181794
16	SOCIETA' AGRICOLA LE MANGUSTE S.S.	01646960383	509,77	1012284	1971703	28181798
17	SOCIETA' AGRICOLA GESTIONE CINQUANTA S.S.	01775511205	1.267,20	1012284	1971704	28181796
18	SOCIETA' AGRICOLA IL CANTINONE SRL - CONDUZIONE TERRENI	01800850388	2.094,90	1012284	1971705	28181799
19	FRANCHINI MARIO E FRANCHINI GABRIELE S.S. SOC AGR.	01848231203	853,16	1012284	1971706	28181800
20	SOCIETA' AGRICOLA PARMEGGIANI S.S.	01873360380	1.458,28	1012284	1971707	28181814
21	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VERGANI - NAVARRA"	01880150386	218,71	1012284	1971708	28183354
22	PAGLIARINA S.S. DI ZAGHI VITTORIO E C. SOCIETA' AGRICOLA	01914010382	2.945,47	1012284	1971709	28183367
23	AZIENDA AGRICOLA TOSI GIUSEPPE E LORENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01982700344	578,44	1012284	1971710	28183365
24	AZIENDA AGRICOLA BEVINI ADELE S.S. DI BEVINI ADELE E C. SOCIETA' AGRICOLA	02008940369	1.802,18	1012284	1971711	28183366
25	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	02013900150	3.180,85	1012284	1971712	28183376
26	SOCIETA' AGRICOLA LANZONI ANDREA E ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	02024940385	305,54	1012284	1971713	28183374
27	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI PRETI LUCIANO & C.	02083451209	532,23	1012284	1971714	28183375
28	SOCIETA' AGRICOLA SCARAMAGLI S.S.	02087950388	2.028,28	1012284	1971715	28183378
29	SOCIETA' AGRICOLA FINI MAUDE, SOVERINI ENRICO E LUGI S.S.	02131061208	1.751,71	1012284	1971716	28183380
30	GUIZZARDI AGRIGEST DI GUIZZARDI RINO & C. S.A.S.	02257981205	1.737,17	1012284	1971717	28183384

N	DENOMINAZIONE	PARTITA_IVA	Importo ammesso	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR
31	PASCOLONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02489400370	2.436,86	1012284	1971718	28183385
32	SOCIETA' AGRICOLA PRIMO DI PANTALEONI E TOZZI S.S.	02607821200	4.210,43	1012284	1971719	28183387
33	TOMEI LUIGI EREDI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02642660282	722,05	1012284	1971720	28183386
34	SOCIETA' AGRICOLA PONTE ALTO S.S.	02754830350	2.592,08	1012284	1971721	28183388
35	SOCIETA AGRICOLA MODENA S.S.	02776370369	397,48	1012284	1971722	28183395
36	SOCIETA' AGRICOLA LAI VALTER E CRISTIAN S.S.	03085791204	565,58	1012284	1971723	28183392
37	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PELACANI SOCIETA' SEMPLICE	03159111206	572,51	1012284	1971724	28183393
38	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI GALLERANI CLAUDIO, GALLERANI MARCO E FORNI MORENA S.S.	00609981204	1.465,57	1012284	1971725	28183396
39	CRISTIANI FRANCO E SORGHINI LUIGIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00615791209	555,12	1012284	1971726	28183397
40	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHI S.S.	03890681202	660,85	1012284	1971727	28183401
41	SOCIETA AGRICOLA EREDI MOLINARI FLAVIO	03947051201	1.415,67	1012284	1971728	28183403
42	SOCIETA' AGRICOLA GABALDO GUIDO, ANDREA E DALL'OLIO MARIA	00691011209	4.925,96	1012284	1971729	28183405
43	TAGLIAVINI MARCO E LORIS S.S.SOC.AGRICOLA	04276520378	381,40	1012284	1971730	28183408
44	ISTITUTO TECNICO AGRARIO A. SERPIERI	00342520376	336,32	1012284	1971732	28183417
45	BOCCHI CARLO	02907050344	437,68	1012284	1971733	28183599
46	BALBONI MARIA	00750150385	472,03	1012284	1971734	28183601
47	BELLAGAMBA RICCARDO	02035310388	829,50	1012284	1971735	28183605
48	BONIFAZZI MAURO	01396790386	444,09	1012284	1971736	28183606
49	BONGIOVANNI GIANLUCA	00022891204	7.065,62	1012284	1971737	28183609
50	BARALDI LORENA	04063591202	255,55	1012284	1971738	28183607
51	BRINI EMANUELE	04051671206	716,97	1012284	1971739	28183608
52	BRINTAZZOLI STEFANO	04103091205	509,39	1012284	1971740	28183619
53	BERTACCHINI GILBERTO	02496100369	351,64	1012284	1971741	28183625
54	BOSCOLO GALDINO	01310490386	812,60	1012284	1971742	28183627
55	BASSI LUCIANO	01700101205	944,04	1012284	1971743	28183628
56	BASSI SILVANO	01195320393	405,35	1012284	1971744	28183629
57	BOTTI MARCO	00064641202	492,39	1012284	1971745	28183639
58	BOVINA MANUEL	01844681203	1.968,65	1012284	1971746	28183640
59	CECCHINATO GIOVANNI	01410560385	795,88	1012284	1971747	28183642
60	CICOGNANI ELIO	02471520409	623,82	1012284	1971748	28183641
61	CONSOLINI ROBERTO	00088831201	1.093,07	1012284	1971749	28190016
62	CONTATO RENZO	01833471202	561,40	1012284	1971750	28190027
63	CORRADINI GIORGIO	01654940368	401,91	1012284	1971751	28190030
64	CORRADI STEFANO	01604260347	367,19	1012284	1971752	28190028
65	CORAZZARI IVA	02564000368	496,76	1012284	1971753	28190031
66	CAVICCHI DELFINA	01574950380	397,35	1012284	1971754	28190032
67	DANESI BENITO	01788410403	606,45	1012284	1971755	28190043
68	FACCHINI ANTONIO	02806831208	534,67	1012284	1971756	28190040
69	FILIPPINI DAVIDE	03123671202	310,62	1012284	1971757	28190046
70	FANTUZZI PAOLA	01577311200	404,94	1012284	1971758	28190045
71	FRANCIA FEDERICO	01765421209	793,14	1012284	1971759	28190063
72	GOBBO ARMANDO	00550880389	566,34	1012284	1971760	28190065
73	GABALDO GIOVANNI	00175811207	1.067,11	1012284	1971761	28190081
74	GABALDO ALBERTO	02224161204	4.470,03	1012284	1971762	28190078
75	GABALDO MATTEO	01764721203	8.056,31	1012284	1971763	28190079
76	GIOACHIN PIETRO	01677920389	409,03	1012284	1971764	28190084
77	GILIOI GUIDO	02107140382	473,11	1012284	1971765	28190085
78	GALLERANI GIUSEPPE	00185341203	892,12	1012284	1971766	28190091

N	DENOMINAZIONE	PARTITA_IVA	Importo ammesso	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR
79	GULINELLI CATIA	01740230386	1.775,14	1012284	1971767	28190092
80	GULINELLI GLORIA	01830680383	777,31	1012284	1971768	28190093
81	GEMIGNANI ANGELO	01398550390	625,79	1012284	1971769	28190094
82	AGNELLO ANDREA	02997040346	207,69	1012284	1971770	28190097
83	GIORDANI GIAN BATTISTA	01289890384	1.001,37	1012284	1971771	28190098
84	GIROLAMI MARIO	00961480365	885,49	1012284	1971772	28190100
85	GROSSI MANRICO	00514810381	449,97	1012284	1971773	28190112
86	GUZZETTI FABIO	02892621208	1.751,38	1012284	1971774	28190113
87	ALBERANI SAURO	01716541204	339,87	1012284	1971775	28190114
88	LEPROTTI FILIPPO	02631560360	316,12	1012284	1971776	28190116
89	LATTUGA GIOVANNI	00346860380	829,40	1012284	1971777	28190117
90	MELLA GUIDO	01670360245	2.165,73	1012284	1971778	28190129
91	MARTINI STEFANO	01856891203	1.346,71	1012284	1971779	28190126
92	MAZZOLI GABRIELE	03721650368	433,70	1012284	1971780	28190125
93	ONOFRI MIRIANA	03437761202	989,05	1012284	1971781	28190127
94	ANZOLLA ALEX	02977420344	849,67	1012284	1971782	28190128
95	PEDINI LUCA	02149931202	810,66	1012284	1971783	28190130
96	PAMPOLINI CLAUDIO	01637480383	7.633,87	1012284	1971784	28190146
97	PINI ALFONSO	00343561205	712,31	1012284	1971785	28190145
98	PINI STEFANO	03192850364	1.114,66	1012284	1971786	28190147
99	POPPI MARISA	02815360363	749,75	1012284	1971787	28190149
100	PASSAVANTI FEDERICO	02783580356	441,28	1012284	1971788	28190151
101	PAZI ERMIPPO	01913240386	283,22	1012284	1971789	28190152
102	PEZZANI MARIO	02011820343	375,78	1012284	1971790	28190150
103	QUARTIERI MAURO	02982521201	970,07	1012284	1971791	28190153
104	ARDIZZONI CLAUDIO	00371991209	791,76	1012284	1971792	28190163
105	ARLETTI LEANDRO	03002850364	436,10	1012284	1971793	28190164
106	RONCARATI DONATO	01032950386	333,03	1012284	1971794	28190165
107	RAVAGLIA DANIELA	02573640394	354,31	1012284	1971795	28190166
108	RIZZIERI RICCARDO	01837120383	4.193,31	1012284	1971796	28190167
109	SCARAMAGLI GAETANO	01196580383	1.548,00	1012284	1971797	28190168
110	USIGNOLI CARLO	00406201202	531,13	1012284	1971798	28190199
111	ISEPPI LUCIANO	02590070369	836,32	1012284	1971799	28190203
112	SORGHINI GIAN LUCA	00860351204	510,20	1012284	1971800	28190205
113	SIRRI CRISTIAN	02581750409	377,62	1012284	1971801	28190206
114	STELLA OSCAR	01591930381	455,42	1012284	1971802	28190215
115	OSTI ELIGIO	01050580388	533,85	1012284	1971803	28190217
116	STUPAZZINI GIANNI	00429811201	898,67	1012284	1971804	28190216
117	SEVERI CLAUDIO	02650530401	214,29	1012284	1971805	28190218
118	SIVIERI ROSSANO	00740000385	906,65	1012284	1971806	28190219
119	TOLOMELLI ANDREA	03906961200	462,30	1012284	1971807	28190226
120	TRONCONI MASSIMO	00942860396	393,92	1012284	1971808	28190222
121	TURRINI PAOLO	00448641209	397,04	1012284	1971809	28190227
122	TESTI TIZIANA	03856221209	1.864,95	1012284	1971810	28190228
123	VACCARI DANIELE	01576900383	678,41	1012284	1971811	28190229
124	VACCARI RITA	01478860388	736,89	1012284	1971812	28190231
125	VANNINI PIETRO	03858731205	746,32	1012284	1971813	28190235
126	VENTURELLI MIRELLA	02879860365	345,96	1012284	1971814	28190234
127	VERDERI GABRIELE	01886110368	1.544,94	1012284	1971815	28190236
128	ZUCCHINI BRUNO	01751521202	245,88	1012284	1971816	28190239
129	AZZOLINI MASSIMO	03578031209	345,54	1012284	1971817	28190241
130	LA FAVORITA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00513981209	2.407,58	1012284	1952741	27812197
131	SOCIETA' AGRICOLA PUNTO VERDE S.S.	01335050389	5.977,97	1012284	1952792	27812950
	SOCIETA' AGRICOLA BONZAGNI DI BONZAGNI ETTORE, GIOVANNI, DAVIDE E SILVANO ED ABBREVIATA SOCIETA'					
132	AGRICOLA BONZAGNI S.S.	02329581207	3.466,53	1012284	1952900	27814439
133	LA RINGHIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02468240375	1.103,67	1012284	1952911	27814493

N	DENOMINAZIONE	PARTITA_IVA	Importo ammesso	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR
134	SOCIETA' AGRICOLA SAN LUCA S.S.	03090440367	3.849,69	1012284	1953368	27845720
135	SOCIETA' AGRICOLA LAMBERTINI GAETANO & FABIO S.S.	03320440369	776,22	1012284	1953382	27845811
136	SOCIETA' AGRICOLA SAN LORENZO S.S.	03407240369	1.250,43	1012284	1953387	27845814
137	BENNI ROBERTO	01970681209	1.006,32	1012284	1953489	27846052
138	COCCHI TIBERIO	01752131209	442,06	1012284	1953717	27851616
139	BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00542811203	1.372,36	1012284	1952864	27834469

179.490,62

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 5 APRILE 2024, N. 6878

Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - Disposizioni relative all'applicazione della produzione integrata nei programmi operativi delle OP e delle AOP - Utilizzo dell'applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM impegni misure a superficie" - Definizione termini temporali e scadenze entro cui devono essere fatte le varie comunicazioni con decorrenza dall'annualità in corso

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, “recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra tra l’altro il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante “modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l’art. 50 inerente ai programmi operativi nel settore dei prodotti ortofrutticoli e l’art. 67 relativo agli altri settori (patate);
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 9194017 del 30 settembre 2020, “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”, nonché il relativo Allegato, e successive modifiche ed integrazioni, che si applica con riferimento ai PO approvati ai sensi del Reg. UE 1308/2013, c.d. PO OCM Ortofrutta;
- il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 525633 del 27 settembre 2023, “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)” e relativi allegati, che si applica con riferimento ai PO approvati ai sensi del Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126, c.d. PO IS Ortofrutta;
- il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 525708 del 27/09/2023, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall’intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)”;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la convenzione tra AGREA e la Regione Emilia - Romagna per disciplinare la delega di compiti dell’Organismo Pagatore in attuazione del Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione, datata 07/12/2017;
- la determinazione del Direttore Generale di AGREA, n. 265 del 08/03/2023, avente ad oggetto “AGREA - Convenzione con la Regione Emilia-Romagna approvata con deliberazione n. 796/2017 – Approvazione modifica matrice delle deleghe/12”;

Preso atto di quanto stabilito, rispettivamente, dai sopra citati Decreti Ministeriali, con riferimento sia alle azioni ambientali/interventi connessi agli obiettivi climatico-ambientali, sia alla complementarità e coerenza degli interventi settoriali con altri regimi di aiuto;

Richiamate, inoltre, deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2375 del 27/12/2022, con la quale sono state approvate le “Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2023” che definiscono alcune prescrizioni trasversali agli interventi di sviluppo rurale ambiente a superficie del CoPSR 2023-2027, alle Misure a superficie del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni;

- n. 99 del 28/09/2022, relativa al “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare quanto previsto al paragrafo “7.1 - Demarcazione con interventi settoriali”;

Viste:

- la nota Ares n. (2016) 1170958 del 08/03/2016 della Commissione UE, Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale, in merito ad alcuni aspetti legati alle azioni ambientali dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori, più precisamente sulla correttezza delle modalità applicative della misura “produzione integrata” e la relativa problematica di corrispondenza tra gli Aiuti finanziati con l'OCM e gli aiuti relativi al Programma di Sviluppo Rurale;

- la nota Ares n. (2016) 5968165 del 17/10/2016 con la quale la Commissione UE, Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale, chiarisce e modifica le condizioni di applicazione della misura di produzione integrata nei programmi operativi dell'OCM ortofrutta già espresse con la precedente nota Ares n. (2016) 1170958 del 08/03/2016;

Richiamate le determinazioni del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera:

- n. 5509 del 27/03/2019, recante: “Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamenti (UE) nn. 2017/891 e 2017/892. "Disciplina nazionale per le azioni ambientali" - Disposizioni per le Organizzazioni di produttori e Associazioni per l'annualità 2019 e successive relativamente alle azioni ambientali in applicazione delle note ARES della Commissione (UE) - Direzione generale agricoltura - nn. (2016) 1170958 del 08/03/2016 e (2016) 5968165 del 17/10/2016”;

- n. 4582 del 18/03/2020 recante: “art. 36 Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 - azioni ambientali - conferma delle disposizioni di cui alla determinazione n. 5509/2019 e relativo allegato, posticipo del termine previsto per il caricamento e consolidamento dei dati relativi alle colture frutticole e perenni nell'apposito applicativo informatico (SIPAR) "gestione impegni programmi operativi ortofrutta”;

Richiamata, inoltre, la propria determinazione n. 13198 del 15/06/2023, ad oggetto: “Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - disposizioni relative all'applicazione della produzione integrata nei programmi operativi delle OP e delle AOP - utilizzo dell'applicativo informatico (SIPAR) "gestione impegni programmi operativi ortofrutta" - indicazioni scadenze annuali - posticipo termini annualità 2023 per tutti i PO in corso”;

Dato atto che con le sopracitate determinazioni dirigenziali è stato, tra l'altro, complessivamente disposto che le OP e AOP che hanno in corso un programma operativo devono, entro determinate scadenze, comunicare mediante l'applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM Impegni misure a superficie", i dati riferiti alle aziende agricole, alle colture e alle superfici impegnate nell'applicazione dell'intervento di produzione integrati;

Considerato inoltre che il “bando unico regionale di attivazione dell'intervento SRA29 ACA29 – Pagamento” (relativo al sopra citato “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”), ha stabilito che “nel caso di Agricoltura biologica finanziata con intervento settoriale nei Programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e Associazioni delle Organizzazioni di produttori, il beneficiario può scegliere la fonte di finanziamento per il pagamento dell'intervento di Agricoltura biologica a titolo di intervento settoriale o, in alternativa, con lo SRA29 dello sviluppo rurale”;

Ritenuto pertanto opportuno:

- razionalizzare e aggiornare quanto precedentemente disposto con le suddette determinazioni dirigenziali, anche al fine di definire delle scadenze comuni a entrambi i regimi (OCM ortofrutta e Interventi Settoriali) ed uguali per tutti i settori interessati (Ortofrutta e Patate);

- confermare che le OP e le AOP, titolari dei programmi operativi, sono i soggetti impegnati nell'applicazione della Produzione Integrata;

- prevedere l'obbligo dell'utilizzo dell'applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM Impegni misure a superficie" anche alle comunicazioni relative alle superfici impegnate per il “Tipo di spesa Produzione biologica” previsto nei citati programmi operativi;

Ritenuto pertanto di stabilire, anche a parziale conferma di quanto già precedentemente disposto, che le OP e le AOP, che hanno in corso un programma operativo (OCM Ortofrutta, IS Ortofrutta o IS Patate) approvato dalla Regione Emilia-Romagna, debbano:

- informare le aziende agricole aderenti in merito alle modalità di applicazione della Produzione Integrata e della Produzione Biologica nei Programmi Operativi e darne riscontro a questa Area attraverso comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

agrpa@postacert.regione.emilia-romagna.it;

- determinare la superficie complessivamente impegnata e comunicarla attraverso l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM Impegni misure a superficie", entro la scadenza di caricamento indicata nel documento allegato al presente atto, denominato "SIPAR – Impegni misure a superficie", con la precisazione che:

- tale superficie che non potrà diminuire per la durata di 5 (cinque) anni, con decorrenza dall'anno di primo impegno;
- nel caso il PO fosse inferiore ai cinque anni, il periodo di impegno si prolunga per il completamento nel successivo Programma Operativo;
- la superficie che può beneficiare dell'aiuto deve essere identificata attraverso foglio e particella, deve avere un titolo di possesso attivo, deve essere interessata da colture oggetto di riconoscimento delle OP e delle AOP (c.d. codici NC di prodotto);

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

· n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

· n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

· n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Conferimento di Incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca";

- la propria determinazione n. 2642 del 9 febbraio 2023, ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Dirigenziale "Settore Vegetale" della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. 32/1993";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato, inoltre, atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare che le OP e le AOP, titolari dei programmi operativi, sono i soggetti impegnati nell'applicazione della Produzione Integrata;

2. di stabilire, anche a parziale conferma di quanto già disposto nelle Determinazioni Dirigenziali citate in parte narrativa, che le OP e le AOP che hanno in corso un programma operativo (OCM Ortofrutta, IS Ortofrutta o IS Patate) approvato dalla Regione Emilia-Romagna, devono:

- informare le aziende agricole aderenti in merito alle modalità di applicazione della Produzione Integrata e della Produzione Biologica nei Programmi Operativi e darne riscontro a questa Area attraverso comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it;

- determinare la superficie complessivamente impegnata e comunicarla attraverso l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM Impegni misure a superficie", entro la scadenza di caricamento indicata nel documento allegato al presente atto, denominato "SIPAR – Impegni misure a superficie", con la precisazione che:

- tale superficie che non potrà diminuire per la durata di 5 (cinque) anni, con decorrenza dall'anno di primo impegno;
 - nel caso il PO fosse inferiore ai cinque anni, il periodo di impegno si prolunga per il completamento nel successivo Programma Operativo;
 - la superficie che può beneficiare dell'aiuto deve essere identificata attraverso foglio e particella, deve avere un titolo di possesso attivo, deve essere interessata da colture oggetto di riconoscimento delle OP e delle AOP (c.d. codici NC di prodotto);
3. di prevedere l'obbligo dell'utilizzo dell'applicativo informatico (SIPAR) modulo "OCM Impegni misure a superficie" anche alle comunicazioni relative alle superfici impegnate per il "Tipo di spesa Produzione biologica" previsto nei citati programmi operativi;
 4. di approvare l'allegato denominato "SIPAR – Impegni misure a superficie", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'indicazione dei termini temporali/scadenze, entro cui devono essere fatte le varie comunicazioni, che si applicano a decorrere dall'annualità in corso;
 5. di inviare copia del presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché alle OP e AOP che hanno in corso un programma operativo approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
 6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca;
 7. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

“SIPAR – Impegni misure a superficie” – relativi a:

- Reg. UE 2021/2115 e Reg. Ue 2022/126 e s.m.i. (c.d. nuovo regime – Intervento settoriale Ortofrutta e Patate)
- Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 2017/891 e Reg. UE 2017/892 (c.d. vecchio regime – OCM ortofrutta)

N.B. Si precisa che l'utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - Gestione impegni a superficie è obbligatorio anche per le comunicazioni delle superfici impegnate per il “Tipo di spesa Produzione biologica” previsto nei programmi operativi delle OP e AOP

Utente abilitato a svolgere le operazioni più sotto elencate:

- la **OP o la AOP che ha presentato il PO** attraverso un suo operatore accreditato tramite credenziali.

Strumento da utilizzare:

- il **file input** (inviato annualmente via mail dal Responsabile del procedimento).

Scadenze di caricamento e consolidamento dei dati da effettuare entro:

- il **30 giugno** dell'anno di esecuzione del programma operativo per **tutte le colture (frutticole, altre perenni, orticole e patate)**

Correzione dei dati consolidati possibile solo per:

- **eliminazione** di una o più delle particelle (mettendo a 0 la superficie) da richiedere entro il **30 settembre** dell'anno di esecuzione del programma operativo;
- **diminuzione** della superficie impegnata (eliminazione di parte delle superfici) da richiedere entro il **30 settembre** dell'anno di esecuzione del programma operativo;
- **aumento** della superficie impegnata e soggetta ad aiuto da richiedere **entro il 15 luglio** dell'anno di esecuzione del programma operativo.

Le richieste di correzione sopra indicate devono essere formalizzate, con una dettagliata motivazione (cause che determinano la richiesta: frazionamenti, nuovi accatastamenti, ecc.; elementi comprovanti la richiesta: fascicoli aziendali, visure catastali, ecc.) attraverso una specifica comunicazione di posta elettronica certificata all'Area Settore Vegetale (afferente a Settore Organizzazioni di mercato qualità e promozione) al seguente indirizzo:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

oggetto: Gestione impegni programmi operativi ortofrutta Nuovo Regime
all'attenzione di: Marco Cestaro

Le situazioni valutate accoglibili saranno oggetto di comunicazione alle OP o alle AOP per consentire all'operatore accreditato di apportare le correzioni sul Sistema.

Sostituzione di aziende.

In linea generale, non è possibile richiedere la **sostituzione** delle **aziende** presenti negli elenchi consolidati. Eventuali necessità, causate da situazioni particolari ed imprevedibili, devono essere formalizzate entro il **30 settembre** dell'anno di esecuzione del programma operativo con una dettagliata motivazione (cause che determinano la richiesta: vendite, cessioni, ecc.; elementi comprovanti la richiesta: atti di vendita, contratti, fascicoli, visure catastali, ecc.) attraverso una specifica comunicazione di posta elettronica certificata all'Area Settore Vegetale (afferente a Settore Organizzazioni di mercato qualità e promozione) al seguente indirizzo:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

oggetto: Gestione impegni programmi operativi Nuovo Regime
all'attenzione di: Marco Cestaro

L'Area valuterà le richieste e per quelle giudicate accoglibili darà comunicazione al Settore informativo-informatico agricolo regionale di eseguire la correzione sul Sistema.

Rientrano fra le circostanze riferibili alla **sostituzione** delle aziende anche i casi di **cessione di aziende** con subentro nella conduzione delle superfici e continuità di prosecuzione dell'impegno. Il subentro è possibile solo in presenza di contratto fra le parti (cedente e cessionario/subentrante) registrato all'Agenzia delle entrate e conseguente aggiornamento del fascicolo aziendale del cessionario/subentrante nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole. Quando il subentro viene realizzato:

- entro il **15 luglio**, l'impegno (diritti e obblighi) sono trasferiti al cessionario/subentrante;
- dopo il **15 luglio**, l'impegno (diritti e obblighi) sono mantenuti al cedente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 3 APRILE 2024, N. 6625**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto
"Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Mirandola (MO), proposto da
Baraldini Ambiente S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018 il progetto denominato "impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Mirandola (MO) presentato da Baraldini Ambiente S.r.l. alla ulteriore procedura di VIA in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente; in particolare:

- sono emerse criticità per quanto riguarda aspetti urbanistici, in particolare la presenza di vincoli urbanistici (fascia di rispetto dell'Autostrada Regionale Cispadana), la verifica della potenzialità edificatoria e dell'invarianza idraulica, l'approvazione del PUG;

- sono emerse criticità per quanto riguarda aspetti progettuali, in particolare non si ritiene efficace e cautelativa la gestione dei rifiuti in termini di separazione fisica tra le diverse tipologie di rifiuti e i diversi lotti di MPS prodotte, anche in relazione ad aspetti ambientali correlati all'altezza dei cumuli ed alla permeabilità delle aree di stoccaggio;

- l'impatto sulla matrice aria è da considerarsi significativo e necessita di ulteriori approfondimenti, per i seguenti motivi:

- sulla base della stima delle emissioni di PM10 dalla fase di esercizio dell'impianto e dal confronto con i valori soglia e i valori cautelativi, occorre effettuare una valutazione modellistica sito specifica per verificare l'impatto presso il recettore posto a distanza < 50 metri dalla sorgente emissiva (area dell'impianto), mentre per i recettori posti a distanza di 50-100 m occorre effettuare una valutazione modellistica sito specifica o in alternativa un monitoraggio delle polveri, oppure sono necessarie modifiche progettuali o ulteriori misure di mitigazione al fine di verificare la compatibilità dell'impatto;
- relativamente al traffico indotto, sulla base delle valutazioni fornite dal proponente, si può ritenere che esso determinerà un impatto a livello locale non trascurabile per la qualità dell'aria;
- l'impatto sulle componenti suolo e acque sotterranee è da ritenersi rilevante in quanto:
- considerati i quantitativi e le tipologie di rifiuti/materiali da stoccare (per le aree T2 e per parte di T1) su aree permeabili, non si ritiene cautelativa nei confronti dei potenziali impatti sul suolo e sulle acque sotterranee la proposta di impermeabilizzare solo alcune aree dell'impianto. L'eventuale necessità di impermeabilizzare una superficie maggiore dovrebbe però tenere conto dei vincoli urbanistici/edificatori presenti sull'area e della verifica dell'invarianza idraulica;
- necessita di ulteriore approfondimento il consumo idrico, non essendo nota, la fonte di approvvigionamento;
- si ritiene che l'impatto del rumore sia rilevante in quanto il rispetto dei limiti assoluti e differenziali è condizionato alla presenza di un'opera di mitigazione passiva costituita da barriere mobili e/o schermature antirumore, quali i cumuli di materiale lavorato o in lavorazione aventi un'altezza di 3 m ed uno sviluppo lineare di 14 m: tale proposta non si ritiene adeguata né sufficiente a garantire l'abbattimento acustico prospettato, in quanto le dimensioni ed il numero dei cumuli potranno variare nel tempo ed inoltre non potranno essere considerati barriera continua in quanto dovranno essere distanziati al fine di garantire la separazione fisica tra le diverse tipologie di rifiuti e i diversi lotti di MPS;

b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Baraldini Ambiente S.r.l., al Comune di Mirandola, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, al Consorzio della Bonifica Burana, all'ARPAE di Modena;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 9 APRILE 2024, N. 7094

Art. 26 bis del D.Lgs 152/2006: fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di Valutazione d'impatto ambientale per il progetto "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)" presentato da La Cart Srl a Socio Unico, localizzato nel comune di Rimini (RN)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) sulla base delle indicazioni della Conferenza di servizi preliminare decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, comma 3, della l. 241/1990 e ai sensi dell'art. 26 bis del d.lgs. 152/2006, come riportato in narrativa, di rilevare l'insussistenza di elementi preclusivi alla realizzazione del progetto denominato "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel Comune di Rimini (RN)" proposto da La Cart Srl a Socio Unico, localizzato tra Via Babbi e Via Ca' Sabbioni in Comune di Rimini (RN), come da "Verbale conclusivo della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale" che costituisce l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di fornire nel Verbale di cui all'allegato 1, al capitolo 3, le indicazioni necessarie ai fini della redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e degli elaborati relativi al procedimento unico di VIA; a tale verbale sono anche allegati i pareri e contributi citati in premessa ed inerenti la documentazione da presentare ovvero:

- Comune di Rimini prot. n.43755 del 05/02/2024 acquisita con prot. ARPAE PG/2024/22244 del 05.02.2024
- Consorzio di Bonifica prot. n. 42138/2023 del 21/12/2023 acquisita con prot. ARPAE PG/2023/217529 del 21/12/2023
- Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, prot. n. 1253344/2023 del 19/12/2023, acquisita con prot. ARPAE PG/2023/215369 del 19/12/2023;

c) di trasmettere copia della presente determinazione alla società proponente e a:

- ARPAE SAC Rimini Area Est
- Comune di Rimini
- Provincia di Rimini
- AUSL Romagna
- Consorzio di Bonifica della Romagna
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
- Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ufficio territoriale Rimini
- HERA SpA

d) di pubblicare la presente determina dirigenziale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione Terre di Pianura - Comune di Castenaso (BO). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per realizzazione di capannone ad uso produttivo della ditta Becker Italia S.r.l.

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 187 del 12/04/2024 di conclusione della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione della proposta di variante al PSC e al RUE del Comune di Castenaso finalizzata all'ampliamento della sede produttiva della ditta Becker Itali S.r.l. con realizzazione di fabbricato ad uso produttivo, presso il Comune di Castenaso (BO), in via Bargello, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 è pubblicata sul sito web dell'Unione Terre di Pianura, accedendo al seguente percorso Home / L'Amministrazione / Atti e Pubblicazioni / Atti e

Pubblicazioni / Altri atti / Procedure EX art. 8 del DPR 160/2010 / Becker Italia S.r.l. - Comune di Castenaso, ovvero alla pagina web:

<https://www.terredipianura.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/altri-atti/altri-atti-dett/becker-italia-s-r-l-comune-di-castenaso-237324-1-8ccb92fd7c97201a620f8266146dd56f>

La determinazione conclusiva è inoltre depositata presso la sede del Settore Governo dell'Unione Terre di Pianura per la libera consultazione del pubblico.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Carpaneto Piacentino (PC). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17, del progetto presentato dalla ditta Giordano S.r.l., che comporta variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile del Servizio SUAP, Tributi e Catasto n.370 del 29/02/2024 è stata approvata la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 del progetto relativo ai "Procedimento unico variante a determinazione n. 49/2023, in variante al RUE ai sensi dell art. 53 L.R. 24 del 21/12/2017 e s.m.i. del nuovo fabbricato artigianale, in CARPANETO P.NO, LOCALITÀ CASE DRAGHI n. 28, in variante agli strumenti urbanistici (RUE) del comune di CARPANETO P.NO" presentato dalla Ditta Giordano S.R.L. - Approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente".

Copia integrale della Determina di approvazione è pubblica sul sito web dell'Ente, www.unionevalnurevalchero.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio SUAP, Tributi e Catasto dell'Unione Valnure e Valchero.

Copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2024 è pubblica sul sito web dell'Ente, www.comune.carpaneto.pc.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico.

Il procedimento unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Carpaneto Piacentino (PC). Avviso Di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17, del progetto presentato dalla ditta L.M. Mortari S.r.l., che comporta variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile del Servizio SUAP, Tributi e Catasto n. 371 del 29/02/2024 è stata approvata la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 del progetto relativo ai "Progetto per l'installazione di una tensostruttura adibita a deposito al servizio dell'attività della ditta "L.M. MORTARI S.R.L.", in CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ CAMPOGRANDE, n. 6/B, in variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE del comune di CARPANETO P.NO" - Approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Copia integrale della Determina di approvazione è pubblica sul sito web dell'Ente, www.unionevalnurevalchero.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio SUAP, Tributi e Catasto dell'Unione Valnure e Valchero.

Copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2024 è pubblica sul sito web dell'Ente, www.comune.carpaneto.pc.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico.

Il procedimento unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Cavezzo (MO) - Avviso di avvenuta conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che, con determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi prot.suap. n.6667 del 18/03/2024, il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha concluso il Procedimento Unico promosso dalla Società Agricola Rinaldi di Rinaldi Paolo & C. S.S. ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b) della L.R. n.24/2017, per la realizzazione di tettoia produttiva con impianto fotovoltaico in copertura in ampliamento a fabbricato esistente, contestuale costruzione di volumi tecnici per impianti, sistemazione delle aree di pertinenza e piantumazioni di mitigazione, in variante allo strumento di pianificazione urbanistica vigente (PSC).

Ai sensi dell'art.53 comma 5 della L.R. n.24/2017, il Consiglio Comunale di Cavezzo, con delibera n.14 del 26/03/2024, si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto mediante ratifica dell'esito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP.

Pertanto dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT decorrono gli effetti indicati dall'art. 53 comma 2 della L.R. n. 24/2017.

Ai sensi dell'art.53 comma 10 della L.R. n.24/2017, copia della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con i relativi allegati, unitamente alla copia della Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26/03/2024, agli elaborati progettuali e ai documenti di variante urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune di Cavezzo, sezione "Amministrazione Trasparente," sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio", oltre che essere visionabili, previo appuntamento, presso la sede del Comune di Cavezzo, Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente - Sede in Piazza Martiri della Libertà 11, Cavezzo (MO).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione dell'intervento di sviluppo della produzione dello stabilimento di cartiera di Ferrara S.p.A. sito in Ferrara, Via Guglielmo Marconi, 69, in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC Stralcio" e rilascio di permesso di costruire in deroga per pubblica utilità alle norme del RUE vigente

Si avvisa che in data 19 marzo 2024 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione dell'intervento di sviluppo della produzione dello stabilimento di Cartiera di Ferrara S.p.A. sito in Ferrara, via Guglielmo Marconi, 69, in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC stralcio" e rilascio di permesso di costruire in deroga per pubblica utilità alle norme del RUE vigente.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Ferrara in "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione previo appuntamento presso U.O. Pianificazione Attuativa, piazza Municipale, 21, tel. 0532/419367.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24 del 2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Imola (BO). Ratifica del Procedimento Unico ex art. 53 LR 24/2017 in variante agli strumenti urbanistici comunali per impianto autolavaggio in Via Emilia Ponente – Ditta Carducci Srl

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 08/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto della determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria e si è ratificata, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, la posizione positiva del Comune di Imola in ordine alla proposta di variante allo strumento urbanistico (RUE e PSC) riguardante la nuova costruzione di un autolavaggio a servizio del distributore di carburante Conad esistente in Via Emilia Ponente da parte della ditta Carducci srl.

Gli elaborati e la documentazione inerente il procedimento sono pubblicati ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nel sito istituzionale del Comune di Imola nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", all'indirizzo: <https://imola.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/8544367> e nella pagina "Sportello Edilizia" all'indirizzo: Carducci s.r.l. - Autolavaggio - sportello unico edilizia (imola.bo.it)

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ravenna (RA). Approvazione di ampliamento di attività economica esistente in variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n. 745 del 08/04/2024, protocollo n. 75036 del 08/04/2024, di conclusione della conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento di attività economica esistente "PRO.PA.R. SOC. COOP. AGRICOLA" sita a Ravenna (RA), fraz. Fornace Zarattini, in via Canala n. 10, comportante variante alla strumentazione urbanistica vigente (PSC e RUE) del Comune di Ravenna è pubblicata sul sito web del Comune di Ravenna ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Ravenna, sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio sotto il titolo: "Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di realizzazione di nuovo capannone ad uso deposito macchine agricole e ampliamento di palazzina uffici della ditta "PRO.PA.R. SOC. COOP. AGRICOLA", a servizio dell'attività esistente sita a Ravenna, fraz. Fornace Zarattini, in via Canala n. 10, in variante agli strumenti urbanistici vigenti".

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT, da cui decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/17.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 178 del 29/03/2024 di conclusione della conferenza di servizi relativa al Progetto di ampliamento dell'unità produttiva esistente ubicata in comune di Rottofreno, Loc. San Nicolò Via Castello Noce, presentato dalla ditta "Fossati Serramenti Srl è pubblicata sul sito web del Comune di ROTTOFRENO ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico. La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Sissa Trecasali (PR). Avviso di positiva conclusione Conferenza di Servizi comportante variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Sissa Trecasali nell'ambito del procedimento ex articolo 8 del DPR 160/2010 per la nuova costruzione di capannoni ad uso artigianale in loc. Viarolo, Via Lugagano S.n.c. - ditta proprietaria Faccini S.r.l. – ditta utilizzatrice Riva Assemblaggi S.r.l.

Si rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 27.03.2024, ha approvato i contenuti del verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusasi in data 03.02.2024 in relazione al progetto di nuova costruzione di capannoni ad uso artigianale in loc. Viarolo, Via Lugagano s.n.c.– Ditta proprietaria Faccini s.r.l. – Ditta utilizzatrice Riva Assemblaggi s.r.l., nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 finalizzato alla localizzazione dell'intervento e alla variazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il IV Settore – Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n.1, e sono comunque consultabili ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 sul sito web della scrivente amministrazione.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Ing. Paola Delsante.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. N. RA01A0482

Con determinazione n. DET-AMB-2024-1725 del 22/03/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Babini Fabio con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 860, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo/trattamenti antiparassitari mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA), località San Biagio. Prat. N. RA01A0854

Con determinazione n. DET-AMB-2024-2048 del 10/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a TABANELLI MATTEO con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo/trattamenti antiparassitari da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 900, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Russi (RA) - Prat. N. RA07A0183

Con determinazione n. 2071 del 10/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Russi con sede legale in Comune di Russi (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 1,20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 21.600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Russi (RA) Prat. N. RA07A0184

Con determinazione n. 2021 del 08/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Russi con sede legale in Comune di Russi (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.680, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante e cambio di destinazione d'uso della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), località Coviolo Prat. n. RE02A0446

Con determinazione n. 1913 del 03/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Donelli Neveo residente in comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e antincendio mediante 1 pozzo in comune di Argenta (FE), loc. San Nicolò. Prat. N. FE06A0013

Con determinazione n. DET-AMB-2024-2024 del 09/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a GANDOLFI MARCO S.R.L., con sede legale in Comune di Gaggio Montano (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e antincendio da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0350/06RN

Procedimento n. BO01A0350/06RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/1063424

Data: 06/12/2006

Richiedente: Ditta individuale Gaddoni Gino

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 Mappale 27

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 450

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1745/05RN01

Procedimento n. BO01A1745/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/105450

Data: 06/12/2005
Richiedente: Ditta Marani Gianni
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: 3 pozzi esistenti
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 65 Mappale 21
Foglio 65 Mappale 21
Foglio 64 Mappale 275
Portata max. richiesta (l/s): 23,5
Volume annuo richiesto (mc): 8.300
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1889/05RN01

Procedimento n. BO01A1889/05RN01
Tipo di procedimento: concessione semplificata
Prot. Domanda: PG.2005.99811
Data: 23/11/2005
Richiedente: Società Agricola Geminiani
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno - confinato superiore
Opera di presa: pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 93 Mappale 145
Portata max. richiesta (l/s): 8
Volume annuo richiesto (mc): 2670
Uso: irriguo agricolo
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di variante di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO03A0108/23RN

Procedimento n. BO03A0108/23RN

Tipo di procedimento: variante di concessione

Prot. Domanda: PG/2023/163363

Data: 27/09/2023

Richiedente: Sprint gas Spa

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Savena – confinato superiore - 0462ER-DQ2-CCS

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 80 mappale 312

Portata max. richiesta (l/s): 1,4

Volume annuo richiesto (mc): 7000

Uso: autolavaggio (igienico ed assimilati)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO22A0083

Determinazione di concessione: n.1817 del 27/03/2024

Procedimento: n. BO22A0083

Dati identificativi concessionario: Ditta Marabini Luigi

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI/ Conoide Sillaro-Sellustra – confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 43 Mappale 66

Portata max. concessa (l/s): 8,3

Volume annuo concesso (mc): 20.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO23A0040

Determinazione di concessione: n. 2036 del 09/04/2024
Procedimento: n. BO23A0040
Dati identificativi concessionario: G.E.A.C. Srl
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG / Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Savena (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 27 Mappale 989
Portata max. concessa (l/s): 5
Volume annuo concesso (mc): 16.000
Uso: irrigazione aree verdi aziendali e abbeveraggio equini (zootecnico)
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO24A0016

Procedimento n. BO24A0016
Tipo di procedimento: Concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2024/53364
Data: 20/03/2024
Richiedente: Soc. Agr. Rivabella di Lazzari Davide e C. S.S.
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Corpo idrico di montagna non oggetto di pianificazione
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Monte San Pietro (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 40 mappale 338
Portata max. richiesta (l/s): 3
Volume annuo richiesto (mc): 18.000
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via Cento nel Comune di Vigarano Mainarda (FE) – pratica n. FEPPA1479

Concessionario: Società Industriale Motori Elettrici S.I.M.E.L. SpA (C.F./P.IVA 00051790384) con sede legale in Via Cento n. 6/B nel Comune di Vigarano Mainarda (FE)

Proc. n. FEPPA1479

Determina n. DET-AMB-2024-1993 del 08/04/2024

scadenza 31/12/2033

Derivazione da acque sotterranee

Ubicazione: Via Cento 6/B, Comune di Vigarano Mainarda (FE)

Dati catastali: Foglio 31 mappale 135

Opere di presa: 2 pozzi della profondità di 92 e 49,5 m

Portata massima concessa 1,67 l/s per entrambi i pozzi

Volume di prelievo totale assentito: 2.000 mc annui

Uso: industriale, antincendio

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via del Commercio nel comune di Goro (FE) – Pratica n. FEPPA1592

Concessionario: Goro Pesca srl (C.F./P.IVA 00479450389) con sede legale in Via del Commercio n. 3 nel Comune di Goro (FE)

Proc. n. FE PPA 1592

Determina n. DET-AMB-2024-1882 del 29/03/2024

scadenza 31/12/2033

Derivazione da acque sotterranee

Ubicazione: Via del Commercio 3, Comune di Goro (FE)

Dati catastali: Foglio 5 mappale 390

Opere di presa: pozzo della profondità di 56 m

Portata massima concessa 3,61 l/s

Volume di prelievo assentito: 17.280 mc annui

Uso: industriale, igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante e cambio di titolarità alla concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso plurimo in località Gambulaga nel comune di Portomaggiore (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE12A0015

Richiedente: FRI-EL GREEN HOUSE SRL (C.F./PIVA 02751710217), con sede legale in Via delle Serre n. 1 nel Comune di Ostellato (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 19/03/2024

Derivazione da acque sotterranee (affioramento della falda freatica)

Opere di presa: n. 3 tubazione di derivazione dai Laghi denominati "Alba" e "Tramonto"

Ubicazione: Via Bargellesi 2 e 3/A, località Gambulaga, Comune di Portomaggiore (FE)

Dati catastali: Foglio 64 mappali 188 e 203, Foglio 63 mappale 167

Portata massima richiesta: 7,33 l/s

Volume di prelievo richiesto: 87.508 mc/anno

Usi: agricolo irriguo, irrigazione aree verdi, pesca sportiva, natanti, riempimento biolago, didattico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Via Sutter nel comune di Ferrara (FE) – Pratica n. FE23A0015

Concessionario: Ditta RIECO SpA (C.F. 01986780367), con sede legale in Via Statale Nord 162 nel Comune di Mirandola (MO)

Proc. n. FE23A0015

Determina n. DET-AMB-2024-2082 del 11/04/2024

scadenza 31/12/2033

Derivazione da acque sotterranee

Ubicazione: Via Sutter 19, Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 95 mappale 579

Opere di presa: pozzo della profondità di 80 m

Portata massima concessa 3,0 l/s

Volume di prelievo totale assentito: 2.000 mc annui

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo tardivo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento MO24A0009

Richiedente: CONSORZIO ACQUEDOTTO PIAN DI VENANO

Data della domanda: 20/02/2024

Ubicazione della sorgente: Comune di Frassinoro (MO); loc.tà Pian Di Venano

Ubicazione catastale: foglio 16 mappale 224

Uso richiesto: consumo umano

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO24A0010

Richiedente: AZIENDA AGRARIA A.U.B ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Data della domanda: 15/02/2024

Corso d'acqua: Rio Schiaviroli

Comune: Vignola

Ubicazione: foglio 2 fronte mappale 170

Uso richiesto: irrigazione agricola

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0022

Richiedente: RIVETEX s.r.l.

Data domanda di concessione: 13/03/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Nonantola (MO)

Dati catastali: foglio n. 51 mappale n. 109

Uso: Piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico

Portata massima richiesta: 8,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 31.500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Acque" di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0024 ex7818/S

Richiedente: QURA s.r.l.

Data domanda di concessione: 14/03/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Mirandola (MO)

Dati catastali: foglio n. 152 mappale n. 337

Uso: Irrigazione area verde aziendale

Portata massima richiesta: 2,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 275 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Acque" di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1695 DEL 22/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Moisè Alessandro e Moisè Roberto - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Beneceto. Proc. PR23A0042 (EX PRPPA0280). SINADOC 28627/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire ai signori Moisè Alessandro, C.F. MSOLSN73C04G337U, e Moisè Roberto, C.F. MSORRT64M26G337W, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0042 (ex PRPPA0280), ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 27;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Beneceto, su terreno di proprietà dei concessionari, censito alla Sezione D, fg. n. 13, mapp. n. 7 coordinate UTM RER x 609.064; y 962.714;
- corpo idrico interessato: codice 0360ER-DQ2-CCS Nome Corpo idrico: Conoide Parma-Baganza - confinato superiore (limite acquifero A2 mt 105 da p.c.);
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 38.667, quantitativo compatibile con d.G.R. n. 1415/2016;

- di stabilire, considerato che i terreni serviti dal pozzo rientrano nel territorio irriguo gestito dal Consorzio Bonifica Parmense, il pozzo potrà essere attivato per il solo utilizzo di emergenza ad integrazione della dotazione irrigua superficiale;
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31.12.2033;
- 3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 24.10.2023; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1695 del 22/03/2024 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-1810 DEL 27/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Società agricola Dall'Aglio Fausto e Mirko s.s. - Domanda 02/08/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. S.Maria del Gisolo. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0044. SINADOC 29305/2023

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA DALL'AGLIO FAUSTO E MIRKO S.S. C.F. 02676750348, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR23A0044, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 10;
- ubicazione del prelievo: Comune di Fidenza (PR), località S.Maria del Gisolo, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 95, mapp. n. 220, coordinate UTM RER x: 585.719; y: 961.414;
- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13520;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto gli indennizzi dovuti per gli anni dal 2018 al 2022 per utilizzo senza titolo del demanio idrico, a seguito di richiesta di applicazione della prescrizione quinquennale ai sensi del codice civile;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto quanto dovuto per il canone per l'anno 2023;

4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 191,23 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;
(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1810 del 27/03/2024 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31/12/2033 e l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1833 DEL 28/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 28 e 31 - Zoni Luca - Domande 11.11.2015 e 29.08.2022 di rinnovo, variante sostanziale e cambio titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. Vicomero. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PRPPA1927. SINADOC 20996

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al Sig. Zoni Luca, c.f. ZNOLCU89S06G337P,, ai sensi dell'art. 27 28 e 31, R.R. 41/2001, il rinnovo, la variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo e il cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PRPPA1927;

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 06.03.2024;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1833 del 28/03/2024 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1839 DEL 28/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 27 e 31 - La Boretta Società Agricola - Domande 08.06.2016 e 30.09.2019 di rinnovo e variante sostanziale concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Fontevivo (PR), loc. Bianconese. Proc PRPPA1472. SINADOC 17824

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda La Boretta Società Agricola, c.f. 02379620343, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1472 ai sensi dell'art. 27 e 31, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante 4 pozzi; • ubicazione del prelievo:

- POZZO 1 Comune di Fontevivo - foglio 7 mapp. 30 Profondità: 24 m Coordinate UTM 32: x: 596.247 Y: 4.974.419 2

- POZZO 2 Comune di Fontevivo - foglio 20 mapp. 326 Profondità: 21 m Coordinate UTM 32: x: 596.968 Y: 4.967.128

- POZZO 3 Comune di Fontevivo - foglio 19 mapp. 25 Profondità: 28 m Coordinate UTM 32: x: 596.750 Y: 4.967.008

- POZZO 4 Comune di Fontevivo - foglio 19 mapp. 56 Profondità: 22 m Coordinate UTM 32: x: 596.345 Y: 4.966.644

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola a bocca tassata;

- portata massima complessiva di esercizio pari a l/s 22; • volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30000;

- corpo idrico interessato: Codice: 0072ER-DQ1-CL - Nome: Conoide Taro - Parola – libero;

2. di stabilire, che in base alla valutazione ex ante condotta col "Metodo ERA" citata in premessa, il concessionario è tenuto ad effettuare un monitoraggio all'anno (nel periodo primaverile) finalizzato alla definizione del quadro conoscitivo relativo allo stato del corpo idrico da cui si effettua il prelievo, con particolare attenzione alla rilevazione dei parametri della "soggiacenza" e del "trend piezometrico"; gli esiti dei monitoraggi annuali sopra descritti devono essere trasmessi all'Amministrazione concedente alla scadenza della presente concessione o in allegato all'eventuale istanza di rinnovo della concessione stessa, unitamente ad una relazione - a firma di un geologo o altro tecnico iscritto all'Albo o all'Ordine e in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione adeguata alla tipologia dei monitoraggi realizzati - di valutazione dell'influenza della derivazione sull'andamento dei parametri relativi alla soggiacenza della falda e al trend piezometrico dell'acquifero oggetto di captazione, con la quale venga attestata o meno la sostanziale invarianza dello stato quantitativo del corpo idrico medesimo;

3. di stabilire inoltre che la concessione è valida fino al 31.12.2033;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 12.03.2024; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1839 del 28/03/2024 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1840 DEL 28/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 e 31 - Società agricola Ghisoni Remo, Giorgio e Cavalli Vanda SS - Domande 24.12.2015 di rinnovo e 02.10.2019 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, in comune di Parma (PR), loc. San Pancrazio. Proc PRPPA1172. SINADOC 15788

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Società Agricola Ghisoni Remo, Giorgio e Cavalli Vanda SS, c.f. 00703600346, il rinnovo e la variante sostanziale per aumento volume annuo di prelievo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1172, ai sensi dell'art. 5, 27 e 31, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 42;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località San Pancrazio/Eia, su terreno, censito al fg. n. 7, mapp. n. 66; coordinate UTM RER x 599006; y: 966070;
- Corpo idrico Codice: 0072ER-DQ1-CL Nome: Conoide Taro-Parola - libero (alimentazione appenninica)
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 22,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 19462;

2. di stabilire, che in base alla valutazione ex ante condotta col "Metodo ERA" citata in premessa, il concessionario è tenuto ad effettuare un monitoraggio all'anno (nel periodo primaverile) finalizzato alla definizione del quadro conoscitivo relativo allo stato del corpo idrico da cui si effettua il prelievo, con particolare attenzione alla rilevazione dei parametri della "soggiacenza" e del "trend piezometrico"; gli esiti dei monitoraggi annuali sopra descritti devono essere trasmessi all'Amministrazione concedente alla scadenza della presente concessione o in allegato all'eventuale istanza di rinnovo della concessione stessa, unitamente ad una relazione - a firma di un geologo o altro tecnico iscritto all'Albo o all'Ordine e in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione adeguata alla tipologia dei monitoraggi realizzati - di valutazione dell'influenza della derivazione sull'andamento dei parametri relativi alla soggiacenza della falda e al trend piezometrico dell'acquifero oggetto di captazione, con la quale venga attestata o meno la sostanziale invarianza dello stato quantitativo del corpo idrico medesimo;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario il 01.03.2024;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1840 del 28/03/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE / RINNOVO / RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1848 DEL 28/03/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e seguenti - Bonorto Srl - Concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale, in comune di Parma (PR), loc. Vigatto. Proc PR21A0009. SINADOC 12068

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Bonorto Srl, Codice fiscale, n.iscr. al Registro Imprese e Partita IVA 01977800349 la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR21A0009, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 40;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Vigatto, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 41, mapp. n. 150; coordinate UTM RER x: 602.115, Y: 4.953.018;
- corpo idrico interessato: Codice: 0080ER-DQ1-CL, Nome: Conoide Parma-Baganza - Libero (alimentazione appenninica);
- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3,3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2500;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31.12.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 04.03.2024;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1848 del 28/03/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-1937 DEL 03/04/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - ISME Srl, Az agr Farnese Spa e Malfer Gerard - Domanda 04.06.2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), via Caduti di Nassiria . Concessione di derivazione. Proc. PR19A0027. SINADOC 18271

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a ISME Srl , c.f. 00963150347, Az Agr Farnese Spa c.f. 00582980348, e Malfer Gerard, c.f. MLFGRD74M06A372C, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0027, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 51;
- ubicazione del prelievo: Comune di PARMA (PR), Via Caduti di Nassiria,
- su terreno di proprietà dei richiedenti, censito al fg. n. 44, mapp. n. 773; coordinate UTM RER x 603.080, Y 959.795;
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1885;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2033 in considerazione al risultato della revisione della valutazione di rischio condotta col "metodo Era", con risultato di "Attrazione";

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dai concessionari salvo per quanto riguarda l' articolo 8 - Condizioni Particolari Della Concessione che viene eliminato e l' Articolo 5 - Durata Della Concessione/Rinnovo/Rinuncia a seguito del risultato della revisione della valutazione di rischio condotta col "metodo Era" in premessa; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-1937 del 03/04/2024 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-2011 DEL 08/04/2024

Demanio idrico acque - R.R. n. 41/2001 artt. 27 e 31- PAREN SRL - Istanze di rinnovo e di variante di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso industriale e igienico, in comune di Noceto (PR), Via Matteotti. Proc. PR05A0228. SINADOC 39692

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Paren - Società a Responsabilità Limitata, c.f. Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese 00256610346, Partita IVA 00256610346, ai sensi degli artt. 27 e 31, R.R. 41/2001, il rinnovo e la variante sostanziale, per aumento del volume annuo di prelievo, della concessione, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 9640 del 01/10/2009, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PR05A0228 con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante 2 pozzi;
- ubicazione del prelievo: Comune di Noceto (PR), Via Matteotti, su terreno di proprietà del richiedente censito al fg. n. 12, mapp. n. 30; coordinate UTM RER: X = 593782; Y = 964283(pozzo 1), X = 593791; Y = 964280(pozzo2);
- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 190000;

• Corpo idrico interessato: Codice 0072ER-DQ1-CL, Nome Conoide Taro-Parola - libero (limite acquifero A2 mt 38,7 da p.c.);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 22.03.2024;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2011 del 08/04/2024.

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario di cui all' art. 7 .

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-2012 DEL 08/04/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Ondulati Santerno SpA - Domanda 25.06.2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR), loc. Cepim. Concessione di derivazione. Proc PR19A0031. SINADOC 20259

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all' azienda Ondulati Santerno Spa, c.f. 00335620373 la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0031, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 74;
- ubicazione del prelievo: Comune di Fontevivo (PR), Località area CEPIM, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 22, mapp. n. 250; coordinate UTM RER x: 597.192, y: 4.965.828;
- corpo idrico interessato: Codice: 0072ER-DQ1-CL, Nome: Conoide Taro-Parola - libero (alimentazione appenninica);
- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 11.1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5000;

2. di stabilire che il concessionario è tenuto ad effettuare un monitoraggio all'anno (nel periodo primaverile) finalizzato alla definizione del quadro conoscitivo relativo allo stato del corpo idrico da cui si effettua il prelievo, con particolare attenzione alla rilevazione dei parametri della "soggiacenza" e del "trend piezometrico"; gli esiti dei monitoraggi annuali sopra descritti devono essere trasmessi all'Amministrazione concedente alla scadenza della presente concessione o in allegato all'eventuale istanza di rinnovo della concessione stessa, unitamente ad una relazione

- a firma di un geologo o altro tecnico iscritto all'Albo o all'Ordine e in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione adeguata alla tipologia dei monitoraggi realizzati - di valutazione dell'influenza della derivazione sull'andamento dei parametri relativi alla soggiacenza della falda e al trend piezometrico dell'acquifero oggetto di captazione, con la quale venga attestata o meno la sostanziale invarianza dello stato quantitativo del corpo idrico medesimo;

3. di stabilire inoltre che la concessione è valida fino al 31.12.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 29.03.2024;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2012 del 08/04/2024.

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-2027 DEL 09/04/2024.

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27, 28 e 31 - Cavallone Francesco - Domande 05.01.2016 di rinnovo, 16.05.2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Sissa-Trecasali (PR), Strada Lorno. Proc PR07A0097. SINADOC 18556

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al Sig. Cavallone Francesco impresa individuale, c.f. CVLFNC99S04F205B e p. IVA 03910281207, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31, R.R. 41/2001, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PR07A0097 (unificata con PRPPA0645) tramite 4 pozzi siti in Comune di Sissa-Trecasali (PR) con portata d'esercizio massima pari a l/s 10,49 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 7436;

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 19.03.2024;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2027 del 09/04/2024. *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
PARMA DET-AMB-2024-2031 DEL 09/04/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Porta Adelmo - Domanda 26/02/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso domestico, dal rio Moneglia in comune di Calestano (PR), loc. Capoluogo. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0017. SINADOC 12402/2024

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire al Sig. Porta Adelmo, C.F. PRTDLM52P27B408P, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica PR24A0017, ai sensi dell'art. 36, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante opera mobile;

ubicazione del prelievo: Comune di Calestano (PR) località Capoluogo, su terreno demaniale, censito al fg. n. 19, antistante mapp. n. 227; coordinate UTM RER X: 589225 Y: 939757;

destinazione della risorsa ad uso domestico;

portata massima di esercizio pari a l/s 2;

volume d'acqua complessivo massimo prelevabile pari a mc/annui 56;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2028 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 9,62 euro, importo inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo e di dare atto che è stato pertanto versato l'importo di 48,10 euro, a titolo di canoni per gli anni 2024-2028, in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare;

di dare atto che la somma corrisposta in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione potrà essere soggetta, alla scadenza della concessione, a conguaglio in base ad aggiornamenti o rideterminazioni dei canoni annuali, conseguenti ad aggiornamenti Istat o a modifiche normative, come indicato in disciplinare;

di dare atto che risulta già costituito il deposito cauzionale relativamente alla concessione PR19A0012, nel medesimo sito, e che tale somma va a costituire il nuovo deposito cauzionale della pratica PR24A0017; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2031 del 09/04/2024 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2028 e l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2024-2047 DEL 10/04/2024

R.R. n.41/2001 art. 27 - Impresa individuale Guasti Roberta. Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Fontanellato (PR), loc. Rosso, proc PRPPA0547. SINADOC 29438

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'Impresa Individuale Guasti Roberta, c.f. GSTRRT64M59I153S e P. I.V.A. 01813310347, ai sensi dell'art. 27, R.R. 41/2001, il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 15731 del 12.12.2012, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PRPPA0547 con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 78;
- ubicazione del prelievo: Comune di Fontanellato (PR), località Rosso, su terreno di proprietà della richiedente censito al fg. n. 18, mapp. n. 398; coordinate UTM RER: X = 592.084; Y = 971.296;
- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.960;
- Corpo idrico interessato: Codice 2352ER-DQ2-CCI, Nome Conoide Taro-Parola - confinato inferiore (limite acquifero A2 mt 51,70 da p.c.);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 08.02.2024;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2033; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2047 del 10/04/2024. *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.12.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (geotermico) - nel comune di Torrile (PR) PR23A0035

Con determinazione n. 1939 del 03/04/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito Società Agricola Valserena con sede legale nel Comune di Torrile (PR) C.F. 00587600347, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato, da esercitarsi nel comune di Torrile (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 14.155 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PR24A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Buratto Vanna L.A. e Scaravonati Marco S.S. Società Agricola C.F. e P. IVA 00410020192;

Data di arrivo domanda di concessione 08.03.2024;

Portata massima: 15 l/s;

Volume annuo: 50000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Roccabianca (PR), fg. 21, mapp. 101;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PRPPA0766 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Armenzoni Pier Giorgio C.F. RMNPGR38R27G337G; Azienda Agricola Sozzi SS C.F. 02212650341;

Data di arrivo domanda di variante di concessione 24.01.2024;

Portata massima: 20 l/s;

Volume annuo: 37434 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Roccabianca (PR), fg.9, mapp. 58;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 2 pozzi nel comune di Fidenza (PR). Pratica PRPPA1267

Con determinazione n. Det-Amb-2024-2126 del 15/04/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Refresco SpA con sede legale nel Comune di Codorago (CO) il rinnovo con cambio titolarità alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale, da esercitarsi mediante 2 pozzi produttivi e 2 non produttivi nel comune di Fidenza (PR), avente una portata massima totale di esercizio pari a 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 239312, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante n. 1 pozzo nel comune di Busseto (PR). Pratica PRPPA2147

Con determinazione n. DET-AMB-2024-1862 del 29/03/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Tinelli Fabrizio C.F. TNLFRZ79L08D611H, con sede legale nel Comune di Fidenza, il rinnovo con cambio titolarità alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo nel comune di Busseto (PR), avente una portata massima totale di esercizio pari a 10,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5400, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PARENTI CARLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Borghesa Vecchia. Codice del procedimento PC01A0188. Sinadoc n. 13018/2024

Richiedente: PARENTI CARLA (C. FISC. PRNCRL65C58G535P)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/03/2024

Portata massima: 30 l/sec

Volume annuo richiesto: 199.590 mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di Rottofreno (PC), località Borghesa Vecchia, Foglio 25 mappale 142.
Coordinate (sistema UTM-RER) x=544318 Y=988649.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Tidone-Luretta - confinato superiore"; "0300ER-DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ANTONINI ZAMBELLI DELLA CELLA GIAN PIERO. Avviso relativo alla presentazione domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e contestuale modifica non sostanziale (per diminuzione della portata) della concessione DET. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), località Villa Mario. Codice del procedimento PC02A0115. Sinadoc n. 12980/2024

Richiedente: ANTONINI ZAMBELLI DELLA CELLA GIAN PIERO (C. FISC. NTNGPR39A18B405P)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/03/2024

Portata massima: 24 l/sec

Volume annuo richiesto: 109.859 mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di Comune di Piacenza (PC), località Villa Mario, Foglio 45 mappale 2097.
Coordinate (sistema UTM-RER) x=550356 Y=987004.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Trebbia-Luretta - libero"; "0032ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ARCELLI FONTANA FRANCESCA. Avviso relativo alla presentazione domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 471 del 22/01/2015 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Castello della Maggia. Codice del procedimento PC10A0035. Sinadoc n. 12957/2024

Richiedente:ARCELLI FONTANA FRANCESCA (C. FISC. RCLFNC61M60G535N)

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/03/2024

Portata massima: 45 l/sec

Volume annuo richiesto: 296.228mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di Podenzano (PC), località Castello della Maggia, Foglio 4mappale
42.Coordinate (sistema UTM-RER) x=553537 Y=981902

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome“Conoide Trebbia - confinato inferiore”; “2301ER-DQ2-CCI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l’istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PARENTI CARLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Pontenure (PC), podere Zappello Geroso. Codice del procedimento PC24A0022. Sinadoc n. 13080/2024

Richiedente: PARENTI CARLA (C. FISC. PRNCRL65C58G535P)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/03/2024; INT. 21/03/2024, 05/04/2024, 10/04/2024 e 12/04/2024

Portata massima: 15 l/sec

Volume annuo richiesto: 106.053 mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di Pontenure (PC), podere Zappello Geroso, Foglio 12 mappale 94. Coordinate (sistema UTM-RER) x=562903 Y=984144.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “Conoide Nure - libero”; “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l’istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) della concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, rilasciata da R.E.R. con D.D. n. 16052 del 06/11/2014, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0173

Richiedente: MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA

C.F./P. IVA: 00888600335

Data di arrivo della domanda di concessione 18/03/2024

Portata massima: 2,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 73.535

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG -"Conoidi Montane e Sabbie Gialle Occidentali"

Coordinate UTM-RER X: 561255 Y: 970207

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 36 mappale 77

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione di preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA07A0093

Richiedente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA E RAVENNA.

Sede: RAVENNA (RA)

Data di arrivo domanda: 03/12/2007 e richiesta di cambio di titolarità: 22/02/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 76 mappale: 93 Sezione: A

Profondità: m 236

Diametro: mm 820

Portata max richiesta: 5,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 375 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 20/02/2024 N. 969

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Foliae Vivai - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), ad uso irriguo - Proc. RE23A0026 – SINADOC 38101/2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Azienda Agricola Foliae Vivai s.s. (C.F. e P.I.V.A. 02967350352) fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE23A0026, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso Irriguo agricolo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4,0;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a m3/annui 5.381; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 26/03/2024 N. 1786

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Boni Laura concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gualtieri (RE), località Malaspina, ad uso irriguo - Proc. RE21A0005 - SINADOC 9422/2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Boni Laura, (C.F. BNOLRA34S46E232Y), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE21A0005, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a m3/annui 10.350 (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– REGGIO EMILIA - 09/04/2024 N. 2029

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Consorzio Irriguo Quaresimo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia. (re), località Villa Codemondo, ad uso irriguo - Proc. RE22A0040 - SINADOC 16188/2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire Consorzio Irriguo Agricolo Quaresimo, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso Irriguo agricolo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 25;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a m3/annui 200.000 (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria 33117/2017 - Pratica n. – RE22A0041

Richiedente: Kuwait Petroleum Italia spa C.F. 00435970587

Sede Legale in Comune di Roma (RM)

Data di arrivo della domanda 16/12/2022

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: San Martino in Rio (RE) - località Via Provinciale per Reggio - Fg 5 - mappale 484

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume di prelievo: 1.800 metri cubi annui

Uso: igienico e assimilati (servizi e autolavaggio)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Poviglio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15021/2024 - RE24A0005

Richiedente: Scat Punti Vendita spa - C.F./P.IVA 00668990351 - Sede Legale in Comune di Reggio Emilia - Data di arrivo della domanda 13/02/2024

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Poviglio (RE) - località Sant'Anna - Fg 17 - mappale 122

Portata massima richiesta: 2,00 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2700

Uso: igienico e assimilati (autolavaggio)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15106/2024 – RE24A0006

Richiedente: Finabe srl

C.F./P.IVA 01203230352

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 27/02/2024

Derivazione da: n. 1 pozzo (da perforare)

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Mancasale - Fg 49 - mappale 551

Portata massima richiesta: 1,00 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 642,85

Uso: irrigazione area verde aziendale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Poviglio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 14783/2024 – REPPA3318

Richiedente: Azienda Agricola la Piccola ss

C.F./P.IVA 01911340352

Sede Legale in Comune di Poviglio

Data di arrivo della domanda 13/04/2024

Derivazione da: n. 2 pozzi

Ubicazione: Comune Poviglio (RE) - località Via Promiscua - Fg 46 - mappale 123

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 10.378

Uso: zootecnico e igienico e assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Domanda di variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Rimini (RN) - Pratica n. RNPPA1616

Richiedente: Ditta Unical S.p.A. Sede: Via Luigi Buzzi - 15033 Casale Monferrato (AL)

Data di arrivo domanda/richiesta di variante: 31/10/2023.

Derivazione da acque sotterranee,

Opere di presa: n.1 pozzo esistente,

ubicazione pozzo: Comune di Rimini (RN) - via Marecchiese

Foglio: 80 mappale: 927

Profondità: m 36, Diametro: mm 114,

Portata max richiesta: 4 l/sec,

Volume di prelievo in domanda/variante in aumento: 8.000 mc/annui,

Volume precedentemente assentito: 3.500 mc/annui

Uso: industriale.

Termine della conclusione del procedimento: 150 gg dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010346 o mail: ebracci@arpae.it.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Domanda di variante sostanziale per aumento volumi (da 21.000 mc/anno a 30.000 mc/anno) alla concessione ordinaria per il prelievo di acque sotterranee da due pozzi in comune di Poggio Torriana (RN) - Pratica n. RNPPA1771

Richiedente: SICER S.P.A. Sede: Via Mulino Vigne, 1 - Poggio Torriana (RN)

Data di arrivo domanda: 25/03/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 2 pozzi

POZZO 1 Ubicazione pozzo: Comune di Poggio Torriana (RN) Foglio: 2 Mappale: 6 Profondità: 30 metri
Diametro: 100 mm Portata max richiesta: 5,5 l/sec Volume di prelievo in domanda 24.000 mc/annui (attuali 15.000) Uso: industriale

POZZO 2 Ubicazione pozzo: Comune di Poggio Torriana (RN) Foglio: 2 Mappale: 6 Profondità: 12,20 metri
Diametro: 800 mm Portata max richiesta: 5,5 l/sec Volume di prelievo in domanda 6.000 mc/annui (attuali 6.000) Uso: industriale

Termine conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314009378 o e-mail: fbosco@arpae.it

Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 05/2024

Domanda di concessione ad uso privato per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Barborini Stefano

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Polesine Zibello (PR)

Località: Polesine Parmense

Identificazione catastale: fronte mapp.le 74 fg 8

Data d'arrivo della domanda: 00009025 del 28/03/2024, integrazione prot. 00009215 del 29/03/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato da un pontile galleggiante per ormeggio natante per un ingombro complessivo di mq. 36,23 di spazio acqueo e mq 143 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ghiara in comune di Salsomaggiore Terme (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 06/02/2024 ed integrati il 23/02/2024 e il 26/03/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ghiara

Ubicazione e identificazione catastale in comune di Salsomaggiore Terme (PR):

1 Torr. Ghiara, Fg 24 fronte mapp. 402 - Fg 11 fronte mapp. 86, attravers. int in manto stradale;

2 Torr. Ghiara, Fg 23 fronte mapp. 218 - Fg 22 parte mapp. 208, attravers. int in manto stradale;

3 Torr. Ghiara, Fg 23 fronte mapp. 3 - Fg 21 fronte mapp 1805, attravers. int in manto stradale;

4 Torr. Ghiara, Fg 34 fronte mapp.li 643-86, attravers. int in manto stradale;

5 Torr. Ghiara, Fg 34 fronte mapp. 643, parallelismo con scavo in minitrincea;

6 Torr. Ghiara, Fg 47 fronte mapp.li 706 - 693, attravers. int in manto stradale

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0011 Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fosso del Ranchetto, Fosso di Ca' La Viola, Torrente Torbello, Fiume Marecchia, Fosso Boscagnone (Fosso del Doccie), Fosso degli Arnici, Torrente Fanante (Fosso del Pozzo), Torrente Marecchiola, Rio Maggio, Fiume Savio e Torrente Fanante in Comuni di Pennabilli (RN), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN) e Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Data presentazione istanza: 13/12/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fosso del Ranchetto, Fosso di Ca' La Viola, Torrente Torbello, Fiume Marecchia, Fosso Boscagnone (Fosso del Doccie), Fosso degli Arnici, Torrente Fanante (Fosso del Pozzo), Torrente Marecchiola, Rio Maggio, Fiume Savio e Torrente Fanante.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Pennabilli sez. B f. 32 fronte mappali 14-43; sez. B f. 25 fronte mappali 140-109- 10 e f. 17 fronte mappale 115; sez. B f. 17 fronte mappale 76 e Comune Casteldelci sez. B f.43 fronte mappale 7; sez. A f. 5 fronte mappali 154-186;

Comune Sant'Agata Feltria f. 41 fronte mappale 154 e f. 52 fronte mappale 5; f. 30 fronte mappali 138-192; f. 9 fronte mappale 61-1, f. 10 fronte mappale 126;

Comune Sarsina f. 26 sez. B fronte mappale 126; f. 18 sez. B fronte mappale 306 e f. 39 sez. A fronte mappale 51.

Uso richiesto: attraversamenti con gasdotto

Codice procedimento: DG23T0136

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po e fiume Panaro in Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 27/03/2024

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Po e fiume Panaro

Ubicazione e identificazione catastale:

1 Fiume Po, Fg. 26 part. 119 - Fg. 27 part. 90, parallelismo con scavo in trincea sterrato;

2 Fiume Panaro, Fg. 149 part. 444 - 443, attraversamento a ponte con posa tubo taz;

3 Fiume Panaro, Fg. 149 fronte mapp.li 1-2-4-400-6-7-511, parallelismo con scavo in minitrincea;

4 Fiume Panaro, Fg. 130 part. 780-788 - Fg. 149 part. 34, parallelismo con riutilizzo IP interrata;

5 Fiume Panaro, Fg. 145 part. 87 - Fg. 159 part. 12, attraversamento aereo.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0023

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savena in Comune di Pianoro e Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: E-distribuzione

Data presentazione istanza: 20/03/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bologna (BO), foglio 290 fronte mappale 373 e Comune Pianoro (BO), foglio 1 fronte mappale 1465.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con linea elettrica 15 kV

Codice procedimento: DG24T0025

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Savena in comune di Loiano (B0) – Procedimento: BOPPT0754/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0754/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 29/02/2024

Richiedente: FIBERCOP S.p.a.

Comune risorse richieste: Loiano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 mapp.22, 197

Uso richiesto: attraversamento con cavo aereo

Corso d'acqua: torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in comune di Minerbio (Bo) – Loc. “Cà de Fabbri”. Procedimento BO12T0068/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0068/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo con cambio di titolarità concessione demaniale per attraversamento con sistema di depurazione fognario privato su terreno demaniale

Data Prot. Domanda: 04/03/2024

Richiedente: YE XUEZHEN

Comune risorse richieste: Minerbio(Bo) – Loc. “Cà de Fabbri”

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 36 Mapp. 498/p

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con sistema di depurazione fognario privato su terreno demaniale

Corso d'acqua: Canale Savena Abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 5281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Scolo Allacciante Fantuzza nel Comune di Medicina (Bo) - Procedimento n. BO23T0053**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0053

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 26/05/2023

Richiedente: AFV La Marzara

Comune risorse richieste: Medicina

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 123antistante mappali 51, 130; Foglio 124antistante mappale 30; Foglio 146antistante mappale 54/p

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua:Scolo Allacciante Fantuzza

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Lavino nei comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia località Savigno (BO) - Procedimento n.
BO23T0054**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0054

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 25/05/2023

Richiedente: AFV Le Pradole

Comuni risorse richieste: Monte San Pietro e Valsamoggia in località Savigno

Coordinate catastali risorse richieste:

Fogli 28,12, 6, 11, 68, 63, 62, 64 antistanti mappali vari

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, torrente Lavino in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0154

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0154

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 20/11/2023

Richiedente: Comune di Monte San Pietro

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 46 antistante Mappale 189

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Sillaro in Comune di Casalfiumanese/Castel S.Pietro (BO) – Procedimento: BO24T0026

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0026

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 22/02/2024

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Casalfiumanese/Castel San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Casalfiumanese F.17 mapp.18 (antistante) - Castel S. Pietro F 162 mapp. 92 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento con cavo aereo

Corso d'acqua: torrente Sillaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Venola e rii minori nel comune di Marzabotto (B0) - Procedimento n. BO24T0035**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0035

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 04/03/2024

Richiedente: AFV Malfolle

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste:

Fogli 31, 32, 50, 49, 51, 52, 53, 58, 59 – antistanti mappali vari

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Torrente Venola e rii minori

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Zena e Rii minori nel comune di Pianoro - Procedimento n. BO24T0037**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0037

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 04/03/2024

Richiedente:AFV Il Rulletto

Comune risorse richieste:Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 60mappali vari, Foglio 59mappali vari, Foglio 68mappali vari, Foglio 66mappali vari, Foglio 67mappali vari, Foglio 74mappali vari, Foglio 76mappali vari, Foglio 75mappali vari, Foglio 77mappali vari, Foglio 78mappali vari, Foglio 47mappali vari

Uso richiesto: faunistico venatorio

Corso d'acqua: Torrente Zena e Rii minori

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in Comune di Vergato/Grizzana Morandi (Bo) – Procedimento: BO24T0038

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0038

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 05/03/2024

Richiedente: TIM. S.p.a.

Comune risorse richieste: Vergato/Grizzana Morandi

Coordinate catastali risorse richieste: Vergato F.63 mapp.466 - Grizzana Morandi F 49 mapp. 745

Uso richiesto: attraversamento con cavo agganciato a ponte

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Idice in comune di Monterenzio (BO) – Procedimento: BO24T0040

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0040

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 11/03/2024

Richiedente: Associazione Proloco di Monterenzio.

Comune risorse richieste: Monterenzio

Coordinate catastali risorse richieste: Fgl. 18 mappale 517 (antistante) e Fgl. 27 mappale 14 (antistante)

Uso richiesto: guado provvisorio

Corso d'acqua: torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0042

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0042

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione temporanea con opere di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 19/03/2024

Richiedente: CO.VE.MA SRL

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno(BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 12 antistante e parte Mapp. 114 antistante Mapp. 126

Uso richiesto: occupazione con opere di cantierizzazione per manutenzione del ponte di strada comunale ad uso passerella ciclopedonale

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Felicina in comune di Zola Predosa (BO) – Loc. Riale. Procedimento BO24T0043

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0043

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento e parallelismo con condotta fognaria

Data Prot. Domanda: 19/03/2024

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Zola Predosa(Bo) – Loc. Riale

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 antistante i Mappali 504 – 1088 – 1150 – 1149

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento e parallelismo con condotta fognaria

Corso d'acqua: Rio Felicina

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE24T0003 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 concessione di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po nel comune di Riva del Po, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE24T0003

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po - Foglio 16 parte mappale 29, 93, 94, 95 (demanio idrico)

Uso richiesto: attraversamento con condotta idrica interrata

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabiella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0327 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0327

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 229 mappale 1 6 (demanio idrico), fronte mappale 1 62 (privato).

Uso richiesto: Rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0512 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro in Loc. Consandolo nel Comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE PPT0 512

Corso d'acqua di riferimento: Po Morto di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta - Foglio 76 parte mappale 5 (demanio idrico)

Uso richiesto: Area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0033

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC09T0033

Corso d'acqua di riferimento: fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 28 fronte mappali 119, 75

Uso richiesto: parallelismo rete fognaria

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0035

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC09T0035

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 200 fronte mappale 123

Uso richiesto: parallelismo fognatura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0014

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0014

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rubicone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Savignano sul Rubicone (FC), foglio 8 parte mappali 353, 354

Uso richiesto: rampa di collegamento carrabile alle proprietà

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano in comune di Forlimpopoli (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0832

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0832

Corso d'acqua di riferimento: torrente Bevano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlimpopoli (FC), foglio 16 fronte mappale 246

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio titolarità - Codice Pratica FCPPT1945

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo con cambio titolarità della concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1945

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 582

Uso richiesto: porzione di fabbricato a servizio della civile abitazione e scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0006

Richiedente: Comune di Pavullo nel Frignano

Data domanda: 23/02/2024

Corso d'acqua: Rio Tufo

Comune di Pavullo nel Frignano

Foglio 117 fronte mappale 438

Uso richiesto: attraversamento

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0009

Richiedente: Autostrade per l'Italia

Data domanda: 05/03/2024

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Comune di Campogalliano

Foglio 34 fronte mappali 32-35

Uso richiesto: ponte

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0011

Richiedente: Comune di Bomporto

Data domanda: 13/03/2024

Corso d'acqua: Canale Naviglio

Comune di Bomporto

Foglio 36 mappali 258 - 236 - 156 - 157 - 151 - 149 e fronte mappale 156

Uso richiesto: rete fognaria

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0342

Richiedente: Mislej Lino

Data domanda: 28/12/2023

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 28 mappali 78-80

Foglio 33 mappali 1-3-5p-7

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore chieste in concessione ad uso cortilivo/giardino. Procedimento n. PR04T0039

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di nuova concessione con regolarizzazione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Alberto Chiesi

Data di arrivo della domanda: 29/03/2024

Corso d'acqua: Canale Maggiore

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione A, fg. 19 fronte mapp. 157 e 459

Uso richiesto: cortilivo/giardino

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro nel comune di Roccabianca (PR), chieste in concessione ad uso agricolo, Procedimento n. PR17T0015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Azienda Agricola Fratelli Tortellotti

Data di arrivo della domanda: 11/03/2024

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Comune di Roccabianca (PR)

Identificazione catastale: Foglio 25 fronte mappali 78

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso opere di cantierizzazione, Procedimento n. PR24T0012

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Data di arrivo della domanda: 25/03/2024

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione A Foglio 2 fronte mappali 67, 74, 943, 951, 952 e 956 (parte)

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel Comune di Calestano, chieste in concessione ad uso orto domestico e ricovero attrezzi, Procedimento n. PR24T0013

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Maestri Andrea e Vaccaro Vincenzo

Data di arrivo della domanda: 19/03/2024

Corso d'acqua: Torrente Baganza

Ubicazione: Comune di Calestano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 19 fronte mappali 624

Uso richiesto: orto domestico e ricovero attrezzi

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Ceno in Comune di Varano de Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso deposito litoide

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Varano de Melegari

Codice procedimento: SINADOC 15373/2024

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Ceno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Varano de Melegari (PR) F 51 fronte M 1

Uso richiesto: deposito litoide

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Arianna in comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Traversetolo

Codice procedimento: SINADOC 15379/2024

Corsi d'acqua di riferimento: rio Arianna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo (PR) F 6 fronte M 62

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in comune di Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all’articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Medesano

Codice procedimento: SINADOC 15816/2024

Corsi d’acqua di riferimento: fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Medesano (PR) Foglio 4 fronte Mappali 20, 122 e 124

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall’art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua rio Sanello in comune di Varano de Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso viabilità

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all’articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Varano de’ Melegari

Codice procedimento: SINADOC 158722024

Corsi d’acqua di riferimento: rio Sanello

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Varano de’ Melegari (PR) F 42 fronte M 61, 299, 169, 67, 92, 109, 131, 153, 130, 152, 151 e 225

Uso richiesto: viabilità

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall’art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua fiume Enza in comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso area verde e sfalcio

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all’articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Neviano degli Arduini

Codice procedimento: SINADOC 15750/2024

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Enza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Neviano degli Arduini (PR) Foglio 96 fronte Mappali 78 e 74

Uso richiesto: area verde e sfalcio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0004

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Sesenna Giorgio Impresa Individuale (C.F.: SSNGRG55L18C145B e P.iva: 01689970331);

Data di arrivo della domanda: 29/01/2024;

Corso d'acqua: Torrente Arda, sponda destra;

Ubicazione: Comune di Castell'Arquato (PC), Località Casa Rossa;

Identificazione catastale: Foglio 47, mappale 133/p;

Uso richiesto: agricolo seminativo e piantumazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0009

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Mulino di Spettine Società Semplice Agricola (P.iva: 01722830336);

Data di arrivo della domanda: 02/02/2024;

Corso d'acqua: Torrente Nure, sponda sinistra;

Ubicazione: Comune Vigolzone (PC), Località Molino di Spettine;

Identificazione catastale: Foglio 41, fronte mappali 36 e 63;

Uso richiesto: agricolo con piantumazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopec@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco – località Madonna dell'Albero - Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Pratica RA07T0020

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA07T0020

corso d'acqua di riferimento: argine sinistro Fiume Ronco

area individuata al catasto del Comune di Ravenna - Sez. A – F. 179 – mappale 26.

Uso richiesto: rampa carrabile, unico accesso dalla Via Ravegnana alla proprietà privata.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopec@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del Comune di Ravenna – Pratica RA24T0013

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento RA24T0013

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Aree identificata catastalmente alla Sezione C - F. 48 – mapp.le 15, Sezione C – F. 48 – mapp.le 1418, Sezione C – F. 70 – mapp.le 17

Uso richiesto: realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale a scopo collegamento degli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio nel Comune di Ravenna – Fiume Savio.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopec@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN02T0010

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Seripa Maurizio

Data di arrivo domanda: 22/03/2024

Procedimento: RN02T0010

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda sinistra del fiume Marecchia, in località Santo Marino del Comune di Poggio Torriana (RN)

Identificazione catastale: foglio 10 particella 91/p e ant.

Superficie: m2 3.697,21

Uso richiesto: agricolo (seminativo)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0043

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Francesco Paolo Raggi

Data di arrivo domanda: 29/12/2023

Procedimento: RN08T0043

Corso d'acqua: sponda destra del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune Verucchio (RN)

Identificazione catastale: foglio 1 particella 57/parte e antistante la particella 41

Superficie: 10.577 m²

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Ubicazione: : Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 38 particella 506/parte e antistante particelle 62

Superficie: mq. 5.573 circa m² circa

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di variante a concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0025

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria Soanne

Data di arrivo domanda: 25/03/2024

Procedimento: RN16T0025

Corsi d'acqua: Torrente Prena, Fosso della Rupina, Fosso del Rio, Fosso dell'Abbandonata

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN), località Soanne

Identificazione catastale: fogli 5, 6, 7, 8, 9, 14, 17

Superficie: 90.241,00 m²

Uso richiesto: faunistico venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Pelliconi & C. S.p.A. - Comune di Ozzano (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2024-1987 del 05/04/2024, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Pelliconi & C. S.p.A., per l'esercizio dell'attività di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Ozzano Dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314.

Il provvedimento ha validità fino al 04/08/2035 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<https://ippc-aia.arpae.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda C.L.A.I. Società Cooperativa Agricola - Comune di Imola (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2024-1981 del 05/04/2024, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla C.L.A.I. Società Cooperativa Agricola per l'esercizio dell'attività di allevamento intensivo di suini (di cui al punto 6.6b) dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata in Comune di Imola (BO), Località Sasso Morelli, in Via Gambellara n. 64.

Il provvedimento ha validità fino al 05/04/2036 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO IDROELETTRICO MULINO DI CAMATTI" nel Comune di MONTECRETO (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende la concessione di derivazione di acqua pubblica

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che San Lucano Idroelettrica Srl ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "IMPIANTO IDROELETTRICO MULINO DI CAMATTI" in data 27 ottobre 2023. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di MODENA
- localizzato in Comune di MONTECRETO
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di LAMA MOCOGNO in Provincia di Modena

Il progetto per cui viene richiesta la VIA su base volontaria appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B della LR 4/2018:

B.2.11 "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 luglio 2012 (Attuazione dell'art. 24 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici), pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 chilowatt"

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione della centrale idroelettrica ad acqua fluente (coclea) denominata Mulino di Camatti, già autorizzata nel 2016 e con lavori iniziati nel 2017 (provvedimento di VIA scaduto) sulla riva destra del Torrente Scoltenna. Il progetto prevede il completamento delle opere relative alla costruzione della microcentrale idroelettrica, la manutenzione della traversa idraulica di Mulino di Camatti, l'elettrodotta di connessione alla rete elettrica ed i ripristini ambientali delle pertinenze coinvolte nella trasformazione.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del d.lgs. 42/2004) comprensiva dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco (D.G.R.549/12 e D.G.R.1287/12)
- Nulla Osta Archeologico (D.lgs. 50/2016)
- Titolo edilizio (L.R. 15/2013)
- Parere di massima in materia sismica (L.R. 19/2008)
- Autorizzazione alla realizzazione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico
- Approvazione del Piano preliminare Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Concessione di derivazione di acqua pubblica (R.R. 41/2001)
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904)
- Pareri sulla Concessione di derivazione di acqua pubblica (R.R. 41/2001)
- Parere in merito alla salvaguardia del patrimonio ittico (art.9, comma 4, L.R.11/12)
- Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs 387/03)
- Attestazione di conformità dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica
- Parere in merito agli aspetti fiscali

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Modena al seguente indirizzo di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica (codice pratica DG23A0005) richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 dalla società San Lucano Idroelettrica, con sede legale nel Comune di Mantova, si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Data di arrivo domanda di concessione: 15/01/2024

Portata massima: 3.100 l/s

Portata media: 2.211 l/s

Potenza nominale: 89 kW

Uso richiesto: idroelettrico

Ubicazione punto di prelievo:

- Corpo idrico: Torrente Scoltenna codice: IT080122020000001_2ER
- Coordinate UTM-RER x: 637554 y: 903428
- Comune di Montecreto (MO) foglio 12 mappale 107 del N.C.T.

Ubicazione punto di restituzione:

- Corpo idrico: Torrente Scoltenna codice: IT080122020000001_2ER
- Coordinate UTM-RER x: 637556 y: 903454
- Comune di Montecreto (MO) foglio 12 mappale 107 del N.C.T.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA e all'ARPAE SAC di Modena che è delegata all'istruttoria del PAUR e all'ARPAE DT autorità competente al rilascio della concessione di derivazione.

La Responsabile del Procedimento: Anna Maria Manzieri.

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e del Capo III della L.R. 04/2018, di approvazione del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), della Modifica sostanziale della Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs 152/2006 e della Variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.R. n. 41/2001 e del R.D. n.1775/1933 e degli altri atti di assenso necessari - relativo al progetto denominato "Riqualificazione allevamento suinicolo" in Comune di Correggio (RE) presentato da Pig Green Italia srl Società Agricola

ARPAE - SAC di Reggio Emilia, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 e delle normative sopracitate avvisa che Pig Green Italia srl Società Agricola C.F./P.IVA 02661410205 con sede Legale in Comune di Mantova ha presentato domanda per l'avvio del PAUR per il progetto denominato "Riqualificazione allevamento suinicolo".

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Reggio Emilia
- localizzato nel Comune di Correggio

Il progetto è sottoposto a VIA in quanto appartiene alla tipologia progettuale A.2.18 di cui all'allegato A.2 della L.R. 4/2018, modifica o estensione, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nella categoria A.2.10:

"Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 85.000 posti per polli da ingrasso; 60.000 posti per galline; 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 chilogrammi) o 900 posti per scrofe."

Il progetto necessita di Autorizzazione Integrata Ambientale in quanto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06, punto 6.6.:

"Allevamento intensivo di pollame o di suini: a) con più di 40000 posti pollame; b) con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con più di 750 posti scrofe."

Il proponente ha inoltre richiesto variante sostanziale di concessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del Regolamento Regionale 41/01, per le seguenti condizioni:

- Derivazione da: n. 4 pozzi
- Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Fosdondo - Fogli 31, 44 e 45 - mappali 159, 154 e 104
- Portata massima complessiva richiesta: 4,0 l/s
- Volume di prelievo: metri cubi annui: 43.000
- Uso: promiscuo agricolo (zootecnico e igienico e assimilati).

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15 e dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018.

Il progetto prevede la riqualificazione del sito aziendale di via Ronchi 12, attualmente caratterizzato dai settori di riproduzione ed accrescimento con suini fino al peso di kg 50, modificandone l'indirizzo produttivo completamente a scrofe con suinetti fino allo svezzamento (~7 kg), mediante demolizione delle porcilaie esistenti e costruzione di nuovi fabbricati rivedendo completamente le tecniche di stabulazione adeguandole alle più avanzate tecniche di benessere animale e alle migliori tecniche ambientali disponibili. Il progetto prevede inoltre la sostituzione degli attuali lagoni in terra con vasche in cemento coperte.

Nel sito di via Ronchi 14 è confermata l'attuale attività, esercitata in soccida ma, a differenza dello stato attuale che prevede la presenza contemporanea delle tre categorie magroncelli, magroni e grassi, le porcilaie saranno gestite con la tecnica del "tutto pieno-tutto vuoto" con l'introduzione di un gruppo di suini del peso di circa 30 kg che resteranno in stalla fino al raggiungimento del peso di 160 -170 kg.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- **Provvedimento di VIA**
- **Approvazione Piano di Sviluppo Aziendale**
- **Permesso di costruire e pre-sismica**
- **Autorizzazione paesaggistica**
- **Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**
- **Parere Consorzio di Bonifica Emilia Centrale**
- **Parere piano di utilizzo terre e rocce da scavo**
- **Variante sostanziale Concessione di derivazione di acqua pubblica**

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>);

la documentazione di AIA è altresì pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx> ;

la documentazione relativa al PSA è depositata presso gli uffici del Comune di Correggio Corso Mazzini, 33 - 42015 Correggio (RE).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, degli elaborati relativi al Piano di Sviluppo Aziendale, alla modifica sostanziale AIA nonché relativi alla domanda di variazione di concessione, e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta certificata: aooe@cert.arpa.emr.it .

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni relative al PSA devono essere inviate anche al Comune di Correggio all'indirizzo di posta certificata correggio@cert.provincia.re.it

Con riferimento alla richiesta di Concessione di derivazione di acqua pubblica si precisa che:

- il Responsabile del Procedimento è Pietro Boggio Tomasaz, di ARPAE Unità Polo specialistico Demanio idrico Acque per uso industriale e altri utilizzi;
- le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Gli elaborati relativi alla domanda di concessione sono a disposizione di chi volesse prenderne visione presso l'Unità Demanio Idrico di ARPAE previo appuntamento (0522/336007).

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Responsabile Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia: Dott. Giovanni Ferrari.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ZINCATURA BASTIGLIESE DI BARDELLI FRANCESCO & C. SNC ubic. Impianto: VIA I MAGGIO N. 24, IN COMUNE DI BASTIGLIA (MO) Avviso di avvenuto rilascio

ARPAE di Modena, in qualità di Autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 1918 del 03/04/2024 il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali IPPC ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29 – octies comma 3, lettera a) del D.Lgs 152/06 Parte Seconda e dell'art. 11 della L.R. 21/04 alla Ditta ZINCATURA BASTIGLIESE DI BARDELLI FRANCESCO & C. SNC, con sede legale in Via I Maggio n. 24, in comune di Bastiglia (MO), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di "trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici e chimici" punto 2.6 Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., localizzata presso la sede legale.

Copie dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e successivamente dei relativi aggiornamenti sono rese disponibili al pubblico presso la sede di ARPAE di Modena, sita in Via Giardini n. 472, Modena e sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile SUAP: Veronica Fattori

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta GRANITIFIANDRE S.P.A - Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico rende noto che, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.21/2004, si è conclusa la procedura di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA relativa all'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.) sita in Via Ghiarola Nuova n. 121 in Comune di Fiorano Modenese (MO), della Ditta GRANITIFIANDRE S.P.A, con rilascio di Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Modena n. 1616 del 20/03/2024.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Modena, via Giardini 472/L, 41124 Modena e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile Sportello Unico Attività Produttive: Giovanni D'Andrea.

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione positiva del procedimento di rilascio di Autorizzazioni Integrata Ambientale a favore della ditta CPL CONCORDIA SOC. COOP. per un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento COEM SPA Via Stradone Secchia 32 nel Comune di Castellarano (RE) loc. Roteglia a servizio dello stabilimento stesso – L.R. 11 ottobre 2024, n. 21

Il SUAP del Comune di Castellarano avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 21/2004, che con Determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Reggio Emilia n. 120 del 12/1/2023 si è concluso il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta CPL CONCORDIA SOC. COOP. per un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento COEM SPA in Via Stradone Secchia 32 loc. Roteglia a Castellarano (RE) a servizio dello stabilimento stesso. Attività: Allegato VIII DLgs. 152/06 parte II: cod. 3.5 per produzione di energia elettrica da 3.201 kWe e potenza termica nominale di circa 1.588 kWt mediante impianto di cogenerazione alimentato da gas metano.

Il termine massimo per il riesame è di 12 anni dalla data di rilascio, qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 attualmente in suo possesso. Diversamente il termine è di 10 anni.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 – 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.e.it/> nella sezione Attività/Autorizzazioni e Concessioni/Cerca il provvedimento. Il Capo Settore 4 - Urbanistica/SUAP: Dott. Enrico Ferrari.

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. – Ditta: Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. – Installazione sita in Comune di Lugagnano Val d'Arda (PC) – Avviso dell'avvenuto rilascio a seguito di riesame dell'A.I.A.

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/2004 e s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia – Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2024-1710 del 22/03/2024 a seguito di riesame l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al seguente impianto:

- Gestore: Fornaci Laterizi Danesi S.P.A., con sede legale in Milano in Via Ponchielli 7;
- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- Ubicazione dell'impianto: Lugagnano Val d'Arda, Via Oltre Arda 17;
- Comune interessato: Lugagnano Val d'Arda
- Provincia interessata: Provincia di Piacenza
- Autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile 48 – Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Responsabile SUAP: Lisa Massari

COMUNE DI PIACENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 2 APRILE 2024, N. 78

Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'Unità di Cava UCA/B/C che rappresenta variante in ampliamento dell'Unità di Cava UCA/B nel Comparto B del Polo 42 'Podere Stanga' in Comune di Piacenza (PC)" localizzato in loc. Podere Stanga proposto da "Bassanetti & C. s.r.l."

LA GIUNTA DEL COMUNE DI PIACENZA

(omissis)

delibera

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018 il Provvedimento Autorizzatorio Unico, recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
3. di dare atto che il Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituisce il provvedimento di VIA positiva a condizione che siano rispettate le prescrizioni in esso contenute e riportate nelle premesse del presente atto;
4. di precisare che, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 152 del 2006 il proponente, BASSANETTI & C. s.r.l., nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nella presente deliberazione relativamente alla valutazione di impatto ambientale, dovrà trasmettere al Comune di Piacenza e agli enti competenti per ciascuna delle sopracitate prescrizioni, tutta la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni medesime;
5. di dare atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 20 marzo 2024 e che costituisce l'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - parere positivo, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 15/2013 Semplificazione della disciplina edilizia e art. 163 del Regolamento Edilizio del Comune di Piacenza, alla realizzazione delle opere previste;

• Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), ex art.3 D.P.R. 59/2013, adottata da ARPAE con Determinazione Dirigenziale n. 1378 del 07/03/2024 (Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

• art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

• art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 - comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

• Autorizzazione paesaggistica n. 10/2023 del 14 marzo 2024 del Comune di Piacenza (Allegato E, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio e s.m.i.;

• Valutazione di Incidenza di cui alla nota P.G. 40082 del 04/03/2024 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (Allegato F, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

• Autorizzazione per l'attività estrattiva, ai sensi della L.R. 17/91 e s.m.i., che avrà efficacia e decorrenza dalla data di stipula della convenzione per la stessa attività - il cui schema è stato approvato con D.G.C. n. 60 del 19 marzo 2024 - tra la ditta BASSANETTI & C. s.r.l. ed il Comune di Piacenza;

6. di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

7. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di efficacia dell'autorizzazione per l'attività estrattiva; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

8. di trasmettere la presente deliberazione:

◦ al proponente BASSANETTI & C. s.r.l.;

◦ a tutte le Amministrazioni competenti e partecipanti alla Conferenza di Servizi;

9. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. n.4/2018, la presente deliberazione;

10. di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito web del Comune di Piacenza;

11. di dare altresì atto che, per quanto attiene alla consistenza delle entrate attese, completato l'iter procedimentale di cui all'art. 20 della LR n. 4/2018 e dell'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, la Ditta verserà annualmente al Comune, in una unica soluzione, entro e non oltre il 31 dicembre, una somma in conformità alle tariffe definite dalla Giunta Regionale, come espressamente previsto all'art. 9 della Convenzione nel capitolo "Proventi in materia di attività estrattiva ll.rr.17/18.7.91 e n. 42/23.11.92", già previsto in entrata del bilancio 2024/2026.

Con apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese, si dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ai fini di consentire con celerità l'avvio delle successive fasi correlate all'autorizzazione all'escavazione.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 27 MARZO 2024, N. 5

Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di aggiornare il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2023, previsto quale allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, come risultante da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei dati di preconsuntivo alla data del 24/01/2024, afferenti alle complessive entrate ed uscite dell'Agenzia relative alla gestione dell'esercizio finanziario 2023;

2. di approvare e di allegare le seguenti tabelle quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Allegato A1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione presunto

- Allegato A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato d'amministrazione presunto;

3. di applicare la quota di euro 17.449.080,65 di avanzo di amministrazione vincolato presunto e di applicare la quota di euro 86.524,49 di avanzo di amministrazione accantonato presunto e di variare gli stanziamenti del Bilancio 2024-2026, competenza e cassa, così come da prospetto Allegato B che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri come da Allegato D;

6. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii Allegato E;

7. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2024-2026;

8. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 27 MARZO 2024, N. 6

Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 27 MARZO 2024, N. 7

Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 27 MARZO 2024, N. 8

Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2024

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di Comparto, anno 2024:

- previsione fra le risorse variabili del fondo del personale di Comparto della quota prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto per adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 2019/2021, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019/2021, nonché delle risorse di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e in deroga del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- prevedere nella parte variabile del fondo del personale di comparto le risorse per il trattamento economico correlato alla performance organizzativa e individuale del personale assunto a tempo determinato con oneri a carico dei finanziamenti PNRR o di specifici finanziamenti regionali ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

2. di prevedere la possibilità, qualora entrasse in vigore il nuovo CCNL 2019 - 2021 dell'Area Funzioni Locali per il personale dirigenziale, di cui attualmente è stata sottoscritta in data 11/12/2023 solo l'ipotesi, di incrementare le risorse del fondo per il trattamento accessorio 2024 nella misura percentuale eventualmente stabilita dal CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa ed in deroga del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2024/2026 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e s.m.i.);

4. di dare atto che la determinazione dei fondi così come operata, potrà essere suscettibile a rideterminazione in base ad aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Comune di Lugo – Approvazione variante non sostanziale a Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) per l'attuazione di un'area a destinazione residenziale sita a Lugo, Via Gobbi e Via Puskin

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/2/2024 del Comune di Lugo, eseguibile a norma di legge, è stata approvata la variante non sostanziale al Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) per l'attuazione di un'area a destinazione residenziale sita a Lugo tra Via Gobbi e via Puskin.

La variante al Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

I documenti che costituiscono la variante sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Lugo all'indirizzo <http://delibere.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=lugo&docid=1567407> e sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo <https://www.labassaromagna.it/Novita/Notizie/Piani-Urbanistici-Attuativi-PUA> ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITÀ

Fabio Poggioli

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia metallica a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta AB GLOBAL SERVICE Srl, pervenuta tramite portale regionale in data 29/01/2024 e registrata al prot. n. 1920, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 14/02/2024 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia metallica in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Collecchio (PR), Strada Madonnina n. 7, località Madregolo.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente dal 24 Aprile al 24 Giugno 2024, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

[http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;)

[idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;)

Comune di Collecchio – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=100894&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);
- g.berzioli@comune.collecchio.pr.it (Arch. Gabriella Berzioli – Servizio Urbanistica del Comune di Collecchio)

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Giovanna Ravanetti

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le modalità previste dall'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento e interventi di manutenzione straordinaria di complesso industriale di proprietà della società Case Investimenti srl e locato alla ditta Industrial Pack srl sito nel Comune di Argelato (BO) in Via della Tecnica n. 20, in variante alla pianificazione vigente

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le modalità previste dall'art. 53 della L.R. 24/2017, la società **Case Investimenti srl** con sede in Pianoro (BO) in Via Andrea Costa n. 114 - P.I. 03026721203, nella persona del legale rappresentante Sig. Carlo Gregori - C.F. GRGCR58D17D611D, ha presentato istanza al SUAP dell'Unione Reno Galliera per l'avvio del procedimento unico con variante urbanistica per l'intervento di **"Ampliamento e interventi di manutenzione straordinaria di complesso industriale"** per l'immobile sito nel Comune di Argelato (BO) in Via della Tecnica n. 20 ed identificato catastalmente al N.C.T. al Foglio 26, Mappali 524 e 525 ed al N.C.E.U. al Foglio 26, Mappale 421, Sub 1 e 2.

Il progetto prevede **un consistente incremento dell'area di sedime del complesso industriale, mediante la realizzazione, sul fronte nord del lotto, in aderenza all'attuale stabilimento di un nuovo padiglione principale, destinato alla produzione, di un padiglione secondario, destinato a deposito materie prime, e di una nuova palazzina uffici.**

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Unione Reno Galliera, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, effettuata in forma semplificata in modalità asincrona.

La documentazione di progetto e gli elaborati di variante sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione Reno Galliera al seguente indirizzo:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/procedimenti-unic/case-investimenti-srl-industrial-pack-srl/case-investimenti-srl-industrial-pack-srl-elaborati>

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 **entro il termine di 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso (24/04/2024) chiunque può prendere visione del progetto e formulare **osservazioni** che dovranno essere presentate allo Sportello Unico dell'Unione Reno Galliera - sede di San Giorgio di Piano (BO) in Via Fariselli n. 4 oppure tramite PEC unione@pec.renogalliera.it.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Elena Frabetti

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (BOLOGNA))

COMUNICATO

Castel Bolognese - Acquisizione gratuita di una porzione di terreno destinato al demanio stradale ai sensi dell'art. 31, comma 21, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 – foglio 15 mappale 282 – area parcheggio in via Santa Croce

Il Comune di Castel Bolognese informa che con atto di Consiglio Comunale n. 6/2024 avente ad oggetto "CASTEL BOLOGNESE - ACQUISIZIONE GRATUITA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DESTINATO AL DEMANIO STRADALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448 – FOGLIO 15 MAPPALE 282 – AREA PARCHEGGIO IN VIA SANTA CROCE" ha deliberato l'acquisizione gratuita, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/1998, del terreno destinata al demanio stradale censita al Catasto Terreni del Comune di Castel Bolognese - Foglio 15 – mappale 282 – proprietà Immobiliare Due Pini srl con sede in Via Santa Croce, 10 partita iva 01032410393 stabilendo inoltre che l'area di cui sopra venga trasferita al Comune di Castel Bolognese nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento dell'esecutività dell'atto sopracitato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Andrea Piazza

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale - Avviso di deposito

Il Responsabile del'Area Territorio e Sviluppo, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 e ss. mm., rende noto che è stato adottato, con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2024, esecutivo ai sensi di legge, il PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE.

Gli atti e gli elaborati relativi al Piano rimarranno depositati presso l'Area Territorio e Sviluppo in libera visione al pubblico per la durata di 60 giorni consecutivi dal 24/04/2024 al 24/06/2024 e sono consultabili sul sito web del Comune di Castiglione dei Pepoli alla sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organi Politici" accessibile dal link:

<https://dgegovpa.it/Castiglione/AmministrazioneTrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiOrganiPolitici>.

Entro la scadenza del termine di deposito (24/06/2024) chiunque può presentare OSSERVAZIONI, che saranno valutate ai fini dell'approvazione, trasmettendole via PEC all'indirizzo comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it o depositandole al Protocollo Generale del Comune di Castiglione dei Pepoli – in Piazza Libertà n. 1.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO E SVILUPPO
Alessandro Aldrovandi

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito di trasformazione denominato R5 (Articolo 35 L.R. 20/2000; Articolo 4 c. 4 L.R. 24/2017)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 27/12/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) denominato "R5".

Il progetto, è depositato per la libera consultazione tramite modalità telematica al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1r9w-x8M2Fu3YA_YRRJc22vMoL5wwfqgi?usp=sharing

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica e Protezione Civile.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Lara Albertini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto classificato nel POC, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e s.m.i. come "Zona terziaria di espansione di nuova previsione", denominato "T4.16" ubicato in fregio a viale Roma

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 3 Aprile 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa ad un'area classificata nel POC come "zona terziaria di espansione di nuova previsione" denominato "T4.16".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Attuazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Attuazione Urbanistica: piani urbanistici attuativi.

Il responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Permunian (tel. 0543/712827).

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo ad un'area classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 08/04/2014 e s.m.i. come "Ambiti specializzati per attività produttive agroalimentari di nuovo impianto" denominata "DA.2-7-stralcio a" ubicata in località San Giorgio in fregio alla Via Zampeschi

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 3 aprile 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa ad un'area classificata nel POC come "ambiti specializzati per attività produttive agroalimentari di nuovo impianto" denominata "DA,2-7".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Attuazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Attuazione Urbanistica: piani urbanistici attuativi. Il responsabile del procedimento è l'Arch. Laura Baccharini (tel. 0543/712306).

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo al primo stralcio del comparto classificato nel POC, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e successivi aggiornamenti, come "Zona di nuovo insediamento" (ZNI), denominato "ZNI (B) 30", ubicato tra le vie Cervese e Pascal

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 3 Aprile 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa ad un'area classificata nel POC come "zona di nuovo insediamento" denominato "ZNI (B)30".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Attuazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Attuazione Urbanistica: piani urbanistici attuativi.

Il responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Permunion (tel. 0543/712827).

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine. Avviso di Adozione del Piano ai sensi dell'art. 46 comma 1 della Legge Urbanistica Regionale 24/2017

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 19/3/2024, esecutiva ai sensi di legge dal 8/4/2024, ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completo di tutti gli elaborati costitutivi e del documento di decisioni sulle osservazioni, contributi e parere pervenuti, a norma dell'articolo 46 comma 1 della L.R. 24/2017. Con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale ha stabilito che, a decorrere dalla data di adozione del Piano (08/04/2024) e fino alla sua approvazione, decorrono i termini per l'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017 e dunque è sospesa ogni determinazione in merito:

- all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio in contrasto con le prescrizioni dei piani e delle varianti adottate, incompatibili con gli indirizzi stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;
- all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che presentino previsioni in contrasto con quanto disposto dal PUG.

Il Piano adottato verrà trasmesso, assieme ad osservazioni e al documento di risposta dell'Amministrazione Comunale, al Comitato Urbanistico competente, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46 comma 4 della L.R. 24/2017 e dunque dell'approvazione del Piano.

Il Piano Urbanistico Generale adottato è consultabile e visionabile in modalità telematica, accedendo al sito web dell'Amministrazione Comunale, nella sezione: "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" e nella home page dedicata al Piano Urbanistico Generale (PUG), ai seguenti link:

<https://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/trasparenza> alla sezione Pianificazione e governo del territorio alla voce PUG

<https://www.comune.formigine.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/approfondimenti/pianificazione-territoriale/pug-piano-urbanistico-generale>

IL DIRIGENTE AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Alessandro Malavolti

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per la costruzione, in ampliamento all'attività esistente, di un nuovo impianto serricolo in Via Zoffoli a Gambettola presentato da Vitroplant Italia S.r.l. Società Agricola

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante di Vitroplant Italia S.r.l. Società Agricola, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Gambettola ha provveduto ad attivare il Procedimento Unico, come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della LR n. 24/2017, per la costruzione, in ampliamento all'attività esistente, di un nuovo impianto serricolo in Via Zoffoli a Gambettola in variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lettera b) della LR n. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto allegati alla richiesta consultando il sito web del Comune di Gambettola al seguente link <https://www.comune.gambettola.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=20893&idCat=28838&ID=28839&TipoElemento=categoria> ed, entro il predetto termine di 60 giorni, presentare al SUAP del Comune di Gambettola, osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della LR n. 24/2017 inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.gambettola@cert.provincia.fc.it oppure indirizzandole, in carta libera, al SUAP e consegnandole all'Ufficio Protocollo del Comune di Gambettola.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno quanto disposto dall'art. 53 della LR n. 24/2017 e dall'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la variante, ai sensi dell'art. 53 comma 6 lettera a), b) e c) della LR n. 24/2017, è il Comune di Gambettola.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 19 comma 3 e 4 della LR n. 24/2017 è la Provincia di Forlì-Cesena.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del II Settore Servizi Educativi, Culturali e alle Imprese: Dott.ssa Giulia Zuccheri - giulia.zuccheri@comune.gambettola.fc.it - 0547 45304.

Il Responsabile dell'endoprocedimento urbanistico-edilizio è la Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio: Ing. Simona Bianchi - simona.bianchi@comune.gambettola.fc.it - 0547 45330.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione del progetto è individuato ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 25/11/2021: Arch. Michele Galassi - michele.galassi@comune.gambettola.fc.it - 0547 45323.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Giulia Zuccheri

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata "ASP - AN2.7 LASIE", Via Selice – Casello A14: approvazione

Con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 9/4/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "ASP_AN2.7 LASIE" in via Selice presso il casello autostradale A14, a destinazione commerciale, terziaria/produttiva, ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e lo schema della convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Imola e la proprietà per l'attuazione del PUA in conformità all'art. 4 L.R. 24/2017.

Con la suddetta deliberazione si dà atto che il PUA approvato entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso di approvazione. La convenzione urbanistica ha validità di anni 10 dalla stipula e contiene i tempi per l'inizio e il completamento delle opere di urbanizzazione e degli interventi edilizi.

Gli elaborati del Piano approvato sono consultabili sul sito web del Comune di Imola alla pagina

PUA - Piani Urbanistici Attuativi - sportello unico edilizia (imola.bo.it)

e sulla pagina "Amministrazione Trasparente" nella sezione Pianificazione e Governo del Territorio.

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto riguardante il "MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI PARCHEGGI NEL COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI: LOCALITA' ANETA, RIMAGNA E TREFIUMI", in variante alla pianificazione territoriale vigente

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett a) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che il Comune di Monchio delle Corti ha provveduto ad attivare in data 22/09/2022 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto riguardante il "MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI PARCHEGGI NEL COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI: LOCALITA' ANETA, RIMAGNA E TREFIUMI" in variante alla pianificazione territoriale vigente, a firma dell'Arch. Fabio Ceci, per conto del Comune di Monchio delle Corti.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il giudizio di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica.

A tal fine, e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal 24/04/2024 al 22/06/2024, degli elaborati del progetto, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Monchio delle Corti - Piazza Caduti di tutte le Guerre, 1 43010 Monchio delle Corti – previo appuntamento da richiedere via mail: m.votta@comune.monchio-delle-corti.pr.it

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Monchio delle Corti nella sezione Ultime notizie – Modulistica Settore Tecnico – Variante-ex-art-53-al PSC e al RUE (<http://www.comune.monchio-delle-corti.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Monchio delle Corti osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo protocollo@postacert.comune.monchio-delle-corti.pr.it oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Monchio delle Corti negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della Legge 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Monchio delle Corti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Marco Votta

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 12 del 24/01/2024 di conclusione della conferenza di servizi relativa a ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo e in variante al RUE e dislocazione verde pubblico è pubblicata sul sito web del Comune di Mordano ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BURERT

IL CAPOSERVIZIO
Alfonso Calderoni

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Tavola dei Vincoli - Adeguamento meramente ricognitivo a seguito di approvazione di piani e atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, art. 37 della L. R. n. 24/2017 ss.mm. - Aggiornamento cartografico.

Si rende noto che con determinazione dirigenziale DD/2024/655 del 14/03/2024 è stato approvato l'aggiornamento meramente ricognitivo della Tavola dei Vincoli, a seguito dell'approvazione di piani e atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, ai sensi dell'art. 37 della L. R. n. 24/2017 ss.mm.

L'atto di approvazione e gli elaborati aggiornati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Parma all'indirizzo

Ricerca Atto (comune.parma.it)

Gli elaborati aggiornati sono altresì liberamente consultabili online al seguente link:

<https://www.comune.parma.it/pianificazioneterritoriale/PSC---Piano-Strutturale-Comunale.aspx>

LA DIRIGENTE

Emanuela Montanini

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - articolo 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.3 del 26/03/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Prignano sulla Secchia (Mo).

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Prignano sulla Secchia (Mo).

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune al seguente link: <https://www.comune.prignano.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/approfondimenti/Conusltazione%20P.U.G.>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERZO

Gessica Sghedoni

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Piangipane (deliberazione di Giunta comunale n.53 del 13 febbraio 2024)

Ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R.n.35/94 si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 13 febbraio 2024, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classificazione amministrativa nell'ELENCO DELLE STRADE COMUNALI INTERNE AL CENTRO ABITATO DI PIANGIPANE delle seguenti strade:

VIA DELLO ZODIACO

VIA DELL'ORIONE

VIA DI CASSIOPEA

VIA DELLO SCORPIONE

VIA DELL'ACQUARIO

VIA DON LUCIANO MISSIROLI

e dei prolungamenti delle seguenti strade:

prolungamento di VIA DEL TEATRO SOCJALE

prolungamento di VIA DON SILVIO DANESI

prolungamento di VIA DOMENICO BABINI

prolungamento di VIA FRANCESCO MEZZOLI

prolungamento di VIA DEL SAGITTARIO

prolungamento di VIA DEL CAPRICORNO
prolungamento di VIA DELL'ARIETE
prolungamento di VIA GUIDO RUBBOLI.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE
Massimo Camprini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione PUA - Valorizzazione naturalistica parco fluviale dei due fiumi Madonna dell'Albero - AVN6 in via Cinquantasei Martiri

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n.145 del 04/04/2024, pg 73301/2024 del 04/04/2024 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) Valorizzazione naturalistica parco fluviale dei due fiumi Madonna dell'Albero - AVN6 in via Cinquantasei Martiri

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso. È pubblicato e depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, viale Berlinguer n. 30 (2° piano) Ravenna e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesca Palmieri

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Comune di Rivergaro - DEPOSITO DI PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 6 L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 29.03.2024 con prot. n. 4098 è stata presentata dal soggetto proponente WORKING PROCESS s.r.l. l'istanza di avvio di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente posto in frazione Niviano, Strada Comunale per Larzano 2, già adibito alla costruzione di macchine e linee per la lavorazione del legno.

Il progetto è pubblicato sul sito web del Comune di Rivergaro, è depositato per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rivergaro dove può essere visionato liberamente previa richiesta di appuntamento telefonando al 0523-953518 o inviando una email a urbanistica.edilizia@comune.rivergaro.pc.it.

La Val.S.A.T. costituisce parte integrante della proposta, pertanto il presente avviso costituisce anche avviso di deposito ai sensi dell'art.14 c.1 del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 18-19 della L.R. n. 24 del 2017.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni che dovranno essere inviate al Comune di Rivergaro tramite posta elettronica all'indirizzo pec: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

L'esito positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. n. 24 del 2017 costituirà proposta di adozione della variante allo strumento urbanistico del Comune di Rivergaro.

Il Responsabile del procedimento è Barbara Tagliaferri
barbara.tagliaferri@comune.rivergaro.pc.it – tel. 0523 953501

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Barbara Tagliaferri

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, via Emilia Est - ditta LPR Srl ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

Si avvisa

che in data 04/04/2024 con prot. n. 7676 e con prot. n. 7671 è stato presentato il progetto per INTERVENTO DI AMPLIAMENTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DI UNITA' PRODUTTIVA SITA IN ROTTOFRENO, VIA EMILIA EST - DITTA LPR SRL ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

che il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'intervento in progetto consiste nell'ampliamento dell'attività produttiva con realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da utilizzare ad uso magazzino di parti meccaniche. L'intervento comporta variante ai piani urbanistici comunali vigenti (PSC e RUE), e prevede di rivedere la perimetrazione attuale della "Zona AP2 – Ambiti specializzati produttivi di carattere sovracomunale" loc. Cattagnina per ricomprendere parte dei mappali 688 e 708 del foglio 16 del C.T. di Rottofreno, attualmente ricadenti in "APP - Ambiti per nuovi insediamenti specializzati produttivi e commerciali", previsione di piano decaduta al termine del periodo transitorio della L.R. 24/17 e pertanto assimilata ai limitrofi "Ambiti agricoli periurbani".

Per la conclusione del Procedimento Unico si è proceduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi sincrona, ai sensi dell'art. 53, comma 3 e 9 della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 come modificata, con nota. prot. 20841 del 06/11/2023.

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 L.R. n.24/2017 a seguito della sua pubblicazione integrale sul sito web del Comune di Rottofreno e nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 53, comma 10 della L.R. n. 24/2017.

Tutti gli elaborati del progetto e di variante urbanistica sono depositati presso il Settore Urbanistica Ambiente e Edilizia privata, in Via XXV Aprile, 49, dal giorno 24/04/2024 per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al 23/06/2024 affinché chiunque possa presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017.

Gli stessi elaborati sono altresì pubblicati e liberamente scaricabili al seguente indirizzo <https://www.comune.rottofreno.pc.it/it/page/123852>

Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate in duplice copia in carta libera, indirizzate al Comune di Rottofreno – Piazza Marconi 2 Rottofreno, o in formato digitale ed inviate con PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: postacertificata@cert.comune.rottofreno.pc.it.

Per le informazioni di ordine tecnico-edilizio è possibile contattare l'arch. Andrea Paltrinieri (tel.0523/780363 mail: responsabile.urbanistica@comune.rottofreno.pc.it), responsabile del procedimento ex L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Paltrinieri

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.Lgs. 38/2021

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs. 38/2021 – il progetto definitivo, per la costruzione e gestione di una nuova palestra comunale denominata "Gym center Giulio Morselli" nel Comune di San Giovanni in Persiceto - proponente: "Società Ginnastica Persicetana" con sede in Via Castelfranco 16/B a San Giovanni in Persiceto e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

La documentazione relativa al procedimento è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di San Giovanni in Persiceto, sezione Bandi - Area Tecnica.

IL SINDACO
Lorenzo Pellegatti

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della proposta di accordo ai sensi dell'articolo 61 L.R. n. 24/2017 per l'inserimento nel PUG assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 31 marzo 2023 della proposta di interventi di edilizia residenziale sociale e di edilizia residenziale privata da realizzarsi in località San Michele dei Mucchiotti.

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27 febbraio 2024 è stato approvato lo Schema di Accordo, ex articolo 61 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, relativo all'area compresa tra viale Bondi, viale Notari e strada Casa Buccelli, sita in Sassuolo, frazione di San Michele dei Mucchiotti, per l'attuazione di interventi di Edilizia Residenziale Sociale e di Edilizia Residenziale privata.

Si comunica che dal giorno 24 aprile 2024 la delibera di approvazione n. 29 del 27 febbraio 2024 ed il relativo Schema di Accordo sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Sassuolo, nonché sul sito web del Comune di Sassuolo alla pagina Servizi/Catasto e urbanistica/PUG-Piano Urbanistico Generale/, e che entro 60 giorni dalla pubblicazione gli interessati potranno presentare osservazioni.

La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune decorre dalla data di pubblicazione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BUERT), e pertanto dal 24 aprile 2024.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo del Comune: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it

Dette osservazioni potranno essere altresì presentate in formato cartaceo, in duplice copia, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Sassuolo, con sede in Via Fenuzzi n. 5, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30.

IL DIRETTORE
Andrea Illari

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Piano di recupero e rigenerazione urbana di iniziativa pubblica "Autoporto Sud" – Integrazione alla delibera di Giunta Comunale n. 36 del 06.03.2024

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 26 marzo 2024, ad oggetto: "Piano di recupero e rigenerazione urbana di iniziativa pubblica "Autoporto Sud"- Integrazione alla delibera di Giunta Comunale n. 36 del 06.03.2024", si è provveduto ad integrare la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 06.03.2024.

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Cartografia – Ufficio di Piano - del Comune di Sassuolo, con sede in Via Caduti sul lavoro n.1, inoltre lo stesso è reso accessibile sul portale istituzionale del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE
Andrea Illari

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di ampliamento edificio produttivo in località Ronco Campo Canneto. Avvio Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato alla variazione del PUG vigente

Si comunica che, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – IV Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, è depositato, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto di ampliamento di edificio produttivo in località Ronco Campo Canneto, a servizio della ditta Milltex S.p.A. ivi insediata, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, previa effettuazione di Conferenza di Servizi.

Il progetto è altresì pubblicato sul sito web di questo Comune (www.comune.sissatrecasali.pr.it) in quanto titolare del piano urbanistico da variare.

Ad avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto comporterà, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettere a) e b) della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera secondo le normative vigenti, nonché la variazione urbanistica al vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Sissa Trecasali.

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, in formato digitale, all'indirizzo di posta certificata (PEC):

suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

Soggetto proponente l'intervento è la ditta Milltex S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Paola Delsante

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale nord di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2. Avviso di avvenuta approvazione

Si avvisa che il decreto di approvazione del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 42 dell'11/04/2024, corredato da copia integrale dell'Accordo di Programma, per il completamento dell'intervento in oggetto, sottoscritto digitalmente dai partecipanti il 9 aprile 2024, è pubblicato sui siti web della Provincia di Reggio Emilia (in qualità di Amministrazione procedente) e del Comune di Novellara, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente e depositato presso le relative sedi per la libera consultazione del pubblico.

Il sopracitato Decreto di Approvazione dell'Accordo e di tutti gli elaborati di cui esso è costituito, ai sensi dell'art. 60, comma 10, della L.R. 24/2017, produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC e RUE del Comune di Novellara), l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 60, comma 9, della L.R. 24/2017 e s.m.i., esso produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio Bussei

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione modifica Statuto comunale

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/02/2024, ha approvato la seguente modifica allo Statuto Comunale:

Art. 44bis

Vice Segretario

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un Vice Segretario per coadiuvare il Segretario Comunale e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

2. Le mansioni di Vice Segretario possono essere svolte solo da chi sia in possesso dei requisiti per accedere alla carriera di Segretario Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roberto Romano

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie nel comune di Bellaria Igea Marina (RN) per l'anno 2024

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 04/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/04/2024 al 19/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/cms/page/atti-delibere_giunta/

Il Direttore Amministrativo
Ivan Cecchini



**Comune di
Bellaria Igea Marina**
Provincia di Rimini

ALLEGATO 1
Schema di Pianta Organica

La pianta organica delle Farmacie del Comune di Bellaria Igea Marina è così definita:

Popolazione al 1 gennaio 2023 (Dati ISTAT) n. **19.468** abitanti

Presenti e attive n. **5** sedi farmaceutiche Azienda USL della Romagna – Area Rimini
Distretto di Rimini.

Seguono le singole schede →

Sede Farmaceutica n. 1 Urbana**Stato:** aperta PRIVATA**Ubicata in località Bellaria**

Via Paolo Guidi, numero civico 51

Denominata: Farmacia Olivi**Cod. identificativo:** 099001003**Titolare:** Farmacia Olivi di Olivi Laretta e Savelli Paolo s.n.c.**Avente la seguente sede territoriale:**

Mare Adriatico; via Flacco; Linea ferroviaria Ravenna-Ancona; via Orazio; via Ravenna; S.P. San Vito (Pieve e Ponte Romano); confine con il Comune di Rimini e con il Comune di San Mauro Pascoli fino ad incontrare il fiume Uso; si segue il fiume fino all'incrocio con S.P. 16; S.P. 16 fino all'incrocio con la S.P. San Mauro Pascoli; si traccia una linea immaginaria sino a via Elios Mauro; via Elios Mauro; indi si traccia una linea immaginaria che congiunge via E.Mauro con via Rovereto; via Rovereto fino al Mare Adriatico.

Sede Farmaceutica n. 2 Urbana**Stato:** aperta PRIVATA**Ubicata in località Cagnona**
via Panzini, Numero civico 114**Denominata:** Farmacia Tonini**Cod. identificativo:** 099001004**Titolare:** D.ssa Silvia Biasini**Avente la seguente sede territoriale:**

Mare Adriatico; via Rovereto; si traccia una linea retta immaginaria che congiunge via Rovereto con via Elios Mauro; da via Elios Mauro si prosegue in linea retta fino all'incrocio tra la Strada provinciale di San Mauro Pascoli e la SS16; si prosegue fino a via Tavollo; da via tavollo fino all'incrocio con via Ravenna; via ravenna fino a via savio; via Savio fino all'incrocio con via Panaro; da via Panaro si traccia un alinea immaginaria orizzontale fino a via Sebenicopassando per via Cimarosa; da via Sebenico sino all'incrocio con via balbi; da via balbi si traccia un alinea immaginaria orizzontale fino a via G.da Verrazzano n. 4; da via G.da Verrazzano n. 4 si traccia una linea immaginaria attraverso via F.lli Cervi nn. 10/13; via Reno; confine con San Mauro Pascoli verso il Mare Adriatico.

Sede Farmaceutica n. 3 Urbana**Stato:** aperta PRIVATA**Ubicata in località Igea Marina**

Viale Pinzon, numero civico 168

Denominata: Farmacia Igea**Cod. identificativo:** 099001119**Titolare:** D.ssa Patrizia Biasini

Avente la seguente sede territoriale:

Mare Adriatico; confine con il Comune di Rimini; linea ferroviaria Ancona-Ravenna; si segue detta linea ferroviaria fino all'altezza di via Flacco; via Flacco e sua prosecuzione ideale fino al mare Adriatico

Sede Farmaceutica n. 4 Urbana**Stato:** aperta PUBBLICA**Ubicata in località Bordonchio**

Via Baldini, numero civico 37/G

Denominata: Farmacia Comunale Bordonchio**Cod. identificativo:** 099001002**Titolare:** Comune di Bellaria Igea Marina**Avente la seguente sede territoriale:**

Linea ferroviaria Ravenna-Ancona; confini con il Comune di Rimini ed il Comune di San Mauro Pascoli; Strada comunale San Vito Pieve e Ponte Romano; via Ravenna; Via Orazio, fino alla linea ferroviaria Ravenna-Ancona.

Sede Farmaceutica n. 5 Urbana**Stato:** aperta PRIVATA**Ubicata in località Cagnona**

via Fratelli Cervi, num. Civico 27

Denominata: Farmacia Nuova Bellaria**Cod. identificativo:** 099001191**Titolare:** co-titolari D.ssa Bevilacqua Cinzia e Dott. Luciani Fabio**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Reno; si traccia una linea immaginaria attraverso via F.lli Cervi, compresi i numeri 10 e 13, fino al n. 4 di via G.Da Verrazzano; proseguimento su via G.Da Verrazzano; si traccia una linea immaginaria fino a via Balbi all'intersezione con via Sebenico; proseguimento su via Sebenico; si traccia una linea immaginaria fino all'intersezione con via Cimarosa; via Cimarosa; intersezione con via F.lli Cervi; proseguimento in linea retta da via Cattaneo, attraverso via Ricasoli; via Piacenza, via Lodi; via Marecchia, fino a via Savio; proseguimento su via Tavollo; si traccia una linea immaginaria fino a via San Mauro; proseguimento della linea immaginaria fino al Fiume Uso, seguendo il confine segnato dal suo corso.

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bettola (PC) per l'anno 2024

Il Comune di Bettola (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 25.03.2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/04/2024 al 24/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c033004/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/2/atto/GTVRBM0E5WT0-H>

Il Sindaco – Responsabile del Settore AA.GG.

Paolo Negri

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BETTOLA**
con popolazione di nr. 2603 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con nr. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di PIACENZA
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA CRISTOFORO COLOMBO Numero civico 55

Denominata: Farmacia DOTT. ANDREA BOSI

Cod. identificativo 33004005

Della quale è titolare: il dott. Andrea Bosi

Avente la seguente sede territoriale: *confine con il Comune di Ponte dell'Olio fino ad incontrare il torrente Nure; detto torrente fino ai confini con i Comuni di Farini, confini con i Comuni di Farini, Coli, Travo, Vigolzone e Ponte dell'Olio.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIALE VITTORIA Numero civico 6

Denominata: Farmacia BIANCHI DI BIANCHI DOTT. MARCO

Cod. identificativo 33004053

Della quale è titolare: il dott. Marco Bianchi

Avente la seguente sede territoriale: (in senso antiorario) *confine con il Comune di Ponte dell'Olio fino ad incontrare il torrente Nure; detto torrente fino al confine con il Comune di Farini; confini con i Comuni di Farini, Morfasso, Gropparello e Ponte dell'Olio.*

COMUNE DI FIUMALBO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Fiumalbo (MO)

Il Comune di Fiumalbo informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett.b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con delibera G.C. n.13 del 21/03/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26.03.2024 al 10/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
www.comune.fiumalbo.mo.it/albo_pretorio.

Il Responsabile del Settore Amministrativo/Contabile
Federica Facchini



comune di Fiumalbo
provincia di Modena

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FIUMALBO (MO)

Con popolazione di 1.175 abitanti (al 1/1/2023) con 1 sede farmaceutica

Azienda USL di Modena

È stabilita come segue:

COMUNE DI FIUMALBO (MO)

SEDE FARMACEUTICA UNICA PRIVATA RURALE

Stato: Aperta privata

Azienda USL di Modena – Distretto di Pavullo

Ubicata nel capoluogo

In Via Lago, n.2

Denominata Farmacia S.Rocco

36014027

Della quale è titolare la Dr.ssa Donatella Cionini

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Gemmano - anno 2024 (art. 4, Legge regionale 3 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

Il Comune di Gemmano (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 3/4/2024 è stata confermata per gli anni 2024/2025 la pianta organica previgente della farmacia del Comune di Gemmano, composta di n. 1 sede farmaceutica, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/4/2024 al 18/4/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://gemmano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza>

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Sabrina Allegretti



Comune di Gemmano

Piazza Roma n. 1 – 47855 Gemmano (RN)
www.comune.gemmano.rn.it
info@comune.gemmano.rn.it – comune.gemmano@legalmail.it
☎ 0541854060
c.f. 82005670409 p.iva.01188110405



UNIONE DELLA
VALCONCA
Via Tavoleto, 1835
47832 San Clemente (fraz.
Sant'Andrea in Casale)
C/O Centro Lamas - Scala A -
Piano 1°
Tel.: 0541 851701
Fax: 0541 851709
PEC: unionevalconca@legalmail.it

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GEMMANO

Progetto di Conferma

con popolazione di **nr. 1135 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2023 pervenuti dalla R.E.R.) e con **nr. 1 sede** FARMACEUTICA Azienda USL della Romagna è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO
In Via Trieste n. 2

Denominata: Farmacia RICCI

Codice identificativo: 099004158

Della quale è titolare: Dott. Emanuele Ricci

Avente la seguente sede territoriale: partendo da sx a dx confini con i Comuni di: Montefiore Conca, San Clemente, Montescudo-Monte Colombo, Sassofeltrio (PU), Mercatino Conca (PU), Auditore (PU).

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gragnano Trebbiense per l'anno 2024/2025

Il Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 27 del 27 marzo 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024/2025, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 Marzo 2024 al 11 Aprile 2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al

seguinte link: <http://www.comune.gragnanotrebbiense.pc.it> sezione Albo pretorio Delibere

Il Responsabile del Servizio
Agostino Bergonzi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
con popolazione di nr. 4585 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di PIACENZA distretto di PONENTE

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di GRAGNANO TREBBIENSE

VIA ROMA Numero civico 69

Denominata Farmacia FARMACIA MERIGHI

Cod. identificativo

33024040

Della quale è titolare:

Dott. Massimo Merighi

Avente la seguente sede territoriale:

INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Medicina per l'anno 2024

Il Comune di Medicina (Bologna) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/04/2024 al 19/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://medicina.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=54316&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=54318

La Responsabile Servizi alle Imprese, Sport e Cultura
Jessica Torri

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDICINA

con popolazione di nr. 16.654 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FORNASINI Numero civico 6

Denominazione ufficiale: Farmacia Comunale Medicina

Cod. identificativo 37037124

Titolare: Sindaco del COMUNE DI MEDICINA

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA DEL SIGNORE FINO ALL'INCROCIO CON VIA NUOVA; LA STESSA FINO A INCONTRARE VIA DELL'AMORE; VIA DELL'AMORE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON MINZONI; VIA DON MINZONI FINO A VIA BOTTRIGARA; VIA BOTTRIGARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRENDAlice; QUESTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA NUOVA; VIA NUOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN VITALE EST; VIA SAN VITALE EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA FAVA; VIA FAVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA RESISTENZA; QUESTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CESARE BATTISTI; VIA CESARE BATTISTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ARGENTESI; QUESTA FINO A VIA MASSARENTI; QUINDI VIA MASSARENTI FINO A VIA LANDI; DA VIA LANDI A VIA SAN CARLO E VIA SAN CARLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI; VIA MARCONI FINO A VIA CANALE; VIA CANALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BUDA E VIA NUOVA.

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDICINA

con popolazione di nr. 16.654 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nella FRAZIONE VILLAFONTANA

In VIA ERCOLE DALLA VALLE Numero civico 30

Denominazione ufficiale: Farmacia Comunale Villa Fontana

Cod. identificativo 37037176

Titolare: Sindaco del Comune di Medicina

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI BUDRIO E MOLINELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA FIORENTINA;
TRATTO DI VIA FIORENTINA FINO A S. ANTONIO; TRATTO DI VIA S. ANTONIO FINO A VIA PIOPPA
STORTA; VIA PIOPPA STORTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL CANALE; VIA DEL CANALE FINO
ALL'INCROCIO CON VIA L. FAVA; VIA MARCONI, VIA MATTEOTTI, VIA S. VITALE OVEST FINO AL
CONFINE CON IL COMUNE DI BUDRIO; CONFINI CON I COMUNI DI BUDRIO E MOLINELLA FINO
ALL'INCROCIO CON VIA FIORENTINA.

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDICINA

con popolazione di nr. 16.654 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE S. ANTONIO

In VIA S. ANTONIO Numero civico 7851/A

Denominata Farmacia PANCIOOTTO

Cod. identificativo 37037186

Della quale è titolare: DOTT. PASQUALE PANCIOOTTO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI IMOLA FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE SIGNORE;
DETTA STRADA, VIA NUOVA, STRADA COMUNALE BUDA, STRADA COMUNALE PIOPPA STORTA
FINO ALLA STRADA COMUNALE S. ANTONIO; DETTA STRADA FINO AD INCONTRARE LA STRADA
COMUNALE FIORENTINA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A
RAGGIUNGERE IL CONFINE CON IL COMUNE DI MOLINELLA; CONFINI CON I COMUNI DI
MOLINELLA, ARGENTA ED IMOLA FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE SIGNORE.

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDICINA

con popolazione di nr. 16.654 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO

In VIA ARGENTESI Numero civico 23/A

Denominata Farmacia COMUNALE CORTE ARGENTESI

Cod. identificativo 37037274

Titolare: Sindaco del Comune di Medicina

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BUDRIO FINO A INCONTRARE LA VIA SAN VITALE OVEST; VIA SAN VITALE OVEST, VIA MATTEOTTI, TRATTO DI VIA SAN CARLO FINO A VIA LANDI; VIA LANDI, VIA MASSARENTI, TRATTO DI VIA ARGENTESI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BATTISTI; TRATTO DI VIA BATTISTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA RESISTENZA; VIA RESISTENZA, VIA SAN VITALE EST FINO ALLO SCOLO MENATA SILLARO E QUINDI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL GUELFO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTEL GUELFO, CASTEL SAN PIETRO TERME, OZZANO EMILIA E BUDRIO, FINO A INCONTRARE LA VIA SAN VITALE OVEST.

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDICINA

con popolazione di nr. 16.654 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- **Vacante**

Ubicata nella frazione CROCETTA

Denominata Farmacia

Cod. identificativo

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

DAL CONFINE CON IMOLA, VIA DEL SIGNORE FINO A INCONTRARE VIA NUOVA; LA STESSA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELL'AMORE; VIA DELL'AMORE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON MINZONI; VIA DON MINZONI FINO A VIA BOTTRIGARA; VIA BOTTRIGARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRINDALICE; QUESTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA NUOVA; VIA NUOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN VITALE EST; VIA SAN VITALE EST FINO ALL'ALTEZZA DELLO SCOLO MENATA SILLARO. IL SUDETTO SCOLO FINO AL CONFINE COL COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA. CONFINE CON TALE COMUNE.

COMUNE DI MONTESE (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montese - anno 2024 - Conferma

Il Comune di Montese informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 03/04/2024 è stata confermata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio online dell'ente per 15 giorni consecutivi ed è visionabile al seguente link https://www.halleyweb.com/c036026/mc/mc_gridev_messi.php?x=&servizio=&bck=http%3A%2F%2Fwww.comune.montese.mo.it%2F

La Responsabile Area Amministrativa
Vittoria Maggi

Allegato "A"**COMUNE DI MONTESE**
Provincia di Modena**CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI**
MONTESE (MO) ANNO 2024

- Abitanti nr. 3256 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 1 sede farmaceutica
- Azienda USL di Modena – distretto di Vignola

Sede farmaceutica: nr. 1 classificata rurale
Istituita con il criterio: demografico

STATO: Aperta – privata

UBICAZIONE: Montese capoluogo – Via A. Righi nr. 5

DENOMINAZIONE: "Farmacia San Lorenzo" della quale è TITOLARE: Società "Farmacia San Lorenzo dei Dottori Ludergrani Riccardo e C. S.n.c."

COD. IDENTIFICATIVO: 36026071

DIRETTORE/RESPONSABILE: Dr.ssa Credi Elisa, c.f. CRDLSE88A61L885L, nata a Vignola, il 21.01.1988.

SEDE TERRITORIALE: intero territorio comunale (come da planimetria allegata)

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale pianta organica delle farmacie del Comune di Morfasso anno 2024

Il Comune di Morfasso (PC) informa, che ai sensi dell'art. 4, comma 7 lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2024 è stata confermata al pianta organica delle farmacie nel territorio per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Morfasso per 15 giorni consecutivi dal 20.03.2024 al 04.04.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
www.comune.morfasso.pc.it.

Il Sindaco
Paolo Calestani

ALLEGATO A)**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MORFASSO**

Con popolazione di n. 888 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con n. 1 sede farmaceutica
Azienda USL di Piacenza -

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta - PRIVATA

UBICATA: NEL CAPOLUOGO in Piazza Tenente Inzani n. 2

DENOMINATA: Farmacia Santa Franca S.r.l.

COD. IDENTIFICATIVO. 33028004

TITOLARE: società Farmacia Santa Franca Srl

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pianoro per l'anno 2024

Il Comune di Pianoro (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 20 del 20.03.2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21.03.2024 al 05.04.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.pianoro.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=19715&idArea=17496&idCat=17846&ID=24493&TipoElemento=categoria>

Il Responsabile Area V
Andrea Demaria

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIANORO

Con popolazione di nr. 17.654 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con nr. 5 (CINQUE) sedi farmaceutiche Azienda USL di BOLOGNA Distretto di SAN LAZZARO DI SAVENA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZIONALE Numero civico 144

Denominata Farmacia ANTICA FARMACIA DI PIANORO

Cod. identificativo 37 047 148

Della quale è titolare: Società Antica Farmacia di Pianoro del dott. Testori Cesare e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Sasso Marconi fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passando sulla quota più elevata di Monte Mario incrocia la linea retta immaginaria che congiunge la quota più elevata del Monte Gradizza con il confine del Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; detta linea retta immaginaria; dal punto di incrocio delle due linee immaginarie, linea retta immaginaria fino a raggiungere la quota più elevata del Monte Gradizza, da questo punto linea retta immaginaria fino al punto di incontro tra il rio Quercia Buca e la via Zena in località Botteghino Colonna; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di via Pieve del Pino con la via di Ancognano sul confine con il Comune di Sasso Marconi.

A questa zona così individuata va sottratta la porzione di territorio comunale delimitata dal Ponte della Boaria a nord, da un tratto della via Nazionale e della linea ferroviaria Bologna - Firenze a est, dalla via del Savena in corrispondenza del civico 17/3 a sud e dalla strada di fondovalle (tratti di via Nenni e via Amendola) a ovest. Zona afferente alla sede farmaceutica n. 5 (Pian di Macina).

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE RASTIGNANO

In VIA A. COSTA Numero civico 58

Denominata Farmacia DI RASTIGNANO

Cod. identificativo 37 047 189

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DI RASTIGNANO DEI DOTTORI NIZZI MAURO MARIELENA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di San Lazzaro di Savena fino ad incontrare la via del Farneto Botteghino di Zocca; detta via fino all'incontro con Rio di Quercia Buca; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di via Pieve del Pino con la via di Ancognano sui confini con il Comune di Sasso Marconi; confini con i Comuni di Sasso Marconi, Bologna e San Lazzaro di Savena fino a raggiungere la via del Farneto- Botteghino di Zocca.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nella FRAZIONE PIANORO VECCHIO

In VIA NAZIONALE Numero civico 171/2

Denominata Farmacia

COMUNALE LLOYDS PIANORO

Cod. identificativo 37 047 230

Della quale è titolare: Sindaco del Comune di Pianoro

Avente la seguente sede territoriale:

Punto di incrocio tra il confine con il Comune di Sasso Marconi e la linea retta immaginaria che , passando sulla quota più elevata di Monte Mario incrocia la linea retta immaginaria che la quota più elevata del Monte Gradizza con il confine del Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; detta linea retta immaginaria; dal punto di incrocio delle due linee immaginarie, linea retta immaginaria fino a raggiungere fino al confine con il Comune di Monterenzio passando per la località Poggio di Sotto, confini con il Comune di Monterenzio, Ozzano, Loiano, Monzuno e Sasso Marconi fino ad intersecare la linea immaginaria sopra descritta.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- Sede disponibile per privato esercizio da assegnare tramite procedura concorsuale regionale

Ubicata nella FRAZIONE SAN SALVATORE DI CASOLA (BOTTEGHINO DI ZOCCA)

In VIA _____

Denominata Farmacia _____

Cod. identificativo 37 047 240

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale:

Punto di incontro tra il confine del Comune di San Lazzaro di Savena e la via del Farneto Botteghino di Zocca; detta via fino all'incontro con Rio di Quercia Buca e la via Zena in località Botteghino Colonna; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere la sommità del Monte Gradizza; da detto punto linea retta immaginaria sino ai confini con il Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; confini con il Comune di Ozzano, San Lazzaro di Savena fino ad intersecare la via del Farneto-Botteghino di Zocca.

- Allegato elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario Farmaceutico Permanente	Dispensario	S. Salvatore di Casola

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata FRAZIONE PIAN DI MACINA

In VIA Garganelli Numero civico 13

Denominata Farmacia Pian di Macina

Cod. identificativo 37 047 368

Della quale è titolare: Di Virgilio Rosa e Fabbri Marco (cotitolari)

Avente la seguente sede territoriale:

Porzione di territorio comunale delimitata dal Ponte della Boaria a nord, da un tratto della via Nazionale e della linea ferroviaria Bologna - Firenze a est, dalla via del Savena in corrispondenza del civico 17/3 a sud e dalla strada di fondovalle (tratti di via Nenni e via Amendola) a ovest.

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

COMUNICATO

Pianta organica delle farmacie Comune di Polinago - Conferma

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 09/04/2024 il Comune di Polinago ha approvato la conferma della Pianta organica delle farmacie site nel territorio del comune di Polinago, dal quale si conferma la presenza di un'unica farmacia di tipo privata denominata: "Farmacia Sant'Anna del Dott. Manicardi Leonardo".

Si allega la pianta organica delle Farmacie di Polinago anno 2024.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Gian Luca Giullari

ALLEGATO 1 -



PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI POLINAGO

La pianta organica delle farmacie del Comune di Polinago
con popolazione di nr. 1589 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 1 sedi
farmaceutiche

Azienda USL di MODENA – Distretto di PAVULLO NEL FRIGNANO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO ROMA - Numero civico 11

Denominata: FARMACIA SANT'ANNA DEL DOTT. LEONARDO MANICARDI

CODICE IDENTIFICATIVO 36032079

Della quale è titolare:

DOTT. MANICARDI LEONARDO

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI
POLINAGO

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rottofreno per l'anno 2024

Il Comune di ROTTOFRENO (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 34 del 18.03.2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/03/2024 al 02/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.rottofreno.pc.it>

Allegato

- Pianta Organica in formato PDF

Il Responsabile Settore Sviluppo Economico
Donatella Papa

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI ROTTOFRENO con popolazione di nr. 12226 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di SAN NICOLÒ A TREBBIA

VIA EMILIA PAVESE EST Numero civico 19

Denominata FARMACIA GUIDOTTI GIANCARLO E ROBERTA S.N.C.

Cod. identificativo 33039073

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA GUIDOTTI GIANCARLO E ROBERTA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

dalla fine dell'attuale edificato di strada della Bonina in confine con il comune di Calendasco, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato est, fino all'intersezione con S.S. 10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud su Via Kennedy lato est e da qui sino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; lato nord di via Libertà sino a Via Pietro Nenni e da qui lato Est della medesima via sino a Via Alicata; lato nord di Via Alicata sino a strada provinciale 7 Agazzan0; lato est S.P.7 Agazzan0 direzione sud sino all'intersezione con il comune di Gragnano T.se, proseguendo con i confini naturali dei comuni di Gragnano T.se lato sud, Piacenza lato Est e Calendasco lato Nord, fino al sopracitato limite dell'attuale edificato di strada comunale della Bonina, in confine con il comune di Calendasco.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

aperta PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI ROTTOFRENO

VIA EMILIA PAVESE EST Numero civico 29/A

Denominata FARMACIA ZANGRANDI S.R.L.

Cod. identificativo 33039041

Della quale è titolare: **SOCIETÀ FARMACIA ZANGRANDI S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

Lato Ovest del Rio Calendasco per tutto l'attraversamento del territorio comunale (fino ai confini amministrativi con i comuni di Gragnano Trebbiense, Borgonovo V.T., Sarmato, Calendasco e con la Regione Lombardia (Fiume Po).

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di SAN NICOLO' A TREBBIA

VIA EMILIA OVEST Numero civico 41

Denominata NUOVA FARMACIA SAN NICOLO'S.R.L.

Cod. identificativo 33039108

Della quale sono co-titolari: **I DR. BOTTI CRISTIAN E DOTT.SSA FESTIVI MARA**

Avente la seguente sede territoriale:

Lato est Rio Calendasco dal confine con il comune di Calendasco, verso est lungo Strada comunale Bonina, fino alla fine dell'attuale edificato della stessa, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato Ovest, fino all'intersezione con S.P. 10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud lungo Via Kennedy lato Ovest, fino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; Via Libertà lato sud dal passaggio pedonale predetto fino a Via Nenni; Via Nenni lato Ovest fino all'intersezione con via Alicata; Via Alicata lato sud fino all'intersezione con Via Agazzano; Via Agazzano lato Ovest direzione sud fino all'attraversamento del Rio Calendasco, quindi lato est Rio Calendasco fino al confine con il comune di Calendasco.

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sasso Marconi

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 27/02/2024 è stato approvato atto di conferma della pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega al presente comunicato.

Copia dell'atto di Giunta Comunale ed i suoi allegati sono reperibili nel sito internet del Comune all'indirizzo:
<http://www.comune.sassomarconi.bologna.it>

La Responsabile di U.O.
Viviana Tarozzi

Allegato A - Schede descrittive



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

UNITA' OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI

ALLEGATO A)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI con popolazione di nr. 14.788 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 4 sedi farmaceutiche (totale)

è stabilita come segue:

COMUNE DI SASSO MARCONI

Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO LAVINO SAMOGGIA

SEDE FARMACEUTICA NR. 001 PRIVATA URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nel CAPOLUOGO:

In VIA PORRETTANA Numero civico 310

Denominata Farmacia GRIMALDI

37 057 140

Della quale è titolare:

DR. GUIDO ANTONIO MARCHESI

Avente la seguente sede territoriale:

A sud della linea retta immaginaria che, passando su Via Montechiaro interseca via Porrettana delineando la zona ad ovest della stessa, successivamente via Kennedy, fino ad incontrare una retta immaginaria che passando su La Rupe, via Lagune e via Rasiglio arriva ai confini con il Comune di Monte San Pietro.

SEDE FARMACEUTICA NR. 002 PRIVATA URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nella località BORGONUOVO

In VIA PORRETTANA Numero civico 78

Denominata Farmacia MORETTI S.A.S.

37 057 183

Della quale è titolare: Società Farmacia MORETTI DELLA DOTT.SSA MONDI' CATERINA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Casalecchio di Reno, Bologna e Pianoro fino ad incontrare una linea retta immaginaria che, passando sulla località Pieve del Pino, Palazzo dei Rossi, via Montechiaro raggiunge i confini con il Comune di Monte San Pietro e Zola Predosa;

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI

Responsabile dott.ssa Viviana Tarozzi

051.843551.vtarozzi@comune.sassomarconi.bo.it



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

UNITA' OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI

SEDE FARMACEUTICA NR. 003 PUBBLICA URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nel CAPOLUOGO

In LARGO CERVETTA Numero civico 16

Denominata Farmacia COOPERATIVA COMUNALE SASSO MARCONI

37 057 222

Della quale è titolare: COMUNE DI SASSO MARCONI.

Avente la seguente sede territoriale:

A sud della linea retta immaginaria che, passando sulla località Pieve del Pino e Palazzo dei Rossi, interseca via Porrettana delineando la zona ad est della stessa, successivamente via Kennedy, ad est della Rupe alla intersezione dei fiumi Reno e del torrente Setta seguendo il confine comunale. Confini con i Comuni di Marzabotto, Monzuno e Pianoro.

SEDE FARMACEUTICA NR. 004 PRIVATA RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nella località FONTANA

In Via Fontana Numero civico 53

Denominata Farmacia della Fontana

37 057 367

Della quale sono co-titolari: dott.ssa Agata Barbieri, dott.ssa Lucia Mazza

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comuni di Monte San Pietro, a sud di una retta immaginaria che passando su via Rasiglio , via Lagune, La Rupe interseca la confluenza del fiume Reno e del torrente Setta; confini con il Comune di Marzabotto.

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI

Responsabile dott.ssa Viviana Tarozzi

051.843551.vtarozzi@comune.sassomarconi.bo.it

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Tizzano Val Parma per l'anno 2024

Il Comune di Tizzano Val Parma (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 20.03.2024 è stata adottata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20.03.2024 al 04.04.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://www.comune.tizzano-val-parma.pr.it>

Si allega: Pianta Organica

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Marco Arduini

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA**

CON POPOLAZIONE DI NR. 2.134 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E
CON NR. 2 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DI PARMA **DISTRETTO SUD-EST**

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO

VIALE EUROPA UNITA - NUMERO CIVICO: 83

DENOMINATA: FARMACIA TIZZANO VAL PARMA DI PADELLINI GIOVANNA

COD. IDENTIFICATIVO REGIONALE: 34039074

DELLA QUALE È TITOLARE: DOTT.SSA PADELLINI GIOVANNA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE: CONFINI CON IL COMUNE DI
NEVIANO DEGLI ARDUINI, TORRENTE PARMOSSA FINO A RAGGIUNGERE IL
MONTE CAIO SUI CONFINI COMUNALI, CONFINI CON I COMUNI DI
CORNIGLIO, LANGHIRANO E NEVIANO DEGLI ARDUINI

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO: APERTA PUBBLICA

UBICATA NELLA FRAZIONE DI LAGRIMONE

PIAZZA SANDRO PERTINI - NUMERO CIVICO: 5

DENOMINATA: COMUNALE

COD. IDENTIFICATIVO REGIONALE: 34039105

DELLA QUALE È TITOLARE: COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE: CONFINI CON IL COMUNE DI
NEVIANO DEGLI ARDUINI, TORRENTE PARMOSSA FINO A RAGGIUNGERE IL
MONTE CAIO SUI CONFINI COMUNALI, CONFINI CON I COMUNI DI PALANZANO
E NEVIANO DEGLI ARDUINI

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Vigarano Mainarda - anno 2024 - Legge regionale 3 marzo 2016 n. 2

Il Comune di Vigarano Mainarda (Fe), informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 08.04.2024, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento dal 10/04/2024 è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
https://www.comune.vigarano.fe.it/atti_delibere_testi_delibere/

Il Capo Settore
Monica Barbi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI VIGARANO MAINARDA

con popolazione di nr. 7625 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di FERRARA-DISTRETTO OVEST

è stabilita come segue (riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre):

- aperta PUBBLICA
 - aperta PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata nel CAPOLUOGO di VIGARANO MAINARDA

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA CENTO 145

Denominata Farmacia PASQUALI DEI DOTTORI LORENZA E CLAUDIO CORAINI SNC

Cod. identificativo 3802290

Della quale è titolare: CORAINI CLAUDIO ALESSANDRO STEFANO,
CORAINI LORENZA

.....

Avente la seguente sede territoriale: DAL CONFINE CON IL TERRITORIO DI FERRARA SULLA PROVINCIALE 66 VIA CENTO, SI PROSEGUE DIRITTI SINO A TROVARE SULLA SINISTRA LA EX SCUOLA PRIMARIA DI VIGARANO MAINARDA, OLTRE IL SEMAFORO SULLA SINISTRA C'E' LA FARMACIA

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI VIGARANO MAINARDA

con popolazione di nr. 7625 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di FERRARA-DISTRETTO OVEST

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PUBBLICA
 - aperta PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata nella FRAZIONE/LOCALITA' di VIGARANO PIEVE

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Mantova 67

Denominata Farmacia LAZZARINI E SIGNOINI SNC

Cod. identificativo 3802291

Della quale è titolare: LAZZARINI GIULIANA E SIGNORINI MARIA PIA

.....

Avente la seguente sede territoriale: DAL CONFINE CON IL TERRITORIO DI BONDENO SULLA PROVINCIALE 69 VIA MANTOVA, PASSANDO PER IL CENTRO DI VIGARANO PIEVE, LA FARMACIA SI TROVA SULLA DESTRA, PROSEGUENDO DIRITTO SI ARRIVA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERRARA

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale pianta organica delle farmacie del Comune di Ziano Piacentino per l'anno 2024

Il Comune di Ziano Piacentino informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/03/2024, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2024 al 05/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://comune.ziano.pc.it/documenti-e-dati/albo-pretorio/>.

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Elisabetta Silva

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

con popolazione di nr 2.440 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1: RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 78

Denominata FARMACIA SANTA CHIARA DI LECHI ELENA

Cod. identificativo 33048061

Della quale è titolare: DOTT.SSA ELENA LECHI

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

SNAM Rete Gas SpA. Metanodotto collegamento Sabbioncello Tresigallo DN 250 (10'') DP 24 BAR ed opere connesse. Imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. tratto in comune di Tresignana. Ordine di pagamento della indennità alla ditta S. A. Michelini S.S.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327), si informa che con provvedimento n. 599 del 10/4/2024 il Dirigente del Settore Appalti gare e Patrimonio della Provincia di Ferrara ha emanato il decreto recante ordine di pagamento delle indennità di espropriazione - asservimento ed occupazione temporanea nei confronti della Soc Agricola Michelini S.S. con sede in Ferrara, via Voltapaletto 46 P.IVA 01990540385.

Ricordato:

- che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con la propria Determina DET-AMB-2020-2106 del 08/05/2020 ha rilasciato alla SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica, ex art. 52 quater/sexies del DPR 327/2001, relativa alla attuazione dell'opera in oggetto;
- che il rilascio della suddetta autorizzazione ha comportato:
 - a. la dichiarazione di pubblica utilità;
 - b. la dichiarazione di inamovibilità delle opere;
 - c. l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- che con nota assunta al P.G. 32893 del 29/10/2021 SNAM Rete Gas S.p.A. ha inoltrato alla Provincia l'istanza per l'ottenimento dei decreti di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;
- che la Provincia di Ferrara con atto n. 2211/2021, pubblicato per estratto nel BUR, ha determinato in via di urgenza le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea spettanti ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, quantificate da SNAM Rete Gas S.p.A.;
- che con la medesima determina la Provincia di Ferrara ha disposto ai sensi dell'Art. 22 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., c.f./p.iva 10238291008, con sede in San Donato Milanese (MI), P.zza Santa Barbara n. 7 sugli immobili di proprietà della Soc. Agricola Michelini S.S interessati dal tracciato del Metanodotto;
- che con nota assunta al P.G. provinciale n 1748/2022 il legale rappresentante della ditta Agricola Michelini S.S. ha comunicato l'accettazione dell'indennità offerta con Decreto n. 2211 del 29/11/2021;
- che con nota assunta al P.G. 29604/2023 la SNAM Rete Gas S.p.A ha richiesto alla Provincia l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità stabilite nel medesimo decreto;
- che a termini del D.P.R. 327/2001 l'accettazione della indennità è irrevocabile e la corresponsione potrà avvenire solo ad avvenuta presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene nonché della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene nel rispetto della normativa fiscale vigente in materia.

Per tutto quanto sopra esposto, la Provincia di Ferrara con provvedimento n. 599 del 10/4/2024:

1. ha determinato in via definitiva l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto spettante alla proprietaria AGRICOLA MICHELINI S.S. in complessivi € 15.330,91;
2. dato atto che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso, se non sono presentate osservazioni da parte di alcuno, SNAM Rete Gas S.p.A provvederà entro i successivi sessanta giorni al pagamento diretto dell'indennità come di seguito specificata:

TRATTO TRESIGNANA

SOCIETA' AGRICOLA MICHELINI S.S. P.I. 01990540385 proprietà per 1/1

ASSERVIMENTO - Immobili:

Comune di Tresignana Fg. 22 Sez. B Mappale 48 Superficie da asservire mq 4.736

Comune di Tresignana Fg. 22 Sez. B Mappale 23 Superficie da asservire mq 949

Comune di Tresignana Fg. 19 Sez. B Mappale 129 Superficie da asservire mq 2.483

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo - : € 7.428,47

OCCUPAZIONE TEMPORANEA - Immobili:

Comune di Tresignana Fg. 22 Sez. B Mappale 48 occupazione temporanea mq 4.801

Comune di Tresignana Fg. 22 Sez. B Mappale 23 occupazione temporanea mq 1.053

Comune di Tresignana Fg. 19 Sez. B Mappale 129 occupazione temporanea mq 8.145

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo - : € 7.902,44

Le osservazioni dovranno essere inviate a:

Provincia di Ferrara Uff. Espropri – C.so Isonzo n. 26 – 44121 Ferrara

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV APPALTI, GARE E PATRIMONIO

Andrea Aragusta

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Casola Valsenio. Piano di interventi sport e periferie “Progetto e realizzazione di un nuovo impianto sportivo in Loc. Furina” - Fg 19 Mappali nn. 648 e 649. Decreto di esproprio ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. Svincolo dell’indennità definitiva e pagamento a favore della ditta espropriata

Si avvisa che con determinazione n. 1196 del 11/04/2024, è stata autorizzata la Ragioneria territoriale dello Stato - ex Cassa Deposito e Prestiti (RTS) a svincolare la somma pari ad euro 9.709,41, dovuta alla ditta Cortesi Antonella per la procedura espropriativa relativa alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo in loc. Furina.

Trascorsi 30 gg dalla pubblicazione del presente estratto sul BUR, senza che siano presentate opposizioni di terzi, si procederà con la liquidazione a favore della ditta suddetta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Felice Calzolaio

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Intervento di "Realizzazione della pista ciclabile Tubone-Castiglia" - CUP F61B21004520006 - Indennità di esproprio e di occupazione temporanea da depositare al MEF - impegno di spesa

Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio con decreto n. 1 del 15/01/2024 per i seguenti Fogli e Mappali:

Foglio	Mappale	Indennità
49	324	€ 6.712,56
49	312, 313, 322	€ 8.320,46
49	320	€ 276,36
49	316,318	€ 3.577,46
39	354,355	€ 1.048,56

Premesso che:

con Delibera n. 5 del 26/01/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo con effetti di dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ed in cui si è dato atto che l’intervento in oggetto è conforme alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Calderara di Reno;

in data 25/05/2023 è stato emesso il Decreto di Occupazione d’Urgenza prot. n. 2023/0015674, ai sensi dell’art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., disponendo l’occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione dei beni necessari per i lavori in argomento con contestuale determinazione dell’indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea, regolarmente notificata alle Ditte interessate;

in data 29/06/2023 è stato eseguito il Decreto di Occupazione d'Urgenza mediante immissione nel possesso e contestuale redazione del verbale di stato di consistenza delle aree interessate;

sono stati approvati i tipi di frazionamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Territorio di Bologna con cui si sono definitivamente individuati sotto il profilo catastale, ove necessario, gli immobili da espropriare;

le Ditte proprietarie delle aree interessate hanno accettato irrevocabilmente le indennità provvisorie offerte;

l'Amministrazione comunale ha provveduto al pagamento delle indennità suddette mediante bonifico bancario a favore dei proprietari delle aree in argomento;

l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Calderara di Reno (C.F. 00543810378), degli immobili identificati nel piano particellare descrittivo allegato al presente decreto di esproprio del quale costituisce parte integrante

Rende altresì noto:

che il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

che il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, nonché trascritto e volturato presso l'Ufficio Provinciale – Territorio – Servizi di Pubblicità immobiliare di Bologna;

che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione;

che entro 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla G.U. o nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

che avverso il presente decreto le Ditte espropriate potranno ricorrere davanti al T.A.R.

competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Il Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Laura Manoni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO

Laura Manoni

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Progetto definitivo per la realizzazione di “Nuovi fabbricati ad uso logistica e relativi uffici - opere di urbanizzazione primaria - stralcio funzionale: nuova rotonda tra le Vie Aldina e Don Minzoni”

Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio con proprio decreto di esproprio n. 2 del 05/04/2024, per i seguenti Fogli e Mappali:

Foglio	Mappale	Indennità
53	733	€ 1.858,50

Premesso che:

- con Delibera n. 57 del 27/07/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo con effetti di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed in cui si è dato atto che l'intervento in oggetto è conforme alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Calderara di Reno;
- è stata regolarmente notificata alla Ditta interessata la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relativamente ai beni da espropriare;
- La Ditta non ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria;

Visto:

- l'approvazione del tipo di frazionamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale – Territorio di Bologna con cui si sono definitivamente individuati sotto il profilo catastale gli immobili da espropriare;
- la determinazione dirigenziale n. 36 del 19/01/2024 esecutiva, con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- le quietanze di avvenuto deposito delle indennità suddette;

Decreta:

- l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Calderara di Reno (C.F. 00543810378), degli immobili identificati nel piano particellare descrittivo allegato al presente decreto di esproprio del quale costituisce parte integrante, sotto la condizione sospensiva che il decreto stesso sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso.

Rende altresì noto che:

- il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso dei beni interessati ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna;
- il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, nonché trascritto e volturato presso l'Ufficio Provinciale – Territorio – Servizi di Pubblicità immobiliare di Bologna;
- il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- entro 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla G.U. o nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
- avverso il presente decreto le Ditte espropriate potranno ricorrere davanti al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica;
- una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- in caso di resistenza attiva o passiva da parte di chiunque alla prevista immissione in possesso, verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine e che comunque l'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se gli immobili dovessero continuare ad essere utilizzati, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva disponibilità.

Il Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Laura Manoni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO

Laura Manoni

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Pagamento indennità di espropriazione per la realizzazione del progetto definitivo denominato "Stradello sottopassaggio, modifica e adeguamento asse strada collocato tra via della Tecnica e stradello Cimitero Saliceto Panaro" - Autorizzazione pagamento indennità- estratto DD n. 798/2024

Con Determinazione Dirigenziale n. 798 del 4/04/2024 e' stato autorizzato:

- 1) il pagamento dell'indennità di espropriazione, aggiuntiva, occupazione temporanea per la ditta concordataria di seguito indicata per l'importo a fianco riportato:
Raimondi Anna € 3.211,02

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Fernanda Russo

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento per l'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 3 Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche per l'approvazione di opera pubblica, in deroga all'art. 14 bis L. 241/90 relativamente al progetto denominato "Realizzazione di nuovi manufatti di attraversamento in via Consorziale, in via del Poggio ed in via Buonanotte"

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica denominato "Realizzazione di nuovi manufatti di attraversamento in via Consorziale, in via del Poggio ed in via Buonanotte", di cui alla determinazione conclusiva Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale prot. n. 72693 del 27/02/2024, portante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Rimini con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni oggetto di intervento.

Si avvisa altresì che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica è caratterizzato da tre interventi, di cui il n. 2 localizzato in Via del Poggio, comporta variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Rimini con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni oggetto di intervento.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito web istituzionale del Comune di Rimini, nell'apposita sezione: "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni: "Pianificazione e governo del territorio – Strumenti urbanistici generali e varianti, procedimenti unici – Procedimenti unici – Elenco procedimenti unici correnti".

L'art. 3 dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche che introduce una speciale disciplina delle Conferenze dei Servizi semplificate, derogando espressamente all'art. 14 bis della L. 241/90 relativamente alle tempistiche e alle modalità procedurali, prevede l'indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria semplificata, dalla cui determinazione conclusiva decorrono i seguenti effetti:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;

- localizzazione dell'opera pubblica;

ed esclusivamente per l'intervento indicato con il n. 2 Via del Poggio, considerando che l'opera pubblica in oggetto in parte ricade su aree di proprietà privata, il procedimento determina anche:

- variante alla strumentazione urbanistica (variante RUE);

- apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;

- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- dichiarazione di urgenza e indifferibilità dell'opera.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. b) della citata Ordinanza commissariale n. 13/2023 l'efficacia della Determinazione conclusiva decorre dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, avvenuta a far data dal 1 marzo 2024. Pertanto, il presente avviso ha mera efficacia informativa della conclusione del procedimento in oggetto.

Si informa che con Deliberazione n. 21 del 26/03/2024 il Consiglio Comunale di Rimini ha ratificato la citata determinazione conclusiva.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati unitamente a copia della delibera Consiglio Comunale n. 21 del 26/03/2024 di ratifica, è depositata presso il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale per la libera consultazione del pubblico, dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico al numero 0541/704808.

IL DIRIGENTE

Alberto Dellavalle

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I STRALCIO - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP52: GUERRA MARIO.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 108, mappale 933 (ex 616).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0481774-I del 20/06/2023 di deposito dell'acconto 80% indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz.1392899 - n. prov. 1473147 del 10/07/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP52 GUERRA MARIO - a garanzia dei lavori in oggetto;
- L'istanza prot. n. CDG-0210087-E del 12/03/2024 con cui il Sig. Guerra Mario, ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non sono state notificate opposizioni da parte di terzi al pagamento delle indennità a favore del beneficiario, di cui al provvedimento di svincolo di pari data adottato da ANAS SPA all'esito del periodo di pubblicazione del decreto di esproprio prot. n. CDG-0746471-I del 27/10/2022;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza del Sig. Guerra Mario, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Guerra Mario con deposito definitivo n. 1392899 (n. prov. 1473147 - del 10/07/2023), della somma complessiva depositata e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - BOLOGNA

COMUNICATO

Decreto di esproprio e asservimento a seguito di condivisione e corresponsione della indennità, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 8/6/2001 n. 327 e ss.mm.ii., dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R. finalizzato all'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura bolognese, in sinistra del fiume Reno-P.356/P

LA PRESIDENTE

avvisa che:

con decreto protocollo n° 4998 del 11/04/2024 sono stati disposti, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'esproprio, l'asservimento mediante costituzione di servitù di acquedotto, l'asservimento mediante costituzione di servitù di passaggio, a favore del Demanio Pubblico dello Stato-Ramo Bonifica c.f. 97905240582, degli immobili interessati dai lavori in oggetto di proprietà dei Sig.ri:

1. **ZAMBONELLI ALESSANDRO** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 37 mappale 799, esproprio per una superficie totale di mq 2.970 - foglio 37 mappali 79, 80, 81, 107, 109, 798, 442, 444, 446, 448 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 5.050;
2. **MENARINI GIOVANNA** Proprietà per 1/1 in Comune di Calderara di Reno, foglio 40 mappali 82, 84 esproprio per una superficie totale di mq 1.635;

3. **GALLETTI EFREM** Proprietà per 1/2 **GALLETTI LUCA** Proprietà per 1/2 in Comune di Calderara di Reno, foglio 50 mappale 293 esproprio per una superficie totale di mq 15 - foglio 40 mappali 66, 67 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 500;
4. **ALBERTINI LINO** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 21 mappali 39, 64 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 1.275;
5. **ROMBOLI VIRGINIA** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 21 mappali 107, 340 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 525;
6. **STAGNI VELIA** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 28 mappali 55, 56, 57 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 2.550;
7. **SANTAGADA LAURA** Proprietà per 1/2 **SANTAGADA PIERO** Proprietà per 1/2 in Comune di Castel Maggiore, foglio 29 mappali 7, 8, 776 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 1.350;
8. **MONARI MARIA GIOVANNA** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 29 mappale 913, foglio 38 mappale 335 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 4.050;
9. **MONARI FILIPPO** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 38 mappali 33, 95, 337, servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 2.950 - foglio 38 mappali 94, 95, servitù di passaggio per una superficie totale di mq 1.080;
10. **ZAVAGLI RICCIARDELLI ARIANNA** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 38 mappali 103, 350, 352 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 2.300;
11. **STEFANELLI NICOLETTA** Proprietà per 1/1 in Comune di Calderara di Reno, foglio 45 mappale 308 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 75;
12. **COMUNE DI BOLOGNA** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 39 mappali 737, 746 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 90;
13. **FRASCAROLI PIETRO** Proprietà per 1/1 in Comune di Castel Maggiore, foglio 28 mappale 390 servitù di acquedotto per una superficie totale di mq 1.475;

- tutte le proprietà interessate hanno sottoscritto apposito accordo preliminare per la cessione volontaria delle aree da sottoporre a esproprio e a servitù;

- il decreto è stato emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato al 29/04/2024;

- con mandati di pagamento nn. M2202954, M2202953, M2202955, M2202956, M2202957, M2202958 del 21/10/2022 in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 206/2022CA del 13/09/2022, nn. M2203457, M2203459, M2203472, M2203458 del 05/12/2022 in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 263/2022CA del 21/11/2022, nn. M2302294, M2302295, M2302296, M2302297, M2302298, M2302299, M2302300, M2302301, M2302302, M2302303, M2302304, M2302305 del 18/08/2023 in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 172/2023CA del 21/07/2023, n. M2400588 del 15/03/2024 in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 56/2024CA del 13/02/2024 è stato liquidato a tutte le proprietà interessate il saldo della relativa indennità per esproprio e servitù;

- il decreto è stato notificato alle proprietà interessata nelle forme degli atti processuali civili;

- è stata disposta la trascrizione del decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, a cura e spese del Consorzio della Bonifica Renana;

- il decreto viene pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme corrisposte;

- avverso il suddetto provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

LA PRESIDENTE
Valentina Borghi

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

COMUNICATO

Intervento denominato “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” rientrante nel “Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia”, finalizzata alla realizzazione di opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia - Estratto determinazione indennità provvisoria per assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n. 7 ditte ai sensi articolo 50 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ed indennizzi per frutti pendenti n. 4 ditte

Si informa che - con la determinazione n. 146 del 04 aprile 2024 - sono state approvate le indennità provvisorie dovute - visti gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 - in previsione dell'occupazione temporanea di terreni, nonché gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera pubblica denominata “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” rientrante nel “Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia” e finalizzata alla realizzazione di importanti opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia, relativamente alle seguenti proprietà e per gli importi a margine specificati:

superfici insistenti in Comune di Gossolengo:

- Ditta catastale CELLA FILIPPO - CELLA MARIA Occupazione temporanea terreni: € 263,08
- Ditta catastale FIORUZZI MASSIMO Occupazione temporanea terreni: € 744,09

superfici insistenti in Comune di Gragnano Trebbiense:

- Ditta catastale FULGOSI GIUSEPPE Occupazione temporanea terreni: € 118,71 - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 99,00

superfici insistenti in Comune di Rivergaro:

- Ditta catastale BOZZINI MASSIMO Occupazione temporanea terreni: € 195,30 - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 165,60
- Ditta catastale COSTANZI PORRINI LODOVICA Occupazione temporanea terreni: € 466,20 - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 388,80
- Ditta catastale MERLINI ANDREA - MERLINI DANIELE – MERLINI MAURIZIO – MERLINI SILVIA Occupazione temporanea terreni: € 28,44
- Ditta catastale VILLA ADRIANA Occupazione temporanea terreni: € 588,15 - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 490,50

- l'indennizzo per i frutti pendenti verrà corrisposto a chi conduca effettivamente le superfici interessate (sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora le aree interessate risultino concesse in affitto);

- agli aventi diritto che condivideranno gli importi prospettati si provvederà a corrispondere le indennità e gli indennizzi accettati, previo espletamento degli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327;

- entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale (Strada Giarola n. 11 – 43044 Collecchio PR);

- copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale (Strada Giarola n. 11 – 43044 Collecchio PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Stefano Salsi

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

COMUNICATO

Progetto “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” rientrante nel “Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia” - assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico terreni di proprietà di n. 17 ditte catastali - Estratto decreto emesso in base alla determinazione urgente dell'indennità ai sensi articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327), si informa che - con la determinazione n. 151 del 04 aprile 2024 - è stato emanato un decreto di assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico come da estratto che segue:

Premesso che:

- la realizzazione del progetto denominato "01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica" - finalizzato alla realizzazione di opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia e rientrante nel "Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia" - prevede il permanente utilizzo di superfici di proprietà privata;

- l'intervento, è stato oggetto di "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

- è stata a tal fine indetta e conclusa Conferenza di Servizi decisoria le cui risultanze sono state approvate dal Comune di Gossolengo (autorità procedente) con determinazione n. 581 del 14 novembre 2023 ed approvate / ratificate dalle municipalità ai cui strumenti urbanistici sono state arretrate variazioni, e più precisamente:

- dal Consiglio del Comune di Gossolengo con deliberazione n. 47 del 30 novembre 2023,
- dal Consiglio del Comune di Gagnano Trebbiense con deliberazione n. 30 del 28 novembre 2023,
- dal Consiglio del Comune di Rivergaro con deliberazione n. 59 del 21 ottobre 2023;

- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 2/2024 - effettuata il 03 gennaio 2024 - ha integrato l'efficacia degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell'articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto;

- la realizzazione dell'intervento prevede di assoggettare le superfici di proprietà privata in corrispondenza delle quali si svilupperà il tracciato del circuito ciclo-pedonale, per una larghezza di metri tre, a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico (da trasciversi presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale) sia pure promiscuo, in quanto lungo la ciclopista da realizzarsi potranno laddove necessario legittimamente transitare - oltre che cicloveicoli e pedoni nonché mezzi di servizio addetti alla sorveglianza, manutenzione e soccorso, altresì i mezzi a motore necessari alla conduzione dei fondi agricoli prospicienti, oltre quelli diretti ad immobili adibiti ad uso residenziale se presenti.

Considerato che:

- l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 dispone che qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni proprie dell'ordinario procedimento espropriativo, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;

- l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento è oggettiva onde porre in essere ogni accorgimento utile a far sì che vengano avviate quanto prima le opere di completamento di cui trattasi, anche al fine di garantire la fruibilità di itinerari in larga misura sviluppati in sede distinta rispetto i flussi di traffico gravanti sulla viabilità locale o su tracciati abitualmente utilizzati dai mezzi d'opera che operano nel contesto territoriale interessato per l'effettuazione di attività estrattive;

- sussistono pertanto oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell'intervento;

- al di là delle esposte motivazioni accertanti la sussistenza di urgenza qualificata, occorre altresì sottolineare che prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d'urgenza di cui al D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

Evidenziato che:

- ricorrono le condizioni di motivata urgenza onde procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 al fine di pervenire all'emanazione di apposito decreto di asservimento;

- si è provveduto ad inviare ai proprietari interessati la comunicazione (di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37) di avvenuto deposito dell'atto dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità affinché potessero fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire agli immobili interessati in ordine alla quantificazione dell'indennità di asservimento;

- con determinazione n. 146 del 04 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare le indennità provvisorie di asservimento da riconoscersi alle ditte proprietarie delle superfici da asservirsi permanentemente, in previsione dell'emanazione di apposito decreto in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

Dato atto che:

· il decreto di asservimento può essere emanato qualora l'opera sia prevista nello strumento urbanistico generale e sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata l'indennità di esproprio, fattispecie ricorrenti per quanto attiene l'opera oggetto del presente provvedimento;

· pertanto sussistono i presupposti di legge (nonchè tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del Testo Unico in materia di espropriazioni ricorrenti nel caso in questione) per procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di asservimento in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, di cui all'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327;

· l'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 prevede altresì:

- al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall'immissione in possesso) dell'indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima (anche per singole quote di proprietà come ammesso dall'articolo 45, comma 1), previa effettuazione degli adempimenti propedeutici normati dall'articolo 26 - da assolversi per ogni tipologia di espropriazione,
- al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,
- al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;

· il pagamento ai proprietari che condivideranno l'indennità provvisoria notificata potrà avvenire:

- previa trasmissione di documentazione comprovante la piena e libera disponibilità degli immobili asserviti ,
- espletati gli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327,
- purché non venga proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di avviso sul B.U.R.E.R., decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diviene esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327,
- previo nulla osta di eventuali soggetti terzi risultanti titolari di un diritto sui terreni interessati.

il sottoscritto funzionario preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

· di disporre in base alla determinazione urgente delle indennità di asservimento senza particolari indagini e formalità - ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 – a favore dell'“Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale” l'assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico promiscuo delle porzioni di immobili di seguito descritte di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censite

nel comune censuario di Gossolengo (PC):

A) Ditta catastale ANELLI DANIELA - POGGI GIULIANO - BORTOLONI IDA (us.) Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3,00 e della lunghezza di mt. 34 per complessivi mq. 102 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particelle 20 - 657

B) Ditta catastale BOSINI MARCO Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 29 per complessivi mq. 87 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 12

D) Ditta catastale CRAVEDI ALESSANDRA - CRAVEDI DONATA Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 1,50 e della lunghezza di mt. 19 per complessivi mq. 28,50 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 41

E) Condominio DALLAVALLE GIORGIO - DALLAVALLE LUIGI - FILIPPAZZI RINA - ROSSI FAUSTO Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 1,50 e della lunghezza di mt. 19 per complessivi mq. 28,50 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 36

G) Ditta catastale FRESCHI ALDO - FUGAZZA VITTORIA Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 111 per complessivi mq. 333 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 158

I) Ditta catastale GUERCI ALBINO Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 144 per complessivi mq. 432 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 57

J) Ditta catastale LA GINESTRA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 5 per complessivi mq. 15 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particella 150

K) Ditta catastale VOLPINI GIOVANNI Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 156 per complessivi mq. 468 nell'ambito di superfici censite al foglio 18 – particelle 17 – 24 - 40

C) Ditta catastale CELLA FILIPPO - CELLA MARIA Indennità provvisoriamente determinata € 2.706,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 1,50 e della lunghezza di mt. 440 per complessivi mq. 660 nell'ambito di superfici censite al foglio 4 – particella 20

F) Ditta catastale FIORUZZI MASSIMO Indennità provvisoriamente determinata € 7.653,60 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 412 ed una della larghezza di mt. 1,50 e della lunghezza di mt. 440 per complessivi mq. 1.896 nell'ambito di superfici censite al foglio 4 – particelle 50 – 34 ed al foglio 5 – particelle 4 – 8 - 1

nel comune censuario di Gragnano Trebbiense (PC):

L) Ditta catastale BOSELLI ROBERTO Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 220 per complessivi mq. 660 nell'ambito di superfici censite al foglio 24 – particella 648

N) Ditta catastale MIGLI GIANPIERO - MIGLI GIUSEPPE Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 395 per complessivi mq. 1.185 nell'ambito di superfici censite al foglio 24 – particella 692

M) Ditta catastale FULGOSI GIUSEPPE Indennità provvisoriamente determinata € 1.221,00 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 110 per complessivi mq. 330 nell'ambito di superfici censite al foglio 25 – particella 7

nel comune censuario di Rivergaro (PC):

O) Ditta catastale BOZZINI MASSIMO Indennità provvisoriamente determinata € 2.008,80 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 184 per complessivi mq. 552 nell'ambito di superfici censite al foglio 31 – particelle 633 - 358

P) Ditta catastale COSTANZI PORRINI LODOVICA Indennità provvisoriamente determinata € 5.749,80 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 432 per complessivi mq. 1.296 nell'ambito di superfici censite al foglio 27 – particelle 7 - 428

Q) Ditta catastale MERLINI ANDREA - MERLINI DANIELE – MERLINI MAURIZIO – MERLINI SILVIA Indennità provvisoriamente determinata € 292,50 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 13 per complessivi mq. 39 nell'ambito di superfici censite al foglio 27 – particella 787

R) Ditta catastale VILLA ADRIANA Indennità provvisoriamente determinata € 6.049,50 - Assoggettata a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico una fascia della larghezza di mt. 3 e della lunghezza di mt. 545 per complessivi mq. 1.635 nell'ambito di superfici censite al foglio 31 – particella 2

- di dare atto che gli assoggettamenti a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico a carico delle superfici oggetto di questo decreto sono disposti sotto la condizione sospensiva che il provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito;

- di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;

- di trasmettere un estratto del decreto per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di tale avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri dell'“Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale”, Strada Giarola n. 11 – 43044 Collecchio (PR);

- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso l'“Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale” [Strada Giarola n. 11 - 43044 Collecchio (PR)]

Il funzionario preposto all'Ufficio Espropri: Dott. Stefano Salsi.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Stefano Salsi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n°10 e smi e del Decreto 20/10/2022 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: "Nuove dorsali MT BOSTON, FAVA e PIVETTI in cavo sotterraneo nel comune di Cento (FE)". UTFE_110 Società E-Distribuzione SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-2076 del 11/04/2024, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii. E del Decreto 20/10/22, è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: "Nuove dorsali MT BOSTON, FAVA e PIVETTI in cavo sotterraneo nel comune di Cento (FE)".

L'autorizzazione approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di CHIRON ENERGY SPV 28 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 9,221 MW, da realizzarsi in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che CHIRON ENERGY SPV 28 S.r.l. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG nn. 61015, 61027, 61029, 61031, 61035, 61039, 61042 del 02/04/2024 (Pratica Sinadoc 14174/2024), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia snc (foglio catastale 52, mapp 109, 136, 137, 1131) avente potenza nominale pari a 9221,94 KW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord e di due nuove cabine elettriche in comune di Anzola dell'Emilia, per la connessione con la rete elettrica nazionale per una lunghezza complessiva di circa 1240 metri (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-355397151) che interessa strade comunali ed i seguenti terreni in comune di Anzola dell'Emilia: foglio catastale 52, mappali 1131, 758, 768, 769, 761, 235, 598, 604, 603, 605, 1124, 602, 2 e foglio catastale 40 mappale 362.

La società CHIRON ENERGY SPV28 S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse, pertanto l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Anzola dell'Emilia, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione e per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. L'autorizzazione inoltre sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia, Salvatore Gangemi.

L'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8 lettera c-ter del DLgs 199/2021, pertanto i termini del procedimento di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021. Ai sensi dell'art 12, comma 4 del DLgs 387/2003 il termine massimo per la conclusione del presente procedimento amministrativo è pari a 60 giorni, al netto di eventuali sospensioni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 24/04/2024 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Dlgs 22/10 art.3 c.7. - PERMESSO DI RICERCA RISORSE GEOTERMICHE, denominato “CODIGORO” nei Comuni di Fiscaglia, Codigoro, Mesola, Ostellato, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Tresignana e Riva del Po in Provincia di Ferrara. Rilasciato a ENEL GREEN POWER ITALIA Srl.

Si comunica che, a seguito dell'istanza presentata dalla Società GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA Srl acquisita agli atti in data 09/06/2023 con PG 2023/101453 e 2023/101485 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, volta al rilascio di Permesso di Ricerca di risorsa geotermica denominato “CODIGORO”, il procedimento si è concluso con esito positivo e in data 04/04/2024 questa Agenzia ha rilasciato il provvedimento n. DET-AMB-2024-1959 di rilascio del Permesso.

Il provvedimento è stato trasmesso da questo Servizio in data 09/04/2024 (PG 2024/65542) ai Comuni di Fiscaglia, Codigoro, Mesola, Ostellato, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Tresignana e Riva del Po, alla Provincia di Ferrara, alla Regione Emilia-Romagna e alla Società medesima.

La determinazione è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale”, ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente” “Provvedimenti”.

LA DIRIGENTE

Gabriella Dugoni

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

COMUNICATO

Realizzazione di impianto fotovoltaico in loc. Corniola - presentata dalla società ENERFIR SRL di Bolzano di potenzialità pari a 2,08980 MW - Procedura P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e Linee guida nazionali - installazione di fonti da energie rinnovabili D.M. 10 settembre 2010 – Conclusione Procedura – Autorizzazione

Si avvisa che a seguito di determina del Settore III – edilizia e urbanistica n. 208 del 11/04/2024 è stato autorizzato mediante P.A.S. (procedura abilitativa semplificata n 2/24) di cui al Dlgs 28/2011 la realizzazione di nuovo Impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 2,08980 MW in località Corniola – Borgonovo VT. e opere accessorie connesse, quali interrimento di cavi elettrici di collegamento con punto di immissione.

Il progetto è stato presentato in data 04/03/2024 protocollo 2480, 2481, 2483 e relativo alla costruzione di nuovo impianto fotovoltaico ed è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per libera visione e/o osservazioni a partire dalla data del presente annuncio per 30 giorni.

Soggetto Proponente: “Società ENERFIR srl” con sede in Bolzano.

Autorità Competente: Comune di Borgonovo VT.

IL RESPONSABILE SERVIZIO III - EDILIZIA E URBANISTICA

Fabio Fanzini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata “NEW VILLA SORRA” n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO). Rif. AUT_2696700_UT-MO_3575/4987.

Con determinazione n. 1756 del 25/03/2024, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata "NEW VILLA SORRA" n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Tale opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Castelfranco Emilia (MO).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

